REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 9
DEL 3 MARZO 2010

Anno XLVII n. 9

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DP Reg. n. 0346/ Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendolo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L. n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

10_9_1_DPR_1_49

Decreto del Presidente della Regione-Commissario delegato 17 febbraio 2010, n. 49

Autorizzazione al mantenimento di tralicci di sostegno di linee elettriche ricadenti in fascia di rispetto, per la realizzazione della terza corsia della A4 nel tratto da Quarto d'Altino a San Donà di Piave, per il nuovo casello autostradale di Meolo e per l'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel Raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel Raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTO il decreto del 12 dicembre 2009, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato, fino al 31 dicembre 2010, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel Raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

CONSIDERATO che il Commissario delegato, con Decreto dd. 6 ottobre 2008, n. 1, in ossequio all'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., ha nominato quali Soggetti Attuatori, il dott. Riccardo Riccardi e l'ing. Silvano Vernizzi, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Presidente della Regione Veneto;

VISTO il Provvedimento dei Soggetti Attuatori n. 1 del 6 ottobre 2008, con cui l'ing. Enrico Razzini, Direttore Operativo della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, in possesso dei requisiti di studio e di competenza previsti dall'art. 10, comma 5 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., è stato nominato dai Soggetti Attuatori, nell'esercizio delle funzioni affidate con il Decreto menzionato, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dall'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 3702/2008, come modificato ed integrato dal comma 7 dell'art.13 dell'Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 6 maggio 2009, tra le disposizioni normative cui il Commissario delegato è autorizzato a derogare, ove ritenuto indispensabile, sono indicati, alla lettera t), l'articolo 16, comma 1, lettera b), e comma 3, ed articolo 18, commi 1 e 3 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il Commissario delegato, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione

delle opere di cui al comma 1 e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
CONSIDERATO che il Commissario delegato per la realizzazione dei suddetti interventi, ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza citata, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
VISTA la Nota Interna n.88 dd. 06.08.2009 del Responsabile Unico del Procedimento inviata ai Soggetti Attuatori, con cui sono stati trasmessi i riferimenti progettuali e le considerazioni affinché venisse valutata la possibilità di adire alla procedura di deroga per il mantenimento di alcuni sostegni di linee elettriche, elencati nella nota, nella fascia di rispetto delle opere indicate in oggetto della nota stessa, in relazione a considerazioni di natura tecnico-economica in grado comunque di garantire adeguati livelli di sicurezza per gli utenti della strada;
RICORDATO che l'art. 2 comma 4 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. riporta che il Commissario delegato si avvale del Comitato Tecnico Scientifico per la valutazione dei progetti, nonché per garantire il necessario supporto tecnico alle attività che devono essere eseguite per il superamento dell'emergenza;
CONSIDERATO che, fatta salva la garanzia di adeguati livelli di sicurezza per gli utenti della strada, si rende necessario compiere tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui all'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., in quanto l'eventuale spostamento di alcuni sostegni di linee elettriche, oltre ad avere riflessi economici rilevanti, potrebbe inficiare il rispetto delle tempistiche previste nei cronoprogrammi delle opere e, conseguentemente, il superamento dell'emergenza;
VISTA la successiva nota inviata dal Commissario delegato ai membri del Comitato Tecnico Scientifico, prot. Commissario n. U/2637 dd. 17.08.2009, con la quale si richiedeva, per le motivazioni sopra espresse, il supporto tecnico da parte dello stesso Comitato al fine di acquisire un parere in merito alla deroga oggetto del presente decreto;
PRESO ATTO della successiva nota trasmessa dal Comitato Tecnico Scientifico, prot. Commissario n. E/3275 dd. 14.09.2009, con cui lo stesso Comitato, dopo aver esaminato la documentazione ricevuta, ha richiesto ulteriori dati tecnici, ai fini dell'emanazione del parere tecnico in merito al mantenimento di tralicci di sostegno di linee elettriche ricadenti in fascia di rispetto, in deroga al D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
VISTA la nota trasmessa dal Responsabile Unico del Procedimento ai Soggetti Attuatori, prot. int. n. 139 dd. 09.12.2009, con cui è stata trasmessa la documentazione tecnica che la S.p.A. Autovie Venete ha provveduto ad acquisire ed i cui contenuti mirano a ripercorrere le indicazioni e le valutazioni emerse nella seduta del 28.09.2009 del Comitato Tecnico Scientifico, ai fini del completamento dell'istruttoria;
VISTA la successiva nota del Commissario delegato, prot. Commissario n. U/4718 dd. 11.12.2009, indirizzata al Presidente del Comitato Tecnico Scientifico con la quale, oltre a trasmettere la documentazione tecnica allegata alla citata Nota Interna/139 del 09.12.2009 del Responsabile Unico del Procedimento, si ricorda, come da indicazioni e valutazioni emerse nella citata seduta del 28.09.2009, che il parere richiesto riguarda le distanze dei tralicci di sostegno di linee elettriche in relazione alle fasce di rispetto, mentre altri aspetti, quali ad esempio quelli strutturali, restano di competenza degli enti proprietari dei tralicci stessi;
CONSIDERATO che con la citata nota di prot. Commissario n. U/4718 dd. 11.12.2009, si sottolinea sia l'importanza del parere tecnico, tenuto conto dello stato del processo tecnico - amministrativo degli interventi in oggetto, sia la necessità di evitare ritardi nella realizzazione delle opere;
VISTA la nota, prot. int. n. 149 dd. 30.12.2009, trasmessa dal Responsabile Unico del Procedimento ai Soggetti Attuatori, con cui si richiedeva il ricorso, in tempi brevi, alle deroghe alle disposizioni relative ai tralicci di cui all'oggetto, successivamente trasmessa il 31.12.2009 con nota indirizzata al Presidente del Comitato Tecnico Scientifico;
VISTO che il Comitato tecnico scientifico, nella seduta dell'1-2 febbraio 2010, ha espresso il parere richiesto dal Commissario delegato e che tale parere è depositato agli atti (prot. Commissario Atti/19 02.02.2010);
PRESO ATTO che, nel citato parere, il Comitato tecnico scientifico esprime, alla luce di alcune considerazioni sulle condizioni di sicurezza legate alla presenza dei tralicci nelle fasce di rispetto, il proprio parere positivo alla concessione della deroga richiesta con la condizione che la S.p.A. Autovie Venete acquisisca per alcuni tralicci, in dettaglio elencati nel parere, idonea certificazione attestante la stabilità e la resistenza dei tralicci e che nel caso non sussista l'idoneità statica, o si rilevino criticità di sorta, si dovrà procedere ai conseguenti lavori di adeguamento o rafforzamento strutturale (in alternativa potranno essere previste opportune opere di protezione passiva della sede autostradale nella fascia interessata dall'interferenza);
PRESO ATTO della nota interna nr. 16 del 09.02.2010 ai Soggetti Attuatori, dove il Responsabile Unico del Procedimento comunica che, tenendo conto dei contenuti del parere del Comitato tecnico scientifico, ha escluso dall'allegato nr. 1 i sostegni per i quali risulta necessario procedere con la richiesta di ulteriore documentazione e provvederà a richiedere la documentazione indicata dal Comitato;

VISTA la proposta di decreto del Commissario delegato allegata alla citata nota interna nr. 16 del 09.02.2010;
RITENUTO, pertanto indispensabile, in ragione della necessità di assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita, anche per le motivazioni sopra riportate, il ricorso alla deroga all'articolo 16, comma 1, lettera b), e comma 3, ed all'articolo 18, commi 1 e 3 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, e successive modifiche ed integrazioni; agli articoli 26, commi 2 e 3, e 28 commi 1 e 3 decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495; all'articolo 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775; all'art. 13 della legge regionale del Veneto 6 settembre 1991, n. 24, come previsto dalle lettere t), u), v), z) del comma 1 dell'art. 4 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. per i sostegni di linee elettriche nella fascia di rispetto di cui alla nota prot. int. n. 88 dd. 06.08.2009 del Responsabile Unico del Procedimento inviata ai Soggetti Attuatori;

DECRETA

- di ricorrere alla deroga, per le considerazioni e le motivazioni espresse in premessa, all'articolo 16, comma 1, lettera b), e 3, ed all'articolo 18, commi 1 e 3 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, e successive modifiche ed integrazioni; agli articoli 26, commi 2 e 3, e 28 commi 1 e 3 decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495; all'articolo 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775; all'art. 13 della legge regionale del Veneto 6 settembre 1991, n. 24, con particolare riferimento alle fattispecie relative alle distanze minime dei sostegni di linee elettriche ricadenti in fascia di rispetto, come elencati in dettaglio nell'allegato nr. 1 al presente decreto, ed interferenti con le opere in oggetto;
- di demandare agli Uffici di Direzione Lavori delle opere in oggetto, il compito di porre in essere le attività di controllo, nel corso di realizzazione delle opere, e di verifica finale, a opere ultimate, del rispetto dei franchi e delle relative distanze dei sostegni di linee elettriche ricadenti in fascia di rispetto, in relazione agli elementi progettuali assunti come riferimento per le misurazioni, negli elaborati allegati alla nota interna/139 del 09.12.2009.

L'allegato nr. 1 è parte integrante e sostanziale del presente decreto.
Gli elaborati tecnici, sia su supporto informatico che cartaceo, relativi ai sostegni di linee elettriche di cui all'allegato nr. 1, sono allegati alla nota interna/139 del 09.12.2009, depositata agli atti.
Il presente decreto, immediatamente eseguibile, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

TONDO

Allegato n. 1 al decreto del Commissario delegato n. 49 del 17 febbraio 2010

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
Raccordo autostradale Villesse - Gorizia

Sostegno in deroga n.	Codice pratica Autovie Venete	Progr. km	Tipologia	Livello di tensione
1	AAE205	4+ 655	MT	20.000
1 bis	AAE205	4+593	MT	20.000
2	AAE000	4+960	BT	400
3	AAE000	4+927	BT	400
4	AAE0000	5+148	BT	400
5	AAE0000	5+135	BT	400
6	APE184	7+360	MT	20.000
7	AAE214	7+690	BT	400
8	AAE230	8+380	BT	400
9	AAE230	8+460	BT	400
10	AAE213	9+720	BT	400
11	AAE209	11+267	MT	20.000
12	AAE209	11+294	MT	20.000
13	AAE231	12+964	BT	400

Quarto d'Altino - San Donà di Piave

Sostegno in deroga n.	Codice pratica Autovie Venete	Progr. km	Tipologia	Livello di tensione
2	APE124	20+004	MT	20.000
3	AAE060	20+590	MT	20.000
4	APE150	27+444	MT	20.000
5	APE150	27+453	MT	20.000

Nuovo Casello Autostradale di Meolo

Sostegno in deroga n.	Codice pratica Autovie Venete	Progr. km	Tipologia	Livello di tensione
11 A	APE123bis	19+690	MT	20.000
13 A	APE123bis	19+500	MT	20.000

TERNA S.P.A.
Raccordo autostradale Villesse - Gorizia

Sostegno in deroga n.	Codice pratica Autovie Venete	Progr. km	Tipologia	Livello di tensione
15/A	AAE216	11+501	AT	132.000

Quarto d'Altino - San Donà di Piave

Sostegno in deroga n.	Codice pratica Autovie Venete	Progr. km	Tipologia	Livello di tensione
8	AAE048B	12+051	AT	132.000
10	AAE040	24+186	AT	132.000

R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA
Quarto d'Altino - San Donà di Piave

Sostegno in deroga n.	Codice pratica Autovie Venete	Progr. km	Tipologia	Livello di tensione
12	APE002	14+081	AT	132.000
13	APE002	14+387	AT	132.000

10_9_1_DPR_30_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 febbraio 2010, n. 030/Pres.

LR 11/2009, art. 22. Regolamento per il riconoscimento di un trattamento di sostegno al reddito ai collaboratori a progetto, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, recante "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavoro pubblici", ed in particolare l'articolo 22, il quale prevede nei casi di fine lavoro il riconoscimento di una somma, liquidata in un'unica soluzione, di entità non superiore al 30 per cento del reddito percepito nell'anno precedente ai collaboratori a progetto di cui all'articolo 61, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30), iscritti in via esclusiva alla gestione separata presso l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (di seguito denominato INPS) del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare), con esclusione dei soggetti individuati dall'articolo 1, comma 212, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), i quali soddisfino i requisiti reddituali e contributivi fissati dal medesimo articolo 22;
VISTI, in particolare, il comma 3 del medesimo articolo 22, secondo cui l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire le risorse disponibili per l'erogazione del trattamento di cui sopra all'INPS che, una volta verificata la sussistenza dei requisiti, eroga il trattamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili, e il comma 7, in base al quale con regolamento regionale sono determinati le modalità di richiesta, i criteri e le modalità di concessione del trattamento medesimo;
VISTO il Regolamento per il riconoscimento di un trattamento di sostegno al reddito ai collaboratori a progetto, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), emanato con proprio decreto 7 dicembre 2009, n. 0343/Pres., con il quale è stata data attua-

zione alla previsione dell'articolo 22, comma 7, della legge regionale 11/2009;
CONSIDERATO che l'intervento regionale a favore dei collaboratori a progetti è stato regolato in maniera tale da consentirne il coordinamento con l'analogo intervento statale, disciplinato dall'articolo 19, comma 2, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
CONSIDERATO che la sopra citata disposizione nazionale è stata novellata dall'articolo 2, comma 130, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato);
CONSIDERATO che, al fine di recepire le modifiche della sopra citata disposizione nazionale, l'articolo 9, comma 39, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione) ha provveduto a novellare il sopra citato articolo 22 della legge regionale 11/2009;
RITENUTO pertanto, al fine di garantire anche per il 2010 il coordinamento fra i diversi interventi a favore dei collaboratori a progetto, di approvare un nuovo regolamento attuativo della previsione dell'articolo 22, comma 7, della legge regionale 11/2009;
CONSIDERATO che con il nuovo regolamento si provvede a disciplinare il trattamento a favore dei collaboratori a progetto connesso ai casi di fine lavoro verificatisi nel 2010, mentre con riferimento ai casi di fine lavoro verificatisi nel 2009 continuerà a trovare applicazione quanto previsto dal proprio decreto 0343/Pres./2009;
SENTITA la Commissione regionale per il lavoro, di cui all'articolo 5 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", che nella seduta del 9 febbraio 2010 ha esaminato lo schema di regolamento all'uopo predisposto esprimendo sul medesimo parere favorevole;
RITENUTO di eliminare in capo ai beneficiari, rispetto allo schema di regolamento approvato dalla Commissione regionale per il lavoro, l'onere della sottoscrizione della dichiarazione di immediata disponibilità ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge 185/2008, in quanto trattasi di soggetti i quali devono avere in corso di esecuzione, all'atto della cessazione dei rapporti di lavoro a progetto con riferimento ai quali è presentata la domanda, almeno un ulteriore rapporto di lavoro a progetto;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione;
VISTI gli articoli 14 e 15 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2010, n. 254, con la quale è stato approvato il "Regolamento per il riconoscimento di un trattamento di sostegno al reddito ai collaboratori a progetto, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici)", nel testo allegato al presente provvedimento cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per il riconoscimento di un trattamento di sostegno al reddito ai collaboratori a progetto, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici)", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

per il Presidente:
IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI

10_9_1_DPR_30_2_ALL1

Regolamento per il riconoscimento di un trattamento di sostegno al reddito ai collaboratori a progetto, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici)

Art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 22, comma 7, della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavoro pubblici), definisce le modalità di richiesta, i criteri e le modalità per il riconoscimento di un trattamento a sostegno del reddito dei collaboratori a progetto nei casi di fine lavoro.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
a) anno solare: il periodo intercorrente tra l'1 gennaio e il 31 dicembre;
b) anno di riferimento: l'anno solare in cui si verifica la cessazione del contratto a progetto che costituisce presupposto per l'erogazione del trattamento previsto dal presente regolamento.

Art. 3 destinatari del trattamento

1. Sono destinatari del trattamento di sostegno al reddito di cui al presente regolamento, nei casi di fine lavoro, i collaboratori a progetto di cui all'articolo 61, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30), residenti nella regione Friuli Venezia Giulia e iscritti in via esclusiva alla gestione separata presso l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (di seguito denominato INPS) del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare), con esclusione dei soggetti individuati dall'articolo 1, comma 212, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica).

Art. 4 condizioni per il riconoscimento del trattamento

1. Ai fini del riconoscimento del trattamento i collaboratori a progetto di cui all'articolo 3 devono soddisfare le seguenti condizioni:
a) abbiano cessato per fine lavoro almeno un rapporto di lavoro con contratto a progetto, con data di fine lavoro successiva al 31 dicembre 2009;
b) abbiano percepito, per lo svolgimento dei rapporti di lavoro a progetto con riferimento alla cessazione dei quali è presentata la domanda, un ammontare di compensi pari almeno al 30 per cento del reddito di cui al comma 2, lettera a), numero 1);
c) abbiano in corso di esecuzione, all'atto della cessazione dei rapporti di lavoro a progetto con riferimento ai quali è presentata la domanda, almeno un ulteriore rapporto di lavoro a progetto.
2. I collaboratori a progetto di cui all'articolo 3 devono soddisfare altresì tutte le seguenti condizioni:
a) con riguardo all'anno solare precedente a quello di riferimento:
  1) abbiano conseguito, con riferimento alle prestazioni lavorative per le quali è prevista l'iscrizione alla gestione separata di cui al numero 2), un reddito lordo non inferiore a 5.000 euro e non superiore a 20.000 euro;
  2) sia stato accreditato presso la gestione separata dell'INPS di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 335/1995, un numero di almeno tre mensilità;
b) con riguardo all'anno di riferimento:
  1) sia accreditato, presso la gestione separata dell'INPS di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 335/1995, un numero di mensilità non inferiore a uno.

Art. 5 misura del trattamento

1. L'ammontare del trattamento di cui al presente regolamento è pari al 30 per cento del reddito da lavoro derivante dalle prestazioni lavorative per le quali è prevista l'iscrizione alla gestione separata di cui all'articolo 4, comma 2, numero 2) percepito l'anno solare precedente a quello di riferimento, fino a un massimo di 4.000 euro.
2. Il trattamento di cui al comma 1 può essere concesso una sola volta per ciascun anno di riferimento.

Art. 6 presentazione della domanda ed erogazione del trattamento

1. La domanda per il riconoscimento del trattamento di cui al presente regolamento è presentata alla sede dell'INPS territorialmente competente utilizzando l'apposita modulistica approvata con decreto

del Direttore della Direzione centrale lavoro, università e ricerca e resa disponibile sul sito internet dell'Amministrazione regionale.
2. La domanda di cui al comma 1 è presentata entro 30 giorni dalla data di cessazione del contratto di lavoro a progetto.
3. Qualora il soddisfacimento della condizione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), sia stato garantito dalla cessazione di più contratti di lavoro a progetto, ai fini del rispetto del termine di cui al comma 2 assume rilievo l'ultima cessazione in ordine cronologico.
4. Il trattamento è erogato dall'INPS una volta verificata con esito favorevole la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 4.
5. Nell'ipotesi in cui sia stata presentata la domanda del trattamento nazionale di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto legge 185/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 2/2009, e l'INPS non possa accoglierla esclusivamente per la mancanza della condizione di cui alla lettera a) dell'articolo 19, comma 2, medesimo, la domanda si considera validamente presentata ai sensi del comma 1, ferma restando la necessità della verifica delle condizioni di cui all'articolo 4.
6. L'INPS procede alla concessione ed erogazione del trattamento fino a capienza delle risorse trasferite dall'Amministrazione regionale.
7. Una volta esaurite le risorse disponibili, l'INPS sospende i procedimenti in corso. Le modalità di trasferimento di ulteriori risorse sono disciplinate dalla convenzione di cui all'articolo 22, comma 4, della legge regionale 11/2009.
8. Trova applicazione quanto previsto dall'articolo 33, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso)

Art. 7 revoca del trattamento

1. Il successivo riconoscimento del trattamento di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto legge 185/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, ad un soggetto a favore del quale sia già stato riconosciuto per lo stesso anno di riferimento il trattamento di cui al presente regolamento comporta la revoca di tale ultimo trattamento.
2. L'INPS, secondo modalità definite nella convenzione di cui all'articolo 22, comma 4, della legge regionale 11/2009, comunica il verificarsi delle ipotesi di revoca di cui al comma 1 al Servizio competente della Direzione centrale lavoro, università e ricerca, che provvede alla revoca del trattamento.

Art. 8 abrogazione

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il Regolamento per il riconoscimento di un trattamento di sostegno al reddito ai collaboratori a progetto, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 343.

Art. 9 norme transitorie e di prima applicazione

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera a), la disposizione di cui all'articolo 6, comma 5, trova applicazione anche con riferimento alle domande del trattamento statale di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto legge 185/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, presentate alla sede INPS territorialmente competente anteriormente all'entrata in vigore del presente regolamento.
2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, nei casi in cui la data di cessazione del contratto di lavoro a progetto risulti anteriore alla data di entrata in vigore del presente regolamento, la domanda di cui all'articolo 6, comma 1, è presentata entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento medesimo.
3. In via di prima applicazione, nei casi in cui la cessazione del contratto di lavoro a progetto sia intervenuta nel periodo ricompreso fra la data di entrata in vigore del presente regolamento e l'1 aprile 2010 la domanda di cui all'articolo 6, comma 1, è presentata entro 60 giorni dalla data di cessazione del contratto di lavoro a progetto.
4. Con riferimento ai casi di fine lavoro verificatisi nel 2009, continua a trovare applicazione quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 343/2009.

Art. 10 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI

10_9_1_DPR_31_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 febbraio 2010, n. 031/Pres.

Art. 24 dell'Accordo collettivo nazionale per i rapporti con i medici di medicina generale del 29.7.2009. Istituzione Comitato regionale.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, il rapporto tra il Servizio Sanitario Nazionale ed i medici di medicina generale è disciplinato da apposita convenzione conforme all'Accordo Collettivo Nazionale stipulato ai sensi dell' articolo 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative in campo nazionale;

RILEVATO che:

- il vigente Accordo Collettivo Nazionale (di seguito denominato Accordo) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale è stato reso esecutivo, in conformità alle disposizioni recate dall'articolo 2-nonies, della legge 26 maggio 2004, n. 138, mediante intesa nella Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, adottata il 29 luglio 2009 ed è entrato in vigore nella data medesima;
- l'anzidetto Accordo concerne il biennio economico 2006-2007 ed il quadriennio normativo 2006-2009, ai sensi dell' articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTO l' articolo 24 del succitato Accordo, il quale dispone che:

- in ciascuna Regione venga istituito un Comitato permanente regionale composto da rappresentanti della Regione e da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a norma dell' articolo 22, comma 10;
- la contrattazione regionale definisca i contenuti e le modalità di attuazione dei commi 3, 4 e 5 dello stesso articolo 24;
- il Comitato permanente sia preposto:

a) alla definizione degli Accordi regionali;

b) a formulare proposte ed esprimere pareri sulla corretta applicazione delle norme del presente Accordo e degli Accordi regionali;

c) a fornire indirizzi sui temi di formazione di interesse regionale;

d) a collaborare per la costituzione di gruppi di lavoro, composti da esperti delle Aziende e da medici di medicina generale, per la verifica degli standard erogativi e d'individuazione degli indicatori di qualità;

- l'attività del Comitato permanente sia comunque prioritariamente finalizzata a fornire indirizzi uniformi alle Aziende per l'applicazione dell'Accordo nazionale e degli Accordi regionali ed è sede di osservazione degli Accordi aziendali;
- la Regione fornisca il personale, i locali e quant'altro necessario per assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati al Comitato regionale;

CONSTATATO che il summenzionato Accordo non indica il numero dei componenti del Comitato Regionale, limitandosi a stabilire, come su evidenziato, che esso è costituito da rappresentanti della Regione e da rappresentanti delle OO.SS maggiormente rappresentative, demandando alla contrattazione regionale la definizione dei contenuti e delle modalità d'attuazione dei compiti ad esso assegnati dall'Accordo medesimo;

VISTO l'articolo 22 dell'Accordo in parola che, ai commi 6 e 10, precisa che sono legittimate alla trattativa, alla definizione e alla firma degli Accordi regionali le organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo, in possesso dei requisiti di rappresentatività a livello nazionale (numero di iscritti non inferiore al 5% delle deleghe complessive per la ritenuta del contributo sindacale);

RILEVATO che il precitato articolo 22 precisa, al comma 12, che il soggetto contrattuale, nel caso in cui il predetto requisito di rappresentatività sia stato conseguito mediante l'aggregazione di più OO.SS., è univocamente rappresentato da una sigla e partecipa alle trattative come tale, mediante il legale rappresentante o suo delegato;

PRESO ATTO che, ai sensi del su citato articolo 22, comma 10, risultano legittimate alla trattativa regionale, per aver sottoscritto l'Accordo, le Organizzazioni sindacali F.I.M.M.G., S.N.A.M.I., S.M.I, Intesa Sindacale (C.I.S.L. Medici, FP C.G.I.L. Medici, S.I.M.E.T. e S.U.M.A.I.);

ATTESO che, per quanto concerne le regole sul funzionamento del Comitato regionale, in mancanza di specifiche previsioni nelle disposizioni contrattuali del summenzionato Accordo, possono trovare applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nell'articolo 12, commi 5 e 7 e nell'articolo 14, comma 1, limitatamente alla durata in carica del Comitato, e commi 2, 3 e 4 del decreto del Presidente

della Repubblica 22 luglio 1996, n. 484;
PRESO ATTO che:
- la Direzione centrale salute e protezione sociale (ora Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali) ha indetto, in data 8 ottobre 2009, una riunione, tenutasi, a Trieste, presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, con le OO.SS. legittimate alla trattativa, per stabilire il numero dei componenti di parte sindacale proponendone un massimo di cinque, in modo da rendere l'organo collegiale più snello;
- con nota prot. n. 19868/SPS/SAN del 20 ottobre 2009 la Direzione Direzione centrale salute e protezione sociale ha chiesto, quindi, alle OO.SS. firmatarie del su indicato Accordo di fornire un'unica proposta condivisa tra loro con i nominativi di cinque loro rappresentanti (e, per ciascuno di essi, di un sostituto) nel Comitato Regionale, nel rispetto dell'articolo 22 dell'ACN;
- con lettere del 21 ottobre 2009 e del 31 ottobre 2009 la F.I.M.M.G. si dice favorevole ad un Comitato regionale composto da cinque membri sindacali a patto però che venga introdotto un sistema di pesatura dei voti dei membri di parte sindacale che tenga conto della diversa rappresentatività delle OO.SS. a livello regionale;
- con nota prot. n. 20785/SPS/SAN del 5 novembre 2009 la Direzione centrale salute e protezione sociale afferma la propria disponibilità all'introduzione di un sistema di votazione che preveda, per la parte sindacale, il calcolo del voto in proporzione al diverso peso sindacale dell'organizzazione rappresentata a livello regionale;
- con le note del 22 ottobre 2009 e dell'8 novembre 2009, rispettivamente lo S.M.I. e lo S.N.A.M.I. si dichiarano favorevoli alla suddetta proposta della F.I.M.M.G. in merito all'introduzione di sistema di pesatura dei voti dei membri di parte sindacale;

RILEVATO che con lettere del 9 novembre 2009, 23 ottobre 2009, 22 ottobre 2009, 23 ottobre 2009 rispettivamente le OO.SS. F.I.M.M.G., S.N.A.M.I., S.M.I, Intesa Sindacale (C.I.S.L. Medici, FP C.G.I.L. Medici, S.I.M.E.T. e S.U.M.A.I.), organizzazioni legittimate alla trattativa ed alla stipula degli accordi regionali e, quindi, a far parte del Comitato Regionale, hanno designato i propri rappresentanti in seno ad esso, individuandoli nei seguenti membri titolari e supplenti:

Membri titolari	Membri supplenti
Dott. Rosario MAGAZZÙ (FIMMG)	Dott. Antonino PONTELLI (FIMMG)
Dott.ssa Adriana FASIOLO (FIMMG)	Dott. Dino TRENTO (FIMMG)
Dott.ssa Marina MAZZERO (SMI)	Dott. Filippo DE NICOLELLIS (SMI)
Dott. Giuseppe VETRI (SNAMI)	Dott. Ronald TRAMARIN (SNAMI)
Dott. Pier Luigi NAVARRA (INTESA SINDACALE)	Dott. Daniele MOLIGNONI (INTESA SINDACALE)

PRECISATO che la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali:
- con nota prot. n. 21780/SPS/SAN del 18 novembre 2009 ha preso atto dei nominativi dei membri titolari, nonché dei membri supplenti, di parte sindacale del succitato Comitato ed ammette, inoltre, la presenza nel suddetto Comitato di consulenti tecnici delle organizzazioni sindacali i quali, però non hanno diritto né di voto né di alcun rimborso;
- con nota prot. n. 22985 del 7 dicembre 2009 rimette all'autonomia del Comitato il compito di adottare, nel corso della prima seduta, un apposito regolamento sul funzionamento dello stesso al fine di corrispondere alla succitata richiesta della F.I.M.M.G. in merito al sistema di votazione di parte sindacale;

RILEVATO che l'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali ha segnalato al Direttore centrale, con nota prot. n. 4963/D.1/10 del 3 febbraio 2010, i nominativi dei componenti da lui designati quali rappresentanti della Regione in seno al Comitato in parola, di seguito elencati:

Membri titolari	Membri supplenti
Prof. Vladimir KOSIC (Presidente)	Dott. Paolo BASAGLIA (Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
Dott. Giuseppe BAZZO (Regione FVG – DCSISPS)	Dott.ssa Arianna PATTARO (Regione FVG – DCSISPS)
Dott. Beppino COLLE (ASS n. 3 "Alto Friuli)	Dott. Paolo PIERGENTILI (ASS n. 6 "Friuli Occidentale")
Dott.ssa Bernardetta MAIOLI (Regione FVG – DCSISPS)	Dott.ssa Dora RAMPOGNA (Regione FVG – DCSISPS)
Prof. Mauro MELATO (Università degli Studi di Trieste)	Prof. Bruno TELLIA (Università degli Studi di Udine)

CONSTATATO che dalle dichiarazioni rilasciate, alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, dai soggetti designati a far parte del Comitato in parola, risulta che per nessuno di essi sussistono motivi di incompatibilità;
ATTESO che l'articolo 21, del precitato Accordo, dispone:
- al comma 1, che ai componenti di parte medica, convenzionati per la medicina generale, presenti nei Comitati e nelle Commissioni, previste dal presente Accordo e da normative nazionali, regionali o aziendali, è rimborsata la spesa per le sostituzioni relative alla partecipazione alle riunioni dei suddetti

organismi, nella misura stabilita dagli Accordi regionali e le spese di viaggio, nella misura prevista dalle vigenti norme della Pubblica Amministrazione;
• al comma 2, che il suddetto onere è posto a carico dell'Azienda di iscrizione del medico;
RITENUTO, per quanto sin qui esposto:
• di istituire il Comitato regionale, di cui al precitato articolo 24 dell'Accordo, nella composizione innanzi indicata;
• di rinviare, per quanto concerne il suo funzionamento, alle regole contenute nel D.P.R. 484/1996, innanzi richiamate, rimettendo alla sua autonomia il compito di adottare un apposito regolamento sul sistema di votazione di parte sindacale;
• di corrispondere, ai componenti di parte medica, la misura del rimborso spettante per le sostituzioni relative alla partecipazione alle riunioni del Comitato regionale, ammontante ad Euro 200,00 (duecento/00), stabilito negli Accordi regionali recepiti e resi esecutivi con deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 20 febbraio 2006 che, per effetto della Norma transitoria n. 5 dell'Accordo, conservano i loro effetti giuridici ed economici fino all'entrata in vigore dei successivi Accordi regionali, nonché le spese di viaggio documentate nelle tipologie e nelle misure previste dalle vigenti norme della pubblica amministrazione;
ATTESO che le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 233 del 11 febbraio 2010;
VISTI gli articoli 14 e 15 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È istituito, ai sensi dell'articolo 24 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, inerente al biennio economico 2006-2007 ed il quadriennio normativo 2006-2009, reso esecutivo mediante intesa nella Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, adottata il 29 luglio 2009, il Comitato regionale che, in base a quanto indicato in narrativa, è così composto:

Delegazione di parte pubblica:

Membri titolari	Membri supplenti
Prof. Vladimir KOSIC (Presidente)	Dott. Paolo BASAGLIA (Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali)
Dott. Giuseppe BAZZO (Regione FVG – DCSISPS)	Dott.ssa Arianna PATTARO (Regione FVG – DCSISPS)
Dott. Beppino COLLE (ASS n. 3 "Alto Friuli)	Dott. Paolo PIERGENTILI (ASS n. 6 "Friuli Occidentale")
Dott.ssa Bernardetta MAIOLI (Regione FVG – DCSISPS)	Dott.ssa Dora RAMPOGNA (Regione FVG – DCSISPS)
Prof. Mauro MELATO (Università degli Studi di Trieste)	Prof. Bruno TELLIA (Università degli Studi di Udine)

Delegazione di parte sindacale:

Membri titolari	Membri supplenti
Dott. Rosario MAGAZZÙ (FIMMG)	Dott. Antonino PONTELLI (FIMMG)
Dott.ssa Adriana FASIOLO (FIMMG)	Dott. Dino TRENTO (FIMMG)
Dott.ssa Marina MAZZERO (SMI)	Dott. Filippo DE NICOLELLIS (SMI)
Dott. Giuseppe VETRI (SNAMI)	Dott. Ronald TRAMARIN (SNAMI)
Dott. Pier Luigi NAVARRA (INTESA SINDACALE)	Dott. Daniele MOLIGNONI (INTESA SINDACALE)

2. È stabilito che le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali.
3. Si dà atto che tutti i soggetti designati a far parte del Comitato hanno dichiarato, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, l'insussistenza di motivi di incompatibilità.
4. Si rinvia, per quanto concerne il funzionamento del Comitato regionale, alle disposizioni contenute nell'articolo 12, commi 5 e 7 e nell'articolo 14, comma 1, limitatamente alla durata in carica del Comitato, e commi 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1996, n. 484.
5. È indicata, quale sede del Comitato regionale, la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, sita in Trieste, Riva Nazario Sauro n. 8.
6. È stabilito che, ai componenti di parte sindacale, del Comitato regionale siano rimborsate, con onere a carico delle rispettive Aziende d'iscrizione, la spesa per le sostituzioni relative alla partecipazione alle riunioni dei suddetti organismi, nell'importo di Euro 200,00 (duecento/00), stabilito negli Accordi regionali recepiti e resi esecutivi con deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 20 febbraio 2006 che, per effetto della Norma transitoria n. 5 dell'Accordo, conservano i loro effetti giuridici ed economici fino all'entrata in vigore dei successivi Accordi regionali, nonché le spese di viaggio documentate nelle tipologie e nelle misure previste dalle vigenti norme della pubblica amministrazione.

7. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Presidente:
IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI

10_9_1_DPR_32_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 febbraio 2010, n. 032/Pres.

L 580/1993 - DM 501/1996. Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone, in rappresentanza delle piccole imprese del settore agricoltura.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1995, n. 472 concernente i criteri generali per la ripartizione dei seggi camerali in rappresentanza dei vari settori economici;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 12, comma 3, della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 24 luglio 1996, n. 501;
VISTO il proprio decreto 19 gennaio 2009, n. 020/Pres. con il quale sono stati nominati, nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio camerale di Pordenone, i membri componenti il Consiglio medesimo;
VISTA la nota prot. n. 14036-13629 del 28 ottobre 2009 con la quale il Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone ha comunicato le dimissioni del signor Roberto Palù, consigliere camerale in rappresentanza delle piccole imprese del settore agricoltura, a suo tempo designato dalla Federazione provinciale Coldiretti Pordenone;
ATTESO quanto disposto dall'articolo 8 del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 501/1996 in ordine alla sostituzione dei consiglieri dimissionari;
ACQUISITA la designazione trasmessa con nota prot. n. 60/2010 del 4 febbraio 2010 dall'organizzazione imprenditoriale interessata, sopraccitata;
ACQUISITA altresì la documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del rappresentante designato, nonché l'assenza di cause ostative alla sua nomina;
VISTI gli articoli 14 e 15 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Il signor Luca Del Zotto è nominato, in base alla designazione pervenuta dalla Federazione provinciale Coldiretti Pordenone, membro componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone in rappresentanza delle piccole imprese del settore agricoltura, rappresentato nel Consiglio camerale citato, in sostituzione del signor Roberto Palù, dimissionario.
2. Il nuovo membro resta in carica per il tempo residuale alla scadenza naturale del citato organo collegiale.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

per il Presidente:
IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI

10_9_1_DPR_33_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 febbraio 2010, n. 033/Pres.

DPR 361/2000, art. 2. "Società Ginnastica Triestina - Associazione Sportiva Dilettantistica (SGT-ASD)" - Trieste. Approvazione del nuovo statuto sociale.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con il proprio decreto 22 giugno 1990 n. 0318/Pres. è stata riconosciuta la personalità

giuridica dell'associazione sportiva "Società Ginnastica Triestina", con sede a Trieste, e ne è stato approvato lo statuto, successivamente modificato con il proprio decreto 3 maggio 1996, n. 0163/Pres.;
VISTA la domanda del 12 febbraio 2010, con cui il Presidente della predetta associazione, che è iscritta al n. 216 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione del nuovo statuto sociale deliberato dall'assemblea straordinaria degli associati del 9 febbraio 2010, in forza del quale, tra l'altro, l'associazione acquista la nuova denominazione di "Società Ginnastica Triestina - Associazione Sportiva Dilettantistica (S.G.T.-A.S.D.)";
VISTO il verbale di detta assemblea, a rogito del dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste, rep. n. 105340, racc. n. 14631;
RILEVATO che le modifiche ed integrazioni sono dirette ad adeguare lo statuto sociale a sopravvenute esigenze organizzative dell'Associazione e a sopravvenute disposizioni di legge;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTI gli articoli 14 e 15 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È approvato il nuovo statuto della "Società Ginnastica Triestina - Associazione Sportiva Dilettantistica (S.G.T.-A.S.D.)" con sede a Trieste, deliberato dall'assemblea straordinaria degli associati nella seduta del 9 febbraio 2010.
2. Il testo del nuovo statuto, allegato presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

per il Presidente:
IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI

10_9_1_DPR_33_2_ALL1

Statuto della "Società Ginnastica Triestina" - Associazione Sportiva Dilettantistica - Trieste

TITOLO I - COSTITUZIONE - FINALITÀ - ORGANI - SEDE

Art. 1 costituzione e finalità

La Società Ginnastica Triestina, associazione sportiva dilettantistica (S.G.T.-A.S.D.), libera associazione italiana, apolitica, apartitica, aconfessionale, non a scopo di lucro, fondata sotto diversa denominazione nell'anno 1863, ha lo scopo di promuovere e diffondere senza fini di lucro l'attività sportiva dilettantistica, l'attività didattica in ambito sportivo, l'esercizio della cultura sportiva, delle discipline ginnico sportive, dell'educazione fisica e della ricreazione in generale, nel rispetto dei valori di Patria, cultura e libertà, che ispirano il suo sorgere e il suo operare.

Art. 2 attività sociali

La Società può compiere tutti gli atti, di natura patrimoniale e non, finalizzati al conseguimento degli scopi sociali.
Si ricomprendono nel novero degli stessi l'organizzazione di attività sportive, culturali e ricreative, la tenuta dei corsi, l'organizzazione di manifestazioni e competizioni, nonché tutti gli altri atti strumentali e complementari, quali costruzione e gestione di impianti, assunzione di personale, acquisto e vendita di beni mobili e immobili e di partecipazioni societarie, operazioni finanziarie e pubblicitarie collaborazioni con persone fisiche, enti e società.

Art. 3 strutture organizzative

Sono organi della Società:
- L'Assemblea Generale dei soci (A.G.d.S.);
- Il Consiglio Direttivo (C.D.);
- Il Presidente;
- Il Collegio dei revisori dei conti (C.R.d.C.);
- Il Collegio dei probiviri (C.d.P.);

Le cariche sociali possono essere ricoperte solo dai soci.

Art. 4 sede sociale - anno sociale

La Società ha sede in Trieste, via della Ginnastica n. 47.

L'anno sociale va dal 1° settembre di ciascun anno al 31 agosto dell'anno successivo.

Art. 5 colori e stemma sociale

I colori sociali, per tradizione storica, sono quelli bianco celesti.
Spetta al C.D. la scelta dei distintivi sociali, sezionali e delle divise ufficiali.

TITOLO II - SOCI

Art. 6 categorie di soci

I soci si dividono in:
- Ordinari;
- Benemeriti;
- Onorari;

Art. 7 Soci Ordinari

Possono divenire Soci Ordinari coloro che abbiano raggiunto la maggiore età.
L'ammissione a far parte della Società in qualità di socio avviene previa domanda da presentare al C.D.
Sull'ammissione del candidato decide il C.D. che può respingere la domanda senza essere tenuto a specificare i motivi.

Art. 8 Soci Onorari

Possono essere nominati Soci Onorari le persone fisiche di particolare prestigio.
La nomina di Socio Onorario spetta all'A.G.d.S. su proposta del C.D.

Art. 9 Soci Benemeriti

Possono essere nominati Soci Benemeriti le persone fisiche che abbiano reso particolari prestazioni o acquisito benemerenze nei confronti e a favore della Società.
La nomina a Socio Benemerito spetta all'A.G.d.S. su proposta del C.D.

Art. 10 obbligo del Socio

Il Socio Ordinario deve corrispondere, oltre alla eventuale quota iniziale di iscrizione, un canone sociale annuo nella misura determinata dall'A.G.d.S., con versamenti da corrispondere entro il 31 ottobre di ogni anno.
I Soci Onorari e Benemeriti sono esentati dal pagamento del canone sociale.
Tutti i Soci devono uniformarsi allo statuto, al regolamento interno ed alle disposizioni degli organi direttivi nonché tenere una condotta irreprensibile verso chiunque nell'ambito della Società.

Art. 11 diritti del Socio

Tutti i Soci hanno diritto di frequentare la sede secondo le modalità stabilite dal C.D. e di partecipare alle attività sociali. Stesso diritto spetta al coniuge ed ai figli minori.
I figli dei Soci, al compimento della maggiore età per poter continuare nelle attività sociali devono divenire Soci, corrispondendo il relativo canone sociale.
I Soci Ordinari, purché in regola con i canoni sociali, ed i Soci Benemeriti hanno diritto di partecipare alle assemblee e di votare per le cariche sociali.
I Soci Ordinari e Benemeriti al compimento della maggiore età, hanno diritto di candidarsi alle cariche sociali.
Il Socio avente diritto al voto può, in caso di indisponibilità, delegare per iscritto un altro socio ad esercitare tale diritto.
Non è ammessa più di una delega per socio.
Il Socio non ha nessun diritto sul patrimonio sociale.

Art. 12 dimissioni e decadenze della qualifica di Socio

Le dimissioni da Socio producono effetto dal momento della loro presentazione e non esentano il dimissionario della corresponsione del canone per l'intero anno sociale.
Il Socio che entro sei mesi dalla scadenza della rata annuale non abbia provveduto a regolarizzare la propria posizione sarà, previa sollecitazione scritta, dichiarato decaduto dalla qualifica di Socio con delibera del C.D.

Art. 13 provvedimenti disciplinari a carico del Socio

I provvedimenti disciplinari a carico del Socio sono:
a) l'ammonizione scritta;
b) la censura;
c) la sospensione a tempo determinato dall'attività sociale e dall'accesso alla sede e agli impianti sportivi sociali;

d) la radiazione:
L'irrogazione dei provvedimenti disciplinari è di competenza del C.D.; per i provvedimenti di radiazione la delibera del C.D. deve essere preceduta dal parere del C.d.P.
Il C.D. provvede a contestare in modo specifico all'interessato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, i fatti in relazione ai quali si procede nei suoi confronti, invitandolo a dare le giustificazioni scritte entro il termine di 15 giorni.
Nella scelta del provvedimento da adottare, il C.D. terrà conto: della gravità degli addebiti, della reiterazione degli stessi, del contegno del Socio o di ogni altra circostanza in concreto ritenuta rilevante.
La delibera del C.D. deve essere comunicata per iscritto all'interessato, anche qualora non sia adottato alcun provvedimento disciplinare nei suoi confronti.
I provvedimenti di cui alla lettera b), c), d) vengono pubblicati mediante affissione all'albo sociale per un periodo di quindici giorni.
Contro i provvedimenti disciplinari è data facoltà di ricorso entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di comunicazione: al C.d.P. per quelli di cui alle lettere a), b), e c) e all'A.G.d.S. per quelli di cui alla lettera d).
Il ricorso sospende la pubblicazione e l'esecuzione dei provvedimenti di cui alla lettera b), c) e d) fermo restando che il Socio, nei cui confronti esso sia stato adottato, resta sospeso da ogni attività sociale sino alla decisione definitiva.
La decisione sul ricorso deve essere presa entro i termini di trenta giorni dalla presentazione, se di competenza del C.d.P., entro sessanta giorni se di competenza dall'A.G.d.S.
La decisione del C.d.P. e dell'A.G.d.S. producono effetto dal momento della pronuncia, non sono suscettibili di ulteriore gravame e vengono comunicate all'interessato nella forma indicata nel terzo comma.

TITOLO III - ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Art. 14 costituzione e compiti

L'A.G.d.S. è l'organo sovrano del sodalizio ed è costituita da tutti i Soci Ordinari in regola con il canone sociale e Benemeriti aventi i requisiti di cui all'art.11.
Compete in via esclusiva all'A.G.d.S.:
a) deliberare l'acquisto e l'alienazione dei beni immobili;
b) deliberare sulle relazioni e bilanci preventivi e consuntivi;
c) procedere alle elezioni delle cariche sociali;
d) stabilire la misura del canone sociale;
e) decidere sui ricorsi dei soci contro il provvedimento di radiazione;
f) deliberare sulle modifiche dello statuto e del regolamento elettorale;
g) deliberare sullo scioglimento del sodalizio.
Essa delibera inoltre su ogni argomento rientrante nell'oggetto sociale.

Art. 15 modalità di funzionamento

L'A.G.d.S. ha luogo:
a) entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario per le delibere di cui al punto b) dell'art.14;
b) ogni due anni entro il mese di maggio, per le procedure previste dal punto c) dell'art.14;
c) in via straordinaria tutte le volte che il C.D. lo giudichi necessario o opportuno, ovvero quando ne sia stata fatta domanda scritta e motivata da almeno 10% dei Soci in regola con il canone sociale. In questa ultima ipotesi l'A.G.d.S. deve essere convocata entro trenta giorni dalla richiesta.
L'avviso di convocazione dell'Assemblea, con il relativo ordine del giorno, viene comunicato ai Soci mediante lettera o posta elettronica e affissione all'albo sociale e almeno quindici giorni prima della data fissata.
L'A.G.d.S. è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Soci aventi diritto al voto e in seconda convocazione con qualsiasi numero di Soci presenti.
L'A.G.d.S. delibera per alzata di mano a maggioranza semplice di voti. L'elezione degli Organi sociali avviene mediante votazione a schede segrete, secondo le modalità indicate dal regolamento elettorale.
Sono fatte salve le speciali maggioranze previste dagli articoli 28 e 29.

TITOLO IV - Il PRESIDENTE

Art. 16 elezioni e funzioni

Il Presidente viene eletto dall'A.G.d.S., resta in carica per la durata di due anni ed è rieleggibile.
Dirige la Società e la rappresenta legalmente di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede le sedute del C.D.
In caso di cessazione del Presidente dalla carica per qualsiasi motivo o ragione, gli subentra, sino alla successiva A.G.d.S., il Vicepresidente ed in sua assenza, un Consigliere all'uopo designato dal C.D.

TITOLO V - CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 17 composizione

Il C.D. è formato dal Presidente e da otto Consiglieri.
La qualifica di Consigliere si consegue per elezione.
I consiglieri eletti dall'A.G.d.S: restano in carica per due anni e sono rieleggibili.
I Consiglieri che, per dimissioni o per qualsiasi altra causa, cessano dall'incarico prima del biennio, possono essere sostituiti dal C.D. per cooptazione con altri Soci nella misura massima di 1/3 dei componenti.
Superando detto limite gli altri Consiglieri rimangono in carica e devono convocare entro trenta giorni l'Assemblea per la nomina del nuovo C.D.

Art. 18 cariche in seno al Consiglio Direttivo

Il C.D. ogni due anni, nel corso della prima seduta dopo le elezioni, nomina fra i suoi componenti: un Vicepresidente, un Segretario, un Economo, un Amministratore ed un Coordinatore Tecnico.
Nomina i responsabili delle singole sezioni che possono, se del caso essere scelti anche al di fuori del C.D.

Art. 19 specifica delle mansioni dei Consiglieri

Il Vicepresidente affianca e sostiene il Presidente nella sua attività in seno alla Società, lo sostituisce temporaneamente in caso di assenza o impedimento, nonché in quelle mansioni in cui viene espressamente delegato, ottenendo ampio mandato.
Il Segretario da esecuzione alle delibere del C.D., redige i verbali delle riunioni, segue il normale andamento della Società e sovrintende al personale della segreteria.
L'Economo attende alla manutenzione interna ed esterna dello stabile, alla manutenzione dei beni mobili ed immobili e provvede alle spese di ordinaria amministrazione rendendone conto all'Amministratore, programma le spese straordinarie per la manutenzione, chiedendone preventiva autorizzazione al C.D..
L'Amministratore provvede all'amministrazione della Società nei limiti stabiliti dal C.D., sovrintende alla gestione del personale, applica e aggiorna i contratti di lavoro e adempie alle relative incombenze previdenziali, assicurative, fiscali e di legge in generale, redige i bilanci, i rendiconti economici-finanziari e relazioni societarie e li sottopone al C.D. per l'approvazione dell'A.G.d.S., è responsabile della tenuta della contabilità e dei libri contabili, esige le entrate, controlla e autorizza le spese nei limiti degli stanziamenti assegnati dal C.D., provvede ai pagamenti e svolge tutte le attività previste per la sua funzione dalle relative norme del Codice Civile, impostando le procedure contabili e amministrative con riguardo a quanto previsto in materia dalle vigenti leggi e disposizioni e seguendone la regolare applicazione da parte dei preposti. Il Coordinatore tecnico coordina tutte le attività delle Sezioni, da il proprio parere e supporto ai responsabili di sezione su eventuali problemi di interesse sezionale, intervenendo direttamente in casi di particolare gravità e relaziona il C.D.

Art. 20 compiti del Consiglio Direttivo

Il C.D. assolve i compiti demandategli dallo Statuto e dell'A.G.d.S. con le seguenti attribuzioni specifiche:
a) imposta e tratta i problemi di carattere generale;
b) delibera, su proposta del Consigliere Amministratore, in ordine alle relazioni ed o i bilanci della Società e li sottopone alla discussione e approvazione dell'A.G.d.S.;
c) provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria del sodalizio e del patrimonio sociale, con la facoltà di deliberare ogni atto o negozio giuridico che non sia di esclusiva competenza dell'A.G.d.S., incaricando uno o più dei suoi componenti, ove occorra, della sottoscrizione dei documenti;
d) costituisce, unifica o sopprime sezioni e commissioni per l'espletamento dell'attività sociale e compila i regolamenti per disciplinare i compiti e il funzionamento;
e) assume e licenzia il personale stipendiato o comunque dipendente;
f) convoca le assemblee e ne esegue le deliberazioni;
g) indice, ove lo ritenga opportuno, il referendum tra i Soci su problemi di particolare interesse;
h) promuove la costituzione di comitati di enti e persone aventi la finalità di favorire l'attività della Società anche sul piano finanziario e diffondere l'immagine.

Art. 21 modalità di funzionamento

Le delibere del C.D. sono assunte a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi lo presiede.
Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi componenti.
Il verbale di ciascuna seduta viene approvato dal C.D. nella seduta successiva. Intervenuta l'approvazione, esso fa fede delle deliberazioni del C.D.
È fatto divieto ai Consiglieri di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito delle federazioni sportive alle quali la Società Ginnastica Triestina è affiliata o

discipline associate riconosciute dal CONI, ovvero nell'ambito delle medesime discipline facenti capo a un ente di promozione sportiva.

Art. 22 provvedimenti a carico dei Consiglieri

A carico dei Consiglieri, che violino i doveri concernenti l'esercizio delle loro funzioni o si rendano in altro modo manchevoli verso la Società in relazione all'ufficio che ricoprono, possono essere adottati i seguenti provvedimenti disciplinari:
a) richiamo verbale;
b) l'ammonizione scritta;
c) la sospensione a termine determinato dalla carica;
d) destituzione dalla carica.
Tali provvedimenti sono di competenza del C.D. e vengono adottati in presenza dell'interessato, il quale è ammesso a dare le proprie giustificazioni.
I provvedimenti di cui alle lettere b), c) e d) vengono comunicati per iscritto all'interessato; quelli di cui alle lettere c) e d) vengono inoltre pubblicati mediante affissione all'albo sociale per un periodo di quindici giorni,
Contro i provvedimenti disciplinari, Il Consigliere può proporre ricorso al C.d.P., ai sensi del 7° comma dell'articolo 13.
Il ricorso avverso al procedimento di destituzione sospende l'esecuzione dello stesso, ma il Consigliere resta sospeso dalla carica sino alla decisione del C.d.P.
Si applicano, altresì, le disposizioni degli ultimi due commi dell'articolo 13.
Nell'irrogazione del provvedimento disciplinare si terrà conto dei criteri indicati nel 4° comma dell'articolo 13.
Il provvedimento di cui alla lettera d) può essere adottato anche nei confronti dei Consiglieri, che senza giustificato motivo, non siano intervenuti a tre riunioni del C.D.

TITOLO VI - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DEI PROBIVIRI

Art. 23 Collegio dei Revisori dei conti

Il C.R.d.C. è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'A.G.d.S..
Esso nomina il proprio Presidente, scelto fra i componenti effettivi, esercita il controllo contabile ed amministrativo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Società, e ne riferisce al C.D. e alla A.G.d.S..
Può esprimere il proprio parere al C.D. sull'andamento contabile ed amministrativo della Società, formulando le proposte che ritiene opportune.
I suoi componenti durano in carica due anni, sono rieleggibili, possono assistere, senza diritto di voto, alle riunioni del C.D.

Art. 24 Collegio dei Probiviri

Il C.d.P. è costituito da cinque componenti eletti dall'A.G.d.s. che, alla data delle elezioni, abbiano compiuto il 25° anno di età, siano almeno da cinque anni soci ordinari o benemeriti e non ricoprano cariche negli Organi Sociali.
Il C.d.P. nomina fra i propri componenti il Presidente e il Vicepresidente.
Esso decide in conformità alle procedure stabilite nello Statuto e nel Regolamento elettorale sulle controversie fra Organi Sociali e fra questi e i singoli soci, dopo aver esperito ogni tentativo di composizione della vertenza. Decide inappellabilmente sui ricorsi dei soci contro i provvedimenti disciplinari deliberati dal C.D.; esprime il proprio parere su argomenti di particolare rilievo per la vita della Società, ove richiesto dal C.D. Assolve, altresì, ogni altro compito demandatogli dallo Statuto e dal Regolamento elettorale.
I componenti del C.d.P. durano in carica due anni e sono rieleggibili.
Essi possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del C.D., eccezion fatta per le riunioni in cui vengono comunicati dal C.D. dei provvedimenti disciplinari a carico dei Soci o Consiglieri.

Art. 25 gratuità delle cariche

Tutte le cariche sociali sono gratuite e non possono essere affidate che a Soci Ordinari o Benemeriti.

TITOLO VII - ENTRATE E PATRIMONIO

Art. 26 entrate e patrimonio

Le entrate della Società sono costituite:
a) dai canoni sociali, dalle quote di prima iscrizione, dalle eventuali quote di partecipazione ai corsi e dai proventi delle attività sociali;
b) dai contributi ed elargizioni fatte da soci e da terzi;

c) dai proventi di attività gestionali diverse;
d) dai frutti dei beni patrimoniali.
Il patrimonio sociale è composto:
a) dagli immobili, impianti, macchinari, attrezzature ed arredamenti di proprietà sociale esistenti nel complesso edilizio costituente la sede sociale ed altrove;
b) dai diritti mobiliari, azioni e quote societarie di proprietà sociale;
c) da eventuali avanzi di bilancio accantonati quale fondo di riserva;
d) da ogni altro diritto, bene mobile e immobile pervenuto alla Società anche in virtù di donazione, legato o eredità;

TITOLO VIII

Art. 27 Regolamento Generale

La compilazione del Regolamento Generale, in attuazione del presente Statuto è di competenza del C.D.
Il Regolamento Generale e le eventuali successive modifiche devono essere ratificate dall'A.G.d.S..

Art. 28 modifiche allo Statuto

Le modifiche del presente Statuto devono essere deliberate da apposita Assemblea Straordinaria dei Soci, in prima convocazione con l'intervento di almeno la metà dei Soci in regola con il canone sociale e in seconda convocazione con l'intervento di almeno un ventesimo dei Soci e in entrambi i casi con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
L'Assemblea non può comunque deliberare una trasformazione eterogenea derogando alla forma di associazione.

Art. 29 durata e modalità di scioglimento della Società

La durata della Società è indeterminata.
Lo scioglimento della Società può essere deliberato dall'A.G.d.S. con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei Soci in regola con il canone sociale.
Tale Assemblea dispone sulla devoluzione del patrimonio sociale esclusivamente ai fini sportivi e nomina uno o più liquidatori.
In ogni caso è escluso il riparto fra i soci.

VISTO: IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI

10_9_1_DAS_PROGR RIS_103_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 18 febbraio 2010, n. 103

LR 21/2007 art. 18 commi 9 e 11 - Prelevamento dal fondo contrattazione integrativa del personale regionale - Contratto collettivo nazionale di lavoro giornalistico.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 42 della legge regionale 31 agosto 1981, n. 53;
VISTO il Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico stipulato in data 26 marzo 2009;
VISTO l'articolo 4 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, come modificato dall'articolo 2, comma 7, della legge regionale 34/2002 e dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8/2005, che definisce le procedure per la contrattazione integrativa di ente;
VISTO il Titolo VI, art. 6, della "Contrattazione aziendale del personale di cui all'articolo 42 della LR 53/1981, ai sensi di quanto disciplinato dal Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico" sottoscritta in data 19 novembre 2009, che pone a carico del Fondo di cui all'articolo 7, comma 65, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30, come modificato dall'articolo 14, comma 5, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12, gli oneri derivanti dall'incremento dei punti percentuali dell'indennità compensativa rispetto alla percentuale minima prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro giornalistico;
VISTA la quantificazione dei suddetti oneri in complessivi euro 317.430,86 - che per la quota di euro 215.000,00 corrispondono alle somme non impegnate al 31 dicembre 2009 e trasferite con deliberazione della Giunta regionale dd. 21 gennaio 2010, n. 70 - da prelevare dall'unita di bilancio 11.3.1.5033

dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, con riferimento al capitolo 9635, da destinare in aumento alle unità di bilancio 11.3.1.1185 e 11.3.1.1184 del medesimo stato di previsione della spesa, con riferimento rispettivamente ai capitoli 3550, 9670 e 9650;
VISTO il combinato disposto di cui all'articolo 18, commi 9 e 11, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, che autorizza l'Assessore regionale alla programmazione, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali a disporre con proprio decreto il trasferimento delle somme che i contratti collettivi del personale regionale assegnano al fondo per la contrattazione integrativa;
PREMESSO che l'Amministrazione regionale in qualità di sostituto d'imposta è tenuta ad iscrivere sulle opportune unità di bilancio (partite di giro) dello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, le somme relative agli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e a lui trattenute - a titolo di ritenuta d'acconto - per il successivo versamento agli aventi diritto;
VISTO l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 21/2007
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle risorse economiche e finanziarie di cui ai citati articoli 18 e 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale n. 21/2007, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG)
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale della seduta del 30 dicembre 2009, n. 2975 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	CD2009	2010	2011	2012
11.3.1.5033	9635	- 215.000,00	- 102.430,86	-	-
11.3.1.1185	3550	-	+ 236.394,59	-	-
11.3.1.1185	9670	-	+ 60.942,73	-	-
11.3.1.1184	9650	-	+ 20.093,54	-	-
12.2.4.3480	9880	-	+ 33.757,15	-	
12.2.4.3480	9882	-	+ 77.002,23	-	-

2. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2010	2011	2012
6.1.204	1780	+ 33.757,15	-	-
6.1.204	1782	+ 77.002,23	-	-

3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 281 - servizio n. 180 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1185
- capitolo 3550

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Spesa per pagamento stipendi e assimilati

b) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1185
- capitolo 9670

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Oneri previdenziali e assistenziali a carico Amministrazione regionale

c) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio della spesa 11.3.1.1184
- capitolo 9650

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Oneri IRAP a carico Amministrazione regionale

d) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480

- capitolo 9880

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Leggi in materia fiscale - sostituti d'imposta - D.P.R. 600/1973 e succ. mod.

e) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480

- capitolo 9882

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	DIRETTORE DI SERVIZIO
destinazione di spesa	Altre ritenute al personale

f) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio dell'entrata 6.1.204

- capitolo 1780

destinazione	Copertura corrispondente capitolo di spesa 9880

g) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio dell'entrata 6.1.204

- capitolo 1782

destinazione	Copertura corrispondente capitolo di spesa 9882

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

10_9_1_DAS_PROGR RIS_104_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 18 febbraio 2010, n. 104

Articolo 33, comma 1, lettera b) bis; legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Istituzione capitolo di entrata per memoria.

L'ASSESSORE

PREMESSO che, a seguito della ricezione degli avvisi di incasso, si devono accertare le entrate derivanti da somme erogate su capitoli di spesa di competenza del servizio polizia locale, sicurezza urbana e territoriale ed immigrazione irregolare e clandestina della Direzione Centrale Pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza;

CONSIDERATO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010- 2012 e del bilancio per l'anno 2010 esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;

VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 25;

VISTA la DGR della seduta del 30 dicembre 2009, n. 2975 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010 - 2012 e del bilancio per l'anno 2010, nell'ambito della unità di bilancio 3.2.131 "Recupero di somme erogate e relativi interessi" alla Rubrica Pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio Polizia locale, sicurezza urbana e territoriale ed immigrazione irregolare e clandestina - è istituito "per memoria" il capitolo 533 (3.6.1.) con la denominazione << Recuperi e rimborsi del servizio polizia locale, sicurezza urbana e territoriale ed immigrazione irregolare e clandestina>>.

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 440 - servizio n. 324 - unità di bilancio dell'entrata 3.2.131

- capitolo 533

destinazione	RECUPERO SOMME INTERVENTI SERVIZIO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA URBANA E TERRITORIALE ED IMMIGRAZIONE IRREGOLARE E CLANDESTINA

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

10_9_1_DDS_GEST INT 171

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 29 gennaio 2010, n. 171/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33 - Piano aziendale per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 14 maggio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al reinserimento occupazionale di disoccupati ed al reinserimento occupazionale di lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi in stretto accordo con le Province ed i Centri per l'impiego;

VISTO il decreto n. 2595/CULT.FP di data 10 luglio 2009 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 1092/2009;

VISTO il decreto n. 3433/CULT.FP di data 28 settembre 2009 con il quale è stata approvata la disciplina delle operazioni da realizzare da parte dei soggetti formativi selezionati;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni per l'ambito territoriale di Trieste la somma complessiva di euro 237.000,00, per l'ambito territoriale di Gorizia la somma complessiva di euro 107.000,00, per l'ambito territoriale di Udine la somma complessiva di euro 441.000,00 e per l'ambito territoriale di Pordenone la somma complessiva di euro 215.000,00;

VISTO il decreto n. 130/CULT.FP/DPF del 26 gennaio 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine risulta essere pari ad euro 426.240,00;

VISTE le operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 127.820,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 127.820,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine è di complessivi euro 298.420,00;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul

Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 127.820.00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 127.820.00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 29 gennaio 2010

FERFOGLIA

10_9_1_DDS_GEST INT 171_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 171
di data 29/01/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - GENNAIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33QBAE

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 - Piano az. Per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati QBA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ASSISTENTE STUDIO ODONTOIATRICO (ASO)	201002107001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	125.600,00	125.600,00	50
			Totale con finanziamento		125.600,00	125.600,00	
			Totale		125.600,00	125.600,00	

22EAPF33WEE

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 - Piano az. Per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati WE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO/A ALLA GESTIONE PAGHE	201002107002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	2.220,00	2.220,00	50
			Totale con finanziamento		2.220,00	2.220,00	
			Totale		2.220,00	2.220,00	
			Totale con finanziamento		127.820,00	127.820,00	
			Totale		127.820,00	127.820,00	

10_9_1_DDS_GEST INT 266

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 5 febbraio 2010, n. 266/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione 2007/2013. Approvazione operazioni derivanti dal "Sistema apprendistato" a valere sugli assi 1 - Adattabilità, azione 111, e 2 - Occupabilità - azione 113 - Piano anticrisi - mese di gennaio 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'accordo sottoscritto il 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che, per fronteggiare la crisi economica in atto, prevede tra l'altro l'adozione di misure di politica attiva del lavoro finanziate dal Fondo Sociale Europeo e destinate ai lavoratori beneficiari dei cosiddetti "ammortizzatori sociali in deroga";
VISTA la deliberazione n. 923 del 24 aprile 2009 con la quale la Giunta regionale, considerato che il principale strumento di politica attiva del lavoro è rappresentato dalla partecipazione ad attività formative funzionali al rafforzamento ed all'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, ha definito il quadro dell'offerta formativa da organizzare per i fini di cui si tratta, prevedendo che la stessa sia costituita da una serie di prototipi formativi elaborati sulla base del Catalogo regionale della formazione permanente e delle "unità di competenze" previste all'interno del "repertorio dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante", tra loro componibili in base alle esigenze dei lavoratori;
VISTO l'Avviso emanato con decreto n. 1495/CULT.FP dell'8 maggio 2009, con il quale i titolari delle "unità di competenze" del sistema dell'apprendistato sono stati invitati ad elaborare e a presentare i prototipi formativi previsti dalla deliberazione n. 923/2009;
RICORDATO che titolari delle "unità di competenze" del sistema dell'apprendistato professionalizzante sono le associazioni temporanee selezionate in base all'avviso pubblico approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2554 del 27 ottobre 2006, e precisamente:
Apprendisti@formazione1 (Associazione temporanea con capofila IAL FVG)
Apprendisti@formazione2 (Associazione temporanea con capofila IRES)
Apprendistato.fvg.it (Associazione temporanea con capofila ENAIP FVG)
VISTO il decreto n. 1497/CULT.FP dell'8 maggio 2009 con il quale si è provveduto alla ridefinizione del Catalogo regionale della formazione permanente nel senso indicato dalla menzionata deliberazione n. 923/2009;
VISTO il decreto n. 2830/CULT.FP del 30 luglio 2009 con il quale si è provveduto alla razionalizzazione delle aree tematiche previste dal Catalogo regionale della formazione permanente e si è provveduto ad una ulteriore ridefinizione dell'offerta formativa;
VISTO il decreto n. 3048/CULT.FP del 21 agosto 2009 con il quale sono stati approvati 154 prototipi formativi che potranno essere realizzati a valere sull'Asse 1 (azione 111) e sull'Asse 2 (azione 113) del Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 regolarmente presentati entro le ore 12.30 del 25 maggio 2009, scadenza prevista dall'Avviso approvato col citato decreto 1495/CULT.FP/2009;
PRECISATO che la disponibilità finanziaria per quanto riguarda la realizzazione dei prototipi formativi a valere sull'azione 111 per l'anno 2009 è pari ad euro 7.075.000,00 e per quelli a valere sull'azione 113 per l'anno 2009 è pari ad euro 17.925.000,00;
VISTO il decreto n. 135/CULT.FP/DPF del 27 gennaio 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate dal 20 novembre fino al 31 dicembre 2009 dagli enti di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta del bando per quanto riguarda i prototipi formativi a valere sull'azione 111 è di complessivi euro 5.331.502,00 e per quanto riguarda i prototipi formativi a valere sull'azione 113 è di complessivi euro 17.627.586,00;
VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di gennaio 2010 dagli enti di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

• elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);
CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 225 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 896.306,00, di cui euro 651.764,00 per 177 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 111 ed euro 244.542,00 per 48 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 113;
CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 896.306,00
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per quanto riguarda i prototipi formativi a valere sull'azione 111 è di complessivi euro 4.679.738,00 e per quanto riguarda i prototipi formativi a valere sull'azione 113 è di complessivi euro 17.383.044,00;
CONSIDERATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di gennaio 2010 dagli enti di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo, si approvano i seguenti documenti:
• elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
• elenco delle edizioni dei prototipi formativi escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
• elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).
2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 225 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 896.306,00, di cui euro 651.764,00 per 177 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 111 ed euro 244.542,00 per 48 edizioni di prototipi formativi a valere sull'azione 113.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 896.306,00
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 5 febbraio 2010

FERFOGLIA

10_9_1_DDS_GEST INT 266_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 266
di data 05/02/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - GENNAIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21CBPF111 20/40 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 20/40 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	201000470001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	2.700,00	2.700,00	50
2	PROGRAMMARE PLC INDUSTRIALI	201000909001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2010	5.400,00	5.400,00	50
3	GESTIRE IL PROPRIO STILE DI COMUNICAZIONE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	201000953001	IRES FVG	2010	3.240,00	3.240,00	50
4	GESTIRE IL PROPRIO STILE DI COMUNICAZIONE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	201001566001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	3.240,00	3.240,00	50
5	GESTIRE IL PROPRIO STILE DI COMUNICAZIONE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	201001566002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	3.240,00	3.240,00	50
6	GESTIRE IL PROPRIO STILE DI COMUNICAZIONE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	201002380001	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2010	3.240,00	3.240,00	50
7	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	201002380002	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2010	4.455,00	4.455,00	50
8	GESTIONE MERCI PERICOLOSE O DEPERIBILI	201002415001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	4.320,00	4.320,00	50
9	ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	201002953001	CE.F.A.P.	2010	2.700,00	2.700,00	50
10	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	201002957001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	4.455,00	4.455,00	50
			Totale con finanziamento		36.990,00	36.990,00	
			Totale		36.990,00	36.990,00	

21CBPF111 4ORE Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 4 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO BASSO	201000079001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
2	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO BASSO	201000079002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
3	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO MEDIO	201000079003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
4	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	201000079004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
5	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	201000079005	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
6	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO ELEVATO 1	201000477001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
7	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO MEDIO	201000477002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
8	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	201000477003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
9	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	201000541001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
10	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	201000613001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
11	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	201000613002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
12	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	201000613003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
13	OPERARE IN SICUREZZA IN PRESENZA DI RISCHI FISICI E CHIMICI	201000753001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	632,00	632,00	50
14	OPERARE IN SICUREZZA CON IL CARRELLO ELEVATORE - 1^ PARTE	201000754001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	632,00	632,00	50

15	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO BASSO	201000755001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	632,00	632,00	50
16	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO MEDIO	201000756001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	632,00	632,00	50
17	PIANO SICUREZZA MACCHINE	201000954001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	632,00	632,00	50
18	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO ELEVATO 1	201001364001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
19	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO ELEVATO 1	201001364002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
20	OPERARE IN SICUREZZA CON IL CARRELLO ELEVATORE - 1^ PARTE	201001364003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
21	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	201001364004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
22	OPERARE IN SICUREZZA CON IL CARRELLO ELEVATORE - 2^ PARTE	201001566003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
23	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 3^ PARTE	201001595001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
24	MISURE ANTITRUFFA NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO	201001843001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
25	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO BASSO	201001978001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
26	PREVENZIONE INCENDI [illegible] RISCHIO BASSO	201001978002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
27	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	201001978003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
28	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	201002083001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
29	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	201002083002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
30	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	201002083003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
31	OPERARE IN SICUREZZA IN PRESENZA DI RISCHI FISICI E CHIMICI	201002083004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
32	GESTIRE LO STRESS NEL CONTESTO DI LAVORO	201002414001	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2010	632,00	632,00	50
33	GESTIRE LO STRESS NEL CONTESTO DI LAVORO	201002545001	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2010	632,00	632,00	50
34	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	201002545002	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2010	632,00	632,00	50
35	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	201002546001	IRES FVG	2010	632,00	632,00	50
36	MISURE ANTITRUFFA NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO	201002552001	CE.F.A.P.	2010	632,00	632,00	50
37	MISURE ANTITRUFFA NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO	201002969001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
			Totale con finanziamento		23.384,00	23.384,00	
			Totale		23.384,00	23.384,00	

21CBPF111 41/80 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - 41/80 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - LIVELLO 3	201000375001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	6.480,00	6.480,00	50
2	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - LIVELLO 1	201000950001	IRES FVG	2010	6.480,00	6.480,00	50
3	MANUTENZIONE AREE VERDI	201001195001	CE.F.A.P.	2010	10.800,00	10.800,00	50
4	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - LIVELLO 3	201001587001	IRES FVG	2010	6.480,00	6.480,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
5	ASSISTERE IL PAZIENTE ANZIANO	201001725001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	10.800,00	10.800,00	50
6	GESTIONE LOGISTICA E TRASPORTI	201002245001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2010	10.800,00	10.800,00	50
7	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - LIVELLO 2	201002378001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.480,00	50
8	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - LIVELLO 1	201002556001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.480,00	50
9	I SISTEMI PRODUTTIVI: USO DEI MACCHINARI, CONTROLLO LAVORAZIONI E GESTIONE LOGISTICA	201002976001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.480,00	50
			Totale con finanziamento		71.280,00	71.280,00	
			Totale		71.280,00	71.280,00	

21CBPF111 CATALOGO Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - CATALOGO - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PREPARAZIONE ALL'ECDL ADVANCED (AM4 FOGLIO ELETTRONICO)	201000079006	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	8.100,00	74
2	TECNICHE DI SALDATURA	201000469001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	10.800,00	10.800,00	68,5
3	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON-LINE	201000477004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.480,00	75
4	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MODULI 2,3,4,7)	201000538001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2010	9.720,00	9.720,00	77
5	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI (ADOBE PHOTOSHOP)	201000541002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	8.100,00	75
6	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	201000541003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	75
7	INGLESE LIVELLO B2	201000551001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	11.340,00	11.340,00	77

8	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE (ES. 2, 3, 4, 7) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL	201000562001	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2010	9.720,00	9.720,00	72,5
9	REALIZZARE PAGINE WEB (DREAMWEAVER) - TELEMATICA E RETI	201000645001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.480,00	79
10	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL	201000823001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	82
11	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE (ES. 2, 3, 4, 7) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL	201000824001	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2010	9.720,00	9.720,00	72,5
12	DISEGNARE IN 3D (AUTOCAD)	201000957001	CE.F.A.P.	2010	8.100,00	8.100,00	76
13	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE (ES. 1-7) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL	201000959001	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2010	16.200,00	16.200,00	72,5
14	ECDL - PREPARAZIONE AI LIVELLI 1-7	201000969001	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	2010	16.200,00	16.200,00	68
15	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	201001195002	CE.F.A.P.	2010	9.720,00	9.720,00	77
16	COMUNICAZIONE E TEAMWORKING IN AZIENDA - GESTIONE AZIENDALE	201001244001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	8.100,00	74
17	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE (ES. 1-7) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL	201001245001	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2010	16.200,00	16.200,00	72,5
18	COMUNICARE E RICERCARE DATI ON-LINE	201001246001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	6.480,00	6.480,00	68,5
19	PREPARAZIONE ALL'ECDL ADVANCED: WORD, EXCEL - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL	201001247001	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2010	8.100,00	8.100,00	73
20	LINGUA INGLESE - LIVELLO PADRONANZA C.1	201001364005	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.480,00	74

21	LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B.1	201001364006	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	16.200,00	16.200,00	74
22	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL	201001408001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	82
23	ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI (PHOTOSHOP) - GRAFICA COMPUTERIZZATA	201001408002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	8.100,00	83
24	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD. 1, 5, 6)	201001566004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.480,00	75
25	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FULL (MOD. 1-7)	201001566005	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	16.200,00	16.200,00	75
26	LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B.1	201001609001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2010	16.200,00	16.200,00	83
27	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE	201001710001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	6.750,00	6.750,00	71
28	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	201001710002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	75
29	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	201001710003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	75
30	MICROSOFT OFFICE - NOZIONI AVANZATE	201001722001	IRES FVG	2010	7.155,00	7.155,00	77
31	MICROSOFT OFFICE - NOZIONI DI BASE	201001723001	IRES FVG	2010	7.560,00	7.560,00	78
32	PREPARAZIONE ALL'ECDL CAD(AUTOCAD 2D)	201001835001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	75
33	DISEGNARE IN 3D	201001835002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	8.100,00	74
34	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2,3,4,7)	201001851001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	9.720,00	9.720,00	69,5

35	INTRODUZIONE AL WEB PUBLISHING	201001856001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.480,00	74
36	COMUNICAZIONE E TEAMWORKING IN AZIENDA - GESTIONE AZIENDALE	201001979001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	8.100,00	74
37	COMUNICAZIONE E TEAMWORKING IN AZIENDA - GESTIONE AZIENDALE	201001979002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	8.100,00	74
38	COMUNICAZIONE E TEAMWORKING IN AZIENDA - GESTIONE AZIENDALE	201001979003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	8.100,00	74
39	OFFICE AUTOMATION: INFORMATICA DI BASE	201001986001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	8.100,00	8.100,00	80
40	OFFICE AUTOMATION: INFORMATICA LIVELLO INTERMEDIO	201001995001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	8.100,00	8.100,00	80
41	GESTIRE LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA	201002083005	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	8.100,00	8.100,00	74
42	LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B1	201002411001	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	2010	10.800,00	10.800,00	65
43	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL	201002415002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	82
44	MANAGEMENT DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	201002422001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	5.400,00	5.400,00	76
45	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE (ES. 1,2, 7) - AREA PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA ECDL	201002551001	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2010	6.885,00	6.885,00	72,5
46	MANAGEMENT DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	201002555001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	5.400,00	5.400,00	76
47	GESTIRE LE RISORSE UMANE	201002556002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	10.800,00	10.800,00	75
48	PREPARAZIONE ALL'ECDL CAD(AUTOCAD 2D)	201002556003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	75

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
49	PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DEL SALDATORE SECONDO LE NORME UNI EU 287/1	201002766001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2010	10.800,00	10.800,00	79
50	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	201002957002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	75
51	CCNA NETWORKING BASE (ESAME CISCO INTRO)	201002957003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	76
			Totale con finanziamento		480.870,00	480.870,00	
			Totale		480.870,00	480.870,00	

21CBPF111 ORIENTAMENTO Cloni

OB. 2 ASSE 1CB PER TIP.F, AZ. 111 - Misure per la crisi occupazionale - ORIENTAMENTO - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ORIENTAMENTO	201000079007	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	720,00	720,00	50
2	ORIENTAMENTO	201000539001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2010	480,00	480,00	50
3	ORIENTAMENTO	201000551002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	660,00	660,00	50
4	ORIENTAMENTO	201000563001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	480,00	480,00	50
5	ORIENTAMENTO	201000640001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2010	480,00	480,00	50
6	ORIENTAMENTO	201000645002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	720,00	720,00	50
7	ORIENTAMENTO	201000645003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	480,00	480,00	50
8	ORIENTAMENTO	201000773001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	480,00	480,00	50
9	ORIENTAMENTO	201000776001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	480,00	480,00	50

10	ORIENTAMENTO	201000804001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2010	480,00	480,00	50
11	ORIENTAMENTO	201000805001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
12	ORIENTAMENTO	201000806001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	480,00	480,00	50
13	ORIENTAMENTO	201000822001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	480,00	480,00	50
14	ORIENTAMENTO	201000823002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	780,00	780,00	50
15	ORIENTAMENTO	201000957002	CE.F.A.P.	2010	600,00	600,00	50
16	ORIENTAMENTO	201000957003	CE.F.A.P.	2010	600,00	600,00	50
17	ORIENTAMENTO	201000958001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	480,00	480,00	50
18	ORIENTAMENTO	201000958002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	660,00	660,00	50
19	ORIENTAMENTO	201000968001	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	2010	540,00	540,00	50
20	ORIENTAMENTO	201001098001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	600,00	600,00	50
21	ORIENTAMENTO	201001099001	IRES FVG	2010	660,00	660,00	50
22	ORIENTAMENTO	201001188001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	480,00	480,00	50
23	ORIENTAMENTO	201001196001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	480,00	480,00	50

24	ORIENTAMENTO	201001196002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	720,00	720,00	50
25	ORIENTAMENTO	201001200001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2010	480,00	480,00	50
26	ORIENTAMENTO	201001244002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	720,00	720,00	50
27	ORIENTAMENTO	201001351001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2010	600,00	600,00	50
28	ORIENTAMENTO	201001364007	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
29	ORIENTAMENTO	201001364008	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	480,00	480,00	50
30	ORIENTAMENTO	201001364009	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	480,00	480,00	50
31	ORIENTAMENTO	201001408003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	660,00	660,00	50
32	ORIENTAMENTO	201001408004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	720,00	720,00	50
33	ORIENTAMENTO	201001428001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	480,00	480,00	50
34	ORIENTAMENTO	201001431001	IRES FVG	2010	480,00	480,00	50
35	ORIENTAMENTO	201001432001	IRES FVG	2010	480,00	480,00	50
36	ORIENTAMENTO	201001433001	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	2010	480,00	480,00	50
37	ORIENTAMENTO	201001566006	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	600,00	600,00	50

38	ORIENTAMENTO	201001566007	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	660,00	660,00	50
39	ORIENTAMENTO	201001626001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
40	ORIENTAMENTO	201001626002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	600,00	600,00	50
41	ORIENTAMENTO	201001626003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	780,00	780,00	50
42	ORIENTAMENTO	201001731001	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2010	540,00	540,00	50
43	ORIENTAMENTO	201001831001	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2010	600,00	600,00	50
44	ORIENTAMENTO	201001835003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
45	ORIENTAMENTO	201001843002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	900,00	900,00	50
46	ORIENTAMENTO	201001849001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	480,00	480,00	50
47	ORIENTAMENTO	201001850001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2010	480,00	480,00	50
48	ORIENTAMENTO	201001858001	IRES FVG	2010	540,00	540,00	50
49	ORIENTAMENTO	201001879001	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO	2010	480,00	480,00	50
50	ORIENTAMENTO	201001946001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2010	720,00	720,00	50
51	ORIENTAMENTO	201001957001	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	2010	540,00	540,00	50

52	ORIENTAMENTO	201001978004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
53	ORIENTAMENTO	201001978005	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	480,00	480,00	50
54	ORIENTAMENTO	201001978006	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
55	ORIENTAMENTO	201001978007	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
56	ORIENTAMENTO	201001979004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
57	ORIENTAMENTO	201002083006	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	660,00	660,00	50
58	ORIENTAMENTO	201002162001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	420,00	420,00	50
59	ORIENTAMENTO	201002306001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	480,00	480,00	50
60	ORIENTAMENTO	201002306002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
61	ORIENTAMENTO	201002403001	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	480,00	480,00	50
62	ORIENTAMENTO	201002415003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	600,00	600,00	50
63	ORIENTAMENTO	201002432001	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2010	480,00	480,00	50
64	ORIENTAMENTO	201002556004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	480,00	480,00	50
65	ORIENTAMENTO	201002556005	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	600,00	600,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
66	ORIENTAMENTO	201002744001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
67	ORIENTAMENTO	201002744002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	600,00	600,00	50
68	ORIENTAMENTO	201002744003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	480,00	480,00	50
69	ORIENTAMENTO	201002744004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	600,00	600,00	50
70	ORIENTAMENTO	201002976002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	480,00	480,00	50
			Totale con finanziamento		39.240,00	39.240,00	
			Totale		39.240,00	39.240,00	

22DAPF113 20/40 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 20/40 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ESSERE EFFICACI NELLA COMUNICAZIONE IN AZIENDA	201002524001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2010	4.455,00	4.455,00	50
			Totale con finanziamento		4.455,00	4.455,00	
			Totale		4.455,00	4.455,00	

22DAPF113 4ORE Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 4 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MISURE ANTITRUFFA NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO	201000823003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	632,00	632,00	50
2	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	201001575001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2010	632,00	632,00	50
3	GESTIRE LO STRESS NEL CONTESTO DI LAVORO	201001855001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2010	632,00	632,00	50
4	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	201002523001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2010	632,00	632,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
5	L'USO DI ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE	201002532001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2010	632,00	632,00	50
6	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	201003019001	IRES FVG	2010	632,00	632,00	50
			Totale con finanziamento		3.792,00	3.792,00	
			Totale		3.792,00	3.792,00	

22DAPF113 41/80 ORE Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - 41/80 ORE - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PRODUZIONE PANE E PASTICCERIA	201000957004	CE.F.A.P.	2010	10.800,00	10.800,00	50
2	OPERARE CON MACCHINE UTENSILI	201001434001	CE.F.A.P.	2010	10.800,00	10.800,00	50
3	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI - LIVELLO 1	201002556006	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.480,00	50
			Totale con finanziamento		28.080,00	28.080,00	
			Totale		28.080,00	28.080,00	

22DAPF113 CATALOGO Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - CATALOGO - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD. 1,5,6)	201000387001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.480,00	67
2	LINGUA INGLESE - LIVELLO C.1 - EFFICACIA (PROFICIENCY)	201000951001	IRES FVG	2010	8.640,00	8.640,00	73
3	LA COMUNICAZIONE EFFICACE IN AZIENDA	201000952001	IRES FVG	2010	6.075,00	6.075,00	81
4	AUTOCAD 3D AVANZATO	201001109001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	10.800,00	10.800,00	72
5	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD. 1,5,6)	201001198001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.480,00	67

6	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	201001203001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	65
7	INGLESE LIVELLO B1	201001244003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	16.200,00	16.200,00	77
8	INGLESE LIVELLO B1	201001442001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	16.200,00	16.200,00	68
9	INGLESE LIVELLO B1	201001567001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	16.200,00	16.200,00	68
10	INGLESE LIVELLO B1	201001628001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	16.200,00	16.200,00	68
11	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	201001628002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	65
12	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	201001628003	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	65
13	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	201001732001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	65
14	INGLESE LIVELLO B1	201001844001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	16.200,00	16.200,00	68
15	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	201001883001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	9.720,00	9.720,00	65
16	REALIZZARE IL CONTROLLO DI GESTIONE	201002117001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	10.800,00	10.800,00	76
17	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	201002556007	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	10.800,00	10.800,00	75
18	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD. 1,5,6)	201002972001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	6.480,00	6.480,00	67

	Totale con finanziamento	196.155,00	196.155,00
	Totale	196.155,00	196.155,00

22DAPF113 ORIENTAMENTO Cloni

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP.F, AZ. 113 - Misure per la crisi occupazionale - ORIENTAMENTO - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ORIENTAMENTO	201000757001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
2	ORIENTAMENTO	201000918001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
3	ORIENTAMENTO	201001083001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
4	ORIENTAMENTO	201001084001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	780,00	780,00	50
5	ORIENTAMENTO	201001092001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	600,00	600,00	50
6	ORIENTAMENTO	201001262001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2010	600,00	600,00	50
7	ORIENTAMENTO	201001263001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2010	480,00	480,00	50
8	ORIENTAMENTO	201001349001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	720,00	720,00	50
9	ORIENTAMENTO	201001403001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	600,00	600,00	50
10	ORIENTAMENTO	201001404001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	660,00	660,00	50
11	ORIENTAMENTO	201001405001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	660,00	660,00	50

12	ORIENTAMENTO	201001568001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	660,00	660,00	50
13	ORIENTAMENTO	201001857001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	660,00	660,00	50
14	ORIENTAMENTO	201001857002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	660,00	660,00	50
15	ORIENTAMENTO	201001857003	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
16	ORIENTAMENTO	201001857004	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
17	ORIENTAMENTO	201001857005	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	780,00	780,00	50
18	ORIENTAMENTO	201002164001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2010	480,00	480,00	50
19	ORIENTAMENTO	201002533001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	540,00	540,00	50
20	ORIENTAMENTO	201002973001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	480,00	480,00	50
				Totale con finanziamento	12.060,00	12.060,00	
				Totale	12.060,00	12.060,00	
				Totale con finanziamento	896.306,00	896.306,00	
				Totale	896.306,00	896.306,00	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - GENNAIO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
21CBPF111 4ORE Cloni	201001998002	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 2^ PARTE	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE
21CBPF111 4ORE Cloni	201001998001	CORSO DI PRIMO SOCCORSO (AZIENDE B E C) - 1^ PARTE	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE

10_9_1_DDS_GEST INT 280

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 9 febbraio 2010, n. 280/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33 - Piano aziendale per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 14 maggio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al reinserimento occupazionale di disoccupati ed al reinserimento occupazionale di lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi in stretto accordo con le Province ed i Centri per l'impiego;

VISTO il decreto n. 2595/CULT.FP di data 10 luglio 2009 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 1092/2009;

VISTO il decreto n. 3433/CULT.FP di data 28 settembre 2009 con il quale è stata approvata la disciplina delle operazioni da realizzare da parte dei soggetti formativi selezionati;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni per l'ambito territoriale di Trieste la somma complessiva di euro 237.000,00, per l'ambito territoriale di Gorizia la somma complessiva di euro 107.000,00, per l'ambito territoriale di Udine la somma complessiva di euro 441.000,00 e per l'ambito territoriale di Pordenone la somma complessiva di euro 215.000,00;

VISTO il decreto n. 171/CULT.FP/DPF del 29 gennaio 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine risulta essere pari ad euro 298.420,00;

VISTE le operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 8.856,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 8.856,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine è di complessivi euro 289.564,00;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di conta-

bilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, sono approvati i seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 8.856,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 8.856,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 febbraio 2010

FERFOGLIA

10_9_1_DDS_GEST INT 280_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 280
di data 09/02/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - FEBBRAIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33WEE

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 - Piano az. Per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati WE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO/A UFFICIO AMMINISTRATIVO	201004546001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	3.936,00	3.936,00	50
2	ADDETTO/A UFFICIO ACQUISTI	201004546002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	4.920,00	4.920,00	50
			Totale con finanziamento		8.856,00	8.856,00	
			Totale		8.856,00	8.856,00	
			Totale con finanziamento		8.856,00	8.856,00	
			Totale		8.856,00	8.856,00	

10_9_1_DDS_GEST INT 296

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 10 febbraio 2010, n. 296/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33PP - Percorsi formativi personalizzati - mese di ottobre 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 507 del 5 marzo 2009, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 25 marzo 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 PP "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente con modalità individuali";
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, dal 2 aprile 2009 fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 200.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento;
VISTO il decreto n. 2199/CULT.FP/DPF del 17 giugno 2009 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di aprile 2009 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 193.436,00;
EVIDENZIATO che nessuna operazione è stata presentata nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre 2009;
VISTE le operazioni presentate nel mese di ottobre 2009;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2009 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 1 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 febbraio 2010

FERFOGLIA

10_9_1_DDS_GEST INT 296_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 296
di data 10/02/2010

ALLEGATO 1 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - OTTOBRE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33PP	200936112001	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA

10_9_1_DDS_GEST INT 297

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 10 febbraio 2010, n. 297/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33PP - Percorsi formativi personalizzati - mese di novembre 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 507 del 5 marzo 2009, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 25 marzo 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 PP "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente con modalità individuali";
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, dal 2 aprile 2009 fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 200.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento;
VISTO il decreto n. 296/CULT.FP del 10 febbraio 2009 con il quale sono state escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali le operazioni presentate nel mese di ottobre 2009 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 193.436,00;
VISTE le operazioni presentate nel mese di novembre 2009;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di novembre, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 4606/FP.13.1.1 del 5 febbraio 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 4 operazioni per complessivi euro 17.112,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 17.112,00;
PRECISATO che le operazioni devono concludersi entro il 31 luglio 2011;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 176.324,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di novembre 2009 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 4 operazioni per complessivi euro 17.112,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 17.112,00

4. Le operazioni devono concludersi entro il 31 luglio 2011.

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 febbraio 2010

FERFOGLIA

10_9_1_DDS_GEST INT 297_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 297
di data 10/02/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - NOVEMBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33PP

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ 33PP Percorsi Personalizzati

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE COLTURALI IN ORTO-FLORICOLTURA [illegible] D.J.	200938501001	CE.F.A.P.	2010	4.500,00	4.500,00	50
2	TECNICHE COLTURALI IN ORTO-FLORICOLTURA [illegible] N.C.	200938501002	CE.F.A.P.	2010	4.500,00	4.500,00	50
3	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RISTORAZIONE - ADDETTO LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERI	200939381001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2010	4.560,00	4.560,00	50
4	ADDETTO ALLA ACCOGLIENZA TURISTICA	200939748001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	3.552,00	3.552,00	50
			Totale con finanziamento		17.112,00	17.112,00	
			Totale		17.112,00	17.112,00	
			Totale con finanziamento		17.112,00	17.112,00	
			Totale		17.112,00	17.112,00	

10_9_1_DDS_GEST INT 298

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 10 febbraio 2010, n. 298/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33PP - Percorsi formativi personalizzati - mese di dicembre 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 507 del 5 marzo 2009, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 25 marzo 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 PP "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente con modalità individuali";
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, dal 2 aprile 2009 fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 200.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento;
VISTO il decreto n. 297/CULT.FP del 10 febbraio 2009 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di novembre 2009 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 176.324,00;
VISTE le operazioni presentate nel mese di dicembre 2009;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di novembre, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 3625/FP.13.1.1 del 2 febbraio 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 8.340,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 8.340,00;
PRECISATO che le operazioni devono concludersi entro il 31 luglio 2011;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 167.984,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di dicembre 2009 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 8.340,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2010 - euro 8.340,00

4. Le operazioni devono concludersi entro il 31 luglio 2011.

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 febbraio 2010

FERFOGLIA

10_9_1_DDS_GEST INT 298_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 298
di data 10/02/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - DICEMBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33PP

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ 33PP Percorsi Personalizzati

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI - TC	200940509001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2010	4.500,00	4.500,00	50
2	TECNICHE DI MURATURA	200943798001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2010	3.840,00	3.840,00	50
			Totale con finanziamento		8.340,00	8.340,00	
			Totale		8.340,00	8.340,00	
			Totale con finanziamento		8.340,00	8.340,00	
			Totale		8.340,00	8.340,00	

10_9_1_DDS_GEST INT 307

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 10 febbraio 2010, n. 307/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Avviso per la presentazione di operazioni relative a voucher formativi per il sostegno alla partecipazione a master post laurea - anno accademico 2009/2010 - asse 4 - Capitale umano. Correzione di errore materiale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 154/CULT.FP del 28 gennaio 2010 che emana l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia relative a voucher formativi per il sostegno alla partecipazione a master post lauream - anno accademico 2009/2010 (Azione 71 V);
EVIDENZIATO che al paragrafo 3 "Destinatari", capoverso 1 dell'Avviso, è stata rilevata una contraddizione in merito al momento in cui devono essere posseduti i requisiti relativi alla residenza e al domicilio, rispetto a quanto richiesto al seguente capoverso 4;
RAVVISATO corretto quanto previsto al capoverso 4 in quanto il momento ivi considerato risulta direttamente correlato all'attività di finanziamento promossa dalla Regione, mentre il momento di iscrizione al master non rileva tale fine;
RITENUTO di provvedere alla necessaria correzione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. Nell'Avviso approvato con decreto n. 154/CULT.FP del 28 gennaio 2010, al paragrafo 3 "Destinatari", il capoverso 1 è sostituito dal seguente:
"La possibilità di accedere al voucher è riservata ai cittadini comunitari o extracomunitari aventi titolo all'iscrizione ai master post laurea, di cui al precedente paragrafo 2, residenti o domiciliati nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia".
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 febbraio 2010

FERFOGLIA

10_9_1_DDS_GEST INT 309

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 11 febbraio 2010, n. 309/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni relative al rafforzamento delle competenze nei processi di assistenza alla persona a valere sull'asse 1 - Adattabilità - azione 5CM - mese di settembre 2009 - PMI - Grandi imprese.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2827/CULT.FP del 29 luglio 2009 con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 1 - Adattabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione auto-

noma Friuli Venezia Giulia relative al rafforzamento delle competenze nei processi di assistenza alla persona;
VISTO il decreto n. 3332/CULT.FP del 18 settembre 2009 adottato in esecuzione del paragrafo 3, capoverso 5, dell'Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 5CM "Interventi per l'aggiornamento delle qualifiche e l'acquisizione di nuove competenze dei lavoratori con priorità a quelli con professionalità debole" - tipologia formativa "aggiornamento";
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, dal 13 agosto 2009 e fino al 30 ottobre 2009;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 700.000,00 ripartite in euro 300.000,00 a favore di lavoratori di grandi imprese ed in euro 400.000,00 a favore di lavoratori di PMI;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
VISTO il decreto n. 3440/CULT.FP/DPF del 28 settembre 2009 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di agosto 2009 a favore di lavoratori di PMI ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 155.221,89;
VISTO il decreto n. 3441/CULT.FP/DPF del 28 settembre 2009 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di agosto 2009 a favore di lavoratori di Grandi Imprese ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 7.615,62;
VISTE le operazioni presentate nel mese di settembre 2009 a favore di lavoratori di PMI e di Grandi Imprese;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di settembre, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 1032/FP.13.1.1 del 14 gennaio 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che sono state presentate 11 operazioni delle quali 10 hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili e 1 non è stata ritenuta ammissibile al fine dell'inserimento in graduatoria e non è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 10 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 4 operazioni a favore di lavoratori di PMI per un costo complessivo di euro 161.499,97, di cui un contributo pubblico di euro 129.199,97;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 129.199,97;
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 30 giugno 2010;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a favore di lavoratori di PMI è di complessivi euro 26.021,02 ed a favore di lavoratori di Grandi Imprese è di complessivi euro 7.615,62;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di settembre 2009 a favore di lavoratori di PMI e di Grandi Imprese sono approvati i seguenti

documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 10 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 4 operazioni a favore di lavoratori di PMI per un costo complessivo di euro 161.499,97, di cui un contributo pubblico di euro 129.199,97.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 129.199,97

4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 30 giugno 2010.

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 febbraio 2010

FERFOGLIA

10_9_1_DDS_GEST INT 309_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro309
di data 11/02/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - SETTEMBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21ABPF5CMEPMIP

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. ENTI PMI PLUR

N°	Denominazione Operazione	Cod. Operazione	Data Pres.	Operatore	Anno rif.	Costo Amm.	Contributo	Punti
1	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (TS1)	200929894001	17/09/2009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2010	42.499,99	33.999,99	50
2	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (TS2)	200929894002	17/09/2009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2010	42.499,99	33.999,99	50
3	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (TS3)	200929894003	17/09/2009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2010	42.499,99	33.999,99	50
4	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA - TRIESTE	200930058001	18/09/2009	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2010	34.000,00	27.200,00	50
5	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (TA)	200932028002	29/09/2009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2010	38.958,34	31.166,67	50
				Totale con finanziamento		**161.499,97**	**129.199,97**	
				Totale		**200.458,31**	**160.366,64**	

21ABPF5CMEPMIM

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. ENTI PMI MONO

N°	Denominazione Operazione	Cod. Operazione	Data Pres.	Operatore	Anno rif.	Costo Amm.	Contributo	Punti
1	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (CI)	200932028001	29/09/2009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2010	48.571,42	33.999,99	50
				Totale con finanziamento		**0,00**	**0,00**	
				Totale		**48.571,42**	**33.999,99**	

21ABPF5CMA

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. PMI

N°	Denominazione Operazione	Cod. Operazione	Data Pres.	Operatore	Anno rif.	Costo Amm.	Contributo	Punti
1	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	200932284001	30/09/2009	COOPERATIVA SOCIALE ACLI SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	2010	48.568,00	33.997,60	50
2	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	200932287001	30/09/2009	CASA DI RIPOSO PARROCCHIA SAN VITO	2010	48.550,00	33.985,00	50
3	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	200932287002	30/09/2009	CASA DI RIPOSO PARROCCHIA SAN VITO	2010	48.550,00	33.985,00	50
				Totale con finanziamento		**0,00**	**0,00**	
				Totale		**145.668,00**	**101.967,60**	
				Totale con finanziamento		**161.499,97**	**129.199,97**	
				Totale		**394.697,73**	**296.334,23**	

Decreto di approvazione
n.ro309
di data 11/02/2010

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - SETTEMBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21ABPF5CMG
OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. GRANDI

N°	Denominazione Operazione	Cod. Operazione	Data Pres.	Operatore	Anno rif.	Costo Amm.	Contributo	Punti
1	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	200928602001	02/09/2009	COOPERATIVA SOCIALE PORDENONESE F.A.I. ONLUS	2010	35.246,00	21.147,60	50
				Totale con finanziamento		**0,00**	**0,00**	
				Totale		**35.246,00**	**21.147,60**	
				Totale con finanziamento		**0,00**	**0,00**	
				Totale		**35.246,00**	**21.147,60**	

Decreto di approvazione
n.ro309
di data 11/02/2010

ALLEGATO 3 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O Più REQUISITI ESSENZIALI - SETTEMBRE

21ABPF5CMEPMIP
OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. ENTI PMI PLUR

N°	Denominazione Operazione	Cod. Operazione	Data Pres.	Operatore	Anno rif.	Costo Amm.	Contributo	Punti
0	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	200932310001	30/09/2009	ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE	2010			

10_9_1_DDS GEST INT 357_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 15 febbraio 2010, n. 357/CULT.FP/DPF
Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33 - Piano aziendale per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 14 maggio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al reinserimento occupazionale di disoccupati ed al reinserimento occupazionale di lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi in stretto accordo con le Province ed i Centri per l'impiego;
VISTO il decreto n. 2595/CULT.FP di data 10 luglio 2009 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 1092/2009;
VISTO il decreto n. 3433/CULT.FP di data 28 settembre 2009 con il quale è stata approvata la disciplina delle operazioni da realizzare da parte dei soggetti formativi selezionati;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni per l'ambito territoriale di Trieste la somma complessiva di euro 237.000,00, per l'ambito territoriale di Gorizia la somma complessiva di euro 107.000,00, per l'ambito territoriale di Udine la somma complessiva di euro 441.000,00 e per l'ambito territoriale di Pordenone la somma complessiva di euro 215.000,00;
VISTO il decreto n. 280/CULT.FP/DPF del 9 febbraio 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine risulta essere pari ad euro 289.564,00;
VISTE le operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 8.856,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 8.856,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine è di complessivi euro 280.708,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di conta-

bilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 8.856,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 8.856,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 febbraio 2010

FERFOGLIA

10_9_1_DDS_GEST INT 357_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 357
di data 15/02/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - FEBBRAIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33WEE

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 - Piano az. Per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati WE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO AL CONTROLLO DELL' AFFETTAMENTO	201005214001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	4.920,00	4.920,00	50
2	ADDETTA AGENZIA VIAGGI	201005214002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	3.936,00	3.936,00	50
			Totale con finanziamento		8.856,00	8.856,00	
			Totale		8.856,00	8.856,00	
			Totale con finanziamento		8.856,00	8.856,00	
			Totale		8.856,00	8.856,00	

10_9_1_DDS_GEST INT 378_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 15 febbraio 2010, n. 378/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni relative al rafforzamento delle competenze nei processi di assistenza alla persona a valere sull'asse 1 - Adattabilità - Azione 5CM - Mese di ottobre 2009 - PMI - Grandi Imprese.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2827/CULT.FP del 29 luglio 2009 con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 1 - Adattabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia relative al rafforzamento delle competenze nei processi di assistenza alla persona;

VISTO il decreto n. 3332/CULT.FP del 18 settembre 2009 che modifica il paragrafo 3, capoverso 5, dell'Avviso;

VISTO il decreto n. 3802/CULT.FP del 16 ottobre 2009 che modifica i paragrafi 7, capoverso 4, e 12, capoversi 1 e 2, dell'Avviso;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 5CM "Interventi per l'aggiornamento delle qualifiche e l'acquisizione di nuove competenze dei lavoratori con priorità a quelli con professionalità debole" - tipologia formativa "aggiornamento";

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, dal 13 agosto 2009 e fino al 30 ottobre 2009;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 700.000,00 ripartite in euro 300.000,00 a favore di lavoratori di grandi imprese ed in euro 400.000,00 a favore di lavoratori di PMI;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;

VISTO il decreto n. 309/CULT.FP/DPF dell'11 febbraio 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento a causa esaurimento dei fondi disponibili solo 4 delle 9 operazioni presentate nel mese di settembre 2009 a favore di lavoratori di PMI ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 26.021,02, e sono state approvate ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili le operazioni presentate a favore di lavoratori di Grandi Imprese ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 7.615,62;

VISTE le operazioni presentate nel mese di ottobre 2009 a favore di lavoratori di PMI e di Grandi Imprese;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 1060/13.1.1 del 14 gennaio 2010;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che sono state presentate 3 operazioni delle quali 1 ha superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria ed è approvabile e 2 non sono state ritenute ammissibili al fine dell'inserimento in graduatoria e non sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni a favore di lavoratori di PMI approvate ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni a favore di lavoratori di Grandi Imprese escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni a favore di lavoratori di PMI escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 1 operazione a favore di lavoratori di PMI;

CONSIDERATO che con il presente decreto si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'Avviso di cui al suddetto decreto n. 2827/CULT.FP del 29 luglio 2009;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a favore di lavoratori di PMI è di complessivi euro 26.021,02 ed a favore di lavoratori di Grandi Imprese è di complessivi euro 7.615,62;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2009 a favore di lavoratori di PMI e di Grandi Imprese sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni a favore di lavoratori di PMI approvate ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni a favore di lavoratori di Grandi Imprese escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni a favore di lavoratori di PMI escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 1 operazione a favore di lavoratori di PMI.
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 febbraio 2010

FERFOGLIA

10_9_1_DDS_GEST INT 378_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 378
di data 15/02/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - OTTOBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21ABPF5CMA

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. PMI

N°	Denominazione Operazione	Cod. Operazione	Data Pres.	Operatore	Anno rif.	Costo Amm.	Contributo	Punti
1	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA - SOCIALTEAM	200935906001	29/10/2009	SOCIALTEAM SRL	2009	45.714,90	32.000,43	50
				Totale con finanziamento		**0,00**	**0,00**	
				Totale		**45.714,90**	**32.000,43**	
				Totale con finanziamento		**0,00**	**0,00**	
				Totale		**45.714,90**	**32.000,43**	

Decreto di approvazione
n.ro 378
di data 15/02/2010

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O Più REQUISITI ESSENZIALI - OTTOBRE

21ABPF5CMEG
OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. ENTI GR. MONO

N°	Denominazione Operazione	Cod. Operazione	Data Pres.	Descrizione	Operatore
0	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA - CODESS FVG	200934252001	16/10/2009	NON ammesso per mancata coerenza finanziaria	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.

Decreto di approvazione
n.ro 378
di data 15/02/2010

ALLEGATO 3 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O Più REQUISITI ESSENZIALI - OTTOBRE

21ABPF5CMEPMIP
OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F, AZ. 5CM - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. PMI

N°	Denominazione Operazione	Cod. Operazione	Data Pres.	Descrizione	Operatore
0	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	200936840001	04/11/2009	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	TEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

10_9_1_DDS_GEST INT 411_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 18 febbraio 2010, n. 411/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione candidature per l'individuazione dei soggetti formativi affidatari dell'attuazione di Work experience a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Scadenza avviso 15 dicembre 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 4644/CULT.FP del 19 novembre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 del 2 dicembre 2009, con il quale è stato approvato l'Avviso per l'individuazione dei soggetti formativi affidatari dell'attuazione di Work experience e definizione delle loro modalità di realizzazione, a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede che ogni soggetto proponente può presentare una candidatura per la realizzazione delle work experience in relazione a ciascuna delle seguenti tipologie:
- opreinserimento qualificati o diplomati;
- opreinserimento laureati;
- oreinserimento disoccupati;

PRECISATO che, entro la scadenza del termine stabilito dall'Avviso, sono pervenute centodiciassette candidature;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto alla valutazione delle candidature presentate in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 5227/13.1.1 dell'11 febbraio 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le candidature presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
EVIDENZIATO che l'incarico per realizzare work experience sul territorio regionale è valido fino al 31 dicembre 2012;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle candidature presentate entro il 15 dicembre 2009, sono approvate le seguenti graduatorie:
- graduatoria delle candidature approvate in relazione alla tipologia preinserimento qualificati o diplomati, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria delle candidature approvate in relazione alla tipologia preinserimento laureati, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 2 parte integrante);
- graduatoria delle candidature approvate in relazione alla tipologia reinserimento disoccupati, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 3 parte integrante).

2. L'incarico per realizzare work experience sul territorio regionale è valido fino al 31 dicembre 2012.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 18 febbraio 2010

FERFOGLIA

10_9_1_DDS_GEST INT 411_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 411
di data 18/02/2010

Allegato 1 - Graduatoria candidature approvate - preinserimento qualificati o diplomati

OPERATORE	N. PROT.	DATA PRESENTAZIONE	PUNTI
Cons.AREA di ricerca Trieste	41247	04/12/2009	50
ConCentro - Az.Spec.CCIAA Pord.	41892	11/12/2009	50
Ial Fvg	42225	14/12/2009	50
AD Formandum Impresa Soc.	42068	14/12/2009	50
Com.PierGiorgio - Onlus	42052	14/12/2009	50
Centro Edile Form.e Sicurezza	42065	14/12/2009	50
Ist.Tecnico Ind.Stat."J.F.Kennedy"	42038	14/12/2009	50
Ist.Tecnico Comm.Stat."O.Mattiussi"	42037	14/12/2009	50
Scuola Impresa	42039	14/12/2009	50
Centro It.Opere Femm.Salesiane	42049	14/12/2009	50
Cramars	42047	14/12/2009	50
EdilMaster	42050	14/12/2009	50
Opera Villaggio del Fanciullo	42073	14/12/2009	50
ExForm - Ass.per la Formazione	42097	14/12/2009	50
A.R.S.A.P	42015	14/12/2009	50
Indar - Form.e Sviluppo	42016	14/12/2009	50
Consorzio Friuli Formazione	42316	15/12/2009	50
Ass.Piccole Media Ind Udine	42326	15/12/2009	50
Euform - Europa e Formaz.	42328	15/12/2009	50
Ars Futura	42331	15/12/2009	50
Soform Scarl	42300	15/12/2009	50
Cnos-Fap Bearzi	42287	15/12/2009	50
I.F.O.R.	42303	15/12/2009	50
Archè	42318	15/12/2009	50
Asseform	42313	15/12/2009	50
Istituto Cultura Maritt.Portuale	42294	15/12/2009	50
EN.A.I.P Fvg	42310	15/12/2009	50
Forser Fvg	42311	15/12/2009	50
Cefap Fvg	42312	15/12/2009	50
Ires Fvg	42290	15/12/2009	50
Opera Sacra Famiglia	42274	15/12/2009	50
Az.Speciale Ric.Formazione	42271	15/12/2009	50
Centro Studi Renè Enenkel	42273	15/12/2009	50
Centro Form.Profes.Cividale	42269	15/12/2009	50
Centro Solidarietà Giovani	42268	15/12/2009	50
Synthesi Formazione	42265	15/12/2009	50
Com.Reg.Enfap del FVG	42267	15/12/2009	50
Job & School	42246	15/12/2009	50
Officina Pittini per la Form.	42240	15/12/2009	50
IPSSCART "Bonaldo Stringher"	43058	15/12/2009	50

Decreto di approvazione
n.ro 411
di data 18/02/2010

Allegato 2 - Graduatoria candidature approvate - preinserimento laureati

OPERATORE	N. PROT.	DATA PRESENTAZIONE	PUNTI
Cons.AREA di ricerca Trieste	41247	04/12/2009	50
ConCentro - Az.Spec.CCIAA Pord.	41892	11/12/2009	50
Ial Fvg	42225	14/12/2009	50
AD Formandum Impresa Soc.	42068	14/12/2009	50
Com.PierGiorgio - Onlus	42052	14/12/2009	50
Centro Edile Form.e Sicurezza	42065	14/12/2009	50
Ist.Tecnico Ind.Stat."J.F.Kennedy"	42038	14/12/2009	50
Ist.Tecnico Comm.Stat."O.Mattiussi"	42037	14/12/2009	50
Scuola Impresa	42039	14/12/2009	50
Centro It.Opere Femm.Salesiane	42049	14/12/2009	50
Cramars	42047	14/12/2009	50
Opera Villaggio del Fanciullo	42073	14/12/2009	50
ExForm - Ass.per la Formazione	42097	14/12/2009	50
A.R.S.A.P	42015	14/12/2009	50
Indar - Form.e Sviluppo	42016	14/12/2009	50
Consorzio Friuli Formazione	42316	15/12/2009	50
Ass.Piccole Media Ind Udine	42326	15/12/2009	50
Euform - Europa e Formaz.	42328	15/12/2009	50
Ars Futura	42331	15/12/2009	50
Soform Scarl	42300	15/12/2009	50
Cnos-Fap Bearzi	42287	15/12/2009	50
I.F.O.R.	42303	15/12/2009	50
Archè	42318	15/12/2009	50
Asseform	42313	15/12/2009	50
Istituto Cultura Maritt.Portuale	42294	15/12/2009	50
EN.A.I.P Fvg	42310	15/12/2009	50
Forser Fvg	42311	15/12/2009	50
Cefap Fvg	42312	15/12/2009	50
Ires Fvg	42290	15/12/2009	50
Opera Sacra Famiglia	42274	15/12/2009	50
Az.Speciale Ric.Formazione	42271	15/12/2009	50
Centro Studi Renè Enenkel	42273	15/12/2009	50
Centro Form.Profes.Cividale	42269	15/12/2009	50
Centro Solidarietà Giovani	42268	15/12/2009	50
Synthesi Formazione	42265	15/12/2009	50
Com.Reg.Enfap del FVG	42267	15/12/2009	50
Job & School	42246	15/12/2009	50
Officina Pittini per la Form.	42240	15/12/2009	50

Decreto di approvazione
n.ro 411
di data 18/02/2010

Allegato 3 - Graduatoria candidature approvate - reinserimento disoccupati

OPERATORE	N. PROT.	DATA PRESENTAZIONE	PUNTI
Cons.AREA di ricerca Trieste	41247	04/12/2009	50
ConCentro - Az.Spec.CCIAA Pord.	41892	11/12/2009	50
Ial Fvg	42225	14/12/2009	50
AD Formandum Impresa Soc.	42068	14/12/2009	50
Com.PierGiorgio - Onlus	42052	14/12/2009	50
Centro Edile Form.e Sicurezza	42065	14/12/2009	50
Ist.Tecnico Ind.Stat."J.F.Kennedy"	42038	14/12/2009	50
Ist.Tecnico Comm.Stat."O.Mattiussi"	42037	14/12/2009	50
Scuola Impresa	42039	14/12/2009	50
Centro It.Opere Femm.Salesiane	42049	14/12/2009	50
Cramars	42047	14/12/2009	50
EdilMaster	42050	14/12/2009	50
Opera Villaggio del Fanciullo	42073	14/12/2009	50
ExForm - Ass.per la Formazione	42097	14/12/2009	50
A.R.S.A.P	42015	14/12/2009	50
Indar - Form.e Sviluppo	42016	14/12/2009	50
Consorzio Friuli Formazione	42316	15/12/2009	50
Ass.Piccole Media Ind Udine	42326	15/12/2009	50
Euform - Europa e Formaz.	42328	15/12/2009	50
Ars Futura	42331	15/12/2009	50
Soform Scarl	42300	15/12/2009	50
Cnos-Fap Bearzi	42287	15/12/2009	50
I.F.O.R.	42303	15/12/2009	50
Archè	42318	15/12/2009	50
Asseform	42313	15/12/2009	50
Istituto Cultura Maritt.Portuale	42294	15/12/2009	50
EN.A.I.P Fvg	42310	15/12/2009	50
Forser Fvg	42311	15/12/2009	50
Cefap Fvg	42312	15/12/2009	50
Ires Fvg	42290	15/12/2009	50
Opera Sacra Famiglia	42274	15/12/2009	50
Az.Speciale Ric.Formazione	42271	15/12/2009	50
Centro Studi Renè Enenkel	42273	15/12/2009	50
Centro Form.Profes.Cividale	42269	15/12/2009	50
Centro Solidarietà Giovani	42268	15/12/2009	50
Synthesi Formazione	42265	15/12/2009	50
Com.Reg.Enfap del FVG	42267	15/12/2009	50
Job & School	42246	15/12/2009	50
Officina Pittini per la Form.	42240	15/12/2009	50

10_9_1_DDS_ORG SVIL 349

Decreto del Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane 22 febbraio 2010, n. 349/ORU

Selezione pubblica per esami per l'assunzione, mediante chiamata nominativa, di 2 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico con posizione di lavoro tecnico grafico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili disoccupati iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste. Elenchi candidati ammessi ed esclusi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi n. 2986 del 21 dicembre 2009, con il quale è stata approvata la selezione pubblica per esami per l'assunzione, mediante chiamata nominativa, di 2 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico con posizione di lavoro tecnico grafico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili disoccupati iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste;
VISTE le domande di ammissione alla selezione di cui trattasi;
VISTO in particolare l'articolo 2 del relativo avviso;
RITENUTO di escludere dalla partecipazione alla selezione pubblica di cui trattasi i candidati specificati al punto 1. del dispositivo, per la motivazione ivi indicata;
RITENUTO di ammettere alla prova pratica della selezione di cui trattasi i candidati specificati al punto 2. del dispositivo;

DECRETA

1. I sottonotati candidati sono esclusi dalla partecipazione alla selezione pubblica di cui trattasi, non risultando in possesso dell'esperienza lavorativa richiesta dall'Avviso (esperienza non inferiore a sei mesi, svolta presso datori di lavoro pubblici o privati, che abbia comportato l'affidamento, in via prevalente, di mansioni di operatore grafico in uno o più dei seguenti campi: Pubblicità, Arti grafiche, Prestampa e fotolito, Stampa offset) :
DOLCE Michele, nato a Trieste il 1° aprile 1976,
STEFANI Andrea, nato a Trieste il 21 gennaio 1972.
2. I sottonotati candidati sono ammessi a sostenere la prova pratica della selezione pubblica per esami per l'assunzione, mediante chiamata nominativa, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di 2 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico con posizione di lavoro tecnico grafico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili disoccupati iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste :
MUSULIN Emanuele, nato a Gorizia il 27 marzo 1975,
VALENTICH Luana, nata a Trieste il 1° maggio 1958.
L'eventuale carenza di uno dei requisiti di cui all'articolo 2 dell'Avviso di selezione, che dovesse risultare da verifiche effettuate dall'Amministrazione, comporterà in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura concorsuale.

TONEGUZZI

10_9_1_DDS_SVIL RUR 173_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 15 febbraio 2010, n. 173

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Art. 44, comma 1, lettera f) del

DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008: pubblicazione decreto del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2/SPM del 1° febbraio 2010 relativo all'ammissione a finanziamento del Piano di sviluppo locale del GAL Carso-LAS Kras approvato con decreto n. 30/SPM del 10 luglio 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la modifica approvata al PSR dalla Commissione Europea con nota AGRI D/22341 del 17 settembre 2008;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2054 del 9 ottobre 2008 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della versione 2 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;
VISTA la Decisione C/2009) 10346 del 17 dicembre 2009 con la quale la Commissione approva la revisione del Programma di sviluppo rurale così come notificato in data 20 novembre 2009;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2009 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della versione 3 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;
VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del suddetto Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO che l'articolo 62 dell'allegato A della deliberazione 2927/2009, prevede la soppressione del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie e l'istituzione del Servizio affari generali e amministrativi e del Servizio sviluppo rurale che, nel nuovo assetto, è l'Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;
VISTO che, relativamente all'Asse 4 (Leader), compreso nell'allegato A del suddetto DPReg. 054/Pres/2008, le disposizioni per la relativa attuazione sono stabilite del titolo VIII del medesimo DPReg.. 054/Pres./2008,
PRESO ATTO che l'allegato B del sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 individua il Servizio per la montagna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna quale "struttura responsabile di asse" con riferimento alle misure dell'Asse 4 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2927 del 22 dicembre 2009, che definisce l'articolazione e la declaratoria attuali delle strutture dell'Amministrazione regionale;
CONSIDERATO che, ai sensi della citata deliberazione n. 2927 del 2009, il riferimento al Servizio per la montagna contenuto nel Regolamento generale si deve intendere come riferimento al Servizio coordinamento politiche per la montagna;
VISTO il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie n. 929 di data 19 maggio 2008, e successive modifiche e integrazioni, con il quale l'Autorità di gestione ha emanato il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione dell'asse 4 Leader del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che la struttura responsabile di asse approva, ai sensi degli artt. 46, comma 1, lett. d) e 54, comma 4, del Regolamento generale la graduatoria dei GAL e i loro piani di sviluppo locale (d'ora in poi: PSL), con la conseguente ammissibilità a finanziamento dei PSL secondo l'ordine di graduatoria nei limiti del piano finanziario del PSR 2007-2013, come previsto dall'art. 52, comma 6, del Regolamento generale;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del suddetto regolamento generale compete all'Autorità di gestione provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR, con evidenza delle domande ammesse al finanziamento, delle domande non finanziabili per carenza di risorse e delle do-

mande escluse e che tale pubblicazione ha valore di decisione individuale di finanziamento per le misure a superficie;
VISTO il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009 che:
1. approva la graduatoria dei GAL;
2. approva i PSL;
3. ammette a finanziamento i PSL dei GAL Open Leader, Euroleader, Montagna Leader e Torre Natisone GAL;
4. formalizza la proposta all'Autorità di gestione di riduzione finanziaria del PSL del GAL Carso-Las Kras in base al quadro finanziario allegato sub E) al decreto medesimo, ai sensi dell'art. 52, comma 7, del Regolamento generale;
5. fissa il termine per la presentazione dei progetti di cooperazione (misura 421);
6. dispone la pubblicazione del decreto medesimo nel B.U.R.;
VISTA la nota dell'autorità di gestione del PSR, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, del 7 settembre 2009, prot. n. RAF/2/13.5/63517, con la quale si propone al GAL Carso-LAS Kras la riduzione finanziaria, ai sensi dell'art. 52, comma 7, del Regolamento generale, con riferimento alle risorse disponibili indicate nel decreto n. 30/SPM del 2009;
VISTA la nota dell'autorità di gestione del PSR, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, del 4 dicembre 2009, prot. n. RAF/2/13.5/85380, che invita il Servizio coordinamento politiche per la montagna a valutare l'ammissibilità a finanziamento del PSL secondo il piano finanziario allegato alla nota del GAL Carso-LAS Kras dell'8 ottobre 2009, con la quale il GAL accetta la riduzione finanziaria;
VISTA la nota dell'autorità di gestione del PSR, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, del 24 dicembre 2009, prot. n. RAF/2/13.5/90735, che trasmette al Servizio coordinamento politiche per la montagna, per la valutazione di ammissibilità a finanziamento, la nota GAL Carso-LAS Kras del 10 dicembre 2009, con la quale il GAL trasmette un nuovo piano finanziario a correzione di un errore formale di calcolo contenuto nel piano allegato alla nota del GAL precedentemente citata;.
VISTO il decreto del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2/SPM del 1° febbraio 2010 di ammissione a finanziamento del suddetto Piano di sviluppo locale del GAL Gruppo di azione locale del Carso-Lokalna akcijska skupina Kras. Soc. cons. a r.l. ;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione, ai sensi dell'art 44, comma 1, lett.f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. E' disposta, ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008 la pubblicazione decreto del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2/SPM del 1° febbraio 2010 di ammissione a finanziamento del piano di sviluppo locale del Gal Carso Kras approvato con decreto n. 30/SPM del 10 luglio 2009.
Udine, 15 febbraio 2010

CUTRANO

10_9_1_DDS_SVIL RUR 173_2_ALL1_DECR COORD POL 2

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 1 febbraio 2010, n. 2/SPM - Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Asse 4 Leader: ammissione a finanziamento del Piano di sviluppo locale del GAL Carso-LAS Kras approvato con decreto n. 30/SPM del 10 luglio 2009

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS), e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS), e le successive modifiche;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, e successive modifiche;
VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al Regolamento (CE) n. 1782/2003, e successive modifiche;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (d'ora in poi: PSR 2007-2013) da parte della Commissione europea, con decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2054 del 9 ottobre 2008 con la quale si prende atto dell'approvazione della versione 2 del PSR 2007-2013 da parte della Commissione europea, con nota del 17 settembre 2008, prot. AGR D/22341;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2009 con la quale si prende atto dell'approvazione della versione 3 del PSR 2007-2013 da parte della Commissione europea, con decisione C(2009) 10346 del 17 dicembre 2009;
CONSIDERATO che il PSR 2007-2013 prevede che l'attuazione avvenga mediante appositi provvedimenti regionali;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. con il quale si approvata il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (d'ora in poi: Regolamento generale), modificato dal decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2008, n. 084/Pres. e dal decreto del Presidente della Regione 7 ottobre 2009, n. 0276/Pres.;
CONSIDERATO che l'Allegato B di cui all'art. 3, comma 4, del suddetto Regolamento generale individua il Servizio per la montagna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna come "struttura responsabile di asse" con riferimento alle misure dell'asse 4 del PSR 2007-2013;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2927 del 22 dicembre 2009, che definisce l'articolazione e la declaratoria attuali delle strutture dell'Amministrazione regionale;
CONSIDERATO che, ai sensi della citata deliberazione n. 2927 del 2009, il riferimento al Servizio per la montagna contenuto nel Regolamento generale si deve intendere come riferimento al Servizio coordinamento politiche per la montagna;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie 19 maggio 2008, n. 929, recante il bando per la selezione dei gruppi di azione locale (d'ora in poi: GAL) per l'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013, così come previsto dall'art. 54, comma 1, del Regolamento generale, e pubblicato nel B.U.R. n. 22 del 28 maggio 2008;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie 11 agosto 2008, n. 1936, che proroga al 15 ottobre 2008 il termine per la presentazione della domanda di selezione da parte dei GAL già stabilito con il decreto n. 929 del 2008 - decreto pubblicato nel B.U.R. n. 34 del 20 agosto 2008;
CONSIDERATO che la struttura responsabile di asse approva, ai sensi degli artt. 46, comma 1, lett. d) e 54, comma 4, del Regolamento generale la graduatoria dei GAL e i loro piani di sviluppo locale (d'ora in poi: PSL), con la conseguente ammissibilità a finanziamento dei PSL secondo l'ordine di graduatoria nei limiti del piano finanziario del PSR 2007-2013, come previsto dall'art. 52, comma 6, del Regolamento generale;
VISTO il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009 che:
1. approva la graduatoria dei GAL;
2. approva i PSL;
3. ammette a finanziamento i PSL dei GAL Open Leader, Euroleader, Montagna Leader e Torre Natisone GAL;
4. formalizza la proposta all'Autorità di gestione di riduzione finanziaria del PSL del GAL Carso-Las Kras in base al quadro finanziario allegato sub E) al decreto medesimo, ai sensi dell'art. 52, comma 7, del Regolamento generale;
5. fissa il termine per la presentazione dei progetti di cooperazione (misura 421);

6. dispone la pubblicazione del decreto medesimo nel B.U.R.;
VISTA la nota dell'autorità di gestione del PSR, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, del 7 settembre 2009, prot. n. RAF/2/13.5/63517, con la quale si propone al GAL Carso-LAS Kras la riduzione finanziaria, ai sensi dell'art. 52, comma 7, del Regolamento generale, con riferimento alle risorse disponibili indicate nel decreto n. 30/SPM del 2009;
VISTA la nota dell'autorità di gestione del PSR, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, del 4 dicembre 2009, prot. n. RAF/2/13.5/85380, che invita il Servizio coordinamento politiche per la montagna a valutare l'ammissibilità a finanziamento del PSL secondo il piano finanziario allegato alla nota del GAL Carso-LAS Kras dell'8 ottobre 2009, con la quale il GAL accetta la riduzione finanziaria;
VISTA la nota dell'autorità di gestione del PSR, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, del 24 dicembre 2009, prot. n. RAF/2/13.5/90735, che trasmette al Servizio coordinamento politiche per la montagna, per la valutazione di ammissibilità a finanziamento, la nota GAL Carso-LAS Kras del 10 dicembre 2009, con la quale il GAL trasmette un nuovo piano finanziario a correzione di un errore formale di calcolo contenuto nel piano allegato alla nota del GAL precedentemente citata;.
VISTA la relazione di istruttoria del 22 gennaio 2010 a firma del Responsabile delegato della posizione organizzativa "Gestione della programmazione di sviluppo locale e di attività diverse che interessano il territorio montano", istituita nell'ambito del Servizio coordinamento politiche per la montagna con il decreto del Segretario generale n. 177/SGR del 31 dicembre 2009, che dà conto della conformità del quadro finanziario proposto dal GAL al PSR 2007-2013;
CONSIDERATO, pertanto, di dover ammettere a finanziamento il PSL del GAL Carso-LAS Kras secondo il quadro finanziario proposto;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 ("Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso"), e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. Il Piano di sviluppo locale del GAL Gruppo di azione locale del Carso-Lokalna akcijska skupina Kras soc. cons. a r.l. con sede in Duino-Aurisina (TS), approvato con il decreto n. 30/SPM del 10 luglio 2009, è ammesso a finanziamento in base al piano finanziario di cui all'Allegato A), che del presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale.
2. E' disposta la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 1 febbraio 2010

BLANCUZZI

10_9_1_DDS_SVIL RUR 173_3_ALL2_DECR COORD POL 2_ALL A

Allegato A)

PSR 2007-2013. ASSE 4 LEADER

PSL "Il Carso: un'identità territoriale da caratterizzare" (a seguito di riduzione finanziaria, art.52, comma 7, Reg. approvato con D.P.Reg. 054/Pres. del 2008)

GAL CARSO- LAS KRAS - DUINO-AURISINA

MISURA	AZIONE	INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	MODALITA' ATTUATIVA	SPESA PUBBLICA (euro)			QUOTA PRIVATA (euro)	TOTALE
					COFINANZIAMENTO FEASR (44%)	COFINANZIAMENTO NAZIONALE (56%)	TOTALE		
411	1	1	Realizzazione di manifestazioni diversificate (fiere, eventi vari, ecc..) ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole locali	bando	50.600,00	64.400,00	115.000,00	39.000,00	154.000,00
411	1	2	Realizzazione di eventi enogastronomici integrati tra il settore agricolo, turistico e della ristorazione	bando	50.600,00	64.400,00	115.000,00	50.000,00	165.000,00
412	1	3	Qualificazione dei percorsi-itinerari esistenti mediante progetti dimostrativi	bando	66.000,00	84.000,00	150.000,00	125.000,00	275.000,00
413	1	1	Sostegno agli agriturismi e miglioramento dell'offerta dei servizi e dell'accesso al mercato turistico	bando	132.000,00	168.000,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00
413	1	2	Sostegno ai Bed and Breakfast ed affittacamere e miglioramento dell'offerta dei servizi e dell'accesso al mercato turistico	bando	70.400,00	89.600,00	160.000,00	160.000,00	320.000,00
413	3	1	Sviluppo di progetti legati al rafforzamento dell'identità locale di un turismo ecocompatibile e/o culturale	bando	72.600,00	92.400,00	165.000,00	55.000,00	220.000,00
413	3	2	Sviluppo di iniziative relative alle attività ricreative e culturali e/o di eventi ad esso connessi	bando	72.600,00	92.400,00	165.000,00	55.000,00	220.000,00
413	4	1	Progettazione ed organizzazione di una campagna di marketing territoriale	progetto GAL	22.000,00	28.000,00	50.000,00	12.500,00	62.500,00
413	4	2	Sviluppo di iniziative integrate di marketing territoriale	bando	105.600,00	134.400,00	240.000,00	60.000,00	300.000,00
				Totale misura 410 (411+412+413)	**642.400,00**	**817.600,00**	**1.460.000,00**	**856.500,00**	**2.316.500,00**
421	-	1	Progetto di cooperazione interterritoriale "Mercati contadini tra piazze, corti e barchesse"	progetto GAL	13.200,00	16.800,00	30.000,00	-	30.000,00
421	-	2	Progetto di cooperazione interterritoriale "Creazione di una rete di percorsi tematici tra Veneto e FVG"	progetto GAL	13.200,00	16.800,00	30.000,00	-	30.000,00
421	-	3	Progetto di cooperazione Transfrontaliera: Valorizzazione dei mercati contadini	progetto GAL	17.600,00	22.400,00	40.000,00	-	40.000,00
				Totale misura 421	**44.000,00**	**56.000,00**	**100.000,00**	**-**	**100.000,00**
431	-	-	Costi di gestione del GAL	GAL	132.000,00	168.000,00	300.000,00	75.000,00	375.000,00
431	-	-	Acquisizione di competenze	GAL	-	-	-	-	-
431	-	-	Animazione sul territorio	GAL	40.064,30	50.990,93	91.055,23	23.000,00	114.055,23
				Totale misura 431	**172.064,30**	**218.990,93**	**391.055,23**	**98.000,00**	**489.055,23**
				TOTALE GENERALE	**858.464,30**	**1.092.590,93**	**1.951.055,23**	**954.500,00**	**2.905.555,23**

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: BLANCUZZI

10_9_1_DDS_SVIL RUR 174_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 15 febbraio 2010, n. 174

Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 216 azione 1 e azione 2 ripartizione delle risorse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato PSR;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione del PSR da parte della Commissione europea;
VISTA la modifica al PSR approvata dalla Commissione europea con nota AGRI D/22341 del 17 settembre 2008;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2054 del 9 ottobre 2008 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della versione 2 del PSR;
VISTA la modifica al PSR approvata dalla Commissione europea con decisione n. c(2009) 10346 del 17 dicembre 2009 recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2009;
VISTO il Regolamento generale di attuazione del PSR (di seguito regolamento), approvato con il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'allegato A al regolamento che individua nell'ambito delle misure attivate dal PSR 2007-2013 comprese nell'Asse 2, la "misura 216-sostegno agli investimenti non produttivi";
PRESO ATTO che l'allegato B del regolamento individua il Servizio tutela ambienti naturali e fauna e gli Ispettorati provinciali agricoltura quali, rispettivamente Struttura responsabile e Uffici attuatori della "misura 216-sostegno agli investimenti non produttivi" del PSR 2007-2013;
VISTO in particolare l'articolo 9 comma 1 del regolamento che dispone che le domande selezionate ai sensi del Titolo V Capo III (domande di accesso individuale) siano inserite in graduatoria e distinte per tipologia di bando, alle quali sono assegnate specifiche risorse finanziarie;
VISTA la scheda della misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi" compresa nel regolamento che distingue tra azione 1 "manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti" e azione 2 "costituzione di habitat";
VISTO il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di gestione n. 921 di data 19 maggio 2008, come da ultimo modificato con successivo decreto n. 3319 del 11 dicembre 2008, con il quale, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del regolamento, l'Autorità di gestione emana il bando per la presentazione delle "domande aiuto" con accesso individuale a valere sulla "216-sostegno agli investimenti non produttivi" al PSR 2007 -2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e dispone che le domande di aiuto siano compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo (SIAN), corredate della documentazione prevista e presentate in formato cartaceo agli Ispettorati ripartimentali foreste competenti per territorio entro la data del 30 settembre 2008 ;
PRESO ATTO che il medesimo provvedimento assegna una disponibilità finanziaria per la misura 216 del citato PSR 2007-2013 pari a 626.000,00 euro (euro seicentoventiseimila/00) senza ripartire la disponibilità finanziaria tra azione 1 e azione 2;
VISTO il decreto n. 76 del Direttore del Servizio tutela ambienti e fauna di data 29 gennaio 2010 con cui si approva la graduatoria delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente sul portale del SIAN entro la data del 28 novembre e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documentazione prevista entro la data del 31 dicembre nell'ambito della "misura 216 Investimenti non produttivi, azione 1 -manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti" del PSR 2007-2013;

PRESO ATTO che sulla base del decreto 76 sopra citato per l'azione 1 della misura 216 è prevista la concessione di aiuti per un totale di 397.910,07 euro (euro trecentonovantasettemilanovecentodieci/07);
VISTO il decreto n. 77 del Direttore del Servizio tutela ambienti e fauna di data 29 gennaio 2010 con cui si approva la graduatoria delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente in portale del SIAN entro la data del 28 novembre e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documentazione prevista entro la data del 31 dicembre nell'ambito della "misura 216 .Investimenti non produttivi, azione 2 costituzione di habitat del PSR 2007-2013";
PRESO ATTO che sulla base del decreto 77 sopra citato per l'azione 2 della misura 216 è prevista la concessione di aiuti per un totale di 5.146,08 euro (euro cinquemilacentoquarantasei/08);
PRESO ATTO che rimane disponibile sulla misura un importo pari a 222.943,85 euro (euro duecentoventiduemilanovecentoquarantatre/85);
RITENUTO necessario, sulla base di quanto disposto con i decreti n. 76 e 77 del direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna di data 29 gennaio 2010 sopra citati, con il presente decreto, ripartire la disponibilità finanziaria di 626.000,00 euro (euro seicentoventiseimila/00) per la misura 216 sostegno agli investimenti non produttivi del PSR 2007-2013, come stabilita con decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di gestione n. 921 di data 19 maggio 2008, come da ultimo modificato con successivo decreto n. 3319 del 11 dicembre 2008, tra azione 1 e azione 2 nonché riassegnare la quota restante disponibile ai futuri bandi della stessa misura 216 del PSR 2007-2013.

DECRETA

1. Sulla base di quanto disposto con i decreti n. 76 e 77 del direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna di data 29 gennaio 2010 con cui rispettivamente si approvano le graduatorie della "misura 216 Investimenti non produttivi, azione 1 -manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti" e della "misura 216 investimenti non produttivi, azione 2-costituzione di habitat" a valere sul Programma di sviluppo rurale 2007 -2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di ripartire la disponibilità finanziaria per la misura 216 del citato PSR 2007-2013 pari a 626.000,00 euro (euro seicentoventiseimila/00), come stabilita con decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di gestione n. 921 di data 19 maggio 2008, come da ultimo modificato con successivo decreto n. 3319 del 11 dicembre 2008, in euro 397.910,07 (euro trecentonovantasettemilanovecentodieci/07) per la "misura 216 investimenti non produttivi , azione 1 -manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti" e in euro 5.146,08 (euro cinquemilacentoquarantasei/08) per la "misura 216 .Investimenti non produttivi , azione 2 costituzione di habitat" del PSR 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ;
2. Di assegnare la somma residua di 222.943,85 euro (euro duecentoventiduemilanovecentoquarantatre/85) ai futuri bandi della misura 216 che saranno approvati nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007 -2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 15 febbraio 2010

CUTRANO

10_9_1_DDS_SVIL RUR 175_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 15 febbraio 2010, n. 175

Art. 44, comma 1, lettera f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008: pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi/Azione 1 Manutenzione straordinaria muretti a secco" del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto

dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la modifica approvata al PSR dalla Commissione Europea con nota AGRI D/22341 del 17 settembre 2008;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2054 del 9 ottobre 2008 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della versione 2 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;
VISTA la Decisione C/2009) 10346 del 17 dicembre 2009 con la quale la Commissione approva la revisione del Programma di sviluppo rurale così come notificato in data 20 novembre 2009;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2009 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della versione 3 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;
VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del suddetto Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'allegato A al sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007 - 2013 comprese nell'Asse 2, la "misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi/Azione 1 manutenzione straordinaria muretti a secco"
PRESO ATTO che l'allegato B del sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 individua il Servizio tutela ambienti naturali e fauna e gli Ispettorati provinciali agricoltura quali, rispettivamente, Struttura responsabile e Uffici attuatori della "misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi/Azione 1 manutenzione straordinaria muretti a secco" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO in particolare l'articolo 9, comma 1 del Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che dispone che le domande selezionate ai sensi del Titolo V, Capo III (domande di accesso individuale), siano inserite in graduatorie distinte per tipologia di accesso, alle quali sono assegnate specifiche risorse finanziarie;
VISTA la scheda della "misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi/Azione 1 manutenzione straordinaria muretti a secco" compresa nel Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie n. 921 di data 19 maggio 2008, e successive modifiche e integrazioni, con il quale l'Autorità di gestione ha emanato il bando per la presentazione delle domande aiuto con accesso individuale a valere sulla "misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi"del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del suddetto regolamento generale compete all'Autorità di gestione provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR, con evidenza delle domande ammesse al finanziamento, delle domande non finanziabili per carenza di risorse e delle domande escluse e che tale pubblicazione ha valore di decisione individuale di finanziamento per le misure a superficie;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna n. 2310 del 13 ottobre 2009 che approva la graduatoria relativa alle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro la data del 28 novembre 2008, e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documentazione prevista entro la data del 31 dicembre 2008, nell'ambito della "misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il successivo decreto del Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna n. 76 del 27 gennaio 2010 con il quale, vista l'istruttoria della domanda trasmessa successivamente dall'Ispettorato provinciale agricoltura di Udine con nota prot. RA/11/13.5/4368 afferente alla misura 216 azione 1 con la proposta di inserire tale beneficiario nella relativa graduatoria, è stata approvata la graduatoria delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro la data del 28 novembre 2008, e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documentazione prevista entro la data del 31 dicembre 2008, nell'ambito della misura "misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi/Azione 1 manutenzione straordinaria muretti a secco", e si è provveduto a sostituire il precedente decreto n. 2310 del 13 ottobre 2009;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione, ai sensi dell'art 44, comma 1, lett.f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, della suddetta graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. è disposta, ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, la pubblicazione del decreto del Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna n° 76 del 27 gennaio 2010 di approvazione della graduatoria delle domande ad accesso individuale a valere sulla "misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi/Azione 1 manutenzione straordinaria muretti a secco" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, allegato al presente provvedimento.

Udine, 15 febbraio 2010

CUTRANO

10_9_1_DDS_SVIL RUR 175_2_ALL1_DECR TUT AMB 76

Decreto del Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna 27 gennaio 2010, n. 76 - Misura 216 - Azione 1 - Sostegno agli investimenti non produttivi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: approvazione elenco delle domande ad accesso individuale

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la D.G.R. n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO che il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 prevede che l'attuazione avvenga mediante appositi provvedimenti regionali;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 2008 n. 054/Pres. che approva il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, successivamente modificato con il D.P.R. 18 marzo 2008 n. 084/Pres, di seguito detto "Regolamento";

VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del Regolamento che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'allegato A al Regolamento che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007-2013 comprese nell'Asse 2, la "misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi";

PRESO ATTO che l'allegato B del Regolamento individua il Servizio tutela ambienti naturali e fauna e gli Ispettorati provinciali agricoltura quali, rispettivamente, Struttura responsabile e Uffici attuatori della "misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO in particolare l'articolo 9, comma 1 del Regolamento che dispone che le domande selezionate ai sensi del Titolo V, Capo III (domande di accesso individuale), siano inserite in graduatorie distinte per tipologia di accesso, alle quali sono assegnate specifiche risorse finanziarie;

VISTA la scheda della "misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi" compresa nel Regolamento;

VISTO il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di Gestione, n. 921 di data 19 maggio 2008 con il quale, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 8, comma 1 del Regolamento, l'Autorità di gestione emana il bando per la presentazione delle "domande di aiuto" con accesso individuale a valere sulla "216 - sostegno agli investimenti non produttivi" del Programma

di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che dispone che le domande di aiuto siano compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), corredate dalla documentazione prevista e presentate in formato cartaceo agli Ispettorati ripartimentali foreste competenti per territorio entro la data del 30 settembre 2008;
PRESO ATTO che il medesimo provvedimento assegna una disponibilità finanziaria per la misura 216 del citato Programma di sviluppo rurale pari ad € 626.000,00 (euro seicentoventiseimila/00);
VISTI i successivi decreti del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di gestione n. 2181 del 02 settembre 2008, n. 2539 del 14 ottobre 2008, n. 3084 del 25 novembre 2008, n. 3225 del 1 dicembre 2008 e n. 3319 del 11 dicembre 2008 con i quali si dispone da ultimo, una proroga alla data del 28 novembre 2008 quale nuovo termine per la presentazione delle domande di aiuto, nonché la data del 31 dicembre 2008 quale nuovo termine per la presentazione cartacea agli Uffici attuatori della documentazione prevista dalla specifica scheda di misura;
VISTE le tredici istruttorie delle domande trasmesse dall'Ispettorato provinciale agricoltura di Trieste e Gorizia con nota del 9 giugno 2009, prot. n. RAF10/1.13-5/43245, afferenti alla misura 216 - azione 1 - con la proposta di inserire i relativi beneficiari nelle graduatorie con accesso individuale di cui all'art. 47, comma 1, lett. c) del Regolamento;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna del 13 ottobre 2009, n. 2310, che approva la graduatoria relativa alle domande di cui sopra;
VISTA l'unica istruttoria della domanda trasmessa successivamente dall'Ispettorato provinciale agricoltura di Udine con nota del 21 gennaio 2010, prot. n. RA/11/13.5/4368, afferente alla misura 216 - azione 1 - con la proposta di inserire il relativo beneficiario nella graduatoria con accesso individuale di cui all'art. 47, comma 1, lett. c) del Regolamento;
CONSIDERATA la necessità di integrare la graduatoria già approvata con la domanda di aiuto proveniente dall'Ispettorato provinciale agricoltura di Udine;
RITENUTO di procedere alla mera elencazione delle domande ammissibili, in quanto l'importo complessivo degli aiuti richiesti non supera le risorse finanziarie messe a disposizione per la misura 216 - azione 1, così come previsto dalla relativa scheda contenuta nel Regolamento;
VISTA la graduatoria delle domande ammesse al finanziamento riportato nel prospetto allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e ritenuto di approvarla ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. c) del Regolamento;
PRESO ATTO che gli aiuti concessi e indicati per ciascun beneficiario devono ritenersi importi massimi ammissibili, in quanto potrebbero determinarsi ulteriori diminuzioni nel periodo di tempo intercorrente tra l'approvazione della graduatoria e la comunicazione della decisione individuale di finanziamento;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con D.P.R. 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. In adempimento alle disposizioni previste all'articolo 9, comma 11 e all'art. 46, comma 1, lett. c), del Regolamento si approva la graduatoria regionale concernente l'elenco delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro la data del 28 novembre 2008, e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documentazione prevista entro la data del 31 dicembre 2008, nell'ambito della "misura 216 - investimenti non produttivi, Azione 1 - manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, riportata nel prospetto allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Gli Ispettorati provinciali agricoltura competenti per territorio provvedono a comunicare, ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lett. d) del Regolamento e successive modifiche ed integrazioni, ai beneficiari, le cui domande di aiuto risultano ammesse al finanziamento, la decisione individuale di finanziamento, l'importo di aiuto spettante, le prescrizioni tecniche e la tempistica per la conclusione degli investimenti.
3. Il presente decreto sostituisce il decreto del Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna del 13 ottobre 2009, n. 2310.
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 27 gennaio 2010

DE LUCA

10_9_1_DDS_SVIL RUR 175_3_ALL2_DECR TUT AMB 76_ALL A

ALLEGATO A) al decreto del Direttore del Servizio del 27/01/2010, n. 76

ELENCO BENEFICIARI MISURA 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi; Azione 1 - manutenzione straordinaria muretti a secco

beneficiario	n domanda	anno ammissione	stato	costi richiesti	costi ammissibili	aiuto concesso
PURGER ROSSANA	84750219036	2009	ammessa	€ 53.674,00	€ 23.888,69	€ 23.888,69
VIZINTIN LUCIANO	84750218202	2009	ammessa	€ 24.289,60	€ 23.349,60	€ 23.349,60
VESNAVER ANTONIO	84750207114	2009	ammessa	€ 26.224,06	€ 18.551,84	€ 18.551,84
MILIC ANDREA	84750216701	2009	ammessa	€ 15.807,00	€ 13.795,40	€ 13.795,40
SUCCI MARIA	84750208286	2009	ammessa	€ 12.690,00	€ 8.782,42	€ 8.782,42
SALVI SILVIA	84750205688	2009	ammessa	€ 8.515,46	€ 7.675,10	€ 7.675,10
GRIPPARI STELIO	84750193496	2009	ammessa	€ 11.129,00	€ 7.410,49	€ 7.410,49
LENARDON BRUNO	84750187274	2009	ammessa	€ 6.270,00	€ 5.297,67	€ 5.297,67
NADLISEK MARGARET	84750220851	2009	ammessa	€ 2.016,00	€ 3.902,88	€ 2.016,00
ZERJAL MARIO	84750218103	2009	ammessa	€ 1.880,00	€ 1.551,00	€ 1.551,00
COMUNE DI TRIESTE	84750217022	2009	ammessa	€ 37.120,00	€ 38.112,00	€ 37.120,00
FINOTTO CATERINA	84750220109	2009	ammessa	€ 10.400,00	€ 11.056,00	€ 10.400,00
PERIC DAVIDE	84750218061	2009	ammessa	€ 6.720,00	€ 6.579,20	€ 6.579,00
COMUNITA' MONTANA DEL TORRE NATISONE E COLLIO	84750210688	2010	ammessa	€ 323.444,30	€ 231.492,86	€ 231.492,86

Udine, 27 gennaio 2010.

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: DE LUCA

10_9_1_DDS_SVIL RUR 176_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 15 febbraio 2010, n. 176

Art. 44, comma 1, lettera f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008: pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi/Azione 2 Costituzione di habitat" del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la modifica approvata al PSR dalla Commissione Europea con nota AGRI D/22341 del 17 settembre 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2054 del 9 ottobre 2008 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della versione 2 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;

VISTA la Decisione C/2009) 10346 del 17 dicembre 2009 con la quale la Commissione approva la revisione del Programma di sviluppo rurale così come notificato in data 20 novembre 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2009 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della versione 3 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;

VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del suddetto Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'allegato A al sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007 - 2013 comprese nell'Asse 2, la "misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi/Azione 2 Costituzione di habitat"

PRESO ATTO che l'allegato B del sopraccitato Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 individua il Servizio tutela ambienti naturali e fauna e gli Ispettorati provinciali agricoltura quali, rispettivamente, Struttura responsabile e Uffici attuatori della "misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi/Azione 2 Costituzione di habitat" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO in particolare l'articolo 9, comma 1 del Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 che dispone che le domande selezionate ai sensi del Titolo V, Capo III (domande di accesso individuale), siano inserite in graduatorie distinte per tipologia di accesso, alle quali sono assegnate specifiche risorse finanziarie;

VISTA la scheda della "misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi/Azione 2 Costituzione di habitat" compresa nel Decreto del Presidente della Regione 054/Pres./2008 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie n. 921 di data 19 maggio 2008, e successive modifiche e integrazioni, con il quale l'Autorità di gestione ha emanato il bando per la presentazione delle domande aiuto con accesso individuale a valere sulla "misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi"del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del suddetto regolamento generale compete all'Autorità di gestione provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR, con evidenza delle

domande ammesse al finanziamento, delle domande non finanziabili per carenza di risorse e delle domande escluse e che tale pubblicazione ha valore di decisione individuale di finanziamento per le misure a superficie;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna n. 77 del 27 gennaio 2010 con il quale, viste le tre istruttorie delle domande trasmesse dall'Ispettorato provinciale agricoltura di Udine con nota prot. RA/11/13.5/4368 afferente alla misura 216 azione 2 con la proposta di inserire tale beneficiario nella relativa graduatoria, è stata approvata la graduatoria delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro la data del 28 novembre 2008, e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documentazione prevista entro la data del 31 dicembre 2008, nell'ambito della misura "misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi/Azione 2 Costituzione di habitat";
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione, ai sensi dell'art 44, comma 1, lett.f) del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, della suddetta graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. è disposta, ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera f) del del DPReg. 054/Pres. del 12 febbraio 2008, la pubblicazione del decreto del Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna n° 77 del 27 gennaio 2010 di approvazione della graduatoria delle domande ad accesso individuale a valere sulla "misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi/Azione 2 Costituzione di habitat" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, allegato al presente provvedimento.
Udine, 15 febbraio 2010

CUTRANO

10_9_1_DDS_SVIL RUR 176_2_ALL1_DECR TUT AMB 77

Decreto del Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna 27 gennaio 2010, n. 77 - Misura 216 - Azione 2 - Sostegno agli investimenti non produttivi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: approvazione graduatoria delle domande ad accesso individuale

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la D.G.R. n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO che il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 prevede che l'attuazione avvenga mediante appositi provvedimenti regionali;
VISTO il D.P.R. 12 febbraio 2008 n. 054/Pres. che approva il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, successivamente modificato con il D.P.R. 18 marzo 2008 n. 084/Pres, di seguito detto "Regolamento";
VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del Regolamento che individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie quale unità organizzativa ed Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'allegato A al Regolamento che individua nell'ambito delle misure attivate del PSR 2007-2013 comprese nell'Asse 2, la "misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi";
PRESO ATTO che l'allegato B del Regolamento individua il Servizio tutela ambienti naturali e fauna e

gli Ispettorati provinciali agricoltura quali, rispettivamente, Struttura responsabile e Uffici attuatori della "misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO in particolare l'articolo 9, comma 1 del Regolamento che dispone che le domande selezionate ai sensi del Titolo V, Capo III (domande di accesso individuale), siano inserite in graduatorie distinte per tipologia di accesso, alle quali sono assegnate specifiche risorse finanziarie;
VISTA la scheda della "misura 216 - sostegno agli investimenti non produttivi" compresa nel Regolamento;
VISTO il decreto del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di Gestione, n. 921 di data 19 maggio 2008 con il quale, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 8, comma 1 del Regolamento, l'Autorità di gestione emana il bando per la presentazione delle "domande di aiuto" con accesso individuale a valere sulla "216 - sostegno agli investimenti non produttivi" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che dispone che le domande di aiuto siano compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), corredate dalla documentazione prevista e presentate in formato cartaceo agli Ispettorati ripartimentali foreste competenti per territorio entro la data del 30 settembre 2008;
PRESO ATTO che il medesimo provvedimento assegna una disponibilità finanziaria per la misura 216 del citato Programma di sviluppo rurale pari ad € 626.000,00 (euro seicentoventiseimila/00);
VISTI i successivi decreti del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie/Autorità di gestione n. 2181 del 02 settembre 2008, n. 2539 del 14 ottobre 2008, n. 3084 del 25 novembre 2008, n. 3225 del 1 dicembre 2008 e n. 3319 del 11 dicembre 2008 con i quali si dispone da ultimo, una proroga alla data del 28 novembre 2008 quale nuovo termine per la presentazione delle domande di aiuto, nonché la data del 31 dicembre 2008 quale nuovo termine per la presentazione cartacea agli Uffici attuatori della documentazione prevista dalla specifica scheda di misura;
VISTE le tre istruttorie delle domande trasmesse dall'Ispettorato provinciale agricoltura di Udine con nota del 21 gennaio 2010, prot. RA/11/13.5/4368, afferenti alla misura 216 - azione 2 - con la proposta di inserire i relativi beneficiari nelle graduatorie con accesso individuale di cui all'art. 47, comma 1, lett. c) del Regolamento;
VISTO l'elenco delle domande ammesse al finanziamento contenute nel prospetto allegato A), di cui all'art. 46, comma 1, lett. c) del Regolamento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, specificando che non è stato necessario procedere alla selezione prevista dalla scheda di misura 216 - azione 2 - in quanto le richieste non superano le risorse finanziarie previste;
PRESO ATTO che gli aiuti concessi e indicati per ciascun beneficiario devono ritenersi importi massimi ammissibili, in quanto potrebbero determinarsi ulteriori diminuzioni nel periodo di tempo intercorrente tra l'approvazione della graduatoria e la comunicazione della decisione individuale di finanziamento;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con D.P.R. 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. In adempimento alle disposizioni previste all'articolo 9, comma 11 e all'art. 46, comma 1, lett. c), del Regolamento è approvato l'elenco regionale delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro la data del 28 novembre 2008, e presentate in formato cartaceo, corredate dalla documentazione prevista entro la data del 31 dicembre 2008, nell'ambito della "misura 216 - investimenti non produttivi - azione 2 - costituzione di habitat" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, riportato nel prospetto allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Gli Ispettorati provinciali agricoltura competenti per territorio provvedono a comunicare, ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lett. d) del Regolamento e successive modifiche ed integrazioni, ai beneficiari, le cui domande di aiuto risultano ammesse al finanziamento, la decisione individuale di finanziamento, l'importo di aiuto spettante, le prescrizioni tecniche e la tempistica per la conclusione degli investimenti.
3. Il presente è pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 27 gennaio 2010

DE LUCA

10_9_1_DDS_SVIL RUR 176_3_ALL2_DECR TUT AMB 77_ALL A

ALLEGATO A) al decreto del Direttore del Servizio del 27/01/2010, n. 77

ELENCO BENEFICIARI MISURA 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi; Azione 2 - costituzione di habitat.

beneficiario	n domanda	anno ammissione	stato	costi richiesti	costi ammissibili	aiuto concesso
PASSONE GIORGIO	84750221016	2010	ammessa	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00
ZILLI GUIDO	84750208708	2010	ammessa	€ 2.418,00	€ 2.262,00	€ 2.262,00
MASOTTO CLAUDIO	84750213450	2010	ammessa	€ 2.000,00	€ 934,08	€ 934,08
						€ 5.146,08

Udine, 27 gennaio 2010.

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: DE LUCA

10_9_1_DPO_COORD NORM 171_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria del Servizio tutela ambienti naturali e fauna 15 febbraio 2010, n. 171

LR 6/2008, art. 40, comma 13; DPReg. n. 0339/Pres./2009, art. 17, comma 5. Iscrizione, nell'Elenco regionale dei dirigenti venatori, dei richiedenti che hanno frequentato il corso organizzato dalla Provincia di Gorizia in collaborazione con la Provincia di Trieste.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che conferisce alla Regione, tra l'altro, l'esercizio transitorio delle funzioni di cui all'articolo 20, comma 1, lettera e), della legge regionale 6/2008, relative alla tenuta dell'Elenco dei dirigenti venatori, di seguito denominato "Elenco";
RICHIAMATO l'articolo 14, comma 6, della legge regionale 6/2008, il quale prevede che i Direttori delle Riserve di caccia, per essere iscritti nell'Elenco regionale dei dirigenti venatori, devono partecipare al primo corso utile dall'elezione, a pena di decadenza dalle funzioni dirigenziali;
RICHIAMATO l'articolo 29, commi 1 e 3, della legge regionale 6/2008, il quale dispone che l'attestato di frequenza e di superamento dell'esame finale dei corsi di formazione per dirigenti venatori, organizzati dalle Province anche in accordo fra loro e avvalendosi delle forme collaborative previste dalla legge regionale 1/2006, costituisce condizione per l'iscrizione nell'Elenco;
VISTO il regolamento recante, tra l'altro, modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6/2008, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres., entrato in vigore il giorno 17 dicembre 2009 e, in particolare, l'articolo 17, che disciplina la tenuta e l'aggiornamento dell'Elenco;
RICHIAMATO il citato articolo 17, il quale:
- al comma 1, prevede l'istituzione dell'Elenco, anche su supporto informatico, con provvedimento del Servizio competente pubblicato sul BUR e fa salvo l'Elenco già istituito con decr. del Servizio competente n. 722/2009;
- al comma 2, stabilisce che i Direttori delle Riserve di caccia presentano al Servizio la domanda d'iscrizione nell'Elenco, secondo lo schema dell'allegato D al regolamento e corredata della documentazione prevista al successivo comma 3, entro sessanta giorni dal superamento dell'esame;
- al comma 5, dispone che il Servizio competente, previa verifica dei requisiti, iscrive il richiedente nell'Elenco entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della domanda;

PREMESSO che il Servizio competente ha provveduto a segnalare gli aventi titolo a partecipare al corso di che trattasi alle Province di:
- Gorizia, con note prot. dd. 20.06, 07.08 e 10.11.08 nonché 29.10.09;
- Trieste, con note prot. dd. 20.06.08 e 31.07.09;

PRESO ATTO che la Provincia di Gorizia ha comunicato a questo Servizio quanto segue:
con nota pervenuta in data 19.11.09, l'adesione della Provincia di Trieste al corso organizzato dalla Provincia di Gorizia;
- con nota pervenuta in data 1.2 e integrata in data 8.2.10, l'elenco dei soggetti invitati a partecipare al corso e di quelli che hanno conseguito l'attestato di frequenza e di superamento degli esami finali, sostenuti il 17.12.09 e il 25.01.10;

DATO ATTO che le domande d'iscrizione sono pervenute al protocollo di questo Servizio tra il 13.01 e il 15.02.10;
VERIFICATO il possesso dei requisiti da parte degli istanti;
VISTO l'Elenco istituito con proprio decreto n. 722/2009 (BUR n. 17 dd. 29.04.09) e successivi aggiornamenti (decr. n. 723/2009, BUR n. 17 dd. 29.04.09; decr. n. 1283/2009, BUR n. 29 dd. 22.07.09; decr. n. 1960/2009, BUR n. 39 dd. 30.09.09);
RITENUTO pertanto di iscrivere nell'Elenco i nominativi di cui al testo allegato al presente atto quale parte integrante;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con d.p.reg. n. 0277/Pres./2004 - e successive modifiche - e, in particolare, l'articolo 37, relativo alle posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale delle risorse agricole, naturali e forestali n. 3251 del 30.12.09, di conferimento, con decorrenza dal 01.01 e fino al 28.02.10, dell'incarico di p.o., comportante, tra l'altro, l'adozione del presente atto espressivo di volontà esterna;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6/2008 e dell'articolo 17, comma 5, del d.p.reg. n. 0339/Pres./2009, e per le motivazioni esposte in premessa, sono iscritti nell'Elenco regionale dei dirigenti venatori, istituito con proprio decreto n. 722/2009, i richiedenti che hanno frequentato il corso organizzato dalla Provincia di Gorizia in collaborazione con la Provincia di Trieste, i cui nominativi sono indicati nel testo allegato al presente atto quale parte integrante.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. L'Elenco sarà successivamente aggiornato sul sito Internet della Regione, a cura del Servizio tutela ambienti naturali e fauna.
Udine, 15 febbraio 2010

CADAMURO

10_9_1_DPO_COORD NORM 171_2_ALL1

LR 6/2008, art. 40, comma 13; DPReg. n. 0339/Pres./2009, art. 17, comma 5. Iscrizione, nell'Elenco regionale dei dirigenti venatori, dei richiedenti che hanno frequentato il corso organizzato dalla Provincia di Gorizia in collaborazione con la Provincia di Trieste

n.	nominativo	data di nascita
1	BARI Ettore	09.04.1948
2	BRUNETTO Nunzio	26.05.1958
3	CANZUTTI Enrico	28.01.1975
4	FORTUNA Walter	25.12.1970
5	MORASSUTTI Giorgio	06.12.1943
6	ORZAN Alessandro	14.01.1957
7	PIZZULIN Angelo	10.10.1937
8	ROITZ Andrea	07.12.1964
9	ROSSI Romeo	01.03.1963
10	SCLAUNICH Dario	09.06.1965
11	SORANZIO Alfio	25.11.1949
12	VENUTI Marco	30.08.1957

VISTO: IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.: CADAMURO

10_9_1_DGR_218_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2010, n. 218

Art. 2545-septiesdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Cooperativa "Stalla Sociale di Villa Santina - Invillino soc. coop. a rl", con sede in Villa Santina. Riattivazione della procedura di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies CC.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1179 dd.10.03.1988 con la quale il dott. Giancamillo Tavano veniva nominato commissario liquidatore della cooperativa "Stalla Sociale di Villa Santina - Invil-

lino soc. coop. a r.l." in scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2544 c.c., con sede in Villa Santina, in sostituzione del dott. Gianluigi Tavano;
PRESO ATTO della chiusura della procedura in questione con la cancellazione della cooperativa dal Registro delle Società avvenuta in data 21.05.1991;
CONSIDERATO che, dalla documentazione in atti, risulta l'intervenuto incasso di somme liquidate dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Tolmezzo successivamente alla definizione della procedura concorsuale, siccome confermato dal dott. Giancamillo Tavano, già commissario liquidatore del menzionato ente cooperativo, con nota dd.04.01.2010, sub prot. n. 421/PROD/COOP dd.11.01.2010;
RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di procedere alla dovuta destinazione di legge della suddetta sopravvenuta attività;
CONSIDERATO che, per tale finalità, è necessario provvedere alla riattivazione della procedura di scioglimento per atto dell'autorità a suo tempo conclusa;
RITENUTO, perciò, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Alda Picco, con studio in Udine, Via San Vito al Tagliamento n. 7, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
VISTI gli articoli 2545-septiesdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- La procedura di scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa "Stalla Sociale di Villa Santina - Invillino soc. coop. a r.l." con sede in Villa Santina, è riattivata al solo scopo di destinare ai fini di legge la sopravvenienza attiva, non considerata nel piano di riparto autorizzato al deposito presso il Tribunale di Tolmezzo addì 29.01.1991.
- La dott.ssa Alda Picco, con studio in Udine, Via San Vito al Tagliamento n. 7 è nominata commissario liquidatore onde provvedere alle formalità necessarie alla destinazione di legge della somma residua.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_9_1_DGR_219_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2010, n. 219

Art. 2545-terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Pangea - Società Cooperativa Sociale" in liquidazione, con sede in Udine.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 30.11.2009 alla cooperativa "Pangea - Società Cooperativa Sociale" in liquidazione, con sede in Udine, dal quale si evince che la società si trova in stato d'insolvenza, atteso il patrimonio netto negativo siccome risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2008;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 17 dicembre 2009, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 del-

la legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della menzionata cooperativa il dott. Daniele Delli Zotti, con studio in Udine, Vicolo Repetella n. 16, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO, altresì, l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Pangea - Società Cooperativa Sociale" in liquidazione, con sede in Udine, costituita addì 03.08.2005, per rogito notaio avv. Bruno Panella di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Daniele Delli Zotti, con studio in Udine, Vicolo Repetella n. 16, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_9_1_DGR_226_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2010, n. 226
DLgs. 152/2006, LR 43/1990 - Parere sulla pronuncia di non compatibilità ambientale del progetto di derivazione d'acqua dal torrente But ad uso idroelettrico nei Comuni di Arta Terme e Zuglio. (VIA364). Proponente: Carnia Energia Srl.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE;
VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- bin data 8 aprile 2009 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'istanza, da parte di Carnia Energia srl, per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996, del progetto riguardante la derivazione d'acqua dal torrente But ad uso idroelettrico nei Comuni di Arta Terme e Zuglio;
- bin data 8 maggio 2009 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano "Messaggero Veneto" di data 5 maggio 2009 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- il progetto prevede la realizzazione di una derivazione d'acqua sul Torrente But costituita da un'opera

di presa ubicata a monte del ponte di Zuglio, una condotta forzata di sviluppo pari a circa 1750 m, un edificio centrale, un canale di scarico e un elettrodotto;
- con nota ALP.11-13691-VIA/364 del 18 maggio 2009 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale n. 797 di data 21 maggio 2009 sono state individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, quali autorità interessate il Comune di Zuglio, il Comune di Arta Terme, la Provincia di Udine, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli", il Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, l'Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo, la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine di concerto con il Servizio Idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
- con nota ALP.11-14510-VIA/364 del 25 maggio 2009 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità interessate;
- con ulteriori note sono stati chiesti i pareri collaborativi all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, all'Ente Tutela Pesca ed al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità:
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" con nota prot. 21699/8049dip. del 19 giugno 2009 - richiesta integrazioni;
- Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo con nota prot. 0047252 del 30 giugno 2009 - parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione provinciale lavori pubblici di Udine con nota prot ALPUD/9403/LPU/IPD/2917 del 16 luglio 2009 - parere con osservazioni;
- Comune di Arta Terme con nota prot. 8338 del 10 novembre 2009 - parere negativo;
- Comune di Zuglio con nota prot. 5305 dell'1 dicembre 2009 con allegata una Relazione dell'Ufficio tecnico comunale (in cui si ritiene che l'intervento possa essere tecnicamente assentito fermo restando l'osservanza degli aspetti urbanistici) e le osservazioni emessa dalla Giunta (parere contrario alla realizzazione del progetto);
- Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza con nota prot. 18766 del 2 dicembre 2009 - parere non favorevole;
CONSTATATO che il parere della Provincia di Udine non è pervenuto;
VISTI altresì i seguenti pareri collaborativi:
- Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 4488-UTEC del 13 agosto 2009 - richiesta integrazioni;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 10603/2009/DS/73 di data 20 ottobre 2009 - parere con osservazioni;
CONSTATATO che il parere collaborativo del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici non è pervenuto;
VISTE le Relazioni Istruttorie del Servizio valutazione impatto ambientale del 26 novembre 2009 e del 23 dicembre 2009;
VISTO il parere n. VIA/2/2010 relativo alla riunione del 3 febbraio 2010, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere non favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale;
RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, si è tenuto puntualmente conto di tutti i pareri formulati dalle autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;
RILEVATO in particolare che, nell'ambito del procedimento, sulla base dei pareri pervenuti e della documentazione presentata, non è stato ritenuto necessario richiedere integrazioni documentali al proponente ai sensi dell'art. 15 della LR 43/90;
RILEVATO in particolare che,come risulta dal predetto parere:
- nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui al DPCM 27.12.1988 in materia di impatto ambientale;
- la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla LR 43/1990;
CONSIDERATO, per quanto riguarda il contesto territoriale e ambientale interessato dal progetto, in tema di cumulo di progetti, oltre alla previsione progettuale in argomento, vi è un insieme di impianti esistenti che sottendono l'asta del torrente But in maniera piuttosto significativa;
RITENUTO in particolare che in fase di esercizio:
- l'impianto idroelettrico in argomento possa indurre un potenziale impatto ambientale negativo sull'ecosistema del torrente But e sul contesto territoriale, paesaggistico e naturale interessato, legato principalmente alla diminuzione di portate idriche nel tratto sotteso dall'impianto in fase di esercizio (diminuzione dell'area bagnata, del tirante idraulico, etc.);

- i potenziali impatti ambientali negativi sull'ecosistema del torrente But, considerato il contesto degli impianti già esistenti ed in esercizio lungo l'asta del torrente But e lo stato idromorfologico del torrente, possono essere tali da determinare una modifica dello status quo ambientale del corso d'acqua, potenzialmente non in linea con il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale imposti dalla direttiva comunitaria sulle acque 2000/60/CE;
RITENUTO pertanto, in base al contesto degli impianti già realizzati lungo l'asta del torrente But, al conseguente elevato sfruttamento delle potenzialità idriche del torrente e allo stato idromorfologico del torrente, di non poter formulare un parere favorevole in materia di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di non poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 - il progetto riguardante la derivazione d'acqua dal torrente But ad uso idroelettrico nei Comuni di Arta Terme e Zuglio, presentato da Carnia Energia srl;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed ai lavori pubblici;
all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato non compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da Carnia Energia srl - riguardante la derivazione d'acqua dal torrente But ad uso idroelettrico nei Comuni di Arta Terme e Zuglio.
B) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 43/1990, nonché agli uffici che hanno collaborato nell'istruttoria.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_9_1_DGR_227_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2010, n. 227

DLgs. 152/2006, LR 43/1990 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del progetto riguardante l'intervento di manutenzione idraulica di un tratto del torrente Meduna nei Comuni di Zoppola, Cordenons e S. Giorgio della Richinvelda (VIA360). Proponente: Decumana Srl.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2203 del 21 settembre 2007 recante "Nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 30 gennaio 2009 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'istanza da

parte della DECUMANA srl per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990, del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996 e della D.G.Reg. 2203/2007, del progetto riguardante l'intervento di manutenzione idraulica di un tratto del Torrente Meduna nei Comuni di Zoppola, Cordenons e S. Giorgio della Richinvelda;
- in data medesima è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano "Il Gazzettino" di data 28 gennaio 2009 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- il progetto prevede un prelievo di inerti dall'alveo del torrente Meduna per un quantitativo complessivo di circa 356.183 mc su una lunghezza di circa 3,5 km e per una durata d'intervento di 3 anni. E' stata presentata un'alternativa progettuale che prevede il prelievo di 530.030 mc;
CONSTATATO che il progetto in argomento è soggetto alla predetta procedura di VIA, in quanto è ricompreso nella categoria di interventi di cui al punto 7 "Opere per la canalizzazione e la regolazione dei corsi d'acqua" dell'elenco XI - Progetti di Infrastrutture, del precitato Regolamento di esecuzione della L.R. 43/1990, e che le relative soglie sono quelle afferenti alle "Aree sensibili" di cui al Regolamento medesimo;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta inoltre che:
- con nota ALP.11-3842-VIA/360 del 5 febbraio 2009 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale n. 353 di data 4 marzo 2009 sono state individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, quali autorità i Comuni di Cordenons, di San Giorgio della Richinvelda e di Zoppola, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", la Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali e la Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone con la collaborazione del Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
- con nota ALP.11-6656-VIA/360 del 4 marzo 2009 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità interessate;
- con ulteriori note sono stati chiesti i pareri collaborativi alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio geologico, all'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia e all'ARPA del Friuli Venezia Giulia;
VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione originariamente presentata:
- Comune di Zoppola con deliberazione del 6 aprile 2009 parere favorevole con prescrizioni;
- Provincia di Pordenone con nota 2009.0032649 del 13 maggio 2009 richiesta integrazioni;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" con Determinazione del Dirigente Delegato del Centro Risorsa del Dipartimento di Prevenzione di data 3 aprile 2009 parere favorevole con prescrizioni;
VISTI i seguenti pareri espressi dalle autorità pervenuti oltre il termine stabilito dall'art. 15 L.R. 43/1990:
- Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza Servizio tutela beni paesaggistici con nota 4870/1.402 (3579/2009-BS) del 27 marzo 2009 richiesta integrazioni;
- Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone di concerto del Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con nota ALPPN/5/5847/VIA 360 dd. 18 maggio 2009 parere favorevole con prescrizioni, (parere integrato con nota ALPPN/5/6982/VIA360 dd. 24 giugno 2009);
- Comune di Cordenons con Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 dd. 11 maggio 2009 pervenuta in data 4 giugno 2009 - parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali Servizio tutela ambienti naturali e fauna con nota RAF.13/8.6/45954 dd. 24 giungo 2009- parere negativo;
CONSTATATO che i pareri del Comune di San Giorgio della Richinvelda e della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto non sono pervenuti;
VISTO altresì il parere collaborativo favorevole con prescrizioni, sulla documentazione originariamente presentata, dell'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia, espresso con nota 2193/UTEC del 15 aprile 2009;
CONSTATATO che i pareri collaborativi dell'ARPA e del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici non sono pervenuti;
RILEVATO che, a seguito dei pareri suddetti, con Ordinanza n. 973 del 22 giugno 2009 sono state chieste integrazioni documentali ai sensi dell'art. 15 della L.R. 43/1990;
CONSTATATO che in data 4 agosto 2009, nel termine fissato dalla predetta Ordinanza, il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa, la quale è stata trasmessa dal precitato Servizio alle autorità ed ai soggetti che hanno collaborato nell'istruttoria al fine di acquisire i rispettivi pareri;
VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione integrativa presentata:
- Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza Servizio tutela beni paesaggistici con nota 14947/1.410 (3579/2009-BS) del 18 settembre 2009 parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone con nota ALPPN/5/28740/VIA 360 del 13 ottobre 2009 parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e

fauna con nota prot. RAF13/8.6/63181 del 3 settembre 2009 - parere negativo;
- Comune di Cordenons con Deliberazione della Giunta Comunale n. 163 dd. 24 settembre 2009 - parere favorevole con prescrizioni;
CONSTATATO che i pareri dei Comuni di San Giorgio della Richinvelda e di Zoppola, della Provincia di Pordenone, dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto non sono pervenuti;
VISTI altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione integrativa presentata:
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota Prot. 12040/2009/DS/73 del 10 dicembre 2009 parere con osservazioni;
- Servizio geologico con nota 25844 del 25 settembre 2009 parere con osservazioni;
CONSTATATO che il parere collaborativo dell'Ente Tutela Pesca non è pervenuto;
VISTE le Relazioni Istruttorie del Servizio valutazione impatto ambientale del 30 dicembre 2009 e del 28 gennaio 2010;
VISTO il parere n. VIA/1/2010 relativo alla riunione del 3 febbraio 2010, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, e al DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, con le prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, che di seguito si riportano:

Attività di cantiere:
1) I lavori non dovranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 30 settembre.
2) Le attività di cantiere dovranno essere sospese in caso di presenza di acqua nell'alveo del torrente.
3) Le aree naturali contermini a quelle in cui sono previste le operazioni di manutenzione non dovranno essere in alcun modo interessate né da escavazioni né da deposito di materiali.
4) Al fine di limitare la diffusione di specie vegetali alloctone dovrà essere posta particolare attenzione ai mezzi utilizzati per il cantiere prevedendo, se provenienti da aree esterne al SIC e alla ZPS, il lavaggio accurato dei pneumatici o dei cingoli, al fine di evitare l'introduzione di semi e spore infestanti.
5) Dovrà essere previsto il lavaggio della parte sterrata della viabilità di cantiere e della parte aerea della vegetazione interessata dal deposito della polvere sollevata dai mezzi di trasporto in modo particolare nella stagione primaverile ed estiva.
6) I rifornimenti o i rabbocchi alle macchine operatrici dovranno avvenire al di fuori dell'alveo.
7) Il materiale frutto dell'escavazione non deve essere stoccato in cumuli all'interno dell'area di cantiere, ma trasportato al più presto nei siti di lavorazione.
8) Dovrà essere redatto un piano di contenimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico derivante dal progetto, allo scopo di poter controllare la situazione ambientale nella fase ante-operam ed in quella di cantiere. Tale piano dovrà essere verificato dall'ARPA e dall'A.S.S. competente per territorio.
9) Il proponente dovrà provvedere alla ricolmatura delle erosioni del piede dell'argine con una ulteriore parte del materiale estratto (20.000 mc) come individuate dalla Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone.

Traffico e viabilità:
10) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad abbattere l'emissione di gas di scarico dalle macchine operatrici (utilizzo di macchinari di ultima generazione con emissioni contenute) e per controllare e limitare la dispersione delle polveri in fase di scavo.
11) Dovrà essere previsto un apposito lavaggio dei mezzi uscenti dal cantiere e un apposito sistema di raccolta e smaltimento di tali acque per evitare che il propagarsi delle polveri e del fango sulle arterie stradali dia luogo ad inconvenienti al regolare svolgersi del traffico sulla viabilità pubblica.
12) Dovrà essere ridotta al minimo indispensabile l'apertura di piste per il passaggio dei mezzi pesanti, privilegiando i percorsi esistenti; le piste dovranno essere in ogni caso realizzate esclusivamente all'interno dell'area di cantiere. Gli accessi all'alveo, compatibilmente con le esigenze di cantiere, dovranno essere resi inaccessibili agli estranei.
13) Dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche.
14) Si dovrà provvedere, contestualmente alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, a ripulire l'intero alveo - anche nelle aree non direttamente interessate dalle opere di prelievo e limitatamente al tratto di intervento - da tutti i rifiuti di varia natura eventualmente già presenti sul letto del corso d'acqua o prodotti in fase di cantiere.
15) Qualora venissero scelti percorsi che coinvolgano strade provinciali, la ditta proponente dovrà stipulare un atto di impegno con la Provincia di Pordenone, da definirsi con il Settore Viabilità e Trasporti, finalizzato ad una idonea manutenzione dei tratti delle strade provinciali interessate dal carico del traffico pesante indotto.

Ecosistema fluviale
16) Al fine di assicurare in tempi brevi il ripristino di condizioni di naturalità all'ecosistema fluviale, l'alveo oggetto di intervento dovrà essere rilasciato con caratteristiche morfologiche naturaliformi. In particolare nelle attività di scavo e di sistemazione del profilo delle sezioni non dovranno essere eliminate le fosse e le bassure e dovrà essere favorita la formazione di habitat differenziati lungo l'alveo.
17) Al termine dei lavori, tutte le zone, in qualunque modo interessate dai lavori (piste d'accesso, aree di cantiere, aree di deposito ecc.), dovranno essere adeguatamente sistemate e riportate allo stato pristino nel rispetto dell'ambiente paesaggistico circostante. In particolare dovrà essere totalmente cancellata e resa inagibile la viabilità provvisoria di cantiere interna all'alveo.
18) Non dovrà essere effettuato il piccolo argine in materiale litoide previsto nella Tav. 3 mod di cui alle integrazioni trasmesse nel luglio 2009.
19) Il progetto esecutivo, preordinato all'ottenimento del nulla osta idraulico, mantenendo l'efficacia idraulica dell'intervento, dovrà prevedere apposite azioni per minimizzare la riduzione della superficie vegetata in alveo interessata dall'intervento.
20) Le isole vegetate non interessate dai lavori di manutenzione dovranno essere ridisegnate in modo da restituire un certo grado di naturalità (rimodellamento sponde sui 2/3; mantenimento andamento naturale delle sponde senza geometrizzazioni; mantenimento specie arboree di particolare pregio; mantenimento delle dimensioni delle isole non limitatamente alle presenze arboree).
21) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificata puntualmente e riportata su idonea cartografia la presenza di eventuali esemplari di Brassica glabrescens o Crambe tataria nell'area interessata dai lavori. La cartografia dovrà essere verificata dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna che potrà fornire indicazioni sulle aree in cui ricollocare i singoli esemplari.
22) Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere identificate puntualmente le aree di nidificazione del gruccione, per tali aree dovrà essere osservata una fascia di rispetto di almeno 20 metri dove non effettuare lavori né transitare con mezzi.
23) Dovrà essere verificata puntualmente la sussistenza del vincolo di cui alla l.r. 9/2005 sulle superfici oggetto di intervento, anche alla luce dei recenti rimaneggiamenti naturali di inerti. A tale scopo dovrà essere prodotto un elaborato grafico e descrittivo in scala adeguata da trasmettere al Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali. Nel caso sussista, ancorché parzialmente, tale vincolo e in mancanza di soluzioni alternative, il Servizio tutela ambienti naturali e fauna, valuterà se e con quali modalità attivare le procedure di deroga di cui all'art.5 della citata norma regionale.
24) Dovranno essere programmati interventi di controllo sulle specie invasive arboreo-arbustive ed erbacee di tipo esclusivamente meccanico (estirpazione selettiva). Al fine di garantirne il successo, gli interventi di controllo delle specie invasive dovranno essere affidati a personale altamente specializzato nel settore e programmati e monitorati per almeno i 5 anni successivi al temine dei lavori.

Infine si prescrive di:
25) Prima dell'inizio delle attività previste in progetto, il proponente dovrà informare, con congrua tempistica, la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, al fine di consentire alla Direzione medesima, attraverso il Corpo Forestale Regionale, di poter esercitare le azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997.
26) Dovrà essere comunicata all'Ente tutela pesca con congruo anticipo la data di inizio dei lavori.
27) Il progetto preordinato all'ottenimento del nulla osta idraulico di cui al RD 523/1904 e della concessione demaniale dovrà essere integrato dal proponente con un elaborato relativo alla aree di stoccaggio dei combustibili, dei lubrificanti e degli olii esausti, nonché alle aree destinate ad operazioni di manutenzione dei mezzi di cantiere e con un elaborato inerente alla gestione dei rifiuti.
28) Prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà ottenere le necessarie autorizzazioni per il passaggio nelle piste in alveo.
29) In relazione alle prescrizioni sopra indicate ed in rapporto alle fasi di redazione del progetto ed allo stato di attuazione del medesimo, il proponente dovrà tempestivamente inviare al Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici apposite comunicazioni documentate attestanti il rispetto delle prescrizioni medesime;
RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;
RILEVATO in particolare che,come risulta dal predetto parere:
- nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui al DPCM 27.12.1988 in materia di impatto ambientale e di cui all'Allegato G del DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza;
- la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla

LR 43/1990 e della valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997;
RILEVATO che:
- gli impatti sulle specie e gli habitat tutelati nel SIC e nella ZPS risultano mitigati dal mantenimento delle isole vegetate;
- le porzioni di alveo su cui non si interviene ("isole vegetate") rappresentano inoltre potenziali aree di diffusione di specie vegetali ed animali per una più rapida ricolonizzazione dell'alveo rimaneggiato;
- rispetto al rischio di danneggiamento diretto delle specie nidificanti nell'ambito di intervento, si evidenzia che allo stesso è possibile ovviare mediante una specifica prescrizione relativa ai periodi in cui effettuare gli interventi e precisamente che i lavori non debbano essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 30 settembre;
- il progetto interessa habitat legati al greto e quindi in grado di autorigenerarsi in tempi brevi e gli impatti dovuti al cantiere vengono valutati come temporanei e destinati ad esaurirsi una volta concluso l'intervento;
- per quanto riguarda il tragitto percorso dagli automezzi dalla zona di prelievo all'impianto di lavorazione si rileva che comunque lo stesso non interessa centri abitati;
- i pareri pervenuti evidenziano la necessità e l'efficacia dell'intervento ai fini della salvaguardia del rischio idraulico e della salute umana;
ESAMINATO il parere negativo del Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali sia sulla documentazione inizialmente presentata che sulle integrazioni in merito a:
a) riduzione diretta di habitat magredili a seguito degli scavi;
b) perdita di habitat magredili conseguente all'aumento del deficit sedimentario a livello di asta fluviale;
c) prolungato disturbo ai periodi riproduttivi delle specie faunistiche, con particolare riguardo all'avifauna nidificante al suolo (occhione, calandro, calandrella, succiacapre, tottavilla, ecc.);
d) applicazione del principio di precauzione nell'area allora classificata come IBA ed in seguito inserita nella ZPS ed inoltre un aumento di tendenze all'erosione spondale e dell'approfondimento e restringimento dell'alveo;
RITENUTO al riguardo di precisare che:
- allo stato attuale risulta difficilmente quantificabile la perdita indiretta di habitat magredile conseguente al deficit sedimentario a livello di asta fluviale;
- a fronte degli impatti ambientali rilevati (in particolare in termini di incidenza sul SIC "Magredi del Cellina" e sulla ZPS "Magredi di Pordenone") è necessario tenere conto dei benefici di natura idraulica conseguenti all'intervento;
- la naturale movimentazione verso valle del materiale litoide ha comportato una generale riduzione della sezione di alveo attivo, che ora risulta insufficiente. Tale situazione comporta il continuo innesco di anomale vie preferenziali dei filoni idrici, nonché di localizzate erosioni dovute alla formazione di nuovi canali;
- i nuovi canali, se in destra idrografica sono fonte di erosione e sottrazione di aree coltivate, in sinistra interessano in modo impetuoso la golena ivi presente, ormai da tempo consolidata per la succitata migrazione, con vie di scorrimento ad elevata velocità, spesso localizzate in prossimità se non addirittura al piede dell'opera arginale principale. Risulta pertanto razionale porre in atto un intervento che possa conciliare la libera divagazione del corso d'acqua con la tutela, sia delle aree coltivate (destra idrografica), che della peculiarità di laminazione delle sole portate eccezionali delle aree magredili (sinistra idrografica), secondo il principio dello spagliamento. La mancata regimazione idraulica comporterebbe l'inefficienza delle opere idrauliche presenti (argine e repellenti) e quindi in caso di eventi calamitosi danni agli stessi (rischio idraulico) e potenziali pericoli alla pubblica incolumità. Gli uffici preposti ritengono pertanto necessaria una azione manutentoria nel tratto in esame;
- per quanto riguarda il disturbo alle specie avifaunistiche, con apposita prescrizione è possibile prevedere la sospensione dei lavori tra il 15 marzo ed il 30 settembre per evitare interferenze con i periodi riproduttivi di dette specie nidificanti al suolo (tra cui soprattutto l'occhione e la tottavilla) e lungo le scarpate golenali (gruccione);
PRESO ATTO che la Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone competente per quanto attiene all'autorizzazione di carattere idraulico, ha evidenziato che:
- l'intervento proposto è comunque stato progettato tenendo conto delle indicazioni e considerazioni riportate nel Piano Stralcio per la sicurezza idraulica del Bacino Idrografico del fiume Livenza;
- l'intervento concilia la libera divagazione del corso d'acqua con la tutela, sia delle aree coltivate (destra idrografica), che della peculiarità di laminazione delle sole portate eccezionali delle aree magredili (sinistra idrografica), secondo il principio dello spagliamento;
- l'intervento preserva l'efficienza dell'opera idraulica principale (argine in sinistra idrografica) e delle opere traversali a lei collegate;

- l'aumento di capacità di laminazione dell'alveo del torrente Meduna nell'area oggetto di intervento riduce il rischio alla confluenza della formazione di accentuati sovralluvionamenti ed impedisce l'erosione al piede dell'opera principale già innescata nel corso di eventi quali quelli dell'anno 2000 dove anomale erosioni avevano scalzato il piede della struttura arginale stessa;
- il previsto prelievo delle ghiaie non comporta un abbassamento del profilo attuale del greto attivo ma consente il ripristino delle caratteristiche di alveo attivo laddove lo stesso ha perso tale funzione;
- le modifiche idrogeomorfologiche apportate dall'intervento saranno temporanee, in quanto le tendenze evolutive naturali del torrente condurranno, nel giro di 12÷24 mesi, alla composizione delle sue originarie caratteristiche;
CONSIDERATO pertanto che i pareri pervenuti hanno messo in evidenza la necessità dell'intervento ai fini della salvaguardia del rischio idraulico;
RITENUTO, per le ragioni sopra esplicitate, sia possibile superare il parere negativo espresso dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali;
CONSIDERATO, in sintesi, per quanto sopra esposto che è possibile proporre un insieme di prescrizioni finalizzate a limitare l'impatto ambientale e l'incidenza del progetto in argomento, tramite una serie di azioni mirate e coordinate aventi per obiettivo il controllo sistematico dei principali fattori di impatto potenziale;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione tecnico-consultivo VIA con il precitato parere del 3 febbraio 2010, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 ed alla valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997 - il progetto riguardante l'intervento di manutenzione idraulica di un tratto del Torrente Meduna nei Comuni di Zoppola, Cordenons e S. Giorgio della Richinvelda, presentato dalla DECUMANA srl, con le suddette prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 ed al DPR 357/1997 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed ai lavori pubblici;
all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale e del DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dalla DECUMANA srl - riguardante l'intervento di manutenzione idraulica di un tratto del Torrente Meduna nei Comuni di Zoppola, Cordenons e S. Giorgio della Richinvelda.
Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:

Attività di cantiere:
1) I lavori non dovranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 30 settembre.
2) Le attività di cantiere dovranno essere sospese in caso di presenza di acqua nell'alveo del torrente.
3) Le aree naturali contermini a quelle in cui sono previste le operazioni di manutenzione non dovranno essere in alcun modo interessate né da escavazioni né da deposito di materiali.
4) Al fine di limitare la diffusione di specie vegetali alloctone dovrà essere posta particolare attenzione ai mezzi utilizzati per il cantiere prevedendo, se provenienti da aree esterne al SIC e alla ZPS, il lavaggio accurato dei pneumatici o dei cingoli, al fine di evitare l'introduzione di semi e spore infestanti.
5) Dovrà essere previsto il lavaggio della parte sterrata della viabilità di cantiere e della parte aerea della vegetazione interessata dal deposito della polvere sollevata dai mezzi di trasporto in modo particolare nella stagione primaverile ed estiva.
6) I rifornimenti o i rabbocchi alle macchine operatrici dovranno avvenire al di fuori dell'alveo.
7) Il materiale frutto dell'escavazione non deve essere stoccato in cumuli all'interno dell'area di cantiere, ma trasportato al più presto nei siti di lavorazione.
8) Dovrà essere redatto un piano di contenimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico derivante dal progetto, allo scopo di poter controllare la situazione ambientale nella fase ante-operam ed in quella di cantiere. Tale piano dovrà essere verificato dall'ARPA e dall'A.S.S. competente per territorio.
9) Il proponente dovrà provvedere alla ricolmatura delle erosioni del piede dell'argine con una ulteriore parte del materiale estratto (20.000 mc) come individuate dalla Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone.

Traffico e viabilità:
10) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad abbattere l'emissione di gas di scarico dalle macchine operatrici (utilizzo di macchinari di ultima generazione con emissioni contenute) e per controllare e limitare la dispersione delle polveri in fase di scavo.
11) Dovrà essere previsto un apposito lavaggio dei mezzi uscenti dal cantiere e un apposito sistema di raccolta e smaltimento di tali acque per evitare che il propagarsi delle polveri e del fango sulle arterie stradali dia luogo ad inconvenienti al regolare svolgersi del traffico sulla viabilità pubblica.
12) Dovrà essere ridotta al minimo indispensabile l'apertura di piste per il passaggio dei mezzi pesanti, privilegiando i percorsi esistenti; le piste dovranno essere in ogni caso realizzate esclusivamente all'interno dell'area di cantiere. Gli accessi all'alveo, compatibilmente con le esigenze di cantiere, dovranno essere resi inaccessibili agli estranei.
13) Dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche.
14) Si dovrà provvedere, contestualmente alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, a ripulire l'intero alveo - anche nelle aree non direttamente interessate dalle opere di prelievo e limitatamente al tratto di intervento - da tutti i rifiuti di varia natura eventualmente già presenti sul letto del corso d'acqua o prodotti in fase di cantiere.
15) Qualora venissero scelti percorsi che coinvolgano strade provinciali, la ditta proponente dovrà stipulare un atto di impegno con la Provincia di Pordenone, da definirsi con il Settore Viabilità e Trasporti, finalizzato ad una idonea manutenzione dei tratti delle strade provinciali interessate dal carico del traffico pesante indotto.

Ecosistema fluviale
16) Al fine di assicurare in tempi brevi il ripristino di condizioni di naturalità all'ecosistema fluviale, l'alveo oggetto di intervento dovrà essere rilasciato con caratteristiche morfologiche naturaliformi. In particolare nelle attività di scavo e di sistemazione del profilo delle sezioni non dovranno essere eliminate le fosse e le bassure e dovrà essere favorita la formazione di habitat differenziati lungo l'alveo.
17) Al termine dei lavori, tutte le zone, in qualunque modo interessate dai lavori (piste d'accesso, aree di cantiere, aree di deposito ecc.), dovranno essere adeguatamente sistemate e riportate allo stato pristino nel rispetto dell'ambiente paesaggistico circostante. In particolare dovrà essere totalmente cancellata e resa inagibile la viabilità provvisoria di cantiere interna all'alveo.
18) Non dovrà essere effettuato il piccolo argine in materiale litoide previsto nella Tav. 3 mod di cui alle integrazioni trasmesse nel luglio 2009.
19) Il progetto esecutivo, preordinato all'ottenimento del nulla osta idraulico, mantenendo l'efficacia idraulica dell'intervento, dovrà prevedere apposite azioni per minimizzare la riduzione della superficie vegetata in alveo interessata dall'intervento.
20) Le isole vegetate non interessate dai lavori di manutenzione dovranno essere ridisegnate in modo da restituire un certo grado di naturalità (rimodellamento sponde sui 2/3; mantenimento andamento naturale delle sponde senza geometrizzazioni; mantenimento specie arboree di particolare pregio; mantenimento delle dimensioni delle isole non limitatamente alle presenze arboree).
21) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificata puntualmente e riportata su idonea cartografia la presenza di eventuali esemplari di Brassica glabrescens o Crambe tataria nell'area interessata dai lavori. La cartografia dovrà essere verificata dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna che potrà fornire indicazioni sulle aree in cui ricollocare i singoli esemplari.
22) Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere identificate puntualmente le aree di nidificazione del gruccione, per tali aree dovrà essere osservata una fascia di rispetto di almeno 20 metri dove non effettuare lavori né transitare con mezzi.
23) Dovrà essere verificata puntualmente la sussistenza del vincolo di cui alla l.r. 9/2005 sulle superfici oggetto di intervento, anche alla luce dei recenti rimaneggiamenti naturali di inerti. A tale scopo dovrà essere prodotto un elaborato grafico e descrittivo in scala adeguata da trasmettere al Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali. Nel caso sussista, ancorché parzialmente, tale vincolo e in mancanza di soluzioni alternative, il Servizio tutela ambienti naturali e fauna, valuterà se e con quali modalità attivare le procedure di deroga di cui all'art.5 della citata norma regionale.
24) Dovranno essere programmati interventi di controllo sulle specie invasive arboreo-arbustive ed erbacee di tipo esclusivamente meccanico (estirpazione selettiva). Al fine di garantirne il successo, gli interventi di controllo delle specie invasive dovranno essere affidati a personale altamente specializzato nel settore e programmati e monitorati per almeno i 5 anni successivi al temine dei lavori.

Infine si prescrive di:
25) Prima dell'inizio delle attività previste in progetto, il proponente dovrà informare, con congrua tempistica, la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, al fine di consentire alla Direzione me-

desima, attraverso il Corpo Forestale Regionale, di poter esercitare le azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997.
26) Dovrà essere comunicata all'Ente tutela pesca con congruo anticipo la data di inizio dei lavori.
27) Il progetto preordinato all'ottenimento del nulla osta idraulico di cui al RD 523/1904 e della concessione demaniale dovrà essere integrato dal proponente con un elaborato relativo alla aree di stoccaggio dei combustibili, dei lubrificanti e degli olii esausti, nonché alle aree destinate ad operazioni di manutenzione dei mezzi di cantiere e con un elaborato inerente alla gestione dei rifiuti.
28) Prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà ottenere le necessarie autorizzazioni per il passaggio nelle piste in alveo.
29) In relazione alle prescrizioni sopra indicate ed in rapporto alle fasi di redazione del progetto ed allo stato di attuazione del medesimo, il proponente dovrà tempestivamente inviare al Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici apposite comunicazioni documentate attestanti il rispetto delle prescrizioni medesime.
B) Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 ed al DPR 357/1997 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
C) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 43/1990, agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché agli uffici che hanno collaborato nell'istruttoria.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_9_1_DGR_243_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2010, n. 243. (Estratto)

Comune dI San Canzian d'Isonzo: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 29 del 27.08.2009, di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 1890 del 6.8.2009 in merito alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del comune di SAN CANZIAN D'ISONZO, superata dalle modifiche in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 29 del 27.8.2009;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 29 del 27.8.2009, di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del comune di San Canzian d'Isonzo;
3. omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_9_1_DGR_244_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2010, n. 244

POR-FESR 2007/2013 Friuli Venezia Giulia. Obiettivo Competitività regionale e Occupazione. Approvazione scheda attività

6.1.b) - Acquisizione di attrezzature hardware e software e approvazione elenco operazioni prioritarie.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
VISTO il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1083/2006;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
CONSIDERATO che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;
VISTA la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta Decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per attività/direzione;
VISTA la Decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010 di adozione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia aggiornato e revisionato ai sensi dell'art. 33 del Reg(CE) 1083/2006;
VISTA la deliberazione n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale la Giunta regionale prende atto della suddetta Decisione;
VISTA la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul BUR s.o. 16/2008)" e in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" ;
VISTO che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della Legge regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul BUR n. 40 del 1 ottobre 2008) successivamente modificato con Decreto n. 185/Pres del 6 luglio 2009;
CONSIDERATO che l'art 7, comma 4, lett. a) del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale approvi le procedure e i termini per l'implementazione delle attività e l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente, con il relativo costo indicativo;
VISTO il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2142 del 21 ottobre 2008, come da ultimo modificato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1967 del 27 agosto 2009;
VISTA la deliberazione n. 1097 del 12 giugno 2008 avente ad oggetto "Programmazione 2007-2013 - Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per l'Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione per il periodo 2007-2013" con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del POR, dei criteri di selezione, tra l'altro, delle operazioni per l'attività "6.1.b: "Acquisizione di attrezzature hardware e software";
VISTA la deliberazione n. 371 del 23 febbraio 2009 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle attività 4.2.a, 5.1.b (parte biomasse-sensibilizzazione sfruttamento fonti rinnovabili) e modifiche/integrazioni criteri di selezione attività 2.1.c, 5.1.b (parte biomasse-sfruttamento fonti rinnovabili), 6.1.a, 6.1.b, 6.1.c e 6.2.a, approvati dal comitato di sorveglianza e delle linee guida per la definizione dello strumento di Coordinamento e Integrazione delle aree montane-CIMA, nell'ambito del POR FESR 2007-2013;
VISTA la deliberazione n. 1494 del 3 luglio 2009 con la quale la Giunta regionale prende atto dei requisiti generali e dei criteri specifici di selezione delle operazioni come modificati e approvati dal Comitato di

Sorveglianza del POR;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle Relazioni Internazionali e Comunitarie
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare la scheda attività (allegato 1), parte integrante della presente deliberazione, relativa all' Attività 6.1.b - Acquisizione di attrezzature hardware e software;
2. di approvare l'elenco delle operazioni prioritarie ed il relativo costo indicativo (allegato 2), parte integrante alla presente deliberazione;
3. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_9_1_DGR_244_2_ALL1

ALLEGATO 1)

ATTIVITA' 6.1.B

ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE *HARDWARE* E *SOFTWARE*

DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE

SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE

IDENTIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'

A 1: Asse di appartenenza	*Asse 6 Assistenza Tecnica*
A 2: Obiettivo specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del programma operativo, attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del programma e nelle fasi di programmazione e attuazione
A 3: Obiettivo operativo	Ob. op. 6.1 – Supportare la struttura regionale in termini di assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica
A 4: Attività	*6.1.b* - Acquisizione di attrezzature hardware e software
A 5: Linea di intervento	*6.1.b 1* - Acquisizione di attrezzature hardware e software-
A 6: Fondo Strutturale	*FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*

A 7: Temi prioritari associati

Codice	
85	*Programmazione implementazione, monitoraggio e sorveglianza*

A 8: Classificazione Quadro Strategico Nazionale

Obiettivo specifico

Priorità 10:	Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci

10.1.1 Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza.

Classificazione CPT: Amministrazione Generale

CONTENUTO TECNICO

Descrizione delle attività

Si prevede di procedere all'acquisizione di strumentazioni *hardware* e di sistemi *software* che, data la rapida obsolescenza di questa tipologia di attrezzature e prodotti, si rendono necessari al fine di consentire una più efficiente gestione informatizzata delle attività strettamente legate alla gestione del Programma. Tra le attività previste possono rientrare, tra le altre, a scopo esemplificativo, l'acquisizione di nuove postazioni di lavoro di ultima generazione, di strumenti di lavoro portatili, di strumenti finalizzati all'analisi statistica dei dati, del *business intelligence* e di strumenti per la pubblicazione e la reportistica e di controllo direzionale.

B.2. Categorie di beneficiari finali

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

B.3 – Ambito territoriale di intervento

- Intero territorio regionale

B.4 – Tipologia macroprocesso

Acquisizione di beni e servizi a titolarità regionale.

ATTUAZIONE

C.1 - Normativa di riferimento:

Normativa Comunitaria

- Reg. CE 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Reg. CE 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- Reg. CE 1828/2006 recante disposizioni attuative del Reg. (CE) n. 1083/2006 e del Reg. (CE) 1080/2006 (come rettificato in data 15.02.2007 in GUUE n. L 45 di pari data);
- Decisione CE C(2007) 5717 del 20-XI-2007 di adozione del POR FESR Friuli Venezia Giulia 2007-2013;
- Decisione CE C(2010) 5 del 4 gennaio 2010 che approva la modifica e revisione del POR FESR Friuli Venezia Giulia 2007-2013;
- Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- Direttiva 2007/66/CE sulle procedure di ricorso;
- Comunicazione interpretativa CE 2006/C 179/02 relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici»;

Normativa nazionale

- D.Lgs. n. 163 del 12-IV-2006 e ss.mm. e ii., "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture";

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE)n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione".

- Legge 04.08.2006, n. 248 – articolo 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" successivamente modificata con L. 296/2006 e con D.L. 97/2008 convertito con L. 129/2008.

Normativa regionale

- POR FESR 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione, Regione FVG – Allegato A alla D.G.R. n. 3161 del 14-XII-2007;

- Regolamento attuativo del POR approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1427 del 21 luglio 2008, e emanato con Decreto 238/pres del 13 settembre 2008, pubblicato sul BUR n. 40 del 1 ottobre 2008 e ss.mm. e ii.;

- Legge regionale n. 7 del 20/3/2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e ss.mm. e ii.;

- Delibera di Giunta Regionale n. 1494 del 3 luglio 2009 "Legge regionale 7/2008, capo v. POR FESR 2007-2013, Competitività regionale e Occupazione. adozione delle modifiche al POR FESR 2007-2013 Competitività regionale e Occupazione. presa d'atto criteri di selezione e relative linee guida per l'attuazione delle attività 4.1.a e 4.3.a. e per la nuova linea di intervento dell'attività 1.2.a "Fondo di garanzia per le pmi". presa d'atto modifiche/integrazioni dei requisiti generali e dei criteri di selezione delle altre attività"

- Legge regionale n. 7/2008 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007) " e ss.mm.e ii.;

- L.R. 21/2007 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilita' regionale" e ss.mm. e ii.;

- Piano finanziario del Programma adottato con Delibera di Giunta regionale n. 2142 del 21 ottobre 2008 "Legge regionale 7/2008, capo v - Programma Operativo Regionale Obiettivo Competitivita' regionale e Occupazione 2007/2013 FESR - Adozione del piano finanziario analitico per asse, attivita' anno, struttura regionale attuatrice" e come da ultimo modificato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1967 del 27 agosto 2009 ;

- D.P. Reg. n. 257/Pres del 26 settembre 2008 (Regolamento per l'acquisizione di Servizi e Forniture in economia del Servizio politiche comunitarie della Presidenza della Regione – Relazioni Internazionali e Comunitarie).

C.2 - Strutture regionali attuatrici responsabili delle attività

Direzione Centrale relazioni internazionali e comunitarie. Servizio politiche comunitarie.
Via Udine, 9
TRIESTE

C.3 - Procedure amministrative tecniche e finanziarie

Acquisizione di beni e servizi a titolarità

Fase 1: Approvazione della lista delle operazioni
La Direzione Centrale relazioni internazionali e comunitarie - Servizio politiche comunitarie, predispone la lista delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente e il relativo costo indicativo. Tale elenco è approvato con Delibera della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente per materia. La medesima Direzione Centrale – Servizio politiche comunitarie, provvede a darne informazione e pubblicità anche tramite la pubblicazione sul BUR.

Fase 2: Definizione delle schede progetto e Decreto del Direttore Centrale di impegno sul Fondo *(entro 90 giorni dalla DGR di approvazione della lista delle operazioni)*
In relazione all'elenco delle operazioni prioritarie, la Direzione Centrale relazioni internazionali e comunitarie - Servizio politiche comunitarie, predispone le schede di progetto e con Decreto del Vice direttore centrale alle relazioni internazionali e comunitarie provvede all'impegno delle risorse sul fondo POR FESR 2007-2013 per le singole operazioni ammissibili. Il decreto è pubblicato sul BUR.

Fase 3: Realizzazione delle operazioni
La Direzione Centrale relazioni internazionali e comunitarie -Servizio politiche comunitarie provvede ad espletare la procedura per l'affidamento degli incarichi e, di seguito, con firma del Direttore di Servizio, alla stipula dei contratti nei confronti dei soggetti aggiudicatari.
La Direzione attuatrice, in collaborazione con le strutture competenti per materia ,dà corso alla fornitura del servizio oggetto dei relativi contratti, secondo le modalità e termini in essi previsti.

Fase 4: Liquidazione del saldo
A conclusione delle forniture , la Struttura regionale attuatrice approva la conformità dei beni e/o servizi forniti alle specifiche richieste e predispone il quadro economico finale dell'operazione. Sulla base dell'esito dei controlli sulla documentazione di spesa, l'autorità di Gestione provvede alla liquidazione del saldo con Decreto del Direttore di Servizio.

C.4 - Criteri di selezione delle operazioni:
I criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza come previsto dall'articolo 65 lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, si distinguono in criteri di ammissibilità formale e criteri generali di ammissibilità, che si applicano a tutte le operazioni del POR se pertinenti in considerazione alla tipologia di operazione e macroprocesso, e criteri specifici di ammissibilità e valutazione.
Così come previsto dall'articolo 65 lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, con DGR n. 1494 del 3 luglio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione individuati dal Comitato di Sorveglianza. Sono previsti una serie di criteri di ammissibiltà validi per ciascuna operazione, ovvero:

Ammissibilità formale:
- Ammissibilità del proponente.
- Correttezza e completezza formale della proposta progettuale.

Tutti i progetti devono rispondere ai requisiti di:

- Coerenza con gli obiettivi e con il contenuto del POR, dell'Asse prioritario e della linea di attività per il quale il progetto è proposto al finanziamento.
- Coerenza del progetto con gli obiettivi e le condizioni previste dal RECE 1083/2006, rispetto dei campo di intervento del FESR definito dal Regolamento n. 1080/2006 e delle condizioni (es. esclusione di settori, soglie dimensionali, zonizzazione, condizioni derivanti da quanto previsto nel Quadro Strategico Nazionale).e obiettivi specifici previsti dallo stesso.
- Rispetto dei criteri di demarcazione con altri fondi.
- Coerenza dell'operazione con i principi delle politiche comunitarie trasversali in materia di appalti pubblici, tutela ambientale, pari opportunità.(rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione).
- Divieto di cumulabilità dei contributi (art. 54 RECE 1083/2006).
- Coerenza del progetto con la strategia regionale o con le leggi regionali regolanti i settori di riferimento.
- Coerenza delle tempistiche di realizzazione del progetto definite nel piano di lavoro con i limiti posti dal POR alla rendicontazione della spesa (data ultima di ammissibilità della spesa 31/12/2015), a meno che diversamente indicato tra i requisiti di ammissibilità specifici alle linee di attività.
- Rispetto, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) degli strumenti e delle misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime.
- Rispetto della disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato, tra cui in particolare del Regolamento (CE) 800/2008 del 06/08/2008 (regime di esenzione), del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 (*de minimis*), della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2006/C 323/01 del 30/12/2006, della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale 2008/C 82/01 del 1/04/2008.

Criteri di ammissibilità specifici
I seguenti criteri verranno utilizzati in sede di gara per l'ammissibilità degli offerenti:

- Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando.
- Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponenti e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando.
- Possesso delle certificazioni o altre documentazioni richiesti dal bando.

Criteri di valutazione

I seguenti criteri verranno utilizzati in sede di gara per la selezione del soggetto attuatore:

- Qualità tecnica ed economico finanziaria della proposta.

In alternativa ai criteri di cui sopra, quando l'oggetto del contratto non è caratterizzato da un particolare valore tecnologico o si svolge secondo procedure largamente standardizzate, sarà adottato il criterio del prezzo più basso.

C.5 - Spese ammissibili:

Le spese per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi a quanto prescritto dal Reg. CE 1083/2006 e ss.mm. e ii. e dal Regolamento CE 1080/2006, nonché a quanto disposto dal Decreto del Presidente della Repubblica di attuazione del regolamento (Decreto del Consiglio dei Ministri del 19-XI-2008).

Azioni	Spese ammissibili
Attività 6.1.b	Acquisizione di beni; Acquisizione di servizi; *IVA*[1]

C.6 – Intensità d'aiuto

L'attività è a totale carico pubblico.

[1] Solo se si verificano le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa di settore.

C.7 Indicatori

Indicatori di programma

Indicatori di risultato POR	Unità di misura	Valore base	Valore atteso
Nessun indicatore			

Indicatori di realizzazione POR	Unità di misura	Valore base	Valore atteso
Hardware acquisiti	numero	0	50
Software attivati	numero	0	2

Indicatori CORE nazionali

codice	Indicatori	Unità di misura	Valore base	Valore atteso
796	Giornate/uomo prestate	n.	0	
794	Unità di beni acquistati	n.	0	

Indicatori OCCUPAZIONALI nazionali

codice	Indicatori OCCUPAZIONALI	Unità di misura	Valore base	Valore atteso
682	Giornate/uomo complessivamente attivate	n.	0	

Indicatori di risultato QSN

Indicatori di risultato QSN	Unità di misura	Valore base	Valore atteso
Non pertinente			

Indicatori ambientali

Indicatori ambientali	Unità di misura	Valore base	Valore atteso
Non pertinente			

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_9_1_DGR_244_3_ALL2

Allegato 2)

POR 2007 – 2013
Obiettivo Competitività regionale e Occupazione
Elenco operazioni prioritarie

Asse	Obiettivo operativo	Attività	Operazione prioritaria	Importo indicativo	Struttura regionale attuatrice
6	6.1	6.1.b	Acquisto *hardware*	€ 200.000,00	Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie. Servizio politiche comunitarie
6	6.1	6.1.b	Acquisto *software*	€ 200.000,00	Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie. Servizio politiche comunitarie

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_9_1_DGR_249_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2010, n. 249

LR 6/2008, art. 2, comma 2. Determinazione dei confini della zona faunistica delle Alpi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche e, in particolare, l'articolo 1, lettera c), punto iii), che individua la regione biogeografica alpina quale habitat naturale di interesse comunitario;
VISTA la legge 11 febbraio 1992, n.157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che fissa, in materia di caccia e tutela del paesaggio, flora e fauna, gli standard minimi ed uniformi di tutela di cui all'articolo 117, comma 2, lettera s) della Costituzione;
VISTO in particolare l'articolo 10, comma 3, della legge 157/1992 ai sensi del quale il territorio agro-silvo pastorale di ogni regione è destinato per una quota dal 20 al 30 per cento a protezione della fauna fatta eccezione per il territorio delle Alpi di ciascuna regione, che costituisce zona faunistica a sé stante ed è destinato a protezione nella percentuale dal 10 al 20 per cento;
VISTO l'art. 11 della legge 157/1992, il quale prevede che il territorio delle Alpi, individuabile nella consistente presenza della tipica flora e fauna alpina, sia considerato zona faunistica a sé stante ed impone altresì alle regioni interessate di emanare norme particolari al fine di proteggere la caratteristica fauna e disciplinare l'attività venatoria, tenute presenti le consuetudini e le tradizioni locali;
VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), come introdotto dall'articolo 48, comma 1, della legge regionale 30 luglio 2009, n. 13 (Legge comunitaria 2008) il quale stabilisce che i confini della Zona faunistica delle Alpi siano determinati con il Piano faunistico regionale e che, in attesa della sua approvazione, la Regione possa procedere alla loro determinazione con deliberazione della Giunta regionale, sentito il Comitato faunistico regionale;
VISTO l'articolo 2, comma 3, della legge regionale 6/2008 ai sensi del quale il territorio agro-silvo-pastorale della Regione è destinato per una quota dal 20 al 30 per cento a protezione della fauna selvatica. Sul territorio compreso nella Zona faunistica delle Alpi la Regione destina a protezione della fauna una quota dal 10 al 20 per cento del territorio agro-silvo-pastorale;
VISTO l'articolo 40, comma 1 bis, della legge regionale 6/2008, come introdotto dall'articolo 48, comma 6, della legge regionale 13/2009, ai sensi del quale fino all'individuazione della Zona faunistica delle Alpi e dei territori da destinare a protezione della fauna, e comunque non oltre il 31 gennaio 2010, sull'intero territorio della Regione è applicato il regime giuridico della Zona faunistica delle Alpi, al fine di consentire il regolare svolgimento della stagione venatoria 2009/2010 in conformità agli atti e indirizzi già adottati dalla Regione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2008, n. 1264, con la quale è stato adottato il progetto di Piano faunistico regionale e preso atto che l'iter di approvazione definitiva del Piano faunistico regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6/2008 è in fase di svolgimento;
CONSIDERATO che, nelle more della conclusione dell'iter per l'approvazione del Piano faunistico regionale, si rende necessario determinare i confini della Zona Faunistica delle Alpi con deliberazione della Giunta regionale, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 6/2008;
VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2009 con la quale è stato impugnato il comma 1 bis dell'articolo 40 della legge regionale 6/2008 nella considerazione che tale norma, seppur transitoriamente, sottopone al regime giuridico della Zona Faunistica delle Alpi (ZFA) tutto il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia limitando irragionevolmente la quota di territorio da destinare a protezione della fauna, con ciò ponendosi in contrasto con quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 10 e 11 della legge n. 157 del 1992, in ragione del quale l'individuazione del territorio delle Alpi quale zona faunistica a sé stante presuppone la presenza di peculiari caratteristiche (presenza della tipica flora e fauna alpina);
VISTA la sentenza n. 165/2009 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del previgente articolo 2, commi 1 e 3, della legge regionale 6/2008 (Principi per la destinazione del territorio), nella parte in cui sottoponeva al regime giuridico della Zona Faunistica delle Alpi tutto il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in quanto nel limitare irragionevolmente la quota di territorio da destinare a protezione della fauna si poneva in contrasto con quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 10 e 11 della legge n. 157 del 1992, in ragione del quale l'individuazione del territorio delle Alpi quale zona faunistica a sé stante presuppone la presenza di peculiari caratteristiche (presenza della tipica flora e fauna alpina);

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere alla determinazione della Zona faunistica delle Alpi;
VISTO il parere del Comitato faunistico regionale n. 7/2009, espresso nella seduta del 14 dicembre 2009, con il quale, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 6/2008, il Comitato, integrato con l'esperto in gestione faunistica designato dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA):
- ha valutato favorevolmente la delimitazione della Zona faunistica delle Alpi sulla base delle perimetrazioni dei Distretti venatori esistenti, anche in considerazione del fatto che essi sono unità omogenee dal punto di vista ambientale e di vocazione faunistica, di usi e consuetudini locali e sono caratterizzati da una regolamentazione interna unitaria, che renderebbe di fatto impraticabile, dal punto di vista gestionale, la presenza in seno ad un medesimo Distretto venatorio del regime giuridico proprio della Zona faunistica delle Alpi e del regime vigente nella parte restante del territorio;
- ha valutato favorevolmente la continuazione sul territorio della Regione della linea di confine della Zona faunistica delle Alpi come individuata dalla Regione Veneto, corrispondente con il confine meridionale del Distretto venatorio n. 6 "Pedemontana Pordenonese";
- ha ritenuto inseribili nella Zona faunistica delle Alpi i Distretti venatori n. 1 "Tarvisiano", n. 2 "Carnia", n. 3 "Valli del Natisone", n. 4 "Prealpi carniche" , n. 6 "Pedemontana pordenonese", n. 7 "Collio" e n. 13 "Carso" poiché i Distretti venatori n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 e n. 6 ricadono interamente o prevalentemente nella Zona biogeografica alpina, così come individuata dalla Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, i Distretti venatori n. 1, n. 3, n. 7 e n. 13 sono localizzati lungo il confine sloveno e costituiscono importanti corridoi ecologici per gli ungulati e i grandi carnivori e, infine, con specifico riferimento al Distretto venatorio n. 13, il medesimo è interessato dall'estinzione della Coturnice, specie tipicamente alpina, a causa della contrazione della landa carsica;
PRESO ATTO che, sulla base delle succitate considerazioni, il Comitato faunistico ha espresso parere favorevole alla delimitazione della Zona faunistica delle Alpi prendendo a riferimento i Distretti venatori attualmente esistenti, che costituiscono unità territoriali omogenee dal punto di vista ambientale e di vocazione faunistica, esprimendo altresì analogo parere in ordine all'opportunità che sia modificato l'elenco delle Riserve di caccia dei Distretti venatori n. 3 e n. 14, onde poter inserire nella Zona faunistica delle Alpi le Riserve di caccia di Prepotto e di Cividale del Friuli, attualmente ricomprese nel Distretto venatorio n. 14 "Colli orientali", in quanto tali Riserve di caccia comunque insistono sulla zona biogeografia alpina e rendono continua la Zona faunistica delle Alpi;
RITENUTO di provvedere a un tanto in sede di riorganizzazione degli istituti venatori in attuazione dell'articolo 40, comma 7, della legge regionale 6/2008;
RITENUTO pertanto, in via transitoria, di stabilire ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 della legge regionale 6/2008, che il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia incluso della Zona faunistica delle Alpi e sottoposto al suo regime giuridico sia il territorio agro-silvo-pastorale compreso nei Distretti venatori n. 1 "Tarvisiano", n. 2 "Carnia", n. 3 "Valli del Natisone", n. 4 "Prealpi carniche", n. 6 "Pedemontana pordenonese, n. 7 "Collio" e n. 13 "Carso", come individuato dalla cartografia allegata che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia incluso nella Zona faunistica delle Alpi e sottoposto al suo regime giuridico è il territorio agro-silvo-pastorale compreso nei Distretti venatori n. 1 "Tarvisiano", n. 2 "Carnia", n. 3 "Valli del Natisone", n. 4 "Prealpi carniche" , n. 6 "Pedemontana pordenonese", n. 7 "Collio" e n. 13 "Carso", come individuato dalla cartografia allegata che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_9_1_DGR_249_2_ALL1

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Servizio tutela ambienti naturali e fauna

Confine della Zona faunistica delle Alpi

D01
D02
D03
D04
D05
D06
D07
D08
D09
D10
D11
D12
D13
D14
D15
Udine
Pordenone
Gorizia
Trieste

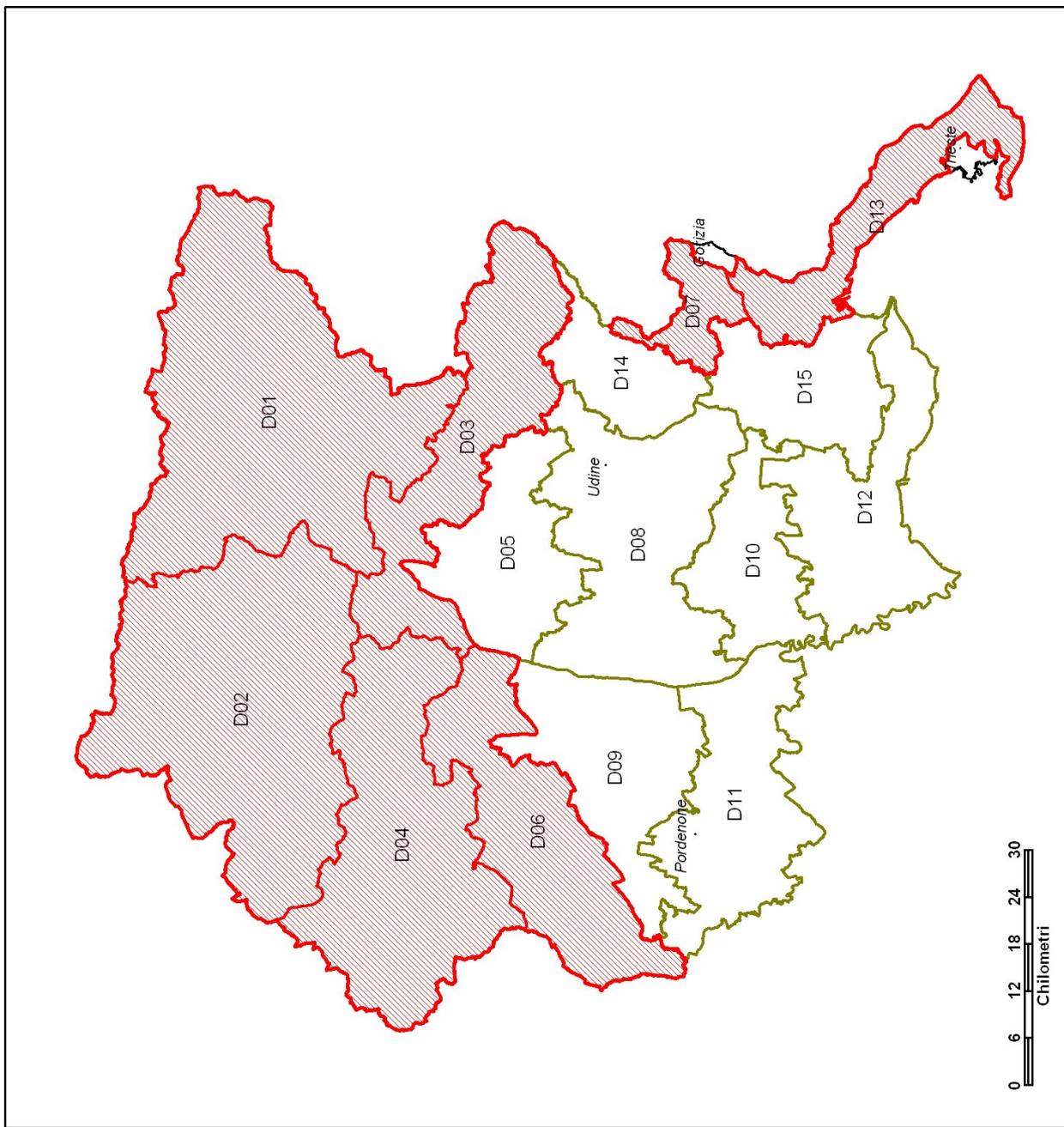
0 6 12 18 24 30
Chilometri

Legenda

Zona faunistica delle Alpi

Zona di Pianura

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_9_1_ADC_AMB LLPP UD MONDINI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 03/07/2002, n. 16, di estratto di provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa n. ALP UD /B / 001/ RIC, emesso il 04.01.2010, è stato riconosciuto ai concessionari di seguito elencati il diritto di continuare a derivare acqua pubblica secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi di seguito descritti, fino alla data del 31.12.2013.

Udine, 16 febbraio 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. ALPUD / B 01 LPU RIC DEL 04.01.2010

n. dom 1	Richiedente 2	Cod. Fiscale 3	Indirizzo, sede 4	Ubicazione catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
4826	Mondini Mauro az. agr.	MNDMRA60S23C327S	Via Umberto Saba 18; 33050 Castions di Strada	Talmassons, F.49, Mapp.14,	irriguo	0,15 (15 l/sec)
5068	Liani Maria Pia az. agr.	LNIMRP34P64L686T	Via del Molino 20; 33030 Varmo	Varmo, F.7, Mapp.532, F.7, Mapp.699	irriguo	0,25 (25 l/sec)
5082	Tondo Valentino az. agr.	TNDVNT46T01L483C	Via Magredi 20; 33030 Camino al Tagliamento	Camino al Tagliamento, F.60, Mapp. 122, F.60, Mapp.26; F.59, Mapp.174; F.59, Mapp.41	irriguo	0,25 (25 l/sec)
5086	Toneatto Giuseppina az. agr.	TNTGPP57B62L039C	Via Ermes di Colloredo 44; 33033 Codroipo	Codroipo, F.65, Mapp.17	irriguo	0,333 (33,33 l/sec)
5087	Az. Agr. Tonutti Elda	TNTLDE50A66A810P	Via Trieste 9; 33052 Bertiolo	Bertiolo, F.11, Mapp.361; F.11, Mapp. 644 (ex 362)	irriguo	0,18 (18 l/sec)
5092	Tuan Silvio az. agr.	TNUSLV46P12A553F	Via Julia 4; 33050 Bagnaria Arsa	Bagnaria Arsa, F.9, Mapp.46, F.9, Mapp. 62	irriguo	0,167 (16,66 l/sec)
5099	Tuppin Massimo az. agr.	TPPMSM71B17C817N	Via Crescentia 7; 33030 Camino al Tagliamento	Camino al Tagliamento, F.83, Mapp. 45; F.84, Mapp.177; F.92, Mapp.160; F.92, Mapp. (demanio); F.91, Mapp. (demanio) (4 pozzi); F.83, Mapp. (demanio); F.84, Mapp.163	irriguo	0,583 (58,33 l/sec)
5105 5106	Turco Gino - eredi az. agr.	TRCGNI45M13L686D	Via Due Platani 6; 33030 Varmo	Talmassons, F.3, Mapp.10; Varmo; F.9, Mapp.440; F.9, Mapp.3; F.9, Mapp.575	irriguo	0,25 (25 l/sec)
5121	Az. Agr. Tosoratti Claudio e Candusso Pia	00642210306	Via XXIV maggio 17; 33050 Bagnaria Arsa	Bagaria Arsa, F.7, Mapp.94; F.5, Mapp. 607; F.5, Mapp.279; F.6, Mapp. 180; F.1, Mapp.154	irriguo	0,167 (16,66 l/sec)

n. dom 1	Richiedente 2	Cod. Fiscale 3	Indirizzo, sede 4	Ubicazione catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
5121	Az. Agr. Tosoratti Claudio e Candusso Pia	00642210306	Via XXIV maggio 17; 33050 Bagnaria Arsa	Bagaria Arsa, F.7, Mapp.94; F.5, Mapp. 607; F.5, Mapp.279; F.6, Mapp. 180; F.1, Mapp.154	irriguo	0,167 (16,66 l/sec)
5124	Tosoratti Luigi az. agr.	TSRLGU29C21A553C	Via Udine 2; 33050 Bagnaria Arsa	Bagnaria Arsa, F.7, Mapp.100; F.1, Mapp. 33; F.2, Mapp.590	irriguo	0,167 (16,66 l/sec)
5128	Tossutti Sante az. agr.	TSSSNT21S19L686I	Via del Molino 6; 33030 Varmo	Varmo, F.2, Mapp.14; F.4, Mapp.68; F.4, Mapp.57; F.7, Mapp. 287; F.7, Mapp. 276	irriguo	0,25 (25 l/sec)
5133	Vecchiato Denis az. agr.	VCCDNS74P18G284A	Via Papa Giovanni XXIII n.2; 33050 Ruda	Ruda, C.C. Ruda, F.2, p.c.1129/1	irriguo	0,25 (25 l/sec)
5140	Valentinis Gianni az. agr.	VLNGNN40S20I040O	Via IV novembre 70/A; 33050 Gonars	Gonars, F.19, Mapp.146	irriguo	0,08 (8 l/sec)
5147	Venier Luciano az. agr.	VNRLCN49A18I562B	Via Petrarca 9; 33039 Sedegliano	Codroipo, F.47, Mapp.128	irriguo	0,167 (16,66 l/sec)
5218 5219	Zoratto Luigia az. agr.	ZRTLGU41H49H352U	Via Lungat 4; 33050 Rivignano	Rivignano, F.31, Mapp.9; Talmassons, F.31, Mapp.220	irriguo	0,167 (16,66 l/sec)
5220	Zoratto Vittorio az. agr.	ZTRVTR24S18C817E	Via Molino 55; 33033 Codroipo	Codroipo, F.55, Mapp.55	irriguo	0,083 (8,3 l/sec)

Udine, 16 febbraio 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

10_9_1_ADC_AMB LLPP UD SEBASTIANIS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 03/07/2002, n. 16, di estratto di provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa n. ALP UD /B / 1034/ RIC, emesso il 10.12.2009, è stato riconosciuto ai concessionari di seguito elencati il diritto di continuare a derivare acqua pubblica secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi di seguito descritti, fino alla data del 31.12.2013.

Udine, 16 febbraio 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. ALPUD / B 1034 LPU RIC DEL 10.12.2009

n. dom 1	Richiedente 2	Cod. Fiscale 3	Indirizzo, sede 4	Ubicazione catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
5010	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Via Valentino Cossio 40; 33030 Talmassons	Talmassons, F25 M178; F32 M106; F33; M30/31; F25 M147; F24 M64; F25 M136; F25 M121; F18 M55; F17 M5, (2 pozzi); F17 M132; F16 M272 (2 pozzi)	irriguo	0,15 (15 l/sec)
5010 - 1	Sebastianis Alberto az. agr.	SBSLRT69H26C817E	Via Valentino Cossio 40; 33030 Talmassons	1) Talmassons F.11 Mapp. 144, portata 1 l/sec; 2) Talmassons F.11 Mapp. 144, portata 15 l/sec	1) zootecnico; 2) antincendio	totale 0,16 (16 l/sec)
5024	Silotto Primo az. agr.	SLTPRM38H08B642S	Via del Pescatore 3; 33053 Latisana	Latisana, F.36, Mapp.529	zootecnico	0,004 (0,4 l/sec)
5042	Asquini Giobatta az. agr.	SQNGTT29A19L686R	Via Latisana 49; 33030 Varmo	Varmo, F.23, Mapp.16; F.23, Mapp.59-61: F.23, Mapp.60	irriguo	0,167 (16,66 l/sec)
5043	Asquini Angelo	SQNNGL23E01L686X	Via Nasine 8; 33030 Varmo	Varmo, F.23, Mapp.23, Mapp.455,	irriguo	0,03 (3 l/sec)
5044	Asquini Paola az. agr.	SQNPLA53A49L686C	Via Latisana 20; 33030 Varmo	Varmo, F.9, Mapp.107; F.22, Mapp.271; F.22, Mapp.271; F.28, Mapp.2	irriguo	0,167 (16,66 l/sec)
5056	Stocco Gianni Pietro az. agr.	STCGNP65A10Z133F	Via Fornaci 10; 33050 Porpetto	Porpetto, F.3, Mapp.44	irriguo	0,167 (16,66 l/sec)
5063	Aita Mauro az. agr.	TAIMRA53D11B259F	Via Tomba 28; 33030 Buia	Buia, F.12, Mapp.284, port. 1 l/sec ; F.12, Mapp.454, port. 1 l/sec; F.12, Mapp.30, port. 30 l/sec; Maiano, F.6, Mapp.256; F.5, Mapp.21; F.5, Mapp.59; port. 30 l/sec	irriguo	totale 0,32 (32 l/sec)
5078	Floricoltura Tami di Tami Andrea & C. snc	02337960302	Via 11 settembre 2001, n.7; 33040 Pradamano	Pradamano, F.8, Mapp.94	irriguo	0,055 (5,5 l/sec)
5079	Tomasin Marilena az. agr.	TMSMRL55R57M034K	Via Volontari della Libertà 15; 33050 Ruda	Ruda CC Perteole, F.3, p.c.289/1; F.8, p.c.321	irriguo	0,10 (10 l/sec)
5084	Tonelli Danilo az. agr.	TNLDNL67A10G284O	Via Aquileia 3; 33050 Carlino	Carlino, F.6, Mapp.170	irriguo	0,02 (2 l/sec)
5110	Turco Stefano az. agr.	TRCSFN61M09L483O	Via Roma 46/3; 33030 Talmassons	Talmassons F.28, Mapp.30	irriguo	0,583 (58,3 l/sec)
5137	Vidal Enrico az. agr.	VDLNRC28R13A533Q	Via XXIV maggio 1; 33050 Bagnaria Arsa	Bagnaria Arsa, F.6, Mapp.226; F.5, Mapp.264; F.7, Mapp.7	irriguo	0,116 (11,66 l/sec)
5222	Az. Agr. Ortofrutta di Zuttion Edi ed Aladino	00643650302	Via Levata 38; 33050 Fiumicello	Fiumicello, F.19, Mapp.1128/1	irriguo	0,10 (10 l/sec)

n. dom 1	Richiedente 2	Cod. Fiscale 3	Indirizzo, sede 4	Ubicazione catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
5486	Az. Agr. Di Colloredo Mels di Piero Foresti & C. sas	01907680308	Via del Palazzo 10, loc. Muscletto; 33033 Codroipo	Codroipo, F.88, M.144 (3 pozzi); M.46 (2 pozzi); M.48; M.14; M.13; M.128; M.97; M.6; M.3; M.8; F.79, M.28; F.96, M.10 (2 pozzi), M.153 (3 pozzi)	irriguo	0,50 (50 l/sec)
5554	Az. Agr. T. Fraccaroli sas - Paradiso	01287980327	Via Boschetto 6; 37030 Lavagno	Pocenia, F.7, Mapp.58	ripascimento laghetto ad uso venatorio	0,05 (5 l/sec)

Udine, 16 febbraio 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

10_9_1_ADC_AMB LLPP UD ZANIN_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 03/07/2002, n. 16, di estratto di provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa n. ALP UD /B / 78/ RIC, emesso il 10.02.2010, è stato riconosciuto ai concessionari di seguito elencati il diritto di continuare a derivare acqua pubblica secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi di seguito descritti, fino alla data del 31.12.2013.
Udine, 16 febbraio 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. ALPUD / B 78 LPU RIC DEL 10.02.2010

n. dom 1	Richiedente 2	Cod. Fiscale 3	Indirizzo, sede 4	Ubicazione catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
5200 5201 5202	Zanin Lino az. agr.	ZNNLNI59R10L483G	Via Ippolito Nievo 29/a; 33030 Camino al Tagliamento	Camino al Tagliamento, F.74, Mapp.168; F.85, Mapp.58-326; F.85, Mapp.322-11; F.85, Mapp.88; Codroipo F.76, Mapp.7; Varmo F.1, Mapp.15-45; F.4, Mapp.7; F.3, Mapp.25; F.3, Mapp.7; F.3, Mapp.6-5	irriguo	0,20 (20 l/sec)
5221	Zorzini Rosa az. agr.	ZRZRSO59M48B483M	Via Beato Bertrando 10; 33030 Talmassons	Talmassons, F.9, Mapp.43; F.21, Mapp.209	irriguo	0,167 (16,66 l/sec)
5226	Aizza Luciana az. agr.	ZZALCN61H55E083T	Via Vittorio Veneto 151; 33050 Gonars	Castions di Strada, F.13, Mapp.148	irriguo	0,20 (20 l/sec)
5485	Grillo Romeo az. agr.	GRLRMO62R20C817W	Via San Martino, fraz. Lonca; 33033 Codroipo	Codroipo, F.71, Mapp.375	irriguo	0,13 (13 l/sec)

n. dom 1	Richiedente 2	Cod. Fiscale 3	Indirizzo, sede 4	Ubicazione catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
5491	Zanin Giorgio az. agr.	ZNNGRG56D17B483P	Via Signoris 17; 33030 Camino al Tagliamento	Camino al Tagliamento, F.102, Mapp.5; F.102, Mapp.91 (2 pozzi)	irriguo	0,25 (25 l/sec)
5815	Az. Agr. Della Siega Remigio	DLLRMG41S21C817W	Via Erminia 43; fr. San Martino; 33033 Codroipo	Codroipo, F.86, Mapp.98; F.87, Mapp.219	irriguo	0,25 (25 l/sec)
5908	Croatto Piero az. agr.	CRTPRI65P04L483E	Via Cividale 16; 33042 Buttrio	Buttrio, F.10, Mapp.58	irriguo	0,25 (25 l/sec)
5911	Cartiera di Rivignano spa	00166340307	Via G. Bruno 32; 33050 Rivignano	Rivignano, F.27, Mapp.127	condizionamento aria uffici	0,042 (4,17 l/sec)
5912	Azienda Agricola Santa Croce di Nicola De Sabbata & C. sas	02138490376	Via del Molino; 33050 Pozzuolo del Friuli	Pozzuolo del Friuli, F.12, Mapp.137	irriguo, antincendio, servizi igienici, zootecnico	0,20 (20 l/sec)
5917	az. agr. Luigi De Puppi di Luigi De Puppi & C. ss	01758100307	Via Roma 3; 33040 Moimacco	Moimacco, F.6, Mapp.429	irriguo	0,052 (5,2 l/sec)
5922	D'Agostini Erina	DGSRNE54E67H352J	Via F. Floreani 3; 33030 Varmo	Rivignano, F.5, Mapp.6-7	irriguo	0,06 (6 l/sec)
6095	Mion Doretta az. agr.	MNIDTT48A60C817U	Via Antonio Gramsci 6; 33033 Codroipo	Codroipo, F.90, Mapp.30; F.70, Mapp.53; F.82, Mapp.17	irriguo	0,18 (18 l/sec)
6096	De Marco Maurizio az. agr	DMRMRZ54P03C817I	Via del Santuario 37/1 fr. Lonca 33033 Codroipo	Codroipo, F.90, Mapp.43	irriguo	0,16 (16 l/sec)
	Braida Alfeo az. agr. (couso)	BRDLFA38R15C817U	Via A. Gramsci 4 fr. Lonca 33033 Codroipo			
6097	Gloazzo Ivano az. agr.	GLZVNI77H28G284G	Via Palmanova 11; 33050 Castions di Strada	Castions di Strada, F.12, Mapp.224	irriguo	0,33 (33 l/sec)

Udine, 16 febbraio 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

10_9_1_ADC_PIAN TERR TRASAGHIS 14 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Trasaghis. Avviso di adozione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Trasaghis, con deliberazione consiliare n. 68 del 27 novembre 2009, ha adottato la variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

10_9_1_ADC_PIAN TERR VILLA VICENTINA 13 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Villa Vicentina. Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 21 gennaio 2010 il comune di Villa Vicentina ha revocato la deliberazione consiliare n. 37 del 23 dicembre 2008, ha preso atto che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni in ordine alla variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale ed ha riapprovato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, integrata dell'elaborato denominato "Relazione paesaggistica" redatto ai sensi dell'art. 61, co. 4 della L.R. 19/2009.

10_9_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO CORTE APPELLO CC BANNE

Segretariato Generale - Servizio del Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Banne 9/COMP/08. II pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 22 dicembre 2009.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 22 dicembre 2009 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere relatore
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Banne, con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. n. 186, seminativo 3, di mq. 1092, previa sua corrispondenza con la frazione di tq. 303,67 del cat. 186, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Kovacic Eugenio, nato a Trieste il 27.3.1938, Vidali Rosalia, nata a Trieste il 21.9.1937, Kovacic Robert, nato a Trieste il 27.1.1962, senza aggravio alcuno;
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.7.2010;
che da tale giorno, relativamente a detto immobile, il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,
a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 2.5.2010, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste nella camera di consiglio del 22.12.2009.

IL PRESIDENTE:
dott. Alberto Da Rin

10_9_1_ADC_SEGR GEN LFOND EDITTO CORTE APPELLO CC GROZZANA

Segretariato Generale - Servizio del Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario del CC di Grozzana 10/COMP/08. II pubblicazione dell'Editto della Corte d'Appello di Trieste emesso con provvedimento del 22 dicembre 2009.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 22 dicembre 2009 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:
dott. Alberto Da Rin - Presidente
dott. Salvatore Daidone - Consigliere relatore
dott. Manila Salvà - Consigliere
in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 RD 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Grozzana con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. n. 85/3, ripostiglio e corte, con iscrizione del diritto di nuda proprietà a nome di Racman Ada, nata a S. Dorligo della Valle il 30.5.1948, e del diritto d'usufrutto, per metà ciascuno, a Fonda Vesna Maria, nata a San Dorligo della Valle il 3.10.1922 e Bernetich Scipione, nato a Erpelle - Cosina il 10.9.1928, senza aggravio alcuno;
che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.7.2010;
che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 testo all. al RD 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:
a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,
b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile in questione un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,
a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 2.5.2010, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9, testo allegato al RD 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.
L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria, ancorchè risultino già accertati in forza di

sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.
Così deliberato in Trieste nella camera di consiglio del 22.12.2009.

IL PRESIDENTE:
dott. Alberto Da Rin

10_9_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli
Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2011/09 presentato il 30.09.2009
GN 2273/09 presentato il 29.10.2009
GN 2274/09 presentato il 29.10.2009
GN 2275/09 presentato il 29.10.2009
GN 2299/09 presentato il 30.10.2009
GN 2300/09 presentato il 30.10.2009
GN 2303/09 presentato il 02.11.2009
GN 2304/09 presentato il 02.11.2009
GN 2312/09 presentato il 03.11.2009
GN 2317/09 presentato il 04.11.2009
GN 2318/09 presentato il 04.11.2009
GN 2319/09 presentato il 04.11.2009
GN 2330/09 presentato il 05.11.2009
GN 2331/09 presentato il 05.11.2009
GN 2335/09 presentato il 05.11.2009
GN 2336/09 presentato il 05.11.2009
GN 2367/09 presentato il 11.11.2009
GN 2375/09 presentato il 12.11.2009
GN 2472/09 presentato il 25.11.2009
GN 2473/09 presentato il 25.11.2009
GN 2499/09 presentato il 27.11.2009
GN 2501/09 presentato il 27.11.2009
GN 2502/09 presentato il 27.11.2009
GN 2509/09 presentato il 30.11.2009
GN 2513/09 presentato il 30.11.2009
GN 2521/09 presentato il 01.12.2009
GN 2545/09 presentato il 03.12.2009
GN 2568/09 presentato il 04.12.2009
GN 2569/09 presentato il 04.12.2009
GN 2594/09 presentato il 10.12.2009
GN 2595/09 presentato il 10.12.2009
GN 2673/09 presentato il 17.12.2009
GN 2674/09 presentato il 17.12.2009
GN 2675/09 presentato il 17.12.2009
GN 2676/09 presentato il 17.12.2009
GN 2714/09 presentato il 22.12.2009
GN 2761/09 presentato il 29.12.2009
GN 2793/09 presentato il 31.12.2009
GN 72/10 presentato il 12.01.2010

10_9_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Monfalcone
Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 4609/09 presentato il 14/09/2009
GN 4635/09 presentato il 15/09/2009
GN 4639/09 presentato il 15/09/2009
GN 4753/09 presentato il 22/09/2009
GN 4841/09 presentato il 29/09/2009
GN 4841/09 presentato il 29/09/2009
GN 4842/09 presentato il 29/09/2009
GN 4843/09 presentato il 29/09/2009
GN 4861/09 presentato il 30/09/2009
GN 4862/09 presentato il 30/09/2009
GN 4926/09 presentato il 02/10/2009
GN 4976/09 presentato il 06/10/2009
GN 4977/06 presentato il 06/10/2009
GN 5023/09 presentato il 07/10/2009
GN 5027/09 presentato il 08/10/2009
GN 5028/09 presentato il 08/10/2009
GN 5029/09 presentato il 08/10/2009
GN 5030/09 presentato il 08/10/2009
GN 5031/09 presentato il 08/10/2009
GN 5089/09 presentato il 09/10/2009
GN 5107/09 presentato il 12/10/2009
GN 5121/09 presentato il 13/10/2009
GN 5122/09 presentato il 13/10/2009
GN 5123/09 presentato il 13/10/2009
GN 5134/09 presentato il 13/10/2009
GN 5140/09 presentato il 13/10/2009
GN 5144/09 presentato il 13/10/2009
GN 5145/09 presentato il 13/10/2009
GN 5232/09 presentato il 16/10/2009
GN 5233/09 presentato il 16/10/2009
GN 5240/09 presentato il 19/10/2009
GN 5241/09 presentato il 19/10/2009

GN 5305/09 presentato il 21/10/2009
GN 5308/09 presentato il 21/10/2009
GN 5309/09 presentato il 21/10/2009
GN 5310/09 presentato il 21/10/2009
GN 5316/09 presentato il 21/10/2009
GN 5319/09 presentato il 21/10/2009
GN 5350/09 presentato il 23/10/2009
GN 5381/09 presentato il 23/10/2009
GN 5382/09 presentato il 23/10/2009
GN 5384/09 presentato il 23/10/2009
GN 5410/09 presentato il 27/10/2009
GN 5411/09 presentato il 27/10/2009
GN 5412/09 presentato il 27/10/2009
GN 5413/09 presentato il 27/10/2009
GN 5415/09 presentato il 27/10/2009
GN 5416/09 presentato il 27/10/2009
GN 5430/09 presentato il 28/10/2009
GN 5442/09 presentato il 28/10/2009
GN 5447/09 presentato il 29/10/2009
GN 5448/09 presentato il 29/10/2009
GN 5455/09 presentato il 29/10/2009
GN 5456/09 presentato il 29/10/2009
GN 5483/09 presentato il 30/10/2009
GN 5552/09 presentato il 09/11/2009
GN 5658/09 presentato il 10/11/2009
GN 5662/09 presentato il 10/11/2009
GN 5744/09 presentato il 12/11/2009
GN 5920/09 presentato il 23/11/2009
GN 5992/09 presentato il 26/11/2009
GN 5993/09 presentato il 26/11/2009
GN 6006/09 presentato il 26/11/2009
GN 6037/09 presentato il 27/11/2009
GN 6038/09 presentato il 27/11/2009
GN 6081/09 presentato il 30/11/2009
GN 6156/09 presentato il 03/12/2009
GN 6157/09 presentato il 03/12/2009
GN 6165/09 presentato il 04/12/2009
GN 6167/09 presentato il 04/12/2009
GN 6181/09 presentato il 04/12/2009
GN 6201/09 presentato il 09/12/2009
GN 6202/09 presentato il 09/12/2009
GN 6253/09 presentato il 10/12/2009
GN 6266/09 presentato il 11/12/2009
GN 6269/09 presentato il 11/12/2009
GN 6306/09 presentato il 15/12/2009
GN 6334/09 presentato il 15/12/2009
GN 6389/09 presentato il 16/12/2009
GN 6464/09 presentato il 21/12/2009
GN 6500/09 presentato il 22/12/2009
GN 6501/09 presentato il 22/12/2009
GN 6507/09 presentato il 22/12/2009
GN 6612/09 presentato il 29/12/2009
GN 6613/09 presentato il 29/12/2009
GN 0284/10 presentato il 15/01/2010
GN 0353/10 presentato il 21/01/2010
GN 0474/10 presentato il 27/01/2010
GN 0539/10 presentato il 01/02/2010
GN 0636/09 presentato il 03/02/2010
GN 0637/10 presentato il 03/02/2010
GN 0742/10 presentato il 08/02/2010
GN 0868/10 presentato il 12/02/2010

10_9_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 08558/2006 presentato il 07.06.2006
GN 16289/2006 presentato il 17.11.2006
GN 04713/2007 presentato il 18.04.2007
GN 04794/2007 presentato il 19.04.2007
GN 04796/2007 presentato il 19.04.2007
GN 11162/2007 presentato il 04.09.2007
GN 11168/2007 presentato il 04.09.2007
GN 11170/2007 presentato il 04.09.2007
GN 11325/2007 presentato il 07.09.2007
GN 11333/2007 presentato il 07.09.2007
GN 11335/2007 presentato il 07.09.2007
GN 11336/2007 presentato il 07.09.2007
GN 11337/2007 presentato il 07.09.2007
GN 11342/2007 presentato il 07.09.2007
GN 11428/2007 presentato il 11.09.2007
GN 11429/2007 presentato il 11.09.2007
GN 11682/2007 presentato il 17.09.2007
GN 11684/2007 presentato il 17.09.2007
GN 16421/2007 presentato il 18.12.2007
GN 00257/2008 presentato il 08.01.2008
GN 00986/2008 presentato il 23.01.2008
GN 01069/2008 presentato il 24.01.2008
GN 04660/2008 presentato il 07.04.2008
GN 04709/2008 presentato il 08.04.2008
GN 05264/2008 presentato il 18.04.2008
GN 05344/2008 presentato il 21.04.2008
GN 05346/2008 presentato il 21.04.2008
GN 05351/2008 presentato il 21.04.2008
GN 05353/2008 presentato il 21.04.2008
GN 05519/2008 presentato il 24.04.2008
GN 05521/2008 presentato il 24.04.2008
GN 05526/2008 presentato il 24.04.2008
GN 05530/2008 presentato il 24.04.2008
GN 05649/2008 presentato il 28.04.2008
GN 05651/2008 presentato il 28.04.2008
GN 05656/2008 presentato il 28.04.2008
GN 05657/2008 presentato il 28.04.2008
GN 05658/2008 presentato il 28.04.2008
GN 05665/2008 presentato il 28.04.2008
GN 05669/2008 presentato il 28.04.2008

GN 05676/2008 presentato il 28.04.2008
GN 05728/2008 presentato il 29.04.2008
GN 05733/2008 presentato il 29.04.2008
GN 05865/2008 presentato il 02.05.2008
GN 05870/2008 presentato il 02.05.2008
GN 05872/2008 presentato il 02.05.2008
GN 05961/2008 presentato il 06.05.2008
GN 06080/2008 presentato il 07.05.2008
GN 06140/2008 presentato il 07.05.2008
GN 06225/2008 presentato il 09.05.2008
GN 06374/2008 presentato il 14.05.2008
GN 06376/2008 presentato il 14.05.2008
GN 06388/2008 presentato il 14.05.2008
GN 06480/2008 presentato il 15.05.2008
GN 06565/2008 presentato il 16.05.2008
GN 06575/2008 presentato il 16.05.2008
GN 06796/2008 presentato il 20.05.2008
GN 06802/2008 presentato il 20.05.2008
GN 06831/2008 presentato il 21.05.2008
GN 06833/2008 presentato il 21.05.2008
GN 06834/2008 presentato il 21.05.2008
GN 06835/2008 presentato il 21.05.2008
GN 06836/2008 presentato il 21.05.2008
GN 06837/2008 presentato il 21.05.2008
GN 06838/2008 presentato il 21.05.2008
GN 06839/2008 presentato il 21.05.2008
GN 06840/2008 presentato il 21.05.2008
GN 06843/2008 presentato il 21.05.2008
GN 06844/2008 presentato il 21.05.2008
GN 06845/2008 presentato il 21.05.2008
GN 06900/2008 presentato il 22.05.2008
GN 06902/2008 presentato il 22.05.2008
GN 06904/2008 presentato il 22.05.2008
GN 06905/2008 presentato il 22.05.2008
GN 06906/2008 presentato il 22.05.2008
GN 06908/2008 presentato il 22.05.2008
GN 06910/2008 presentato il 22.05.2008
GN 06912/2008 presentato il 22.05.2008
GN 07243/2008 presentato il 28.05.2008
GN 07250/2008 presentato il 28.05.2008
GN 07252/2008 presentato il 28.05.2008
GN 07266/2008 presentato il 28.05.2008
GN 07797/2008 presentato il 10.06.2008
GN 07801/2008 presentato il 10.06.2008
GN 08025/2008 presentato il 13.06.2008
GN 08028/2008 presentato il 13.06.2008
GN 08129/2008 presentato il 16.06.2008
GN 08211/2008 presentato il 17.06.2008
GN 08294/2008 presentato il 19.06.2008
GN 08296/2008 presentato il 19.06.2008
GN 08302/2008 presentato il 19.06.2008
GN 08389/2008 presentato il 20.06.2008
GN 08682/2008 presentato il 26.06.2008
GN 08840/2008 presentato il 30.06.2008
GN 08844/2008 presentato il 30.06.2008
GN 09114/2008 presentato il 04.07.2008
GN 09184/2008 presentato il 07.07.2008
GN 09285/2008 presentato il 08.07.2008
GN 09288/2008 presentato il 08.07.2008
GN 09289/2008 presentato il 08.07.2008
GN 09291/2008 presentato il 08.07.2008
GN 09329/2008 presentato il 09.07.2008
GN 09331/2008 presentato il 09.07.2008
GN 09476/2008 presentato il 11.07.2008
GN 09482/2008 presentato il 11.07.2008
GN 09528/2008 presentato il 14.07.2008
GN 09578/2008 presentato il 15.07.2008
GN 09653/2008 presentato il 16.07.2008
GN 09728/2008 presentato il 17.07.2008
GN 09872/2008 presentato il 21.07.2008
GN 09874/2008 presentato il 21.07.2008

Parte Terza Concorsi e avvisi

10_9_3_GAR_COM CAVAZZO BANDO ALBERGO DIFFUSO_018

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

POR FESR 2007-2013 - Asse 4 “Sviluppo Territoriale”- Attività 4.2.a “Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente”. Linea di Intervento 1 - Valorizzazione dell’albergo diffuso - Nuove realizzazioni. Bando comunale per la selezione degli interventi dei privati e delle imprese da inserire nel progetto integrato di albergo diffuso.

Art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente Bando disciplina la selezione dei soggetti privati e delle imprese che potranno essere inseriti nel Progetto Integrato di Albergo Diffuso del Comune di Cavazzo Carnico che verrà successivamente sottoposto, per poter essere realizzato, a richiesta di contributo ai sensi del Bando Regionale per l’Assegnazione di Contributi per Nuove Iniziative di Albergo Diffuso, approvato con Delibera della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 2698 del 03.12.2009.
2. Il bando non riguarda l’erogazione di contributi da parte del Comune, ma unicamente la selezione degli interventi di privati e di imprese da inserire nel Progetto Integrato di Albergo Diffuso.
3. I contributi di cui al precedente comma sono previsti dall’Attività 4.2.a. “ Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente “del POR 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, Linea di Intervento 1 - Valorizzazione dell’Albergo Diffuso - Nuove realizzazioni.
4. Gli interventi dei privati e delle imprese ammessi a contributo devono essere finalizzati al recupero e alla valorizzazione di immobili di proprietà privata per la realizzazione o l’adeguamento di unità abitative da destinarsi ad Albergo Diffuso.

Art. 2 definizioni

Ai fini del presente Bando si adottano le seguenti definizioni:
a) Comune capofila: Comune di Cavazzo Carnico
b) Privati: persone fisiche proprietarie e/o comproprietarie di immobili nel Comune di Cavazzo Carnico
c) Imprese: micro imprese proprietarie di immobili nel Comune di Cavazzo Carnico e attive nei settori turistico, del commercio al dettaglio, della somministrazione di alimenti e bevande e dell’artigianato, così come definite all’articolo 2, comma 1 lettera c) del Bando Regionale. Le imprese non devono ricadere in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all’articolo 4 del Bando Regionale.
d) Bando Regionale: Bando Regionale per l’Assegnazione di Contributi per Nuove Iniziative di Albergo Diffuso, approvato con Delibera della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 2698 del 03.12.2009 e pubblicata sul BUR Supplemento Ordinario n.26 del 16/12/2009 al BUR n.50 del 16/12/2009.
e) Società di Gestione dell’Albergo Diffuso: società privata avente tra le proprie finalità la gestione del nuovo Albergo Diffuso, che viene costituita dai privati e dalle imprese beneficiari di contributo successivamente alla presentazione della domanda di contributo alla Regione Friuli Venezia Giulia.
f) Unità abitativa: uno o più locali, così come definiti e disciplinati all’articolo 64 commi 9 e 9 bis e all’articolo 65 comma 2 della Legge Regionale n. 2/2002 e come conformi alle prescrizioni di cui alla Legge Regionale n. 44/1985 (altezze minime e principali requisiti igienico-sanitari dei locali adibiti ad abitazione, uffici pubblici e privati ed alberghi), nonché alla normativa vigente in materia urbanistica, edilizia,

ambientale, igienico-sanitaria, di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.
g) Intervento: per i privati e le imprese si intende l'iniziativa, oggetto di domanda di contributo riconducibile alla tipologia di intervento di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del Bando Regionale (Interventi sul patrimonio immobiliare esistente inclusi eventuali arredi e impianti ed eventuali interventi di recupero delle pertinenze e delle aree esterne, finalizzati alla realizzazione di non più di sei unità abitative per singolo stabile, con un massimo di 24 posti letto complessivi).

Art. 3 modalità per la predisposizione del progetto Integrato di albergo diffuso

Con il presente bando il Comune seleziona gli interventi dei privati e delle imprese da inserire nel Progetto Integrato di Albergo Diffuso.
Il Comune successivamente approva la graduatoria degli interventi dei privati e delle imprese, i quali entro il termine stabilito dalla determina di approvazione della graduatoria, presentano la documentazione necessaria per la partecipazione al Bando Regionale. Decorso inutilmente tale termine, la domanda verrà considerata improcedibile dandone comunicazione ai richiedenti.
Il Comune predispone ed approva il Progetto Integrato di Albergo Diffuso, costituito dai propri interventi e da quelli dei privati e delle imprese selezionati attraverso il presente Bando.
Il Progetto è sottoscritto da tutti i partecipanti.
Il Progetto è presentato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia entro il 30 giugno 2010.

Art. 4 partecipanti

I soggetti che possono partecipare al seguente bando sono i privati proprietari e/o comproprietari e le imprese proprietarie di immobili nel Comune di Cavazzo Carnico, per gli interventi di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del Bando Regionale.
Ciascun privato o impresa può presentare una sola domanda di contributo relativa agli interventi di cui sopra per la realizzazione di una o più unità abitative collocate nel medesimo stabile.

Art. 5 requisiti generali di ammissibilità degli interventi dei privati e delle imprese

Le iniziative dei privati e delle imprese devono rispondere ai requisiti generali di ammissibilità di cui all'articolo 6 del Bando regionale.

Art. 6 criteri di ammissibilità dei singoli interventi previsti dal Bando regionale

1. I singoli interventi devono rispondere ai criteri di ammissibilità previsti dai commi da 2 a 9
2. Gli interventi ammissibili sono quelli sul patrimonio immobiliare esistente inclusi eventuali arredi e impianti ed eventuali interventi di recupero delle pertinenze e delle aree esterne, finalizzati alla realizzazione di non più di sei unità abitative per singolo stabile, con un massimo di 24 posti letto complessivi.
Qualora in uno stabile siano presenti più unità abitative appartenenti a diversi proprietari e vengano presentate domande che comportino il superamento di uno dei limiti di cui sopra, gli interventi ammissibili sono selezionati secondo ordine decrescente di punteggio attribuito sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 7.
3. Gli interventi di cui sopra devono essere rispondenti alla normativa vigente in materia di albergo diffuso.
4. Gli interventi ammissibili rispettano i seguenti limiti di spesa:
a. spesa minima di € 60.000,00 per singola unità abitativa per interventi sul patrimonio immobiliare esistente comprensivi di eventuali arredi e impianti funzionali nonché dell'eventuale recupero delle pertinenze e delle aree esterne la cui spesa massima non può superare € 30.000,00. Sono esclusi gli interventi di integrale demolizione e successiva ricostruzione;
b. spesa minima di € 30.000,00 per singola unità abitativa, per interventi di soli arredi e/o installazione e/o revisione e/o adeguamento degli impianti;
5. Gli interventi, ad eccezione di quelli per i quali vengono richiesti aiuti ai sensi dell'art 13 del bando regionale, commi 2 e 3, sono ammissibili a contributo anche se avviati prima della presentazione della domanda alla Regione e successivamente al 1 gennaio 2007 purché non ancora conclusi alla data di presentazione della domanda alla Regione. I termini di conclusione ed avvio dell'intervento sono definiti dall'art 19 del Bando Regionale. Gli interventi per i quali sono richiesti aiuti ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art 13 del Bando Regionale, devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda alla Regione.
6. Il richiedente è proprietario e/o, per i privati, comproprietario, con assenso all'intervento di tutti i comproprietari, dei beni oggetto dell'intervento. Tale requisito deve sussistere dalla data di presentazione della domanda al Comune per i privati e le imprese.

7. Il richiedente accetta il vincolo di destinazione soggettivo ed oggettivo sui beni mobili per un periodo di 5 anni dalla data di liquidazione a saldo di tutti i singoli interventi che compongono il progetto stesso.
8. Il richiedente accetta il vincolo di destinazione sui beni immobili soggettivo per 5 anni ed oggettivo per 10 anni dalla data di liquidazione a saldo di tutti i singoli interventi che compongono il progetto stesso.
9. I richiedenti privati e imprese accettano l'obbligo di partecipare in qualità di soci alla società che viene costituita per gestire il nuovo albergo diffuso.
Saranno escluse le domande dei singoli interventi che non possiedono uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente articolo e dal precedente articolo 5.Il Comune comunica agli interessati l'esclusione con le relative motivazioni.

Art. 7 criteri di valutazione e punteggi per i singoli interventi

Per la valutazione delle domande di contributo relative ai singoli interventi rispondenti ai criteri di ammissibilità di cui agli articoli 5 e 6, il Comune utilizza i criteri di valutazione indicati nel prospetto sotto indicato.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI	
a) Interventi di recupero del patrimonio edilizio tradizionale esistente con eventuale riferimento alla zonizzazione urbanistica. Il criterio si riferisce ad interventi sul patrimonio edilizio esistente ricadente nelle zone omogenee A o zone alla stessa assimilata in cui sono presenti caratteri architettonici e tipologici della stessa zona A di PUR ed in cui è previsto il controllo della qualità edilizia attraverso l'osservanza di un abaco di elementi architettonici ovvero di norme tipologiche diversamente individuate; gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche architettoniche dell'impianto originale mediante l'utilizzazione di materiali compatibili con le tipologie storiche ed ambientali dell'area;		10
b) Interventi su immobili di pregio storico, culturale e architettonico (immobili sottoposti a vincolo ai sensi del d.lgs. 42/2004)		9
c) Interventi che prevedono il restauro conservativo. Il criterio comprende anche agli interventi di risanamento conservativo		8
d) Cantierabilità dell'intervento Il criterio si riferisce, per i privati e le imprese, agli interventi già avviati ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del Bando Regionale;		15
e) Interventi che garantiscono il risparmio energetico. Sono tali gli interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti che permettano di ridurre l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale. La determinazione dell'indice di prestazione energetica ante e post intervento dovrà essere effettuata mediante l'applicazione del Protocollo Regionale VEA, Valutazione della qualità Energetica e Ambientale dell'edificio, approvato con DGR 2116 del 24.09.2009. Il punteggio verrà attribuito ad edifici esistenti appartenenti alla classe C od inferiori che conseguano, in seguito all'intervento oggetto di richiesta di contributo, un passaggio alle classi B, A ed A+. Per edifici appartenenti alle classi B ed A, verrà attribuito punteggio in caso di passaggio alla classe superiore. Per interventi su edifici esistenti, si intendono gli interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, strutture opache verticali e orizzontali, finestre comprensive di infissi, delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati. Sono inoltre ricompresi gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, sia integrale che parziale.	punti	9
f) Interventi che prevedono l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Sono tali gli interventi che prevedono la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili al servizio dell'immobile oggetto dell'intervento;		8
g) Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente mediante l'utilizzo di metodologie di bioedilizia. Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di apposita documentazione tecnica da cui si evinca l'applicazione e l'utilizzo dei principi, tecniche e materiali della bioedilizia;		7
h) Interventi che prevedono la realizzazione di unità abitative accessibili ai sensi della normativa vigente (D. M. 236/89 e L. 13/89) in materia di superamento delle barriere architettoniche;		4
i) Interventi che prevedono un rapporto posti letto/unità abitativa inferiore a quattro.		15
j) Interventi che prevedono l'ampliamento dell'offerta di servizi di ricettività nell'unità abitativa: riscaldamento autonomo, caminetto a circolazione forzata o stufa a legna, sauna, idromassaggio, posto auto, arredamento funzionale ad accogliere neonati: il punteggio si intende per ogni servizio offerto in ogni unità abitativa.		1

Nella valutazione degli interventi di cui all'articolo 6, comma 2, il punteggio si riferisce alle unità abitative e, pertanto, per le domande relative a più unità abitative il punteggio totale risulta dalla sommatoria dei punteggi assegnati a ciascuna unità abitativa oggetto di intervento.

Tutti i punteggi sono fra loro cumulabili.
In caso di parità di punteggio vale il criterio di precedenza temporale nella presentazione della domanda.

Art. 8 tipologie di spese ammissibili

Ai fini della determinazione del contributo richiedibile dai soggetti privati e da imprese, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. CE 1083/06, dal Reg. CE 1080/06, dal DPR 196/08 e nei limiti di cui all'articolo 6, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
a) spese per oneri di progettazione, coordinamento ai fini della sicurezza, direzione lavori e collaudi e perizie tecniche nel limite massimo del 12% delle spese di cui all'articolo 12, comma 3, lettera b) del Bando Regionale;
b) spese per opere civili ed impiantistiche inerenti la ristrutturazione ed il recupero del patrimonio edilizio, compresi gli allacciamenti ai pubblici servizi. Sono compresi gli eventuali interventi di recupero delle pertinenze e delle aree esterne delle unità abitative oggetto di intervento;
c) acquisizione di beni (arredi, inclusi elettrodomestici e apparecchiature);
d) spese per garanzie bancarie, assicurative o fornite da altri istituti finanziari (per le imprese tale spesa è ammissibile solo nel caso in cui l'impresa richieda un contributo in conto capitale a titolo "de minimis" di cui al successivo articolo 13 comma 1) del Bando Regionale;
e) IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'art.7 del DPR 196/2008.

Art. 9 tipologia e intensità del contributo

1. A favore dei privati e delle imprese per interventi sono concessi contributi in conto capitale a titolo "de minimis", in osservanza delle condizioni previste nell'articolo 13 del Bando regionale.
a. l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi al medesimo soggetto giuridico non può superare l'importo di € 200.000,00 (duecentomila) nell'arco di tre esercizi finanziari;
b. gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con altre forme di aiuto, agevolazione o contributo pubblico, relativamente alle stesse spese ammissibili, se tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.
Il contributo è concesso nel limite del 50% della spesa ammissibile per i privati e le imprese.
2. A favore delle imprese, in alternativa alla tipologia di contributo in conto " de minimis " possono essere concessi aiuti e/o contributi nelle forme previste dall'articolo 13 del Bando Regionale.
3. Il contributo massimo concedibile per ogni progetto integrato di albergo diffuso è pari ad un importo di € 1.800.000,00.
4. Il contributo massimo concedibile per gli interventi realizzati dal Comune è pari ad un importo di € 500.000,00.

Art. 10 modalità e termini di presentazione della domanda per la selezione

La domanda, redatta secondo il Modello A, sottoscritta dai privati o dal rappresentante legale o dal soggetto legittimato alla firma da parte delle imprese, completa di tutta la documentazione indicata al successivo art. 11, deve essere consegnata entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 30 aprile 2010, esclusivamente mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Cavazzo Carnico Piazzale dei Caduti n.5.
Il Presente Bando Comunale e i modelli A e B sono disponibili presso lo Sportello del Cittadino del Comune di Cavazzo Carnico oppure sul sito web all'indirizzo www.comune.Cavazzo Carnico.ud.it
Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini sopra indicati e/o che non contengano tutte le informazioni e le sottoscrizioni dei modelli A e B e/o che non siano complete della documentazione indicata all'articolo 11.
Il Comune si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore informazione o documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica invitando i soggetti interessati ad integrare la domanda con la documentazione richiesta, fissando a tal fine un termine perentorio non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda è considerata improcedibile, viene disposta l'archiviazione e ne viene data idonea comunicazione agli interessati.

Art. 11 documentazione

1. La domanda di cui al Modello A, deve essere corredata dalla seguente documentazione:
a) copia semplice di un documento di identità personale, in corso di validità del soggetto che firma la domanda;
b) copia del documento dal quale si evincono i poteri di firma (solo nel caso in cui i sottoscrittori della domanda non coincidano con il legale rappresentante dei beneficiari);
c) copia dell'atto con cui l'impresa, qualora soggetto giuridicamente diverso dalla ditta individuale, autorizza il rappresentante legale o altro soggetto legittimato a presentare domanda al Comune e alla Regio-

ne e a sottoscrivere il progetto integrato di Albergo Diffuso;
2. Per gli interventi sugli immobili, copia semplice della relazione generale e quadro economico, elaborati grafici di stato di fatto e di progetto, documentazione fotografica dello stato di fatto, computo metrico estimativo redatto sulla base del prezziario regionale aggiornato a firma di tecnico abilitato. In caso di singole voci di spesa non previste nel prezziario regionale, dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.445/2000 dal tecnico abilitato con indicazione delle modalità seguite per la loro determinazione e della congruità con i prezzi correnti di mercato. Qualora gli interventi riguardino più unità abitative nel medesimo immobile sono richiesti computi metrici estimativi distinti per singola unità abitativa.
3. Copia di idonei titoli abilitativi a realizzare gli interventi o richiesta di autorizzazione a realizzare gli interventi o, qualora detti titoli non siano necessari, attestazione da parte di un tecnico abilitato della rispondenza degli interventi alla normativa vigente;
4. Se presente, copia della comunicazione di inizio lavori o di DIA divenuta efficace o, nel caso di edilizia libera, della dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento;
5. Eventuale copia semplice dei preventivi di spesa per arredi, attrezzature e apparecchiature dettagliati sulla base di singole voci unitarie;
6. Copia semplice degli eventuali documenti di spesa regolarmente quietanzati relativi alle spese già sostenute;
7. In caso di comproprietà (solo per i privati): dichiarazione di autorizzazione a presentare domanda di ammissione al Progetto di Albergo Diffuso Integrato rilasciata dal/i comproprietario/i al richiedente;
8. L'attestazione del progettista, redatta secondo il Modello B, eventualmente corredata da idonea documentazione, descrittiva dell'intervento e attestante la sussistenza delle caratteristiche per l'ottenimento dei punteggi. Per ogni tipologia di intervento e per ciascuna unità abitativa deve essere compilato uno specifico modello B.

Art. 12 formazione della graduatoria e ammissione al Progetto Integrato di albergo diffuso

La graduatoria con i relativi punteggi degli interventi proposti che verranno successivamente inseriti nel Progetto Integrato di Albergo Diffuso, nonché l'elenco degli interventi non ammissibili con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, verranno approvati con apposita determinazione entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande previsto dal presente Bando Comunale.
La graduatoria e l'elenco approvati saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune e comunicati ai partecipanti. I progetti presentati saranno ammessi sino al raggiungimento del limite di euro 1.800.000,00 decurtato del valore dell'intervento del Comune, secondo l'ordine della graduatoria di cui sopra. Del plafond di €.1.800.000,00 il Comune si riserva la presunta somma di €.500.000,00 per interventi di realizzazione dell'ufficio di ricevimento e della sala comune, nonché di opere infrastrutturali e di arredo urbano, fatto salva la possibilità di rinunciare totalmente o parzialmente al contributo previsto nel Bando Regionale per tali interventi per favorire il maggior finanziamento delle iniziative private.
Nel caso in cui prima della domanda alla Regione di assegnazione di contributi al progetto integrato di albergo diffuso uno o più partecipanti selezionati rinunci in maniera espressa o tacita alla partecipazione al progetto medesimo, il Comune può procedere allo scorrimento della graduatoria approvata.

Art. 13 obblighi dei partecipanti

I partecipanti selezionati dal Comune saranno tenuti a comunicare tempestivamente qualunque variazione dei propri dati personali, dei dati relativi all'immobile, dei dati relativi al progetto e ogni altro fatto che possa pregiudicare la posizione ottenuta nella graduatoria di cui al presente Bando.
Saranno altresì tenuti a fornire tutta la documentazione richiesta nelle varie fasi di istruttoria nonchè a rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel P.O.R. Obiettivo Competitività 2007-2013, nei Regolamenti comunitari inerenti ai Fondi strutturali, nonché quelle contenute nel Bando Regionale, di cui dichiarano di averne preso visione e di essere a conoscenza.
I partecipanti selezionati dovranno sottoscrivere, nei termini stabiliti dal Comune di Cavazzo Carnico, apposita scrittura privata con la quale si impegnano a rispettare i vincoli previsti dal bando e dalla normativa ed in particolare si impegnano a non recedere dal progetto integrato di albergo diffuso, obbligandosi a prestare idonee garanzie nel caso in cui il recesso possa comportare la perdita del finanziamento regionale, a copertura dei danni arrecati al comune ed agli altri partecipanti. La mancata sottoscrizione del patto è considerata rinuncia tacita alla partecipazione al progetto da presentare alla regione.

Art. 14 rinvio

Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle norme contenute nel Bando Regionale.

Art. 15 informazioni e richiesta modelli

Informazioni relative al presente Bando possono essere richieste al Comune di Cavazzo Carnico - Sportello del Cittadino ai seguenti recapiti telefonici 0433 93003, fax n. 0433 93417 o via e-mail all'indirizzo affari.generali@com-cavazzo carnico.regione.fvg.it

Art. 16 trattamento dei dati

Il presente bando costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del d.lgs 196/03 e successive modifiche.
Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti alla procedura di selezione di cui trattasi e i dati saranno trattati anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici. Soggetti interessati sono i soggetti indicati all'art 4 del presente bando. All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/03. Titolare del trattamento in questione è il Comune di Cavazzo Carnico con sede in piazzale dei Caduti n.5 33020 CAVAZZO CARNICO.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE PER I SERVIZI GENERALI:
Vanessa Giorgis

10_9_3_GAR_COM TOLMEZZO BANDO ALBERGO DIFFUSO_017

Comune di Tolmezzo (UD)

POR FESR 2007-2013 - Asse 4 "Sviluppo Territoriale"- Attività 4.2.a "Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente". Linea di Intervento 1 - Valorizzazione dell'albergo diffuso - Nuove realizzazioni. Bando comunale per la selezione degli interventi dei privati e delle imprese da inserire nel progetto integrato di albergo diffuso.

Art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente Bando disciplina la selezione dei soggetti privati e delle imprese che potranno essere inseriti nel Progetto Integrato di Albergo Diffuso del Comune di Tolmezzo che verrà successivamente sottoposto, per poter essere realizzato, a richiesta di contributo ai sensi del Bando Regionale per l'Assegnazione di Contributi per Nuove Iniziative di Albergo Diffuso, approvato con Delibera della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 2698 del 03.12.2009.
2. Il bando non riguarda l'erogazione di contributi da parte del Comune, ma unicamente la selezione degli interventi di privati e di imprese da inserire nel Progetto Integrato di Albergo Diffuso.
3. I contributi di cui al precedente comma sono previsti dall'Attività 4.2.a. " Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente "del POR 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, Linea di Intervento 1 - Valorizzazione dell'Albergo Diffuso - Nuove realizzazioni.
4. Gli interventi dei privati e delle imprese ammessi a contributo devono essere finalizzati al recupero e alla valorizzazione di immobili di proprietà privata per la realizzazione o l'adeguamento di unità abitative da destinarsi ad Albergo Diffuso.

Art. 2 definizioni

Ai fini del presente Bando si adottano le seguenti definizioni:
a) Comune capofila: Comune di Tolmezzo
b) Privati: persone fisiche proprietarie e/o comproprietarie di immobili nel Comune di Tolmezzo
c) Imprese: micro imprese proprietarie di immobili nel Comune di Tolmezzo e attive nei settori turistico, del commercio al dettaglio, della somministrazione di alimenti e bevande e dell'artigianato, così come definite all'articolo 2, comma 1 lettera c) del Bando Regionale. Le imprese non devono ricadere in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 4 del Bando Regionale.
d) Bando Regionale: Bando Regionale per l'Assegnazione di Contributi per Nuove Iniziative di Albergo Diffuso, approvato con Delibera della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 2698 del 03.12.2009 e pubblicata sul BUR Supplemento Ordinario n.26 del 16/12/2009 al BUR n.50 del 16/12/2009.
e) Società di Gestione dell'Albergo Diffuso: società privata avente tra le proprie finalità la gestione del nuovo Albergo Diffuso, che viene costituita dai privati e dalle imprese beneficiari di contributo successivamente alla presentazione della domanda di contributo alla Regione Friuli Venezia Giulia.

f) Unità abitativa: uno o più locali, così come definiti e disciplinati all'articolo 64 commi 9 e 9 bis e all'articolo 65 comma 2 della Legge Regionale n. 2/2002 e come conformi alle prescrizioni di cui alla Legge Regionale n. 44/1985 (altezze minime e principali requisiti igienico-sanitari dei locali adibiti ad abitazione, uffici pubblici e privati ed alberghi), nonché alla normativa vigente in materia urbanistica, edilizia, ambientale, igienico-sanitaria, di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.
g) Intervento: per i privati e le imprese si intende l'iniziativa, oggetto di domanda di contributo riconducibile alla tipologia di intervento di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del Bando Regionale (Interventi sul patrimonio immobiliare esistente inclusi eventuali arredi e impianti ed eventuali interventi di recupero delle pertinenze e delle aree esterne, finalizzati alla realizzazione di non più di sei unità abitative per singolo stabile, con un massimo di 24 posti letto complessivi).

Art. 3 modalità per la predisposizione del Progetto integrato di albergo diffuso

Con il presente bando il Comune seleziona gli interventi dei privati e delle imprese da inserire nel Progetto Integrato di Albergo Diffuso.
Il Comune successivamente approva la graduatoria degli interventi dei privati e delle imprese, i quali entro il termine stabilito dalla determina di approvazione della graduatoria, presentano la documentazione necessaria per la partecipazione al Bando Regionale. Decorso inutilmente tale termine, la domanda verrà considerata improcedibile dandone comunicazione ai richiedenti.
Il Comune predispone ed approva il Progetto Integrato di Albergo Diffuso, costituito dai propri interventi e da quelli dei privati e delle imprese selezionati attraverso il presente Bando.
Il Progetto è sottoscritto da tutti i partecipanti.
Il Progetto è presentato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia entro il 30 giugno 2010.

Art. 4 partecipanti

I soggetti che possono partecipare al seguente bando sono i privati proprietari e/o comproprietari e le imprese proprietarie di immobili nel Comune di Tolmezzo, per gli interventi di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del Bando Regionale.
Ciascun privato o impresa può presentare una sola domanda di contributo relativa agli interventi di cui sopra per la realizzazione di una o più unità abitative collocate nel medesimo stabile.

Art. 5 requisiti generali di ammissibilità degli interventi dei privati e delle imprese

Le iniziative dei privati e delle imprese devono rispondere ai requisiti generali di ammissibilità di cui all'articolo 6 del Bando regionale.

Art. 6 criteri di ammissibilità dei singoli interventi previsti dal Bando regionale

1. I singoli interventi devono rispondere ai criteri di ammissibilità previsti dai commi da 2 a 9
2. Gli interventi ammissibili sono quelli sul patrimonio immobiliare esistente inclusi eventuali arredi e impianti ed eventuali interventi di recupero delle pertinenze e delle aree esterne, finalizzati alla realizzazione di non più di sei unità abitative per singolo stabile, con un massimo di 24 posti letto complessivi. Qualora in uno stabile siano presenti più unità abitative appartenenti a diversi proprietari e vengano presentate domande che comportino il superamento di uno dei limiti di cui sopra, gli interventi ammissibili sono selezionati secondo ordine decrescente di punteggio attribuito sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 7.
3. Gli interventi di cui sopra devono essere rispondenti alla normativa vigente in materia di albergo diffuso.
4. Gli interventi ammissibili rispettano i seguenti limiti di spesa:
a. spesa minima di € 60.000,00 per singola unità abitativa per interventi sul patrimonio immobiliare esistente comprensivi di eventuali arredi e impianti funzionali nonché dell'eventuale recupero delle pertinenze e delle aree esterne la cui spesa massima non può superare € 30.000,00. Sono esclusi gli interventi di integrale demolizione e successiva ricostruzione;
b. spesa minima di € 30.000,00 per singola unità abitativa, per interventi di soli arredi e/o installazione e/o revisione e/o adeguamento degli impianti;
5. Gli interventi, ad eccezione di quelli per i quali vengono richiesti aiuti ai sensi dell'art 13 del bando regionale, commi 2 e 3, sono ammissibili a contributo anche se avviati prima della presentazione della domanda alla Regione e successivamente al 1 gennaio 2007 purché non ancora conclusi alla data di presentazione della domanda alla Regione. I termini di conclusione ed avvio dell'intervento sono definiti dall'art 19 del Bando Regionale. Gli interventi per i quali sono richiesti aiuti ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art 13 del Bando Regionale, devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della

domanda alla Regione.
6. Il richiedente è proprietario e/o, per i privati, comproprietario, con assenso all'intervento di tutti i comproprietari, dei beni oggetto dell'intervento. Tale requisito deve sussistere dalla data di presentazione della domanda al Comune per i privati e le imprese.
7. Il richiedente accetta il vincolo di destinazione soggettivo ed oggettivo sui beni mobili per un periodo di 5 anni dalla data di liquidazione a saldo di tutti i singoli interventi che compongono il progetto stesso.
8. Il richiedente accetta il vincolo di destinazione sui beni immobili soggettivo per 5 anni ed oggettivo per 10 anni dalla data di liquidazione a saldo di tutti i singoli interventi che compongono il progetto stesso.
9. I richiedenti privati e imprese accettano l'obbligo di partecipare in qualità di soci alla società che viene costituita per gestire il nuovo albergo diffuso.
Saranno escluse le domande dei singoli interventi che non possiedono uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente articolo e dal precedente articolo 5.Il Comune comunica agli interessati l'esclusione con le relative motivazioni.

Art. 7 criteri di valutazione e punteggi per i singoli interventi

Per la valutazione delle domande di contributo relative ai singoli interventi rispondenti ai criteri di ammissibilità di cui agli articoli 5 e 6, il Comune utilizza i criteri di valutazione indicati nel prospetto sotto indicato.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI	
a) Interventi di recupero del patrimonio edilizio tradizionale esistente con eventuale riferimento alla zonizzazione urbanistica. Il criterio si riferisce ad interventi sul patrimonio edilizio esistente ricadente nelle zone omogenee A o zone alla stessa assimilata in cui sono presenti caratteri architettonici e tipologici della stessa zona A di PUR ed in cui è previsto il controllo della qualità edilizia attraverso l'osservanza di un abaco di elementi architettonici ovvero di norme tipologiche diversamente individuate; gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche architettoniche dell'impianto originale mediante l'utilizzazione di materiali compatibili con le tipologie storiche ed ambientali dell'area;	punti	10
b) Interventi su immobili di pregio storico, culturale e architettonico (immobili sottoposti a vincolo ai sensi del d.lgs. 42/2004)		9
c) Interventi che prevedono il restauro conservativo. Il criterio comprende anche agli interventi di risanamento conservativo		8
d) Cantierabilità dell'intervento Il criterio si riferisce, per i privati e le imprese, agli interventi già avviati ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del Bando Regionale;		15
e) Interventi che garantiscono il risparmio energetico. Sono tali gli interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti che permettano di ridurre l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale. La determinazione dell'indice di prestazione energetica ante e post intervento dovrà essere effettuata mediante l'applicazione del Protocollo Regionale VEA, Valutazione della qualità Energetica e Ambientale dell'edificio, approvato con DGR 2116 del 24.09.2009. Il punteggio verrà attribuito ad edifici esistenti appartenenti alla classe C od inferiori che conseguano, in seguito all'intervento oggetto di richiesta di contributo, un passaggio alle classi B, A ed A+. Per edifici appartenenti alle classi B ed A, verrà attribuito punteggio in caso di passaggio alla classe superiore. Per interventi su edifici esistenti, si intendono gli interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, strutture opache verticali e orizzontali, finestre comprensive di infissi, delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati. Sono inoltre ricompresi gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, sia integrale che parziale.		9
f) Interventi che prevedono l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Sono tali gli interventi che prevedono la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili al servizio dell'immobile oggetto dell'intervento;		8
g) Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente mediante l'utilizzo di metodologie di bioedilizia. Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di apposita documentazione tecnica da cui si evinca l'applicazione e l'utilizzo dei principi, tecniche e materiali della bioedilizia;		7
h) Interventi che prevedono la realizzazione di unità abitative accessibili ai sensi della normativa vigente (D. M. 236/89 e L. 13/89) in materia di superamento delle barriere architettoniche;		4
i) Interventi che prevedono un rapporto posti letto/unità abitativa inferiore a quattro.		15
j) Interventi che prevedono l'ampliamento dell'offerta di servizi di ricettività nell'unità abitativa: riscaldamento autonomo, caminetto a circolazione forzata o stufa a legna, sauna, idromassaggio, posto auto, arredamento funzionale ad accogliere neonati: il punteggio si intende per ogni servizio offerto in ogni unità abitativa.		1

Nella valutazione degli interventi di cui all'articolo 6, comma 2, il punteggio si riferisce alle unità abitative e, pertanto, per le domande relative a più unità abitative il punteggio totale risulta dalla sommatoria dei punteggi assegnati a ciascuna unità abitativa oggetto di intervento.
Tutti i punteggi sono fra loro cumulabili.
In caso di parità di punteggio vale il criterio di precedenza temporale nella presentazione della domanda.

Art. 8 tipologie di spese ammissibili

Ai fini della determinazione del contributo richiedibile dai soggetti privati e da imprese, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. CE 1083/06, dal Reg. CE 1080/06, dal DPR 196/08 e nei limiti di cui all'articolo 6, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
a) spese per oneri di progettazione, coordinamento ai fini della sicurezza, direzione lavori e collaudi e perizie tecniche nel limite massimo del 12% delle spese di cui all'articolo 12, comma 3, lettera b) del Bando Regionale;
b) spese per opere civili ed impiantistiche inerenti la ristrutturazione ed il recupero del patrimonio edilizio, compresi gli allacciamenti ai pubblici servizi. Sono compresi gli eventuali interventi di recupero delle pertinenze e delle aree esterne delle unità abitative oggetto di intervento;
c) acquisizione di beni (arredi, inclusi elettrodomestici e apparecchiature);
d) spese per garanzie bancarie, assicurative o fornite da altri istituti finanziari (per le imprese tale spesa è ammissibile solo nel caso in cui l'impresa richieda un contributo in conto capitale a titolo "de minimis" di cui al successivo articolo 13 comma 1) del Bando Regionale;
e) IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'art.7 del DPR 196/2008.

Art. 9 tipologia e intensità del contributo

1. A favore dei privati e delle imprese per interventi sono concessi contributi in conto capitale a titolo "de minimis", in osservanza delle condizioni previste nell'articolo 13 del Bando regionale.
a. l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi al medesimo soggetto giuridico non può superare l'importo di € 200.000,00 (duecentomila) nell'arco di tre esercizi finanziari;
b. gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con altre forme di aiuto, agevolazione o contributo pubblico, relativamente alle stesse spese ammissibili, se tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.
Il contributo è concesso nel limite del 50% della spesa ammissibile per i privati e le imprese.
2. A favore delle imprese, in alternativa alla tipologia di contributo in conto " de minimis " possono essere concessi aiuti e/o contributi nelle forme previste dall'articolo 13 del Bando Regionale.
3. Il contributo massimo concedibile per ogni progetto integrato di albergo diffuso è pari ad un importo di € 1.800.000,00.
4. Il contributo massimo concedibile per gli interventi realizzati dal Comune è pari ad un importo di € 500.000,00.

Art. 10 modalità e termini di presentazione della domanda per la selezione

La domanda, redatta secondo il Modello A, sottoscritta dai privati o dal rappresentante legale o dal soggetto legittimato alla firma da parte delle imprese, completa di tutta la documentazione indicata al successivo art. 11, deve essere consegnata entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 30 aprile 2010, esclusivamente mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Tolmezzo Piazza XX Settembre n.1.
Il Presente Bando Comunale e i modelli A e B sono disponibili presso lo Sportello del Cittadino del Comune di Tolmezzo oppure sul sito web all'indirizzo www.comune.tolmezzo.ud.it
Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini sopra indicati e/o che non contengano tutte le informazioni e le sottoscrizioni dei modelli A e B e/o che non siano complete della documentazione indicata all'articolo 11.
Il Comune si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore informazione o documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica invitando i soggetti interessati ad integrare la domanda con la documentazione richiesta, fissando a tal fine un termine perentorio non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda è considerata improcedibile, viene disposta l'archiviazione e ne viene data idonea comunicazione agli interessati.

Art. 11 documentazione

1. La domanda di cui al Modello A, deve essere corredata dalla seguente documentazione:
a) copia semplice di un documento di identità personale, in corso di validità del soggetto che firma la domanda;
b) copia del documento dal quale si evincono i poteri di firma (solo nel caso in cui i sottoscrittori della

domanda non coincidano con il legale rappresentante dei beneficiari);
c) copia dell'atto con cui l'impresa, qualora soggetto giuridicamente diverso dalla ditta individuale, autorizza il rappresentante legale o altro soggetto legittimato a presentare domanda al Comune e alla Regione e a sottoscrivere il progetto integrato di Albergo Diffuso;
2. Per gli interventi sugli immobili, copia semplice della relazione generale e quadro economico, elaborati grafici di stato di fatto e di progetto, documentazione fotografica dello stato di fatto, computo metrico estimativo redatto sulla base del prezziario regionale aggiornato a firma di tecnico abilitato. In caso di singole voci di spesa non previste nel prezziario regionale, dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.445/2000 dal tecnico abilitato con indicazione delle modalità seguite per la loro determinazione e della congruità con i prezzi correnti di mercato. Qualora gli interventi riguardino più unità abitative nel medesimo immobile sono richiesti computi metrici estimativi distinti per singola unità abitativa.
3. Copia di idonei titoli abilitativi a realizzare gli interventi o richiesta di autorizzazione a realizzare gli interventi o, qualora detti titoli non siano necessari, attestazione da parte di un tecnico abilitato della rispondenza degli interventi alla normativa vigente;
4. Se presente, copia della comunicazione di inizio lavori o di DIA divenuta efficace o, nel caso di edilizia libera, della dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento;
5. Eventuale copia semplice dei preventivi di spesa per arredi, attrezzature e apparecchiature dettagliati sulla base di singole voci unitarie;
6. Copia semplice degli eventuali documenti di spesa regolarmente quietanzati relativi alle spese già sostenute;
7. In caso di comproprietà (solo per i privati): dichiarazione di autorizzazione a presentare domanda di ammissione al Progetto di Albergo Diffuso Integrato rilasciata dal/i comproprietario/i al richiedente;
8. L'attestazione del progettista, redatta secondo il Modello B, eventualmente corredata da idonea documentazione, descrittiva dell'intervento e attestante la sussistenza delle caratteristiche per l'ottenimento dei punteggi. Per ogni tipologia di intervento e per ciascuna unità abitativa deve essere compilato uno specifico modello B.

Art. 12 formazione della graduatoria e ammissione al Progetto integrato di albergo diffuso

La graduatoria con i relativi punteggi degli interventi proposti che verranno successivamente inseriti nel Progetto Integrato di Albergo Diffuso, nonché l'elenco degli interventi non ammissibili con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, verranno approvati con apposita determinazione entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande previsto dal presente Bando Comunale.
La graduatoria e l'elenco approvati saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune e comunicati ai partecipanti. I progetti presentati saranno ammessi sino al raggiungimento del limite di euro 1.800.000,00 decurtato del valore dell'intervento del Comune, secondo l'ordine della graduatoria di cui sopra. Del plafond di €.1.800.000,00 il Comune si riserva la presunta somma di €.500.000,00 per interventi di realizzazione dell'ufficio di ricevimento e della sala comune, nonché di opere infrastrutturali e di arredo urbano, fatto salva la possibilità di rinunciare totalmente o parzialmente al contributo previsto nel Bando Regionale per tali interventi per favorire il maggior finanziamento delle iniziative private.
Nel caso in cui prima della domanda alla Regione di assegnazione di contributi al progetto integrato di albergo diffuso uno o più partecipanti selezionati rinunci in maniera espressa o tacita alla partecipazione al progetto medesimo, il Comune può procedere allo scorrimento della graduatoria approvata.

Art. 13 obblighi dei partecipanti

I partecipanti selezionati dal Comune saranno tenuti a comunicare tempestivamente qualunque variazione dei propri dati personali, dei dati relativi all'immobile, dei dati relativi al progetto e ogni altro fatto che possa pregiudicare la posizione ottenuta nella graduatoria di cui al presente Bando.
Saranno altresì tenuti a fornire tutta la documentazione richiesta nelle varie fasi di istruttoria nonchè a rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel P.O.R. Obiettivo Competitività 2007-2013, nei Regolamenti comunitari inerenti ai Fondi strutturali, nonché quelle contenute nel Bando Regionale, di cui dichiarano di averne preso visione e di essere a conoscenza.
I partecipanti selezionati dovranno sottoscrivere, nei termini stabiliti dal Comune di Tolmezzo, apposita scrittura privata con la quale si impegnano a rispettare i vincoli previsti dal bando e dalla normativa ed in particolare si impegnano a non recedere dal progetto integrato di albergo diffuso, obbligandosi a prestare idonee garanzie nel caso in cui il recesso possa comportare la perdita del finanziamento regionale, a copertura dei danni arrecati al comune ed agli altri partecipanti.
La mancata sottoscrizione del patto è considerata rinuncia tacita alla partecipazione al progetto da presentare alla regione.

Art. 14 rinvio

Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle norme contenute nel Bando Regionale.

Art. 15 informazioni e richiesta modelli

Informazioni relative al presente Bando possono essere richieste al Comune di Tolmezzo - Sportello del Cittadino ai seguenti recapiti telefonici 0433 487965/487964/487990, fax n. 0433 40466 o via e-mail all'indirizzo sportello.cittadino@com-tolmezzo.regione.fvg.it

Art. 16 trattamento dei dati

Il presente bando costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del d.lgs 196/03 e successive modifiche.
Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti alla procedura di selezione di cui trattasi e i dati saranno trattati anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici. Soggetti interessati sono i soggetti indicati all'art 4 del presente bando. All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/03. Titolare del trattamento in questione è il Comune di Tolmezzo con sede in piazza XX Settembre, n.1 33028 TOLMEZZO.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE PER I SERVIZI GENERALI:
Vanessa Giorgis

10_9_3_GAR_DIR MOB INF SELEZIONE PUBBLICA CONCESSIONE DEMANIALE_1_TESTO

Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio affari generali e amministrativi - Trieste

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa sita in Comune di Grado (GO) - tra Grado Pineta e Grado Città Giardino spiaggia antistante la Sacca dei Moreri.

Ai sensi della Legge Regionale n. 22 del 13 novembre 2006 e del Piano di Utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa (in seguito PUD), approvato con decreto del Presidente della Regione n. 320 dd. 09.10.2007 (pubblicato sul BUR, SO, n. 28 dd. 22.10.2007) e successivamente variato con decreto del Presidente della Regione n. 159 dd. 19.06.2009 (pubblicato sul BUR, SO, n. 11 dd. 1.07.2009) e a seguito della deliberazione della Giunta regionale 239 dd. 11 febbraio 2009 con la quale si autorizza l'avvio della procedura selettiva, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, Via Giulia n. 75/1 - Trieste, procede all'esperimento di una selezione pubblica per l'assegnazione di una concessione con finalità turistico-ricreativa avente ad oggetto aree demaniali site in Comune di Grado (GO), tra Grado Pineta e Grado Città Giardino sulla spiaggia antistante la Sacca dei Moreri. L'affidamento avverrà a favore del soggetto in grado di fornire l'offerta più vantaggiosa nell'utilizzazione della concessione secondo i criteri indicati nel presente avviso e che proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'Amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico.

Oggetto:
La concessione che si intende affidare ha ad oggetto l'occupazione e l'infrastrutturazione per uso turistico-ricreativo di un un'area demaniale marittima sita in Comune di Grado, tra Grado Pineta e Grado Città Giardino, spiaggia antistante la Sacca dei Moreri, della superficie complessiva di circa mq. 53.200 catastalmente identificata quale p.c.n. 2126/2 (parte) F.M. 44 e 2126/3 F.M. n. 48 del C.C. di Grado, costituita da un tratto di arenile compreso tra il IX e il X pennello di difesa della spiaggia principale.
L'area demaniale in oggetto confina:
- a Nord: area situata in proprietà privata;
- a Sud: Mare Adriatico;
- a Est: area demaniale attualmente in concessione alla Società Felix di Grigolon & C. S.n.c.;
- a Ovest: area demaniale attualmente in concessione alla Società GIT - Grado Impianti Turistici S.p.A..
L'area demaniale in questione risulta attualmente libera; il precedente concessionario dell'area demaniale è stato la società "GIT - Grado Impianti Turistici S.p.A." con sede in Grado (GO), Viale Dante, 72.
Per una migliore identificazione dell'area in oggetto si rinvia alla Tav. n. 5 - Comune di Grado - Individua-

zione delle aree in concessione nei comuni interessati identificata dal numero 149 area colore azzurro e, per quanto concerne più specificatamente la presente selezione alla Tav. n. 6 a - Comune di Grado - Individuazione delle aree da infrastrutturare nei comuni interessati
VARIANTE 1 - area colore rosso, tra Grado Pineta e Grado Città Giardino, spiaggia antistante la Sacca dei Moreri, compresa nel tratto tra il IX e il X pennello di difesa della spiaggia principale, allegate al PUD.
Nell'area demaniale oggetto di concessione, costituita da un tratto di arenile sono comprese altresì tutte le attrezzature, gli impianti e i fabbricati esistenti.
L'esatta consistenza della concessione e la regolamentazione d'uso delle aree demaniali di cui trattasi saranno determinati in modo puntuale, tenuto conto dell'offerta selezionata, nel disciplinare di concessione in base alla normativa vigente.

Canone

Il canone demaniale sarà determinato nel disciplinare di concessione in base alla normativa vigente tenuto conto dei manufatti già esistenti nell'area demaniale e per ciò che concerne gli interventi di infrastrutturazione proposti ed oggetto di offerta come di seguito indicato:
- a decorrere dall'effettiva entrata in esercizio ovvero dall'inizio attività per gli impianti ed opere realizzati destinati ad attività commerciali, terziario-direzionali e di produzione di beni e servizi;
- a far data dal 1 gennaio successivo all'ultimazione dei lavori per le opere realizzate diverse dalle fattispecie indicate al precedente punto.

A tal fine annualmente il concessionario, sulla base di quanto indicato nel cronoprogramma già prodotto in sede di offerta, dovrà presentare una relazione che illustri lo stato di avanzamento dei lavori e tempi di conclusione degli stessi presumibilmente previsti. L' inizio di attività dovrà invece essere comunicato entro il termine di 30 giorni dall'inizio dell'attività stessa.
Il canone demaniale dovrà essere corrisposto in rate annuali anticipate e sarà soggetto ad aggiornamento annuale in base agli indici ISTAT comunicati dal Ministero dei Trasporti o secondo diverse modalità stabilite dalla legge.

Tipologia degli interventi di infrastrutturazione

Nell'area demaniale che si affida in concessione devono essere proposti, nel rispetto degli strumenti urbanistici comunali vigenti e/o adottati, interventi di infrastrutturazione compatibili con i vincoli di carattere urbanistico, paesaggistico e ambientale vigenti, con la normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche e con i contenuti del PUD.
Qualora l'offerta sia articolata in più interventi di infrastrutturazione di cui uno o più non siano conformi alle prescrizioni sopraindicate e purchè gli stessi non costituiscano elemento caratterizzante l'offerta, la valutazione avrà ad oggetto unicamente gli interventi ritenuti ammissibili. Diversamente l'istanza sarà esclusa dalla selezione (art. 9 c. 7, L.R. 22/06).
L'area demaniale in oggetto, secondo le previsioni del vigente PRGC del Comune di Grado, è ricompreso nella zona omogenea "P.1 - Servizi balneari della spiaggia libera" di cui all'art. 27.2 dell'elaborato Norme Tecniche di Attuazione.
Le relative indicazioni normative sono contenute nell'allegato C del presente avviso.
L'area demaniale in questione è vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera a) (territorio costiero fascia di 300 metri) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; mentre parte della stessa risulta vincolata ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 (D.M. 17.12.1962).

Durata e decorrenza della concessione

La concessione demaniale non potrà avere una durata massima superiore a 20 anni, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) con decorrenza dal 01.05.2010.
La durata della concessione è elemento di valutazione in sede di selezione, per cui la durata effettiva coinciderà con quella dell' offerta selezionata.
Ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. 22/2006, la quota parte residua degli ammortamenti non integralmente recuperata durante il periodo di validità della concessione, come previsto dal piano economico-finanziario, sarà posta a carico del concessionario subentrante secondo i principi e le modalità di stima, stabiliti dal Regolamento approvato con D.P.Reg 302/2007 dd. 24/09/07 su conforme DGR n. 1864 dd. 27/07/07, pubblicato sul BUR n. 40 dd. 03/10/07.

Soggetti ammessi a partecipare alla selezione

Possono partecipare alla selezione tutti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
Requisiti di ordine generale: come individuati nell'allegato B del presente avviso;
Requisiti di ordine tecnico-professionale: disponibilità di professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto di concessione da dimostrare mediante l'indicazione delle attività similari precedentemente svolte (es. gestione stabilimenti balneari, ristorazione - bar, servizio di salvamento e soccorso, attività sportive ecc) [L.R. 22/2006 art. 7 c.1, lett a];
Requisiti di ordine organizzativo: adeguatezza dell'organico e/o attrezzature tecniche, materiali e strumentali pertinenti a quelle oggetto di concessione (L.R. 22/2006 art. 7 c.1, lett b);
Requisiti di ordine economico-finanziario: idonee dichiarazioni bancarie, bilanci o estratti di bilanci,

fatturato globale o fatturato relativo alle attività similari a quelle della concessione (L.R. 22/2006 art. 7 c.1, lett b), con un minimo di fatturato complessivo nel biennio precedente pari a € 300.000,00.
Sono ammesse a partecipare alla selezione anche i raggruppamenti temporanei.
Presentazione delle offerte.
I soggetti interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo della Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, Via Giulia, 75/1, 34126 Trieste, entro le ore 12.00 del 16.04.2010 mediante consegna a mano, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno, la loro offerta composta da un plico idoneamente chiuso e contrassegnato sui lembi di chiusura con apposta all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura "Offerta per la concessione demaniale in Grado, tra Grado Pineta e Grado Città Giardino spiaggia antistante la Sacca dei Moreri ".
Farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo regionale accettante. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per un qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
Il plico dovrà contenere due buste:
BUSTA A " DOCUMENTAZIONE"
La busta A "DOCUMENTAZIONE" idoneamente chiusa e contrassegnata sui lembi di chiusura dovrà contenere la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e più precisamente:
1) domanda di partecipazione redatta secondo il modello allegato A datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità). In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento e inoltre dovrà essere allegata una dichiarazione attestante il ruolo di tutti gli operatori nonché l'impegno degli stessi, in caso di selezione ad essi favorevole, a costituirsi in raggruppamento temporaneo recante l'indicazione dell'operatore a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo;
2) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti del legale rappresentante ovvero una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante:
a) che nei suoi confronti non sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956 n. 1423;
b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445 c. 2, c.p.p.;
3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di ordine generale, redatta secondo il modello allegato B) datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità);
4) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti tecnico-professionali, organizzativi, economici-finanziari di cui all'art. 7 della L.R. 22/2006 c. 1 come di seguito indicato:
a) *requisiti tecnico-professionali*: elencazione delle attività e servizi correlati alla concessione precedentemente svolti, di eventuali precedenti e/o attuali titolarità di concessione demaniale con indicazione degli estremi necessari per la loro individuazione (periodo, località, autorità concedente ecc);
b) *requisiti organizzativi*: il numero medio del personale impiegato nello svolgimento delle attività e servizi similari a quelli oggetto di concessione, organico attuale con indicazione della natura e tipologia del rapporto di lavoro, attrezzature possedute (distinte per tipologia e quantità) ed indicazione del titolo in base al quale l'offerente ne dispone (proprietà, leasing ecc.);
c) *requisiti di ordine economico-finanziario*: documenti fiscali, contabili, finanziari, che comprovino il fatturato minimo richiesto ed idonee dichiarazioni bancarie;
La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del precedente punto 4 dovrà consistere in una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità);
5) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver preso visione dello stato dei luoghi e dell'area oggetto di concessione datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità).
Al fine di una miglior identificazione dell'area medesima, i soggetti interessati potranno prendere visione della documentazione presso la Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, Servizio affari generali e amministrativi, contattando i seguenti nominativi, dott.ssa Gabriella Pasquale (n. telefonico 040/3774514), rag. Micaela Rovan (n. telefonico 040/3774704)

Il mancato inserimento nella busta A "DOCUMENTAZIONE" dei documenti di cui ai punti da 1 a 5 comporta l'esclusione dalla selezione.
BUSTA B "OFFERTA TECNICA"
La busta B "OFFERTA TECNICA" idoneamente chiusa e contrassegnata sui lembi di chiusura dovrà contenere la seguente documentazione:
1) una relazione tecnica illustrativa, in un numero massimo di 20 fogli A4 dattiloscritti fronte retro contenente:
a) la descrizione degli interventi di infrastrutturazione che l'offerente propone;
b) le modalità di gestione della concessione (periodo di apertura, personale impiegato, gestione diretta, eventuali affidamenti a terzi relativamente alle sole attività specialistiche e secondarie, ex L.R. 22/2006 art. 10 comma 5, servizi e attrezzature previste, manutenzioni ecc);
c) l'indicazione dell'incidenza dell'intervento proposto sul miglioramento della qualità dell'offerta turistica ai fini della valutazione della capacità di interazione con il sistema turistico ricettivo;
d) l'indicazione dei servizi da offrire con relativi standard qualitativi, nel rispetto degli standard minimi previsti dal PUD;
e) il computo metrico estimativo di massima degli interventi di infrastrutturazione proposti.
Allegati alla relazione tecnica potranno essere presentati elaborati grafici sottoscritti da professionista abilitato, nel numero massimo di 4, delle dimensioni ritenute idonee dall'offerente nonchè eventuale documentazione fotografica.
Almeno uno dei suddetti elaborati dovrà essere costituito da una Planimetria Generale dell'intera area in concessione con evidenza degli interventi che si intendono realizzare.
2) un cronoprogramma che indichi i termini temporali di presentazione alla Regione del progetto relativo agli interventi proposti al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla legge e di inizio e ultimazione dei lavori previsti, articolati anche per fasi funzionali. Nella formulazione del cronoprogramma l'offerente dovrà evidenziare gli interventi ricadenti in aree la cui infrastrutturazione è subordinata all'approvazione di uno strumento urbanistico attuativo del PRGC e tenere conto dei tempi necessari per l'approvazione del Piano attuativo, qualora non già vigente. Ai fini dell'indicazione dei termini necessari per l'approvazione del PRPC sono ritenuti congrui 12 mesi dalla data di presentazione della documentazione, completa ed esaustiva, prevista per legge;
3) un piano finanziario che evidenzi i costi di realizzazione delle opere, gli interventi di gestione e finanziari, ammortamenti, i rientri previsti, tenuto conto della preventivata utenza e della tariffazione da applicare per l'erogazione del servizio e che giustifichi complessivamente la durata della concessione, redatto come da regolamento approvato con D.P.Reg 302/2007 dd. 24/09/07 su conforme DGR n. 1864 DD. 27/07/07, pubblicato sul BUR n. 40 dd. 03/10/07 certificato da una società o professionista abilitati. La durata della concessione dovrà essere indicata in anni interi e mesi;
Il mancato inserimento nella busta B "OFFERTA TECNICA" dei documenti di cui ai punti da 1 a 3 comporta l'esclusione dalla selezione.

Criteri di attribuzione dei punteggi

L' individuazione dell' offerta più vantaggiosa avverrà sulla base dei seguenti criteri (art. 9. c. 4 L.R. 22/2006) e dei seguenti punteggi:
1) *Standard qualitativo dei servizi:* il punteggio massimo di 15 punti verrà attribuito all'offerta che proponga, rispetto agli standard minimi previsti dal PUD, un miglioramento qualitativo dei servizi desumibile dall'incremento del numero dei servizi igienici, delle docce e delle cabine, dalla tipologia dell'intervento proposto nonché dall'organico che si ritenga di impiegare per l'espletamento dei servizi e delle attività inerenti alla concessione. I punteggi delle altre offerte verranno attribuiti, in modo proporzionale, rapportando i miglioramenti proposti alla miglior offerta come sopra individuata;
2) *Piano degli investimenti*: Il punteggio massimo di 20 punti verrà attribuito all'offerta che proponga il massimo investimento economico tra quelli complessivamente proposti e ritenuti ammissibili. I punteggi delle altre offerte verranno attribuiti, in modo proporzionale, in rapporto all'offerta contenente il massimo investimento;
3) *Piano degli ammortamenti*: il punteggio massimo complessivo di 8 punti verrà attribuito all'offerta che proponga l'integrale ammortamento degli investimenti alla scadenza della concessione. Zero punti saranno attribuiti all'offerta che ponga a carico del successivo concessionario la maggior quota di investimenti non ammortizzati. I punteggi delle altre offerte verranno attribuiti in modo proporzionale.
4) *Capacità di interazione con il sistema turistico-ricettivo*: il punteggio massimo di 15 punti verrà attribuito all'offerta che dimostri la migliore interazione con il sistema turistico ricettivo mediante la proposizione di iniziative, attività e manifestazioni in genere e che documenti l'esistenza di rapporti giuridici tali da attribuire concretezza alle iniziative proposte. I punteggi delle altre offerte verranno attribuiti, in modo proporzionale, rapportandoli alla miglior offerta come sopra individuata;
5) *Durata della concessione*: il punteggio massimo di 20 punti verrà attribuito all'offerta che proponga il miglior rapporto tra l'entità degli investimenti e la durata della concessione considerando a tal fine l'in-

vestimento economico medio-annuo più elevato, determinato dal rapporto tra l'entità degli investimenti e la durata della concessione. I punteggi delle altre offerte verranno attribuiti, in modo proporzionale, rapportandoli alla miglior offerta come sopra individuata;
6) *Fruibilità e accessibilità per i soggetti diversamente abili*: il punteggio massimo di 10 punti sarà attribuito a quelle offerte che, fermo restando gli obblighi minimi di legge, consentano il più alto grado di fruibilità dell'area da parte di tali soggetti;
7) *Attività sportive*: il punteggio massimo di 12 punti sarà attribuito ai soggetti che dimostrino di essere in grado di promuovere lo sport per attività quali ad esempio il nuoto, il wind surf, la canoa, il beach volley ecc. .

Espletamento della gara e disposizioni varie

Non sono ammesse offerte condizionate o a termine.
L'affidamento della concessione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.
La valutazione è affidata ad una Commissione che ha il compito di valutare le offerte pervenute, formulare la graduatoria dei partecipanti e la selezione del concessionario.
La Commissione si riunirà per la prima volta in seduta pubblica il giorno 19.04.2010 alle ore 10.00, per procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo ai concorrenti al fine della loro ammissione alla selezione, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni e dalla documentazione dagli stessi prodotte con la busta A "DOCUMENTAZIONE" ed alla conseguente esclusione dalla procedura dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso di tali requisiti.
Dopo aver espletato tale fase, la Commissione vaglierà le offerte in seduta privata mediante apertura delle buste B "OFFERTA TECNICA" attribuendo i punteggi come previsto dal presente avviso ed individuerà la migliore offerta.
L'affidatario della procedura all'atto della stipula del disciplinare di concessione dovrà prestare idonea garanzia in base alle vigenti disposizioni normative; attualmente l'importo della cauzione è fissato nella misura pari al 10% del costo degli interventi da realizzare e comunque non inferiore a tre annualità del canone di concessione (L.R. 22/2006 art. 8, c. 1, lett. d).
Il mancato rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma potrà comportare la decadenza dalla concessione.
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso valgono le disposizioni del Codice della Navigazione, del relativo regolamento di esecuzione, della L.R. 22/2006, del regolamento di cui all'art. 8 della medesima legge regionale e del PUD.
Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto saranno a carico dell'affidatario.
Il presente avviso di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'Albo Pretorio del Comune di Grado e reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Per l'acquisizione e/o la consultazione della documentazione necessaria per la partecipazione alla presente selezione e per ogni eventuale ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, Servizio affari generali e amministrativi nei giorni martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 (tel. n. 040/3774514 - 3774939 - 3774704 - 3774951 - 3774801) entro il 2.4.2010.
Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio affari generali e amministrativi della Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, dott.ssa Gabriella Pasquale.
Il responsabile dell'istruttoria è la rag. Micaela Rovan.
Trieste, 22 febbraio 2010

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITA' TURISTICO-RICREATIVA AVENTE AD OGGETTO AREA SITA IN COMUNE DI GRADO (GO) - TRA GRADO PINETA E GRADO CITTA' GIARDINO - SPIAGGIA ANTISTANTE LA SACCA DEI MORERI

Il sottoscritto____

nato a ____il________________________

residente a__________________________________in via __________________________________

codice fiscale______________________________in qualità di titolare/legale rappresentante di _______

____

con sede in____

C H I E D E

di poter partecipare alla selezione pubblica per l'affidamento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreativa avente ad oggetto un'area sita in Comune di Grado (GO), tra Grado Pineta e Grado Città Giardino, spiaggia antistante la Sacca dei Moreri costituita da un tratto di arenile compreso tra il IX e il X pennello di difesa della spiaggia principale.

____
Luogo e data

____
FIRMA

Note:

a. In caso di mancata autenticazione della firma allegare documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

ALLEGATO B

Il sottoscritto____

nato a ____il______________________________

residente a____in via ____

codice fiscale______________________________________in qualità di titolare/legale rappresentante di _______

____

con sede in____

consapevole delle sanzioni penali in cui puo' incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e falsita' negli atti, come richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilita'

D I C H I A R A

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

d) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di contratti affidati dalla Pubblica Amministrazione che bandisce la selezione;

e) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;

f) di non aver nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di selezione reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di selezione;

g) di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del/dei legale/i rappresentanti, che siano stati condannati per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di selezione;.

h) dichiara di non essersi avvalso del piano individuale di emersione ai sensi della L. 383/2001 ovvero di essersi avvalso del piano stesso ma che il periodo di emersione si è concluso;

i) dichiara che non è stata emessa a proprio carico una sanzione amministrativa di natura interdittiva ai sensi degli artt. 13, 14, 16, 45 del D.lgs 231/2001;

j) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza irrogate nei confronti di un proprio convivente (art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423), ;

k) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione a selezioni pubbliche ;

l) (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti che non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

(*alternativa*)

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e allega apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti o sua dichiarazione sostitutiva, come previsto dall'art. 9 della legge 68/1999.

m) indica i nominativi e le date di nascita dei titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari,

n) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'art. 2359 c.c., in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

o) di aver denunciato all'autorità giudiziaria i fatti nel caso in cui risultino vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 152/1991 convertito con modificazioni dalla legge 203/1991, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 689/1981;

alternativa

di non essere vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 152/1991 convertito con modificazioni dalla legge 203/1991;

p) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute e richiamate dall'avviso di selezione,

____

Luogo e data

____

FIRMA

Note:

b. In caso di mancata autenticazione della firma allegare documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

ALLEGATO C

L'area demaniale è classificata dal P.R.G.C. del Comune di Grado:
Nella Tav.: PV01.11 come Z.T.O. P1 – "Spiaggia" – Scala 1:5.000;
Nella Tav.: P02.2 come Z.T.O. P1 – "Strutture balneari, spiaggia" – Scala 1:2.000.

Estratto NTA del PRGC del Comune di Grado

Art. 27 Zona territoriale omogenea di tipo P
Appartengono a questo tipo di zona omogenea le attrezzature e gli impianti di interesse regionale o comprensoriale, considerati in uno con le loro aree di pertinenza.
Detta zona viene fatta oggetto del seguente distinguo in sottozone di tipo P.

Art. 27.2 Servizi balneari della spiaggia libera
Al servizio degli arenili che costituiscono la "spiaggia libera" e a seguito della formazione di un P.R.P.C., è consentita la costruzione di gruppi di capannini dotati di servizi igienico-sanitario e di pronto soccorso numericamente rapportati alla capacità ricettiva dei singoli impianti.
All'interno di questi complessi è possibile ricavare locali destinati a bar ristorante, depositi di ombrelloni, sedie ecc.
Questi complessi non potranno avere continuità tale per cui abbia risultare impedita la formazione di ampi cannocchiali panoramici aperti sulla libera vista dell'arenile e del mare.
Ogni complesso di capannini compresi i servizi igienici, di ristoro, di deposito ecc. non può impegnare un fronte parallelo alla linea di costa superiore a ml. 150. Tra un complesso e l'altro deve rimanere libero uno spazio (parallelo alla linea di costa) non inferiore a ml. 100.
Nella realizzazione di questi complessi e nello svolgimento di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, deve essere posta particolare attenzione alle scelte materiche, ivi comprese quelle riguardanti le opere di pittore; ciò al fine di ottenere risultati durevoli e decorosi in rapporto alle particolarità climatico -atmosferiche dell'ambiente marino.
In assenza di strumentazione attuativa, nelle aree demaniali infrastrutturate individuate dalla tavola 6 del Piano di utilizzazione del demanio marittimo con finalità turistico ricreativa, è ammessa l'installazione di:
- attrezzature di pertinenza degli stabilimenti (ombrelloni, sdraio, ecc.).
- strutture facilmente rimovibili destinate ad ospitare servizi di ristorazione (bar, ristoranti, punti di ristoro)
- strutture facilmente rimovibili destinate al ricovero delle attrezzature da spiaggia.
- strutture facilmente rimovibili destinate a servizi igienici.
Per strutture facilmente rimovibili si intendono quelle che possono essere effettuate con montaggio di parti elementari come quelle ad esempio costruite con tecnologie prefabbricate a scheletro leggero; con copertura smontabile, fondazioni isolate o diffuse che possono essere ricostruite altrove, con semplice rimontaggio e senza che la rimozione stessa comporti la distruzione totale o parziale del manufatto.
Su ogni area affidata in concessione potranno essere installate strutture per una volumetria urbanistica massima di mc. 300.
Le strutture dovranno essere a pianta quadrilatera regolare, con copertura a falde inclinate, con altezza alla linda non superiore a m. 3,00.

Negli interventi di realizzazione di nuove strutture e in quelli di ristrutturazione delle strutture esistenti, devono essere impiegati materiali che si inseriscano armonicamente nell'ambiente marittimo (da verificare in sede di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica).
La realizzazione di nuove strutture, sia fisse che mobili, deve avvenire in modo da limitare il più possibile la chiusura delle visuali verso il mare. Anche la piantumazione di essenze arboree deve avvenire utilizzando essenze autoctone e mantenendo le visuali verso il mare.
Ogni struttura destinata ad ospitare bar, ristoranti o punti di ristoro dovrà essere dotata di servizi igienici di cui almeno uno dovrà essere accessibile da parte delle persone diversamente abili.
Gli allacciamenti alle reti tecnologiche dovranno essere rimovibili in ogni momento.
In assenza di strumentazione attuativa è fatto divieto di installare recinzioni di alcun tipo.

10_9_3_AVV_ACCIAIERIE BERTOLI AVVISO PROCEDURA VIA_001

Acciaierie Bertoli Safau Spa - Pozzuolo del Friuli (UD)

Avviso dell'avvenuta presentazione di istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto per la realizzazione di un nuovo capannone da adibirsi a deposito prodotto.

Il Gestore dell'Impianto della Società Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. Via Buttrio,28-fr. Cargnacco 33050 Pozzuolo del Friuli (UD)
Visto l'art. 20 del D.lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che in data 18/02/2010 ha presentato alla Regione Friuli Venezia Giulia, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto per la realizzazione di un nuovo capannone da adibirsi a deposito prodotto.
La documentazione può essere consultata presso l'ufficio tecnico del Comune di Pozzuolo del Friuli e presso gli uffici del servizio VIA della Regione. È possibile presentare osservazioni entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Pozzuolo del Friuli, 16 febbraio 2010

IL GESTORE DELL'IMPIANTO:
ing. Ivica Grgic

10_9_3_AVV_AG REG ERSA DECR 113

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - Ersa - Direzione generale - Gorizia

Decreto n. 13/DIR/DA/GC del 21/09/2009 - Legge regionale 16 agosto 1999, n. 23, art. 12. Commissione d'esame per l'idoneità alla raccolta del tartufo: compensi ai Commissari.

L'anno 2009, il giorno ventuno del mese di settembre, presso la sede dell'Agenzia in Gorizia, Via Montesanto n. 17

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:
- la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0189/Pres dd. 09.07.2009 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1765 del 02.07.2004 di riparto delle competenze in materia di agricoltura fra l'Amministrazione regionale e l'Agenzia, in applicazione della citata L.r. n. 8/2004;
- il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1580 del 6 agosto 2008 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
- i propri decreti:
- n. 191 dd. 31.12.2008 avente per oggetto l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 e il relativo documento tecnico di accompagnamento e specificazione, esecutivo ai sensi di legge;
- n. 192 dd. 31.12.2008 avente per oggetto l'adozione del Piano operativo 2009, esecutivo ai sensi di legge;

VISTA la Legge regionale 16 agosto 1999, n. 23, concernente la raccolta, coltivazione, conservazione e commercio dei tartufi e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'art. 12 della Legge regionale 16 agosto 1999, n. 23, che dispone che per ottenere l'autorizzazione alla raccolta del tartufo il raccoglitore debba sostenere un esame di idoneità presso un'apposita commissione istituita presso l'ERSA e ne stabilisce la composizione;
VISTO il proprio Decreto n. 146 del 9.10.2008 con il quale è stata costituita la Commissione d'esame per l'idoneità alla raccolta del tartufo prevista dall'art. 12 della citata Legge regionale 16.08.199, n. 23 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che il sopra citato proprio decreto nulla ha disposto per quanto riguarda i compensi dei commissari;
RICHIAMATA la Legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modificazioni e integrazioni, che stabilisce all'articolo 2 che "fatte salve le discipline particolari stabilite da leggi e regolamenti di settore, la partecipazione di componenti esterni a commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organi collegiali, previsti per legge o istituiti ai sensi dell'articolo 1 è compensata con un gettone di presenza";
VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 8, commi 53 e 54, che prevede, a decorrere dal 01.01.2007, la riduzione ai fini del contenimento della spesa pubblica, del 10%, sui compensi degli organi collegiali previsti da leggi e regolamenti regionali;
RITENUTO, pertanto, di stabilire in euro 100,00, già al netto della succitata riduzione del 10%, l'importo del gettone di presenza per seduta da corrispondere ai componenti esterni all'amministrazione regionale e di riconoscere agli stessi il rimborso delle spese nella misura prevista dalla normativa regionale vigente per le sedute svolte ai di fuori della sede legale dell'ERSA;
RITENUTO che la spesa presunta per € 1.200,00 per i gettoni di presenza e i rimborsi delle spese sarà impegnata sull'autorizzazione di spesa assunta con proprio decreto n. 36 dd. 20.03.2009 a carico dell'U.P.B. n. 001.1.003 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con riferimento al cap. 18050 del documento tecnico allegato al bilancio medesimo;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:
1. Ai componenti esterni della Commissione d'esame per l'idoneità alla raccolta del tartufo costituita con decreto del Direttore Generale n. 146 del 9.10.2008 verrà corrisposto un gettone di presenza di euro 100,00 per seduta. Agli stessi sarà corrisposto anche il rimborso delle spese nella misura prevista dalla normativa regionale vigente per le sedute svolte al di fuori della sede legale dell'Agenzia.
2. La spesa presunta di € 1.200,00 sarà impegnata sull'autorizzazione di spesa assunta con proprio decreto n. 36 dd. 20.03.2009 a carico dell'U.P.B. n. 001.1.003 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con riferimento al cap. 18050 del documento tecnico allegato al bilancio medesimo
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Il presente decreto, ai sensi dell'art. 34 del D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres., non è soggetto al controllo interno di ragioneria.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Mirko Enzo Bellini

10_9_3_AVV_COM ARZENE 4 PRGC_002

Comune di Arzene (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale relativa alla riperimetrazione di una zona omogenea D4 per l'estrazione di materiali ghiaiosi e sabbiosi.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 16, comma 2, del D.P.Reg. 23.03.2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 20.07.2009, immediatamente esecutiva, il Comune di Arzene ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale e ha approvato la variante medesima.
Arzene, 17 febbraio 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Paolo Alfredo De Rosa

10_9_3_AVV_COM BERTIOLO 2 PRPC ZONE A_030

Comune di Bertiolo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano regolatore par-

ticolareggiato comunale di iniziativa pubblica per le zone “A”.

IL SINDACO

Visto l’art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30.11.2009, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica per le zone “A”.

Bertiolo, 18 febbraio 2010

IL SINDACO:
dott. Mario Battistuta

10_9_3_AVV_COM BERTIOLO 23 PRGC_032

Comune di Bertiolo (UD)
Avviso di deposito relativo all’adozione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile, costituente variante n. 23 al PRGC.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 della L.R. 28/2004 e s.m.i. e dell’art. 63 bis, comma 20, della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.11.2009 è stato adottato il Piano Comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile, costituente variante n. 23 al vigente P.R.G.C.

La predetta deliberazione e relativi elaborati progettuali di Piano saranno depositati presso l’Ufficio Tecnico Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Bertiolo, 18 febbraio 2010

IL SINDACO:
dott. Mario Battistuta

10_9_3_AVV_COM CODROIPO 1 PRPC CANTINA PRODUTTORI_029

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 1 al PRPC di iniziativa privata denominato “Cantina Produttori di Codroipo” - Zona E5.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi dell’art. 4 c.7 della L.R. 12/2008 “Integrazioni e modifiche alla legge regionale 5/2007”

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 12.02.10, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa privata denominato “Cantina Produttori di Codroipo” - zona omogenea E5 a Rivolto, ai sensi della L.R. 12/2008 e s.m.i..

Codroipo, 16 febbraio 2010

IL TITOLARE DI P.O. DELL’AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

10_9_3_AVV_COM DOBERDO DEL LAGO 9 PRGC_010

Comune di Doberdò del Lago - Občina Doberdob (GO)
Avviso di adozione e deposito della variante n. 9 al PRGC.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 20/04/2009, esecutiva ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e ss.mm.ii., è stata adottata la variante n.9 al Piano Regolatore Generale Comunale.
La sopraccitata deliberazione consiliare completa degli elaborati che ne costituiscono parte integrante viene depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 03.03.2010 al 14.04.2010 compreso, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante i seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì - dalle 10:00 alle 12:00;
- il mercoledì - dalle 14:30 alle 16:30.

Il Comune, al termine del succitato periodo di deposito, si pronuncerà motivatamente sulle eventuali osservazioni e opposizioni pervenute entro i termini, che dovranno essere indirizzate al Sindaco del Comune di Doberdò del Lago.
Doberdò del Lago - Doberdob, 17 febbraio 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
dott. Riccardo Masoni

10_9_3_AVV_COM FOGLIANO REDIPUGLIA PAC COGEIN_009

Comune di Fogliano Redipuglia (GO)
Estratto delibera di Consiglio n. 3 dd. 08.02.2010 - Approvazione PAC di iniziativa privata zona commerciale H2-SR305/SP1 Co.Ge.In. Srl e contestuale approvazione del rapporto ambientale di VAS.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

DI APPROVARE il Rapporto Ambientale di VAS e l'individuazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti ed al successivo monitoraggio
DI APPROVARE il P.A.C. di iniziativa privata zona H2-SR305/SP1 presentata dalla ditta CO.GE.IN. srl
(omissis)

10_9_3_AVV_COM GRADO RICLASSIFOCAZIONE ALBERGO FONZARI_019

Comune di Grado (GO)
Classificazione esercizio ricettivo di albergo. Albergo Fonzari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1685 del 31/12/2009 si è provveduto a classificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "FONZARI"
Ubicazione struttura: largo S. Grisogono n.1
Titolare: sig. GALLERINI Luciano, leg. rappr. S.r.l. "EuroTEL"

Classe confermata: 3 (tre) stelle
Capacità ricettiva: n. 54 camere, n.204 posti letto e n.54 bagni completi
Carattere apertura: stagionale

Grado, 7 gennaio 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

10_9_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO PAC TAMERICI_026

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Villaggio Tamerici", ricadente in zona B1 del vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.R. n. 086/Pres. Del 26 marzo 2008 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
Vista la D.G.R. 6318/1994, di cui al combinato disposto del R.D. 327/1923 e della L.R. 22/1982, modificata dalla L.R. 9/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 10.02.2010, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Villaggio Tamerici". All'atto deliberato è stato assegnato il valore di titolo abilitativo edilizio, come previsto dal co. 5, della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.
Lignano Sabbiadoro, 19 febbraio 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
dott. arch. Marco Marmotti

10_9_3_AVV_COM PAVIA DI UDINE 36 PRGC_031

Comune di Pavia di Udine (UD)
Progetto preliminare relativo alla realizzazione di una rotatoria sulla SP 78 in località Risano: approvazione variante n. 36 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art. 17, comma 4°, del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 15.02.2010, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Pavia di Udine ha approvato la variante n. 36 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Pavia di Udine, 22 febbraio 2010

IL RESPONSABILE:
geom. Serena Mestroni

10_9_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO PAC SABA_015

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata proposto dall'impresa Saba Srl ricadente in Zona Omogenea D2 - artigianale-industriale di progetto - Individuata al n. 9.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 25 della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 04.02.2010, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata proposto dall'impresa Saba s.r.l. e ricadente in Zona Omogenea D2 - artigianale - industriale - individuata al n. 9.
San Canzian d'Isonzo, 17 febbraio 2010

IL RESPONSABILE:
ing. Federico Franz

10_9_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO PAC SARCINELLI_ROSSI_016

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata proposto dalle ditte Bortolotto Sarcinelli Elisabetta e Rossi Roberto per la realizzazione di orti urbani organizzati.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 25 della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 04.02.2010, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata proposto dalle ditte Bortolotto Sarcinelli Elisabetta e Rossi Roberto per la realizzazione di orti urbani organizzati a San Canzian d'Isonzo.
San Canzian d'Isonzo, 17 febbraio 2010

IL RESPONSABILE:
ing. Federico Franz

10_9_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI 69 PRGC_028

Comune di San Daniele del Friuli (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 69 Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 63 della L.R. 05/07 e successive modifiche ed integrazioni e art. 17 del D.P.R. 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.01.2010, esecutiva il 19.02.2010, è stata adottata la variante n. 69 al PRGC.
Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.R. 20 marzo 2008 n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 03.03.2010 al 14.04.2010 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 14 aprile 2010, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Daniele del Friuli, 22 febbraio 2010

IL DIRIGENTE:
arch. cons. Eva Benetti

10_9_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 18 PRGC_024

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)
Avviso di adozione e deposito variante n. 18 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi della L.R. 5 del 23.02.2007 e del DPR n.086/Pres del 20.03.2008

AVVISA

- Che con deliberazione Consigliare n. 2 del 25.01.2010, immediatamente esecutiva, il Comune ha adottato la Variante non sostanziale n. 18 al P.R.G.C. vigente che riguarda alcuni punti della cartografia e la normativa tecnica di attuazione;
- Che presso la segreteria comunale è depositata la delibera di adozione con gli elaborati progettuali per trenta giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prendere visione;
- Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni anche per quanto riguarda il procedimento di V.A.S. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

San Giorgio della Richinvelda, 19 febbraio 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
p.i. Vanni Gobbo

10_9_3_AVV_COM SAN QUIRINO PAC CREVATIN_022

Comune di San Quirino (PN)
Avviso di approvazione del PAC (Piano attuativo comunale) di iniziativa privata denominato "Crevatin".

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

vista la L.R. 5 /2007
visto il regolamento di attuazione della parte 1° Urbanistica della L.R. 5/2007 approvato con D.P.G.Reg. n. 86 del 20.03.2008

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 28.01.2010,esecutiva, è stato approvato il Piano Attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato CREVATIN in località Villotte.

San Quirino, 3 marzo 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA:
geom. Lucia Menotto

10_9_3_AVV_COM SAN QUIRINO PAC GIULIA_023

Comune di San Quirino (PN)
Avviso di approvazione del PAC (Piano attuativo comunale) di iniziativa privata denominato "Giulia".

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

vista la L.R. 5 /2007
visto il regolamento di attuazione della parte 1° Urbanistica della L.R. 5/2007 approvato con D.P.G.Reg. n. 86 del 20.03.2008

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 28.01.2010,esecutiva, è stato approvato il Piano Attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato Giulia nella frazione di Sedrano.

San Quirino, 3 marzo 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA:
geom. Lucia Menotto

10_9_3_AVV_COM SEDEGLIANO PRPC TOMINI_19 PRGC

Comune di Sedegliano (UD)

Avviso di adozione PRPC di iniziativa privata "PRPC Tomini" e contestuale variante n. 19 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

del Comune di Sedegliano ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 5/2007, L.R. 12/2008 e D.P.R. 86/2008

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 19.02.2010, immediatamente esecutiva, è stato adottato il PRPC di iniziativa privata "PRPC TOMINI" con valore di Variante al PRGC.
che con la stessa deliberazione è stato dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/2005 e s.m.i. e D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.
Ai sensi dell'art. 62 e seg. della L.R. 5/2007 la delibera ed i relativi elaborati progettuali saranno depositati presso la segreteria comunale (Ufficio Tecnico) per trenta (30) giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, e saranno visionabili durante le ore di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare presso l'ufficio protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni in carta legale.
Sedegliano, 22 febbraio 2010

IL RSPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
p.i.e. Aldo Di Stefano

10_9_3_AVV_COM SESTO AL REGHENA 30 PRGC_008

Comune di Sesto al Reghena (PN)

Adozione variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi art. 63 co.5 lett.a) della L.R. 5/2007 e Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 086/Pres. del 25.03.2008 - art. 17, si informa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del l'08.02.2010, esecutiva, è stata adottata la Variante n. 30 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa all'individuazione puntuale area per parco fotovoltaico in frazione Ramuscello.
Sesto al Reghena, 3 marzo 2010

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO:
geom. Edi Innocente

10_9_3_AVV_COMP GEN ACQUE TARIFFE PORCIA 01_01_09_005

Compagnia Generale delle Acque Spa - Venezia

Tariffe dell'acquedotto di Porcia (PN) - Condizioni tariffarie - imposte escluse - per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Porcia, provincia di Pordenone, con decorrenza dal 1° gennaio 2009.

LA COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE S.P.A.

Sede legale: Venezia, Sestiere San Marco 2757
concessionaria della gestione del Civico Acquedotto di Porcia, vista la Delibera CIPE n. 117 del 18 dicembre 2008 pubblicata sulla G.U. n° 71 del 26 marzo 2009,

COMUNICA

che le condizioni tariffarie - imposte escluse - per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Porcia, Provincia di Pordenone, con decorrenza dal 1° gennaio 2009 sono le seguenti:

A) UTENZE DOMESTICHE E COMUNITA' CHE NON ESERCITANO ATTIVITA' COMMERCIALI:

1) tariffa agevolata fino a 7,5 mc/mese Euro/mc 0,185957
2) tariffa base unificata ad 7,5 a 10 mc/mese Euro/mc 0,307235
3) tariffa di 1^ eccedenza da 10 a 15 mc/mese Euro/mc 0,481643

4) tariffa di 2^ eccedenza da 15 a 20 mc/mese Euro/mc 0,658937
5) tariffa di 3^ eccedenza oltre i 20 mc/mese Euro/mc 0,962708

B) UTENZE NORMALI (NON RIENTRANTI NELLE PRECEDENTI)

1) tariffa base unificata (fino al consumo minimo contrattuale) Euro/mc 0,307235
2) 1^ eccedenza da 1 a 1,5 volte il consumo minimo contrattuale Euro/mc 0,481643
3) 2^ eccedenza da 1,5 a 2 volte il minimo contrattuale Euro/mc 0,658937
4) 3^ eccedenza, oltre 2 volte il consumo minimo contrattuale Euro/mc 0,962708

C) UTENZE USO ZOOTECNICO

1) tariffa base unificata (fino al consumo minimo contrattuale) Euro/mc 0,152463
2) 1^ eccedenza da 1 a 1,5 volte il consumo minimo contrattuale Euro/mc 0,240821
3) 2^ eccedenza da 1,5 a 2 volte il minimo contrattuale Euro/mc 0,330334
4) 3^ eccedenza, oltre 2 volte il consumo minimo contrattuale Euro/mc 0,481643

D) TARIFFE SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

1) tariffa servizio di fognatura Euro/mc 0,084054
2) tariffa servizio di depurazione Euro/mc 0,271139

Monselice, 4 febbraio 2010

COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE S.P.A.
IL DIRETTORE OPERATIVO:
Dario Masenelli

10_9_3_AVV_COMP GEN ACQUE TARIFFE PORCIA 01_07_09_006

Compagnia Generale delle Acque Spa - Venezia

Tariffe dell'acquedotto di Porcia (PN) - Condizioni tariffarie - imposte escluse - per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Porcia, provincia di Pordenone, con decorrenza dal 1° luglio 2009.

LA COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE S.P.A.

Sede legale: Venezia, Sestiere San Marco 2757
concessionaria della gestione del Civico Acquedotto di Porcia, vista la Delibera CIPE n. 117 del 18 dicembre 2008 pubblicata sulla G.U. n° 71 del 26 marzo 2009,

COMUNICA

che le condizioni tariffarie - imposte escluse - per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Porcia, Provincia di Pordenone, con decorrenza dal 1° luglio 2009 sono le seguenti:

A) UTENZE DOMESTICHE E COMUNITA' CHE NON ESERCITANO ATTIVITA' COMMERCIALI:

1) tariffa agevolata fino a 7,5 mc/mese Euro/mc 0,188874
2) tariffa base unificata ad 7,5 a 10 mc/mese Euro/mc 0,312055
3) tariffa di 1^ eccedenza da 10 a 15 mc/mese Euro/mc 0,489198
4) tariffa di 2^ eccedenza da 15 a 20 mc/mese Euro/mc 0,669273
5) tariffa di 3^ eccedenza oltre i 20 mc/mese Euro/mc 0,977809

B) UTENZE NORMALI (NON RIENTRANTI NELLE PRECEDENTI)

1) tariffa base unificata (fino al consumo minimo contrattuale) Euro/mc 0,312055
2) 1^ eccedenza da 1 a 1,5 volte il consumo minimo contrattuale Euro/mc 0,489198
3) 2^ eccedenza da 1,5 a 2 volte il minimo contrattuale Euro/mc 0,669273
4) 3^ eccedenza, oltre 2 volte il consumo minimo contrattuale Euro/mc 0,977809

C) UTENZE USO ZOOTECNICO

1) tariffa base unificata (fino al consumo minimo contrattuale) Euro/mc 0,154855

2) 1^ eccedenza da 1 a 1,5 volte il consumo minimo contrattuale Euro/mc 0,244598
3) 2^ eccedenza da 1,5 a 2 volte il minimo contrattuale Euro/mc 0,335516
4) 3^ eccedenza, oltre 2 volte il consumo minimo contrattuale Euro/mc 0,489198

D) TARIFFE SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

1) tariffa servizio di fognatura Euro/mc 0,085372
2) tariffa servizio di depurazione Euro/mc 0,275392

Monselice, 4 febbraio 2010

COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE S.P.A.
IL DIRETTORE OPERATIVO:
Dario Masenelli

10_9_3_AVV_COMP GEN ACQUE TARIFFE SACILE 01_01_09_003

Compagnia Generale delle Acque Spa - Venezia

Tariffe dell'acquedotto di Sacile (PN) - Condizioni tariffarie - imposte escluse - per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Sacile, provincia di Pordenone, con decorrenza dal 1° gennaio 2009.

LA COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE S.P.A.

Sede legale: Venezia, Sestiere San Marco 2757
concessionaria della gestione del Civico Acquedotto di Sacile, vista la Delibera CIPE n. 117 del 18 dicembre 2008 pubblicata sulla G.U. n° 71 del 26 marzo 2009,

COMUNICA

che le condizioni tariffarie - imposte escluse - per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Sacile, Provincia di Pordenone, con decorrenza dal 1° gennaio 2009 sono le seguenti:

A) UTENZE DOMESTICHE E COMUNITA' CHE NON ESERCITANO ATTIVITA' COMMERCIALI:

1) tariffa agevolata fino a 7,5 mc/mese Euro/mc 0,208101
2) tariffa base unificata ad 7,5 a 10 mc/mese Euro/mc 0,360823
3) tariffa di 1^ eccedenza da 10 a 15 mc/mese Euro/mc 0,547938
4) tariffa di 2^ eccedenza da 15 a 20 mc/mese Euro/mc 0,739719
5) tariffa di 3^ eccedenza oltre i 20 mc/mese Euro/mc 1,043998

B) UTENZE NORMALI (NON RIENTRANTI NELLE PRECEDENTI)

1) tariffa base unificata (fino al consumo minimo contrattuale) Euro/mc 0,360823
2) 1^ eccedenza da 1 a 1,5 volte il consumo minimo contrattuale Euro/mc 0,547938
3) 2^ eccedenza da 1,5 a 2 volte il minimo contrattuale Euro/mc 0,739719
4) 3^ eccedenza, oltre 2 volte il consumo minimo contrattuale Euro/mc 1,043998

C) UTENZE USO ZOOTECNICO

1) tariffa base unificata (fino al consumo minimo contrattuale) Euro/mc 0,180120
2) 1^ eccedenza da 1 a 1,5 volte il consumo minimo contrattuale Euro/mc 0,273387
3) 2^ eccedenza da 1,5 a 2 volte il minimo contrattuale Euro/mc 0,369567
4) 3^ eccedenza, oltre 2 volte il consumo minimo contrattuale Euro/mc 0,521127

D) TARIFFE SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

1) tariffa servizio di fognatura Euro/mc 0,100795
2) tariffa servizio di depurazione Euro/mc 0,275749

Monselice, 4 febbraio 2010

COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE S.P.A.
IL DIRETTORE OPERATIVO:
Dario Masenelli

10_9_3_AVV_COMP GEN ACQUE TARIFFE SACILE 01_07_09_004

Compagnia Generale delle Acque Spa - Venezia

Tariffe dell'acquedotto di Sacile (PN) - Condizioni tariffarie - imposte escluse - per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Sacile provincia di Pordenone, con decorrenza dal 1° luglio 2009.

LA COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE S.P.A.

Sede legale: Venezia, Sestiere San Marco 2757
concessionaria della gestione del Civico Acquedotto di Sacile, vista la Delibera CIPE n. 117 del 18 dicembre 2008 pubblicata sulla G.U. n° 71 del 26 marzo 2009,

COMUNICA

che le condizioni tariffarie - imposte escluse - per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Sacile, Provincia di Pordenone, con decorrenza dal 1° luglio 2009 sono le seguenti:

A) UTENZE DOMESTICHE E COMUNITA' CHE NON ESERCITANO ATTIVITA' COMMERCIALI:

1)	tariffa agevolata fino a 7,5 mc/mese	Euro/mc 0,211843
2)	tariffa base unificata ad 7,5 a 10 mc/mese	Euro/mc 0,367312
3)	tariffa di 1^ eccedenza da 10 a 15 mc/mese	Euro/mc 0,557793
4)	tariffa di 2^ eccedenza da 15 a 20 mc/mese	Euro/mc 0,753023
5)	tariffa di 3^ eccedenza oltre i 20 mc/mese	Euro/mc 1,062775

B) UTENZE NORMALI (NON RIENTRANTI NELLE PRECEDENTI)

1)	tariffa base unificata (fino al consumo minimo contrattuale)	Euro/mc 0,367312
2)	1^ eccedenza da 1 a 1,5 volte il consumo minimo contrattuale	Euro/mc 0,557793
3)	2^ eccedenza da 1,5 a 2 volte il minimo contrattuale	Euro/mc 0,753023
4)	3^ eccedenza, oltre 2 volte il consumo minimo contrattuale	Euro/mc 1,062775

C) UTENZE USO ZOOTECNICO

1)	tariffa base unificata (fino al consumo minimo contrattuale)	Euro/mc 0,183360
2)	1^ eccedenza da 1 a 1,5 volte il consumo minimo contrattuale	Euro/mc 0,278304
3)	2^ eccedenza da 1,5 a 2 volte il minimo contrattuale	Euro/mc 0,376214
4)	3^ eccedenza, oltre 2 volte il consumo minimo contrattuale	Euro/mc 0,530499

D) TARIFFE SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

1)	tariffa servizio di fognatura	Euro/mc 0,102608
2)	tariffa servizio di depurazione	Euro/mc 0,280708

Monselice, 4 febbraio 2010

COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE S.P.A.
IL DIRETTORE OPERATIVO:
Dario Masenelli

10_9_3_AVV_COMUNITA MC DECR 3 ESPROPRIO_007

Comunità Montana della Carnia - Servizio espropri - Tolmezzo (UD)

Lavori di sistemazione idraulico-forestale lungo il torrente Frondizzon in Comune di Tolmezzo. Decreto n. 3/2010 definitivo di esproprio (Artt. 22 bis - 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE

omissis,

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni,

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto è pronunciata a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede in Trieste - codice fiscale 80014930327 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati:

COMUNE DI TOLMEZZO - Nuovo Catasto Terreni:

1) Foglio 25 Mappale 302 di mq 23 - quota da espropriare 1/1
   Indennità depositata: € 21,85
   Ditta:
   SCARSINI ALFREDO n. a Tolmezzo il 29/01/1954 (C.F. SCRLRD54A29L195O)
   - proprietà 1/1
2) Foglio 6 Mappale 335 di mq 10 - quota da espropriare 1/1
   Indennità liquidata: € 15,60
   Ditta:
   COMUNE DI TOLMEZZO con sede in Tolmezzo - C.F. 84000450308 - proprietà 1/1
3) Foglio 24 Mappale 417 di mq 12 - quota da espropriare 1/1
   Indennità liquidata: € 18,72
   Ditta:
   IOB FIORELLA n. a Tolmezzo il 19/06/1969 (C.F. BIOFLL69H59L195J) - proprietà 1/1
4) Foglio 24 Mappale 419 di mq 95 - quota da espropriare 1/1
   Indennità liquidata: € 148,22
   Ditta:
   IOB GRAZIA n. a Tolmezzo il 18/11/1953 (C.F. BIOGRZ53S56L195J) - proprietà 2/4
   IOB GRAZIA n. a Tolmezzo il 18/11/1953 (C.F. BIOGRZ53S56L195J) - proprietà 1/4
   in regime di comunione legale dei beni con Montagnese Giuseppe
   MONTAGNESE GIUSEPPE n. a Udine il 21/02/1956 (C.F. MNTGPP56B21L483V)
   - proprietà 1/4 in regime di comunione legale dei beni con Iob Grazia
5) Foglio 24 Mappale 422 di mq 38 - quota da espropriare 1/1
   Indennità liquidata: € 59,28
   Ditta:
   IOB FRANCO n. a Tolmezzo l' 08/10/1938 (C.F. BIOFNC38R08L195R) - proprietà 1/1

Art. 2

A cura della Comunità Montana della Carnia, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte espropriate, nelle forme degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'at.21 della L. 6.12.1971 n.1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971 n.1199. L'opposizione di terzi è proponibile entro i 30 (trenta giorni) successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art.2 del presente decreto; decoroso tale termine in assenza di impugnazioni anche per i terzi l'indennità rimane fissata nelle somme relative agli importi depositati.

Tolmezzo, 8 febbraio 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI (T.P.O.):
dott. Maurizio Crozzolo

10_9_3_AVV_CONS BCM AVVISO AVVIO PROCEDIMENTO_014

Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna - Pordenone

Pubblicazione dell'avviso della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie - Servizio pianificazione ed energia di avvio del procedimento (ai sensi del DPR 8.6.2001 n. 327).

La scrivente Amministrazione regionale, visto:
che il Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna, con sede legale in Pordenone, via Matteotti 12, ha inoltrato in data 13/01/2009 istanza allo scopo di essere autorizzato, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili;

AVVISA

- che il progetto dell'opera interessa il territorio del Comune di Spilimbergo, provincia di Pordenone;
- che gli atti e i documenti progettuali sono depositati assieme alla relativa istanza presso la sede della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie - Servizio pianificazione ed energia (corso Cavour, 1 - 34132 Trieste), nonché presso gli uffici tecnici del Comune sopraindicato;
- che, ai sensi dell'art. 52 ter del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto allora competente, ha avviato, con nota PMT/2313/EN di data 01/04/2009 il procedimento relativo all'istanza in argomento, che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- che la Direzione centrale, competente ad adottare il provvedimento finale è ora la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie e che l'Ufficio preposto al trattamento dell'istanza è il Servizio pianificazione ed energia, il responsabile del procedimento relativo all'istanza è la dott. Maria Pia Turinetti Di Priero, e il responsabile della relativa istruttoria è l'ing. Adriano Tommasi (tel. 040-377.4406 - adriano.tommasi@regione.fvg.it);
- che gli stessi atti e documenti progettuali resteranno depositati in visione al pubblico presso gli Uffici comunali e regionali sopra indicati per venti giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- che eventuali osservazioni potranno venire inoltrate dagli interessati alla Amministrazione regionale, all'indirizzo sopra riportato, entro il termine massimo di 30 giorni successivi alla data di scadenza del periodo di deposito di cui sopra;
- il presente avviso viene affisso, a cura del richiedente, all'albo pretorio del Comune sopra indicato, e viene inoltre contemporaneamente pubblicato sul quotidiano Messaggero Veneto.

Trieste, 3 marzo 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Maria Pia Turinetti Di Priero

10_9_3_AVV_PROV UDINE DECR 98 ESPROPRIO_025

Provincia di Udine - Servizio Viabilità

Decreto di esproprio n. 98 del 15/01/2010. Lavori di manutenzione straordinaria SP del Corno.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

RICHIAMATO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati a favore dell'Amministrazione Provinciale di Udine - omissis - gli immobili occorrenti alla realizzazione lavori di manutenzione straordinaria S.P. del Corno, censiti nel Comune di San Daniele del Friuli ed identificati come di seguito:

- Ditta proprietaria:

Pinzano Annalisa nata a San Vito al Tagliamento il 23/08/1980 -omissis-
Foglio 16 Mappale 1424 -omissis- Indennità € 546,00

- Ditta proprietaria:

Pinzano Andrea nato a San Vito al Tagliamento il 03/05/1964 -omissis-
Foglio 16 Mappale 1426 -omissis- Indennità € 2.247,00
-omissis-

IL DIRIGENTE
UO ESPROPRI STIME CATASTO:
ing. Daniele Fabbro

10_9_3_AVV_PROV UDINE DET 146 ESPROPRIO_TERZO IMPEGNO SPESA_020

Provincia di Udine

Determina 2010/146 del 11/01/2010 - 3° impegno di spesa e liquidazione indennità provvisoria di esproprio nell'ambito dei lavori di razionalizzazione e sistemazione interconnessione tra la strada statale n. 252 napoleonica e la viabilità provinciale con la realizzazione di due rotatorie.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

1) di provvedere all'acquisto, mediante emissione del decreto di esproprio, dei terreni di proprietà delle seguenti ditte:

DORIGUZZI PRECETTOR Sara nata a Pieve di Cadore il 09/08/1974
TALMASSONS, foglio 14, mappale 570 (ex 383 sub 1), superficie m² 79
(omissis)
Calcolo indennità:
DORIGUZZI PRECETTOR Sara (omissis) €. 225,15

DORIGUZZI PRECETTOR Sara nata a Pieve di Cadore il 09/08/1974
TALMASSONS, foglio 14, mappale 571 (ex 383 sub 1), superficie m² 10
(omissis)
Calcolo indennità:
DORIGUZZI PRECETTOR Sara (omissis) € 1.778,50

DORIGUZZI PRECETTOR Sara nata a Pieve di Cadore il 09/08/1974
TALMASSONS, foglio 14, mappale 572 (ex 383 sub 1), superficie m² 17
(omissis)
Calcolo indennità:
DORIGUZZI PRECETTOR Sara (omissis) € 48,45

CALANNI FRACCONO Marco nato a Catania il 24/09/1979
TALMASSONS, foglio 14, mappale 570 (ex 383 sub 2), superficie m² 79
(omissis)
Calcolo indennità:
CALANNI FRACCONO Marco (omissis) € 225,15

CALANNI FRACCONO Marco nato a Catania il 24/09/1979
TALMASSONS, foglio 14, mappale 571 (ex 383 sub 2), superficie m² 10
(omissis)
Calcolo indennità:
CALANNI FRACCONO Marco (omissis) € 1.778,50

CALANNI FRACCONO Marco nato a Catania il 24/09/1979
TALMASSONS, foglio 14, mappale 572 (ex 383 sub 2), superficie m² 17
(omissis)
Calcolo indennità:
CALANNI FRACCONO Marco (omissis) € 48,45

2) di impegnare l'importo complessivo di € 246,40- a favore del Ministero dell' Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro (omissis) a titolo di deposito delle indennità provvisorie di espropriazione delle quota di proprietà, dei seguenti immobili necessari per la realizzazione dell'opera all'oggetto indicata:

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
TALMASSONS, foglio 13, mappale 330, superficie m² 224
(omissis)
Calcolo indennità:
ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A., (omissis) € 246,40

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

10_9_3_CNC_AZ OSP RIUNITI GARDUATORIE VARIE_013

Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici.

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 220/01 e del D.P.R n. 483/97:

- concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente amministrativo per la Struttura Complessa Logistica e Servizi Economati, approvata con determinazione n. 804 dd. 01/10/09:

POSIZIONE	NOMINATIVO	TOTALE
1	ZANINI GIUSEPPE	81,532
2	LETTIERI M. GABRIELLA	77,421
3	AUBER ELISABETTA	70,633
4	FLORA FRANCESCA	68,612
5	DI GIUSTO MASSIMO	63,490

- concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di collaboratore professionale amministrativo, categoria D approvata con determinazione n. 939 dd. 18/11/09:

POSIZIONE	NOMINATIVO	TOTALE
1	TOMIC KRISTINA	65,325
2	COLARICH DANIELA	65,247
3	FRATTE ALESSIA	61,891
4	ULIENI LEDA	58,827
5	PISCANEC ILARIA	56,372
6	MADOTTO VALENTINA	55,362
7	MARCOTTI STEFANIA	51,457

- concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente biologo in disciplina "Biochimica Clinica" approvata con determinazione n. 940 dd. 18/11/09:

POSIZIONE	NOMINATIVO	TOTALE
1	EDALUCCI Elisabetta	75,570
2	CATALDI Angela Gabriella	69,220
3	SIMULA Maria Paola	64,800
4	FABRIS Annalisa	63,050
5	BATTISTON Monica	62,050

IL RESPONSABILE DELLA S.C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

10_9_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA CONCORSO LOGOPEDISTA_012

Azienda Ospedaliero - Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto collaboratore professionale sanitario - logopedista, cat. D.

In attuazione al decreto n. 65-5006 del 27.01.2010, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - Logopedista, cat. D.

Per l'ammissione al concorso e per le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220.
Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché al D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare si richiama l'art. 7 del cennato D.Lgs. 165, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Ai sensi del D.Lgs. 215/01, art. 18 comma 6 e 7 e dell'art. 26 quale integrato dall'art.11 del D. Lgs. 236/03, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
Si applica in materia di trattamento di dati personali, il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
2) età non inferiore agli anni 18;
3) laurea in "Logopedia" appartenente alla classe L/SNT2 Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione (DM 270/04), o titoli equipollenti ai sensi di legge;
oppure:
- titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della Salute;

4) PER I CITTADINI ITALIANI:
- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso stesso.

2. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato al presente bando, ed essere datata e firmata in forma autografa (leggibile e per esteso) dal candidato.
La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.
Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, facendo esplicito riferimento all'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (consapevole che in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, e fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. suddetto), quanto segue:
a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/1979. (I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di go-

dere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana - D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174);
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della sua non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate (vedi schema di domanda allegato);
f) il titolo di studio requisito di ammissione al concorso;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati quale dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.
Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, relativa ai servizi prestati, devono essere indicati: l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, qualifiche/profili professionali ricoperti, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale).
Deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 (mancata partecipazione alle attività di aggiornamento professionale), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).
In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre all'indicazione dell'attività svolta e della durata, anche il monte ore settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate/accreditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001, n. 220), anche quest'ultima caratteristica deve essere specificata.
NON SARANNO VALUTATE LE DICHIARAZIONI NON COMPLETE O IMPRECISE.
i) l'indicazione della lingua straniera nella quale intende effettuare la verifica, scelta tra l'inglese, il tedesco ed il francese (in caso di mancata indicazione, si intende prescelta la lingua inglese);
j) il domicilio presso il quale deve esser data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione (solo se diverso dalla residenza);
k) il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Ai fini del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, s'informa che questa Azienda s' impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende, nel contempo, noto che, nell'eventualità non venga espresso consenso all'uso dei dati, nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene la mancanza di consenso, quale silenzio/assenso, ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 15 del presente bando.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) ed i) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
L'omessa indicazione nella domanda, anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso, a meno che il requisito stesso risulti in modo esplicito da un documento probatorio allegato, adeguatamente autocertificato.
I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi, devono produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti, o a preferenza, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda, i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato deve produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di €. 3,87.=, in nessun caso rimborsabile; (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332, intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine - Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia, non autenticata ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido;
- duplice copia del solo elenco, redatto in carta semplice, firmato e datato, dei documenti e dei titoli

presentati;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato, firmato ed autocertificato con la seguente dicitura "Ai sensi del D.P.R. 445/2000, si dichiara che le informazioni contenute nel presente curriculum corrispondono al vero".

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, anche con esame finale, ed in generale l'attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
TUTTI i documenti ed i titoli allegati alla domanda possono essere prodotti:
- in originale;
- oppure in copia autenticata da pubblico ufficiale;
- oppure ancora, in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.

In caso contrario, i documenti ed i titoli allegati alla domanda hanno unicamente scopo informativo e, pertanto, non sono valutabili, né attribuiscono alcun punteggio.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno riconosciute, purché la stessa sia correttamente espressa, e redatta in forma esaustiva in tutte le componenti.
In particolare, ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. N. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamenti d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi, dall'approvazione con Decreto dei lavori della Commissione esaminatrice.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente. I documenti verranno consegnati al concorrente stesso, o a persona da lui delegata per iscritto, oppure potranno essere restituiti anche per le vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

4. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, e la documentazione ad essa allegata, devono essere inoltrate a mezzo servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
- Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S.Maria della Misericordia" - Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine;

ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale della Azienda ospedaliero-universitaria S. Maria della Misericordia) direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15 di Udine - 4° piano del Padiglione n. 1 d'ingresso, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle h. 8.30 alle h. 12.30 e dalle ore 14.15 alle ore 16.00; il venerdì dalle h. 8.30 alle h. 12.45).

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione della domanda.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami". Non verranno prese in considerazione domande pervenute prima di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile, purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura), entro il termine indicato.
A tal fine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o la opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. PROVE D'ESAME

Prova scritta.
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti a:

- scienza della comunicazione;
- anatomia, fisiologia, patologia e clinica della fonazione, della deglutizione e della comunicazione;
- riabilitazione nei disturbi della fonazione, della deglutizione e della comunicazione;
- la responsabilità deontologica e il codice deontologico del logopedista;
- legislazione sanitaria nazionale e regionale, norme e decreti sul profilo messo a concorso;
- il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale;
- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico.

Prova pratica.
Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue:

- simulazione di situazioni specifiche in ambito logopedico.

Prova orale.
1) Colloquio attinente ai seguenti ambiti:
   a) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del logopedista: discipline specifiche indicate dall'ordinamento didattico;
   b) l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico del logopedista;
   c) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale: legislazione sanitaria nazionale e regionale, norme e decreti sul profilo messo a concorso;
   d) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
   - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale;
   - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;
   - cenni al D.Lgs. n. 81/2008.

2) Colloquio volto alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato:
   - inglese
   - tedesco
   - francese.

nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica.
Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto dal Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria nei modi, nei termini e nella composizione stabiliti dal combinato disposto degli art. 6 e 44 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 27.03.2001, n. 220 ed, in particolare, dal Regolamento aziendale afferente l'espletamento delle procedure concorsuali esterne, che stabilisce quanto segue:
1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 15
b) titoli accademici, di studio:	punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale:	punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, viene effettuata prima della correzione della prova stessa. Il risultato della valutazione deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

8. SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", il giorno della pubblicazione del presente bando di concorso, ovvero, in caso di impossibilità, sarà comunicato ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento, nei termini di legge.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
In relazione al numero dei candidati la Commissione esaminatrice può stabilire che la prova orale si svolga nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In questo caso, la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova orale stessa, verrà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.
Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà presentarsi munito di documento personale di identità in originale, valido, e di una fotocopia dello stesso che verrà ritirata al momento dell'identificazione.

9. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventun/trentesimi).
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

10. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, e successive modificazioni.
La graduatoria viene poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria il quale, riconosciuta la regolarità tecnica degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione dei vincitori.

11. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per il termine di 36 (trentasei) mesi dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili.
In tale seconda ipotesi la utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo a tal fine la prevista percentuale di posti per gli idonei utilmente collocati nella graduatoria (art. 1 del D.P.R. n. 220/2001 e leggi speciali).
E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

12. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Azienda ospedaliero-universitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
L'Azienda ospedaliero-universitaria, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.
14. PERIODO DI PROVA
I vincitori saranno assunti in prova per un periodo di 6 (sei) mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del C.C.N.L. per il comparto sanità 01/09/1995.
15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O.C. Gestione risorse umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Gestione giuridica del personale e della Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.
16. NORME FINALI
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le norme vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione di quanto previsto al Centro per l'impiego - sede di Udine, in applicazione delle norme di cui all'art. 7 della L. 16.01.2003, n. 3.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla L. 12.03.1999, n. 68, nonché dalla legge 24.12.1986, n. 938 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di servizio militare.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati possono consultare il sito Internet: www.ospedaleudine.it, oppure rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), alla S.O.C. Gestione risorse umane - Ufficio Concorsi - Padiglione n. 10 "Lodovico Leonardo Manin" - 1° piano, Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15 - Udine - (telefono 0432/554707-708-709), indirizzo e-mail: ufficioconcorsi@aoud.sanita.fvg.it

IL DIRETTORE
S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639)

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice
AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda ospedaliero-universitaria
"S. Maria della Misericordia"
Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15
33100 U D I N E (UD)
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO LOGOPEDISTA, CAT. D.
Il/la Sottoscritto/a………………………………………...

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico di cui sopra (bando n. ……………..… del ……….……………..).
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera; sanzioni penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, o di formazione o uso di atti falsi) sotto la propria responsabilità e con finalità di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

1) di essere nato/a a ....…… il ....………………;
2) di risiedere in via/piazza …………………………………...……...……. n. ……… C.A.P. …...…….
Città ………………………………………………………. Prov. (… …)
Tel …………………………………………… Cell. …………………………………………………….;
3) di indicare il seguente recapito presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (da compilarsi solo se diverso da quello di residenza):
Sig. ……………………………….
Via n. ....
C.A.P. ……………… Comune ………………………………………………………Prov. (…….);
4) di essere in possesso della cittadinanza . ... ……………….;
5) di essere in possesso del seguente codice fiscale: __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __;
6) PER I CITTADINI ITALIANI:
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ………………………………….
ovvero
di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:
PER I CITTADINI NON ITALIANI (Italiani non appartenenti alla Repubblica o cittadini degli stati membri dell'Unione Europea):
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza ………………..;
7) di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
ovvero
di avere riportato le seguenti condanne penali (1) (da indicarsi anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione, ecc.)
8) ☐ di essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
ovvero
☐ di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
9) di essere in possesso del seguente titolo di studio per l'ammissione al concorso: ………………………
conseguito in data ………………… presso ……………………………………………………………;
10) di voler essere sottoposto a verifica della conoscenza della seguente lingua straniera(1):
☐ inglese
☐ tedesco
☐ francese
11) che le copie allegate alla presente dichiarazione e contraddistinte con i numeri da .... a ……..........
sono conformi agli originali.

NON è necessario compilare i punti successivi se viene presentata la relativa documentazione

12) di avere conseguito (solo altri titoli oltre a quello richiesto per l'ammissione al concorso, già dichiarato al punto 9):
❑ l'attestato di ....

- ❑ il diploma di...
- ❑ la laurea in ....
- ❑ altro..

di durata (precisare le annualità o le ore) ....
presso: (Istituto scolastico) .... in data ....
di (località) ....;
13) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari**: ……..**
ovvero
di non aver prestato servizio militare perché ....
14) di necessitare, per l'espletamento delle prove concorsuali, dell'ausilio di ....
e/o di tempi aggiuntivi ………………..…………………………… (2; L. 104/92)(come da certificato medico allegato);
15) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (1):
ovvero
<u>di aver prestato servizio presso le pubbliche amministrazioni come di seguito indicato:</u>
profilo professionale: ………………………………...
con rapporto: ☐ subordinato ☐ altro (libero professionale, autonomo, collaborazione, ecc.)
a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato
tipologia: ☐ pieno
☐ parziale al % per ore .... settimanali
dal .... al .... concluso per (scadenza incarico, dimissioni, ecc.) ....
presso: (Azienda Sanitaria, Ente, ecc.) ....
di (località) ....;
16) <u>di avere svolto le seguenti attività presso privati</u>:
profilo professionale: ....
disciplina: ....
con rapporto: ☐ subordinato ☐ altro (libero professionale, autonomo, collaborazione, ecc.)
a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato
tipologia: ☐ pieno
☐ parziale al % per ore ....settimanali
dal... al ....
presso: ....
di (località) ....via...
convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale ☐ SI ☐ NO
17) di avere svolto attività di borsista:
quale ....
dal .... al .... nella divisione/unità operativa/servizio/ufficio/ecc. …..
presso (Azienda Sanitaria, Ente, privati ecc.) ....
di (località) .... via ....
con motivazione: ....
conferita / finanziata da: ....
per n. ore settimanali .... totali ....;
18) di avere svolto attività di insegnamento/docenza nella materia di ....
presso la Scuola per il conseguimento del titolo di:..
dell'(Azienda Sanitaria, Ente, Istituto, ecc.) ....
di (località) .... via ....
nell'anno scolastico .... per ore ....;
19) di avere frequentato volontariamente a titolo di aggiornamento professionale quale: ....
dal.................................. al....................................... nella divisione/unità operativa/servizio/ufficio/ecc ……
presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati ecc.) ....
di (località) .... via ....
per n. ore settimanali .... totali ....;
20) di avere partecipato quale ☐ uditore ☐ altro ....
al ☐ corso ☐ convegno ☐ congresso ☐ seminario
☐ altro
titolo del corso/convegno/ecc. ....
nel/i giorno/i ....a (località) ....
crediti ECM .... ore ....

senza prova/verifica finale con prova/verifica finale voto/giudizio ....
21) di avere presentato una relazione comunicazione
al corso convegno congresso seminario
 altro ....
titolo del corso / convegno / ecc. ....
titolo della relazione/ comunicazione..
nel/i giorno/i ………………………… a (località) ....;
22) di avere titolo a preferenza [3] in quanto [1]
- il sottoscritto si trova nella seguente situazione (per i figli è sufficiente indicarne nome, cognome e data di nascita) ……………………………………………………………………………………………….
risultante dal documento ....
rilasciato da .... in data ....
ovvero
- il sottoscritto è familiare del/della Sig./Sig.ra ....
rapporto di parentela ....
nella seguente situazione ....
risultante dal documento ....
rilasciato da .... in data ....;
23) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;
24) spazio libero per altre dichiarazioni o per completare le dichiarazioni precedenti (in tal caso indicare il numero corrispondente e proseguire l'elencazione curando di seguire lo schema relativo, fornendo tutte le informazioni richieste; ove lo spazio fosse insufficiente proseguire su carta libera) …………………………..

N.B.: Il candidato si impegna a comunicare le eventuali successive variazioni del recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione ed esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità.
Il candidato dovrà indicare nelle autocertificazioni tutti i dati riguardanti modalità, tempi e tipologia ecc., delle attività seguendo gli schemi previsti. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per errori, inesattezze o incompletezza dei dati indicati, che potranno comportare conseguenze negative a livello di valutazione e di attribuzione di punteggio.
Alla presente domanda di partecipazione al concorso deve essere allegata tutta la documentazione di cui al punto 3 del bando.

Luogo e data ________________________________
FIRMA

____
per esteso e leggibile

[1] Cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa.
[2] Da compilare solamente da parte dei destinatari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, indicando la data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e l'Azienda presso cui è istituita detta commissione.
[3] I titoli di preferenza sono: le vittime ed i familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata; gli insigniti di medaglia al valor militare; i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti; i mutilati ed invalidi per fatto di guerra; i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; gli orfani di guerra; gli orfani dei caduti per fatto di guerra; gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato; i feriti in combattimento; gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa; i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti; i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra; i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato; coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti; i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico; gli invalidi ed i mutilati civili; militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma; coloro che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; la minore età.

10_9_3_CNC_AZ SS2 INCARICO CHIRURGIA_033

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Incarico di dirigente di chirurgia generale.

In esecuzione della deliberazione n. 134 dd. 12.2.2010 è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di:

- **Dirigente medico di chirurgia generale responsabile di struttura complessa**

da conferire ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgsl. 502/1992 e s.m. e i. e del D.P.R. n. 484 dd. 10.12.1997, previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli interessati.
L'incarico è disciplinato da contratto di diritto privato. Lo stesso è attribuito per il periodo di assenza del titolare è dà titolo a specifico trattamento economico.
Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.
Dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 484 dd. 10.12.1997, dal Decreto 23.3.2000 n. 184 e dal DPCM 8.3.2001:
a) - iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) - anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (come previsto dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97, dal Decreto 23.3.2000 n. 184 e dal DPCM 8.3.2001);
c) - curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
Si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 484/97.
I contenuti del curriculum professionale concernenti le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative vanno valutati con riferimento:
1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 3) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4.1.1968 n. 15 e successive modificazioni;
d) - attestato di formazione manageriale
- non richiesto fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale con l'obbligo però di acquisirlo nel primo corso utile nel caso di attribuzione dell'incarico, pena la decadenza dall'incarico stesso.
La domanda di ammissione, in carta libera, e la documentazione allegata dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

- Direttore Generale dell'ASS. n. 2 "Isontina"

Via Vittorio Veneto 174 - 34170 - GORIZIA
mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentazione diretta all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (nei giorni feriali - sabato escluso - dalle ore 8.00 alle ore 17.00) entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per le domande inoltrate tramite raccomandata RR, che comunque dovranno pervenire entro l'ottavo

giorno successivo alla scadenza del termine, farà fede, per la spedizione, la data risultante dal timbro postale.
Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice gli aspiranti devono dichiarare e sottoscrivere:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. In base all'art. 3 del D.P.C. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza; il recapito telefonico e, se esistente, l'indirizzo e-mail.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali, il non avere procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
I candidati devono produrre, a pena di esclusione, i documenti relativi ai requisiti specifici previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 484 dd. 10.12.1997, dal Decreto 23.3.2000 n. 184 e dal DPCM 8.3.2001.
Dovrà inoltre essere allegato un elenco datato e firmato in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità di chi le ha sottoscritte.
L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato dalla commissione nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 ter, comma 2, del D.Lgsl. 502/92, così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. n. 229 dd. 19.6.1999 che predisporrà anche l'elenco degli idonei sulla base di:
a) un colloquio che verterà su argomenti inerenti la disciplina oggetto del presente avviso, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire;
b) valutazione del curriculum professionale.
Il Direttore Generale procederà all'attribuzione dell'incarico.

Il trattamento economico spettante sarà quello previsto dal CCNL vigente.
L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda e la conseguente incompatibilità con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche e private.
Per informazioni e per ricevere copia del presente avviso, rivolgersi all'A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - 34170 - GORIZIA - Ufficio Concorsi - tel. 0481/592521-592522.
È possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it
Il termine perentorio fissato per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie speciale.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Gianni Cortiula

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data _______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il _______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il__________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a..

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di
....

………………………………………………………………………………………
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a...il....................................
- di essere residente a..CAP.....................
Via/Piazza..n...........tel.....................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini del D.Lgs. n. 196/2003
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso
……………………………………………………………………………………………..
- che ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, le copie dei documenti allegati alla presente sono conformi agli originali in suo possesso.
Allega altresì copia di un documento di identità in corso di validità.

Data   Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

10_9_3_CNC_AZ SS4 GRADUATORIA FARMACIE_011

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Graduatoria del pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 15 sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Udine - Bando n. 78349/M.1 del 27.8.2008.

Con deliberazione del Direttore Generale n.605/2009 successivamente modificata con delibera n. 37/2010 e n. 52/2010, è stata approvata la graduatoria del pubblico concorso in oggetto di seguito riportata

Ord.	Cod.	Cognome	Nome	Nascita	Esame	Titoli	Totale
1	0227	CANNISTRARO	CLAUDIO	19/04/1957	50,00	41,200	91,200
2	1275	RUTTER	EDDA CARLA	10/04/1960	49,00	41,500	90,500
3	1136	PILOZZI	CATIA	02/09/1959	49,00	41,000	90,000
4	1000	MULAS	GIOVANNA	30/05/1961	49,00	40,957	89,957
5	0857	MANDARELLI	DINO	29/03/1950	48,50	41,238	89,738
6	1211	REPOSI	FABIO	24/04/1960	49,00	40,000	89,000
7	0358	CORAZZA	RODOLFO	18/02/1954	50,00	39,000	89,000
8	1022	NERI	VINCENZO	19/07/1958	48,00	40,680	88,680
9	0887	MARINI	MARIA LUISA	19/02/1951	50,00	38,610	88,610
10	1098	PERISSINOTTI	ANNA	09/08/1964	47,50	41,087	88,587
11	1259	ROSSO	ROBERTO	28/03/1955	48,50	40,000	88,500
12	0990	MORESCHINI	EVITA	11/08/1952	50,00	38,200	88,200
13	0415	D`AMICO	GENNARO	29/04/1965	50,00	38,148	88,148
14	0371	CORTINA	PAOLO	12/04/1951	46,50	41,500	88,000
15	1418	STRINGARI	LAURA	30/03/1946	50,00	38,000	88,000
16	1317	SCALCHI	LUIGI	25/12/1959	50,00	37,500	87,500
17	0037	ANTONONE	AMALIA	25/04/1956	50,00	37,219	87,219
18	1546	ZAFFINO	MARIA	08/10/1951	48,50	38,229	86,729
19	1371	SIMONE	PATRIZIA	21/07/1964	49,50	37,225	86,725
20	1006	MURA	MARIA BRUNELLA	20/01/1951	49,50	37,000	86,500
21	1200	RASOTTO	FRANCESCA	14/05/1959	49,50	36,724	86,224
22	0788	LAZZARI	PATRIZIA	13/10/1961	45,00	41,213	86,213
23	0036	ANTONELLI	GUIDO	15/03/1964	49,50	36,614	86,114
24	0864	MANNO	ANTONIO	20/11/1955	50,00	36,000	86,000
25	1061	PANSINI	LAURA	28/08/1955	50,00	36,000	86,000
26	1290	SALVATORE	DOMENICO	01/10/1952	49,50	36,086	85,586
27	0412	D`AMELIO	ROCCO	18/09/1957	50,00	35,486	85,486
28	0427	D`OTTAVI	LILLIA	23/01/1958	49,00	36,087	85,087
29	1547	ZAGO	GIANMIRCA	01/02/1972	47,00	38,041	85,041
30	1351	SENATORE	SALVINA	10/04/1954	50,00	34,854	84,854
31	0216	CAMPO	CONCETTA	05/11/1969	48,50	36,186	84,686
32	0094	BAZZARO	MARA	10/01/1962	47,50	37,071	84,571
33	0965	MOAURO	VITTORIO	22/08/1956	48,00	36,212	84,212
34	0729	GUARINO	ADALGISA	27/01/1953	46,50	37,500	84,000
35	0676	GEMMA	NICOLA	01/08/1951	48,00	36,000	84,000
36	0766	KASPAR	VLADIMIR	29/12/1950	47,00	37,000	84,000
37	1465	TOSINI	MARIA LETIZIA	12/09/1954	47,50	36,001	83,501
38	0580	FEMIA	GIUSEPPE	30/06/1959	48,50	35,000	83,500
39	0196	CAIS	MARIANGELA	27/08/1965	46,00	37,260	83,260
40	0326	CODINO	ROBERTO	30/03/1954	46,50	36,677	83,177
41	0446	DE FALCO	CLORINDA	07/01/1966	49,50	33,618	83,118
42	1464	TORTORICI	MARCO	09/11/1959	49,00	34,097	83,097
43	1569	ZUCCHERI	ONDINA	09/02/1953	47,00	35,981	82,981
44	0893	MARINO	LEONARDO	21/05/1953	47,50	35,404	82,904

Ord.	Cod.	Cognome	Nome	Nascita	Esame	Titoli	Totale
45	1183	QUAGLIA	GIORGIO	17/01/1959	49,00	33,889	82,889
46	0285	CELIN	ALBERTO	11/11/1968	50,00	32,260	82,260
47	0991	MORET	LORETTA	28/01/1955	46,00	35,667	81,667
48	0031	ANGELICO	LORENA	07/03/1958	48,00	33,608	81,608
49	0487	DELLO STRITTO	ANNA	29/08/1961	49,00	32,479	81,479
50	0059	BALDARO	FRANCESCO	24/02/1962	50,00	31,472	81,472
51	1277	SABATINO	FILIPPO MARIA	09/11/1961	49,00	32,443	81,443
52	0568	FASULO	GIOVANNI	18/06/1960	48,50	32,753	81,253
53	0158	BOSCAROL	LUIGINA	06/11/1958	48,00	33,213	81,213
54	0617	FORLIN	PALMIRA	05/10/1965	49,50	31,706	81,206
55	0276	CAVENAGO	ALBERTO	06/07/1965	44,00	36,969	80,969
56	0608	FLORIO	TEA	28/01/1961	49,00	31,795	80,795
57	0182	BUONOCORE	PATRIZIA	10/11/1972	50,00	30,609	80,609
58	0802	LINSALATA	LUIGI	22/10/1952	44,50	36,000	80,500
59	1026	NOBILIO	FRANCESCO	12/09/1955	47,00	33,293	80,293
60	1158	POLETTI	PATRIZIA	18/08/1966	49,50	30,248	79,748
61	1323	SCARABELLO	SILVIA	22/06/1971	50,00	29,441	79,441
62	0565	FARINARO	DOMENICO	18/10/1956	49,50	29,490	78,990
63	1511	VECCHI	ROSSANA	10/10/1963	43,50	35,413	78,913
64	0512	DI MONACO	DELIA	05/12/1955	49,50	29,314	78,814
65	0474	DE TOMMASI	GIUSY	11/02/1975	50,00	28,421	78,421
66	0392	CROSATO	RITA	29/01/1967	49,50	28,830	78,330
67	0022	AMBROSIO	RITA	05/10/1955	42,00	36,162	78,162
68	1387	SORC	ALENKA	18/05/1974	50,00	27,955	77,955
69	0383	COVATTA	PAOLA	01/04/1960	46,50	31,276	77,776
70	1028	NOVELLO	VITTORIO	23/11/1952	42,00	35,500	77,500
71	0674	GEATTI	MARINA	28/08/1962	48,50	28,515	77,015
72	0372	CORVINO	ANGELINA CAROLINA ANTONIETTA	02/11/1961	48,00	28,857	76,857
73	0919	MAURI	LICIA	28/04/1957	41,50	35,125	76,625
74	1306	SARNELLI	GIUSEPPE	14/02/1966	49,50	27,060	76,560
75	0179	BULFONE	GIUSEPPE	07/06/1955	40,00	36,500	76,500
76	0495	DI FANT	ILCA	01/03/1956	41,00	34,708	75,708
77	0447	DE FANTI	SABINA	21/10/1960	38,50	37,110	75,610
78	1137	PIOVESAN	GIANDUCCIO	24/10/1953	50,00	25,500	75,500
79	1307	SARNO	BRUNELLA	31/05/1959	49,00	26,484	75,484
80	0632	FRATERNALI	MARGHERITA	20/04/1967	41,00	34,063	75,063
81	0078	BARBONE	NICOLINO	06/12/1963	41,50	33,340	74,840
82	0256	CARPANO	NICOLA	22/12/1975	45,50	29,265	74,765
83	1031	ONGARO	LORENZO	11/08/1958	46,00	28,500	74,500
84	1076	PATRUNO	ROCCO	25/02/1958	42,50	31,582	74,082
85	1077	PATTINI	MARIA TERESA	28/03/1955	41,50	32,559	74,059
86	1446	TILI	GABRIELLA	07/04/1946	39,00	34,844	73,844
87	1532	VIT	SILVANA	10/12/1953	37,50	36,203	73,703
88	0171	BRUNELLI	DARIA	09/09/1972	42,50	30,452	72,952
89	0739	GUIDOLIN	CLORINDA	26/10/1969	46,50	26,420	72,920
90	1126	PICCIN	ROBERTA	05/10/1971	47,50	24,836	72,336
91	0496	DI FANT	LORIS	22/11/1967	38,00	34,113	72,113
92	1070	PASE	CHIARA	03/11/1973	39,50	32,594	72,094
93	1254	ROSANO`	ANTONIO ROCCO	18/08/1959	48,50	23,488	71,988
94	1499	VALENTE	GIOVANNI	18/09/1963	37,50	34,086	71,586
95	1271	RUSSO	LUIGI VINCENZO	05/04/1953	50,00	20,965	70,965
96	1086	PELLICANO`	CARMELA	25/09/1966	45,00	25,915	70,915
97	1096	PEREGO	DANIELE	25/02/1969	49,50	21,288	70,788
98	0367	CORSARO	ANTONIETTA MARIA	01/03/1963	48,50	21,750	70,250
99	0023	AMERUSO	MARIAPIA	15/05/1975	50,00	20,024	70,024

Ord.	Cod.	Cognome	Nome	Nascita	Esame	Titoli	Totale
100	0678	GENNARI	FRANCESCO	04/09/1950	47,50	22,421	69,921
101	0784	LAURELLI	GIUSEPPE FRANCO	31/08/1964	46,50	22,933	69,433
102	1548	ZAMPIERI	MONICA	16/10/1966	37,50	31,874	69,374
103	1188	QUARTA	ROBINIA	13/08/1958	44,00	25,329	69,329
104	0063	BALDINI	VALERIA	07/02/1959	48,50	20,294	68,794
105	0935	MENNITI	ANTONELLA	05/05/1962	38,50	30,123	68,623
106	1523	VIGLINO	ALESSANDRO	27/01/1977	49,50	18,638	68,138
107	0282	CELANO	ANNA MARIA	08/07/1962	39,00	28,220	67,220
108	0613	FONTANELLA	VALERIA	31/08/1969	41,50	25,659	67,159
109	1169	POZZO	FEDERICA	27/05/1978	47,00	20,008	67,008
110	0782	LASTORIA	OLGA	19/09/1963	50,00	16,983	66,983
111	0701	GIULIANA	ROSARIA AMALIA VALERIA	12/12/1973	49,50	17,346	66,846
112	1380	SITA`	SALVATORE	23/12/1960	40,00	25,504	65,504
113	0259	CASADEI	GIOVANNI	23/02/1969	47,50	17,964	65,464
114	1153	PIZZAL	VALERIA	22/12/1975	49,00	16,356	65,356
115	0355	CORADAZZI	CORRADO	22/09/1970	40,50	24,798	65,298
116	1350	SEMINARA	FRANCESCO	05/11/1966	49,50	15,518	65,018
117	1278	SABATO	ROMEO	23/05/1957	40,00	25,000	65,000
118	0685	GHERARDINI	MICHELA	12/05/1960	50,00	14,940	64,940
119	0645	GABELLINI	SABRINA	09/05/1971	40,50	23,598	64,098
120	1347	SEMBENELLI	GIUSEPPE	27/07/1962	45,50	18,582	64,082
121	1226	RITUCCI	ARMANDO	14/07/1978	49,00	15,040	64,040
122	0478	DEL GRANDE	GERARDO	03/08/1959	42,50	21,396	63,896
123	0773	LADDOMADA	DANILO	15/04/1977	41,50	22,344	63,844
124	0836	MACCARONE	DARIO VITO SALVATORE	14/06/1965	44,00	19,700	63,700
125	0981	MONTECCHIESI	LUIGI	10/08/1975	48,50	14,260	62,760
126	0615	FORELLO	SILVANA	01/05/1971	44,50	18,237	62,737
127	1365	SILLITTI	GIANCARLO	19/05/1971	38,50	23,724	62,224
128	0865	MANNO	ESTER	05/11/1967	44,00	18,090	62,090
129	1369	SIMEONI	EMANUELE	04/01/1979	47,00	15,081	62,081
130	1531	VISENTINI	FLAVIA	12/08/1974	49,50	12,310	61,810
131	0403	CURCELLI	VINCENZO	19/08/1964	38,00	23,394	61,394
132	1564	ZOCCARATO	TANIA	19/05/1974	48,50	12,853	61,353
133	0448	DE FILIPPO	ALFREDO	10/11/1979	43,00	14,344	57,344
134	0722	GRILLO	DANIELA	06/01/1973	41,00	15,802	56,802
135	1015	NANNONI	CHIARA	13/03/1977	41,50	15,026	56,526
136	1348	SEMINARA	CARMELA	28/07/1979	42,50	13,141	55,641
137	0281	CECOT	GIULIA	22/11/1973	39,00	16,263	55,263
138	0457	DE NICOLI	GIANLUCA	01/08/1978	45,00	8,822	53,822
139	1121	PEZZELLA	ALESSANDRO	25/12/1969	40,50	13,263	53,763
140	0714	GRAZIANO	FRANCESCA MARIA	19/12/1982	47,00	5,869	52,869
141	1359	SGUOTTI	ANGELICA	01/09/1974	48,00	3,986	51,986
142	0554	FACCHINI	ELISABELLA	08/02/1966	45,50	6,432	51,932
143	0607	FLEGO	MARINA	17/12/1969	38,50	13,063	51,563
144	0705	GOBBO	STEFANO	25/08/1977	46,00	5,018	51,018
145	0731	GUCCIONE	GIOVANNA VALENTINA	20/07/1980	46,00	5,000	51,000
146	0679	GENOVESE	FRANCESCO	14/10/1965	39,50	11,467	50,967
147	0585	FERRARA	ROBERTO	07/05/1960	47,00	3,950	50,950
148	1141	PIRRACCHIO	GIUSEPPINA DANIELA CRISTINA	08/04/1971	38,00	12,663	50,663
149	0328	COLAMASSARO	ANGELA MARIA	05/03/1977	42,50	7,866	50,366
150	0421	D`ANNA	GRAZIA	11/05/1980	41,00	9,336	50,336
151	1083	PEDUTO	GIOVANNI FRANCESCO	25/07/1979	43,00	7,053	50,053
152	0944	MIANI	FRANCESCO	29/06/1966	49,00	1,000	50,000
153	1110	PESCE	CARMINE	18/10/1977	39,00	9,767	48,767
154	1287	SALVAGNO	ANNA	04/05/1975	40,00	8,519	48,519

Ord.	Cod.	Cognome	Nome	Nascita	Esame	Titoli	Totale
155	0357	CORATTI	ANTONIETTA	12/11/1975	42,00	5,966	47,966
156	0148	BONI	MARTA	26/12/1967	37,50	9,891	47,391
157	0728	GUANCI	LEONARDO	09/12/1973	44,00	3,106	47,106
158	0431	DAL MORO	DAVIDE	18/05/1971	38,00	8,666	46,666
159	1399	SPARGOLI	MARIO	02/03/1970	41,50	3,856	45,356
160	0923	MAZZILLI	VINCENZO	19/02/1976	38,50	6,760	45,260
161	0649	GALANTE	MADDALENA	15/02/1978	41,00	2,900	43,900
162	1403	SPIZZIRRI	GAETANO	09/11/1973	42,50	1,290	43,790
163	0461	DE PAOLA	COSIMO	30/12/1980	39,00	0,000	39,000
164	0547	ETTORRE	LUCA	05/10/1981	37,50	0,000	37,500

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Ros

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 MEDIO FRIULI UDINE

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine
Graduatorie concorsi pubblici per titoli ed esami.

- n. 1 posto di c.p.s. logopedista cat.D

Graduatoria approvata con delibera del Direttore Generale n. 599 del 22.12.09 ai sensi dell'art. 18 comma 6 del DPR 27.3.01 n. 220

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
D'ANTUONO MARIAROSARIA	65,65	1
MURGIA ELISA	61,481	2
SEDONA MARTINA	59,80	3
MASINI ROSSELLA	57,50	4

- n. 1 posto di Dirigente medico di pediatria (area medica e delle specialità mediche)

Graduatoria approvata con delibera del Direttore Generale n. 598 del 22.12.09 ai sensi dell'art. 18 comma 6 del DPR 10.12.97 n. 483

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
GREGORUTTI VIVIANA	80.39	1
FASOLI LOLITA	78.99	2
CALABRESE VALENTINA	68.16	3

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Ros

10_9_3_CNC_DIR FUN PUB AVVISO CALENDARIO PROVE CAT B

Direzione centrale funzione pubblica - Trieste
Avviso pubblico della data, dell'ora e della sede di svolgimento delle prove pratiche relative alla selezione pubblica per esami per l'assunzione, mediante chiamata nominativa, di 2 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico con posizione di lavoro tecnico grafico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili disoccupati iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste.

Con riferimento alla selezione pubblica per esami per l'assunzione, mediante chiamata nominativa, di 2 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico con posizione di lavoro tecnico grafico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili disoccupati iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Trieste, la Commissione giudicatrice ha fissato, come sottospecificato, il calendario delle **prove pratiche**, che si terranno presso la sede di **Udine** dell'Ufficio Stampa della Presidenza della Regione, **Studio grafico**, in **via di Toppo n. 40, al I piano**:

CANDIDATO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA PROVA	ORA
MUSULIN Emanuele	GORIZIA	27 marzo 1975	25 marzo 2010	16.00
VALENTICH Luana	TRIESTE	1° maggio 1958	25 marzo 2010	16.00

* * *

Sulla Parte Prima del presente BUR è rinvenibile il provvedimento di approvazione dell'elenco degli ammessi alla prova e dell'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti di partecipazione.

* * *

La pubblicazione sul B.U.R. della data della prova pratica vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi alla prova d'esame, i quali dovranno, pertanto, presentarsi, senza ulteriori comunicazioni, pena l'esclusione dalla selezione.

Attenzione: per sostenere l'esame il candidato dovrà esibire in sede di identificazione un documento d'identità valido.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Francesca De Menech

10_9_3_CNC_ENTE REG ERDISUTS_GRADUATORIE EURO 600_021

Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario - Erdisu - Trieste

Graduatorie definitive relative al bando di concorso per il contributo alloggio da 600,00 euro per l'a.a. 2009/2010.

(approvate con decreto n. 212/SDSU/PO/CC dd. 17.02.2010)

10_9_3_CNC_ENTE REG ERDISUTS_GRADUATORIE EURO 600_ALL1_ANNI SUCCESSIVI_021

ERDISU TRIESTE

ERDISU - TS

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2009**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO X REDDITO**
Progr. Graduatoria	**12**
Descrizione	**CR ANNI SUCCESSIVI**
Stato	**Definitiva**

Approvata con Decreto 212/SDSU/PO/CC di data 17/02/2010

Data Stampa	**17/02/2010**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	CHKHAIDZE	TEA	12500882	530,32	1	1	BENEFICIARIO
2	EL JAMMAL	ALI AKBAR	65200915	516,67	1	2	BENEFICIARIO
3	TABIEKH	ABBAS	88300420	322,70	1	3	BENEFICIARIO
4	NEJMEH	IBRAHIM	88300366	114,33	1	4	BENEFICIARIO
5	NENADIC	NINA	79100819	415,26	1	5	BENEFICIARIO
6	ASSAF	HAMZE	71300840	93,33	1	6	BENEFICIARIO
7	TARUSHA	LORENA	ME020000	623,83	1	7	BENEFICIARIO
8	FARAJ	ALI	51201259	85,00	1	8	BENEFICIARIO
9	EL HAMDI	FATIMA EZZAHRA	51600489	244,40	1	9	BENEFICIARIO
10	KARA KALLI	MUSTAPHA	88300377	217,83	1	10	BENEFICIARIO
11	DEDE	ELZA	13700126	745,00	1	11	BENEFICIARIO
12	NANUSHI	FLORIDA	63400063	243,33	1	12	BENEFICIARIO
13	WAHOUD	ALI	88300369	361,17	1	13	BENEFICIARIO
14	MAHFOUZ	HAMZA	72300183	294,66	1	14	BENEFICIARIO
15	HAMADE	HUSSEIN	79101070	113,33	1	15	BENEFICIARIO
16	AL HASSAN	SHAYMAA	68000288	219,50	1	16	BENEFICIARIO
17	EL TOUFAILI	ABBAS	87500039	421,22	1	17	BENEFICIARIO
18	KHALIFE	AHMAD	81900037	357,17	1	18	BENEFICIARIO
19	ZHUPA	ERJON	11500331	243,33	1	19	BENEFICIARIO
20	EL BAHER	LOUAY	51201180	200,78	1	20	BENEFICIARIO
21	GULMA GEMEDA	GETE	13700036	698,33	1	21	BENEFICIARIO
22	AYOUB	HELMI	EC0100036	241,67	1	22	BENEFICIARIO
23	AHADJI KODZO	AMEGBO	51200384	279,88	1	23	BENEFICIARIO
24	ALOUMON	MESSAN MITRONUNYA	84400045	366,67	1	24	BENEFICIARIO
25	SERGO	EMMA	72300421	548,02	1	25	BENEFICIARIO
26	DOGANI	ELTON	87300178	465,40	1	26	BENEFICIARIO
27	JAMAL EDDINE	HANAN	87300467	389,36	1	27	BENEFICIARIO
28	PAIC	GORAN	83400215	526,00	1	28	BENEFICIARIO
29	PENOV	IVAN	BI0605C12	355,44	1	29	BENEFICIARIO
30	KADILLARI	KLODIANA	13700049	627,67	1	30	BENEFICIARIO
31	HAMADEH	EL SHAIKHA FADWA	51201363	238,30	1	31	BENEFICIARIO
32	HAMADEH	TAMER KHEIRALLAH	51201270	346,67	1	32	BENEFICIARIO
33	ERMAN	JAQUELINE VANESSA	34300815	453,70	1	33	BENEFICIARIO
34	SRIJEMSI	MARINA	64300066	198,17	1	34	BENEFICIARIO
35	TRAJANOSKA	MARINA	51201403	330,67	1	35	BENEFICIARIO
36	ASADI GOLKAR	MOJDEH	34300718	462,67	1	36	BENEFICIARIO
37	ASADI GOLKAR	MELIKA	34300717	211,83	1	37	BENEFICIARIO
38	EL KHARRAT	MAZEN EDWARD	85300096	426,67	1	38	BENEFICIARIO
39	KALEMAJ	KLARA	EC1100040	468,26	1	39	BENEFICIARIO
40	LAKOSELJAC	LINDA	GI0100801	200,48	1	40	BENEFICIARIO
41	JABER	HOUSSAM	79100853	438,79	1	41	BENEFICIARIO
42	MARIN	NIKOLA	87300311	408,33	1	42	BENEFICIARIO
43	BLAZEVIC	ISIDORA	GI0100693	372,34	1	43	BENEFICIARIO
44	BOCEVSKI	VLATKO	BI0450525	537,67	1	44	BENEFICIARIO
45	JURICEV	MARINA	SL2100007	556,67	1	45	BENEFICIARIO
46	KRISTO	ELVIS	EC1100134	469,32	1	46	BENEFICIARIO
47	ZAITER	JALAL	83600011	228,90	1	47	BENEFICIARIO
48	ANZIC	SRECKO	83400216	475,00	1	48	BENEFICIARIO
49	OSSAILI	TAHSSIN	88300370	340,00	1	49	BENEFICIARIO
50	CASARIN	BARBARA	SM2000041	650,28	1	50	BENEFICIARIO
51	DI SANTO COCCO	GABRIEL FEDERICO		447,62	1	51	BENEFICIARIO
52	MARIC	NENAD	79101096	314,29	1	52	BENEFICIARIO
53	DARDHA	SUADA	23300394	382,83	1	53	BENEFICIARIO
54	POGACE	BESIAN	83600047	282,80	1	54	BENEFICIARIO
55	STOICA	LAURENTIU CLAUDIU	BI0484E52	589,50	1	55	BENEFICIARIO
56	PETRUSEVSKA	TANJA	62700036	464,50	1	56	BENEFICIARIO
57	EL HALABI	GHALI	86300076	343,33	1	57	BENEFICIARIO
58	HAMADE	BACHAR	71300369	256,50	1	58	BENEFICIARIO
59	IVOS	LARA	06000364	529,67	1	59	BENEFICIARIO
60	SINCIC	LUANA	87300433	242,73	1	60	BENEFICIARIO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
61	RIOSA	ADRIANO	79100848	574,79	1	61	BENEFICIARIO
62	BOZHINOV	TSVETOMIR NACHEV	34400087	543,17	1	62	BENEFICIARIO
63	PREDAN	MARTIN	AR0100077	370,21	1	63	BENEFICIARIO
64	SPAHO	LEDION	81700092	310,33	1	64	BENEFICIARIO
65	SINOZIC	SARA	PS5100117	464,72	1	65	BENEFICIARIO
66	TERLEVIC	MATEA	36201064	46,67	1	66	BENEFICIARIO
67	BUIATTI	RICCARDO	86300056	423,33	1	67	BENEFICIARIO
68	HAJ HASSAN	ALI	51201138	485,17	1	68	BENEFICIARIO
69	SELAR	MARINA	36201063	440,33	1	69	BENEFICIARIO
70	GOLOB	SAMUEL	72300461	602,40	1	70	BENEFICIARIO
71	DELTON	VANNA	33200494	511,26	1	71	BENEFICIARIO
72	GLAVINIC	IVAN	83400256	356,67	1	72	BENEFICIARIO
73	MUSIAL	KATARZYNA BARBARA	34400088	326,67	1	73	BENEFICIARIO
74	DEMURTAS	RITA	51200835	631,43	1	74	BENEFICIARIO
75	SABBAH	MAY	34400096	608,89	1	75	BENEFICIARIO
76	KUTEROVAC	ENI	34300863	422,70	1	76	BENEFICIARIO
77	FINGALE	YANIV	51201328	305,32	1	77	BENEFICIARIO
78	BENETTI	GIULIA	71300539	536,98	1	78	BENEFICIARIO
79	DEVIDI	MIRTA	34300676	481,17	1	79	BENEFICIARIO
80	JURAKOVIC	VALENTINA	36400487	593,33	1	80	BENEFICIARIO
81	MOLAC	KELLI	GI0100635	236,17	1	81	BENEFICIARIO
82	SALAME	KAREEM	51201139	623,81	1	82	BENEFICIARIO
83	FURLANIC	ANA	72300425	666,45	1	83	BENEFICIARIO
84	DUKA	XHEMAL	87800056	293,33	1	84	BENEFICIARIO
85	LIPOVIC	EDI	34300943	302,84	1	85	BENEFICIARIO
86	HAJDUKOVIC	ALEKSANDRA	GI0100398	586,33	1	86	BENEFICIARIO
87	DOC	DARJA	ME020000	330,00	1	87	BENEFICIARIO
88	TCHEGUEM TANGO	SERGE	81900026	373,83	1	88	BENEFICIARIO
89	STUPAR	ANDREA	GI0100461	284,83	1	89	BENEFICIARIO
90	COLLAUTO	MATTEO	SM5000109	348,76	1	90	BENEFICIARIO
91	BACIC	JURAJ	87300291	565,00	1	91	BENEFICIARIO
92	ZARBO	DANIELA	PS5100013	515,00	1	92	BENEFICIARIO
93	FREATO	NADIA	SM5000013	504,34	1	93	BENEFICIARIO
94	SURDONJA	KORANA	66300129	372,32	1	94	BENEFICIARIO
95	DROPULIC	NINA	12500639	301,90	1	95	BENEFICIARIO
96	KODILJA	ALEN	34300614	240,93	1	96	BENEFICIARIO
97	GUDAC	ANAMARIJA	71300793	298,59	1	97	BENEFICIARIO
98	RIOZA	VALENTINA	71300457	612,45	1	98	BENEFICIARIO
99	SAVINO	DANIELE	SM3000079	316,67	1	99	BENEFICIARIO
100	PADOVAN	CARLOTTA	TR0972E91	585,00	1	100	BENEFICIARIO
101	HLASTEC	GORANA	71300463	141,28	1	101	BENEFICIARIO
102	BASILE	SALVATORE	51600540	505,00	1	102	BENEFICIARIO
103	KINKELA	MARTINA	79100978	586,67	1	103	BENEFICIARIO
104	JUNICIC	KARLA	34300833	465,43	1	104	BENEFICIARIO
105	SCEKIC	JOSKA	46400448	554,17	1	105	BENEFICIARIO
106	GJOLEKA	BESFORT	11500428	414,44	1	106	BENEFICIARIO
107	ALIC	ENEA	SM2000027	117,73	1	107	BENEFICIARIO
108	PEJIC	IVANA	34300548	651,19	1	108	BENEFICIARIO
109	DROBNJAK	ANDREA	12401102	192,73	1	109	BENEFICIARIO
110	MARGAN	MASA	71300459	690,57	1	110	BENEFICIARIO
111	DI LENA	AGNESE	64300060	593,83	1	111	BENEFICIARIO
112	BROZIC	ELENA	47000567	153,21	1	112	BENEFICIARIO
113	BABIC	DAVID	81700104	366,67	1	113	BENEFICIARIO
114	PLANTAK	JADRANKA	36200975	584,69	1	114	BENEFICIARIO
115	ANDONOVSKI	KRISTINA	SM5000043	312,59	1	115	BENEFICIARIO
116	POPOVIC	PETRA	71300760	340,83	1	116	BENEFICIARIO
117	SIROTIC	KSENIJA	20700399	359,48	1	117	BENEFICIARIO
118	PREKALI	DAJANA	23300473	138,00	1	118	BENEFICIARIO
119	PAVICIC	ANITA	PS0100025	202,48	1	119	IDONEO
120	MALISA	SABRINA	73100339	301,83	1	120	IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
121	LAKOSELJAC	VALENTINA	34300862	439,36	1	121	IDONEO
122	MIJOVIC	STEFANO	12401101	277,13	1	122	IDONEO
123	ZAFIERI	ANI	TR0969E62	456,03	1	123	IDONEO
124	FIRMO	ILARIA	SM5000226	566,84	1	124	IDONEO
125	D'OSUALDO	FRANCESCA	40400343	446,67	1	125	IDONEO
126	SANDALJ	ELEONORA	34300713	603,33	1	126	IDONEO
127	SANDALJ	EDA	34300714	675,50	1	127	IDONEO
128	DE MITRI	ARMANDO	SL0100013	381,99	1	128	IDONEO
129	VERBANAC	LUANA	34800477	476,59	1	129	IDONEO
130	KALCIC	DZENI	34300547	554,07	1	130	IDONEO
131	MODULA	GIULIA	SM5000128	333,15	1	131	IDONEO
132	GRECO	FRANCO	51200935	651,71	1	132	IDONEO
133	PARRI	SILVIA	72300458	196,43	1	133	IDONEO
134	URBAC	FABIO	23300145	157,07	1	134	IDONEO
135	CAPUOZZO	ENRICA	GI0100402	528,50	1	135	IDONEO
136	ZACCHIGNA	OMAR	81200547	125,67	1	136	IDONEO
137	DELLA LIBERA	ELENA	PS5100116	493,89	1	137	IDONEO
138	AJCEVIC	MILOS	84500026	214,50	1	138	IDONEO
139	BERTUZZI	MONICA	SL0100042	226,77	1	139	IDONEO
140	AL-SAMARAI	SABINA	72300607	191,67	1	140	IDONEO
141	JANKO	VANDA	71300509	635,45	1	141	IDONEO
142	GOJANI	LINDA	EC0100021	394,86	1	142	IDONEO
143	DEMARIN	SILVIJA	72300573	170,50	1	143	IDONEO
144	VACCARO	ROBERTA	51600521	497,50	1	144	IDONEO
145	MARRAFFA	TOMMASO ANTONIO	86200270	205,88	1	145	IDONEO
146	BON	MARTA	SM2000018	817,87	1	146	IDONEO
147	BRECEVIC	ARSEN	79100812	444,24	1	147	IDONEO
148	PALISKA	MARKO	81700103	391,67	1	148	IDONEO
149	GASPERINI	DAMJAN	33200453	471,83	1	149	IDONEO
150	KAZAZI	MERI	12500871	629,28	1	150	IDONEO
151	KUSCE	DIANA	83600010	218,44	1	151	IDONEO
152	COLOMBO	FEDERICO	65200904	436,67	1	152	IDONEO
153	BURMAS	MATEA	SL2100028	454,17	1	153	IDONEO
154	COSENZA	VERONICA	GI0100071	155,24	1	154	IDONEO
155	KLARIC	MARTA	AR0100135	457,80	1	155	IDONEO
156	IGNOTO	ALESSANDRO	46400608	480,43	1	156	IDONEO
157	GRBAC	ALEKSANDRA	12800244	275,14	1	157	IDONEO
158	MURATAJ	MIRJANA	SL0100030	328,55	1	158	IDONEO
159	ULJATOVSKI	DORIANA	71300631	443,83	1	159	IDONEO
160	PIUTTI	DINA	71300636	364,67	1	160	IDONEO
161	SASSET	LINDA	53200130	473,00	1	161	IDONEO
162	VIGORITO	GIANNA	SL2100021	402,17	1	162	IDONEO
163	GRABAR	IVAN	73100340	587,50	1	163	IDONEO
164	NOVAKOVIC	SASA		153,19	1	164	IDONEO
165	LUISI	IMMACOLATA	S91152401	200,00	1	165	IDONEO
166	IGNAT	IOANA	72300583	423,81	1	166	IDONEO
167	LORDANIC	ENI	25300137	233,10	1	167	IDONEO
168	NEJIC	ERIKA	45500274	451,11	1	168	IDONEO
169	BIANCIOTTO	VALENTINA	02100204	502,94	1	169	IDONEO
170	ZAKINJA	ERIKA	34300831	346,63	1	170	IDONEO
171	RADETIC	ALEN	12401116	489,22	1	171	IDONEO
172	BABIC	MAJA	06000399	637,83	1	172	IDONEO
173	ROGIC	ANA	06000272	562,50	1	173	IDONEO
174	PAVLOVIC	SILVIA	11700103	392,50	1	174	IDONEO
175	ARBAN	ANNA CHIARA	12400973	708,67	1	175	IDONEO
176	PIAZZA	LEONARDO	52100093	659,30	1	176	IDONEO
177	QUADRI	NICOLA	SM1000026	961,83	1	177	IDONEO
178	MILIA	ANDREA	85300099	336,67	1	178	IDONEO
179	MAUKOVIC	SONJA	06000242	312,48	1	179	IDONEO
180	TREVISAN	DAVIDE	11500415	166,67	1	180	IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
181	LACOVIG	GIANCARLO	51600530	540,83	1	181	IDONEO
182	PANETTA	ALESSANDRO	51600599	555,43	1	182	IDONEO
183	RIZZA	MARCO	46400678	416,13	1	183	IDONEO
184	MILANOVIC	MATEA	PS0100012	219,15	1	184	IDONEO
185	PINZAN	MOIRA	65400039	231,17	1	185	IDONEO
186	GALFO	GRAZIA	51700121	532,83	1	186	IDONEO
187	DI SPIRITO	SILVIA	25300247	323,83	1	187	IDONEO
188	NUTI	RITA	73000147	273,00	1	188	IDONEO
189	BUORO	VANESSA	51201119	686,76	1	189	IDONEO
190	PENNACCHIA	MARTA	52500096	459,00	1	190	IDONEO
191	EROR	SANJA	71300508	470,10	1	191	IDONEO
192	DE ROVERE	MARCO	SM5000196	389,72	1	192	IDONEO
193	SIROTIC	MONIKA	87300470	75,71	1	193	IDONEO
194	MILETIC	ANDREA	46400248	586,90	1	194	IDONEO
195	BUDICIN	LEO	12500920	593,62	1	195	IDONEO
196	HYSA	NERTILA	51200884	117,32	1	196	IDONEO
197	SAVIAN	DANIELA	46400534	451,67	1	197	IDONEO
198	RADETIC	DULIANA	34300596	531,10	1	198	IDONEO
199	SCOMERSICH	LUCIANO	87300278	554,50	1	199	IDONEO
200	BRECEVIC	PATRICIA	12401097	401,86	1	200	IDONEO
201	ERNJAK	LINA	79100813	340,48	1	201	IDONEO
202	TOMADA	LUDOVICA	87300202	348,57	1	202	IDONEO
203	ZAFFALON	ALESSANDRA	72300602	854,76	1	203	IDONEO
204	IODICE	ANTONIO	EC1100046	261,17	1	204	IDONEO
205	MILOS	CARLO	66200375	246,67	1	205	IDONEO
206	D'URSO	ELENA	46400386	597,83	1	206	IDONEO
207	MOICA	STEFANIA	66300115	525,56	1	207	IDONEO
208	KAPEL	MATTEO	87300414	339,36	1	208	IDONEO
209	MANIA'	FEDERICA	11500280	270,17	1	209	IDONEO
210	CUZZOLIN	MARTA	SM5000001	423,05	1	210	IDONEO
211	MANIA'	ALESSANDRA	40400304	363,71	1	211	IDONEO
212	BJELOGRLIC	SANDRO	62300145	565,00	1	212	IDONEO
213	MALINARIC	RAFAELA	51201417	411,88	1	213	IDONEO
214	LONGIN	VANJA	34300802	363,30	1	214	IDONEO
215	GIOTTO	ALESSIA	71300542	660,26	1	215	IDONEO
216	PINTARIC	ANA	71300893	137,38	1	216	IDONEO
217	BISCOSI	TERESA	SL0100116	421,99	1	217	IDONEO
218	ROBINO	ANTONIETTA	65400042	333,50	1	218	IDONEO
219	POSITANO	FILIPPO	01600211	316,67	1	219	IDONEO
220	GABBARRINI	ILARIA	66200388	577,50	1	220	IDONEO
221	SMRIKO	LARISA	AR0100140	434,93	1	221	IDONEO
222	OSTARIC	DOLORES	25300299	60,00	1	222	IDONEO
223	BIDOIA	ENRICO	65200636	198,60	1	223	IDONEO
224	FOCARACCI	FRANCESCA	65500064	533,83	1	224	IDONEO
225	GIANNETTI	CAMILLA	42500546	393,80	1	225	IDONEO
226	BONTADI	NATASCHA	SL0100047	133,33	1	226	IDONEO
227	SPAMPINATO	FEDERICA	46400707	376,78	1	227	IDONEO
228	VIDAL	MARTINA	32200267	416,13	1	228	IDONEO
229	CANTELE	SILVIA	65600036	409,89	1	229	IDONEO
230	LAZZARO	SILVIA	51200354	692,14	1	230	IDONEO
231	POLIDORI	MARTA	SL2100030	200,00	1	231	IDONEO
232	ILIJEVIC	MILA	EC1100038	278,90	1	232	IDONEO
233	D'ANTONI	SIMONA	65500056	503,33	1	233	IDONEO
234	CHENET	TATIANA	SM1000004	496,01	1	234	IDONEO
235	AGOSTA	SOFIA	12500894	563,66	1	235	IDONEO
236	FABRO	ISABELLA	PS5100038	540,00	1	236	IDONEO
237	GUBERT	TESSA	34800464	337,23	1	237	IDONEO
238	FOYTIK	CRISTIANA	79200178	526,67	1	238	IDONEO
239	BRAGATO	SERENA	36200921	164,98	1	239	IDONEO
240	GALET	RACHELE	72300648	500,33	1	240	IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
241	CHILA'	ANTONINA	SM5000201	444,59	1	241	IDONEO
242	SARTOR	GIORGIA		205,46	1	242	IDONEO
243	REGANAZ	SARA	87300282	300,00	1	243	IDONEO
244	RADIN	ERIK	86200409	194,50	1	244	IDONEO
245	MULLER	PEDRO	87300187	329,19	1	245	IDONEO
246	TREVISAN	ALESSANDRA	SM2000016	521,01	1	246	IDONEO
247	STRAZZA	NICOLA	87300275	442,17	1	247	IDONEO
248	MORETTO	ELENA	71300540	606,88	1	248	IDONEO
249	LONGO	SARA	79200264	299,44	1	249	IDONEO
250	PICCINONNO	RAFFAELE	SM6000024	259,40	1	250	IDONEO
251	AGOSTINIS	STEPHANIE	PS5100012	531,67	1	251	IDONEO
252	GRDAKOVIC	ROBERTA	34800472	345,57	1	252	IDONEO
253	DALLA ROSA	MATTIA	51201381	862,27	1	253	IDONEO
254	SPARAGNA	MARKO	34400103	220,00	1	254	IDONEO
255	TOSO	ANTHEA	52600187	407,87	1	255	IDONEO
256	AGNOLET	FREDDIE	84400031	471,83	1	256	IDONEO
257	VENEZIA	PALMELA	71300716	120,00	1	257	IDONEO
258	BABIC	ERIKA	34300627	340,83	1	258	IDONEO
259	NAPOLETANO	ELISABETTA	06000217	306,52	1	259	IDONEO
260	PELLIZZER	NICOLA	81700093	239,67	1	260	IDONEO
261	FALARDO	RAFFAELE	02100188	640,00	1	261	IDONEO
262	ZELIC	NATASA	GI0100183	473,69	1	262	IDONEO
263	BOSCO	CARLA	02100213	396,67	1	263	IDONEO
264	DI LUZIO	VALENTINA	42500545	524,82	1	264	IDONEO
265	DENARO	CATERINA	72300414	561,48	1	265	IDONEO
266	TEMPO	ALESSANDRA	46400586	319,50	1	266	IDONEO
267	JELOVAC	INES	79100973	671,83	1	267	IDONEO
268	POZZATELLO	ANNA	51200883	491,74	1	268	IDONEO
269	LONDERO	SILVIA	72300489	738,67	1	269	IDONEO
270	CASONATO	DENISE	36201070	563,33	1	270	IDONEO
271	CATTARINUSSI	ELISA	34700414	588,17	1	271	IDONEO
272	CLAPS	FRANCESCO	51201321	330,00	1	272	IDONEO
273	LUGONJIC	SANELA	12500827	660,28	1	273	IDONEO
274	ZAMUNER	GLORIA	46400405	456,67	1	274	IDONEO
275	PARON	GRETA	SM5000241	355,32	1	275	IDONEO
276	SPADARO	ANTONINO	52500100	181,67	1	276	IDONEO
277	CESA	MARCO	13600128	284,50	1	277	IDONEO
278	CARABELLESE	ENRICO	65400077	211,67	1	278	IDONEO
279	KORENIC	ALAN	88300437	169,50	1	279	IDONEO
280	CURCI	DIANA	36201080	206,67	1	280	IDONEO
281	VERGALLO	VANESSA	SL0100114	416,32	1	281	IDONEO
282	ZAMOLO	IRINA ZOE	66300088	368,50	1	282	IDONEO
283	BONIFACIO	ARRIGO	12500838	439,36	1	283	IDONEO
284	FANTIN	FILIBERTO	84400036	419,50	1	284	IDONEO
285	PASQUALATO	RICCARDO	84400047	142,17	1	285	IDONEO
286	PIETROBON	PAOLA	46400591	456,03	1	286	IDONEO
287	SILVESTRIN	ELISA	46400722	457,09	1	287	IDONEO
288	BELLOMO	PAOLO	87300280	526,67	1	288	IDONEO
289	BIASINI	STEFANIA	71300798	434,47	1	289	IDONEO
290	BIRRI	ELISA	12500916	650,78	1	290	IDONEO
291	TROVANT	NICOLE	53100270	654,17	1	291	IDONEO
292	PETOZZI	MAICOL	81700113	249,17	1	292	IDONEO
293	TOMASETIG	ARIANNA	SL0100145	489,67	1	293	IDONEO
294	FILIPUZZI	FEDERICO	12500709	454,67	1	294	IDONEO
295	BARBERINI	CRISTINA	06000175	440,48	1	295	IDONEO
296	PAVONI	ELENA	SM6000004	431,03	1	296	IDONEO
297	KOZLOVIC	MARINA	PS5100006	496,72	1	297	IDONEO
298	ZAPPIA	GIUSEPPE	51200877	335,03	1	298	IDONEO
299	ZENI	FRANCESCA		248,94	1	299	IDONEO
300	PUPPATO	DANIELE	71300618	281,44	1	300	IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
301	GASPARINI	MATTEO	SM1000024	264,00	1	301	IDONEO
302	BORTOLI	MARCO	11500425	262,17	1	302	IDONEO
303	AGOSTINIS	FRANCESCO	23300330	399,00	1	303	IDONEO
304	ALBERTI	ELENA	06000532	547,33	1	304	IDONEO
305	SELETTI	NICOLA	GI0100576	538,39	1	305	IDONEO
306	ROS	LUCA	33200452	501,33	1	306	IDONEO
307	GOBBO	GIOVANNI	87300458	407,09	1	307	IDONEO
308	CORSO	GIULIA	65200872	503,00	1	308	IDONEO
309	COPETTI	ANDREA	12401147	534,50	1	309	IDONEO
310	MARUCCIO	DANISE	71300549	336,90	1	310	IDONEO
311	DI STEFANO	SILVIA	PS0100096	512,32	1	311	IDONEO
312	VAZZAZ	NICOLA	12400976	683,67	1	312	IDONEO
313	VOLF	GARYFALIA ESPERIA	82100644				NON IDONEO
314	STELLA	LISA	GI0100741				NON IDONEO
315	SOMMARIVA	ELENA	GI0100311	455,50			NON IDONEO
316	COGO	LORENZO	AR0100119	575,89			NON IDONEO
317	DJEUKENG NGATSI	SERGE ROCHE	81700105				NON IDONEO
318	AYASH	HASSAN ABEDILLAH	25100089				NON IDONEO
319	BERTI	PIERO	51200837				NON IDONEO
320	CALDERAN	VALENTINA	81200423	116,67			NON IDONEO
321	BERDONI	ALESSANDRO	51800206				NON IDONEO
322	BENOLLI	GLORIA	34300657	645,50			NON IDONEO
323	ALESSIO	FABIO	06000379	701,33			NON IDONEO
324	SCHNEIDER	ILARIA	AR0100007	328,55			NON IDONEO
325	BINDONI	FRANCESCA					NON IDONEO
326	BORIN	DAVIDE	52800085	850,50			NON IDONEO
327	D'ONOFRIO	ROBERTA	06000540				NON IDONEO
328	FRESCO	ROBERTO	23300334	284,50			NON IDONEO
329	YOUNES	HASSAN	88300278				NON IDONEO
330	TSOKANOS	MARKOS	87300343				NON IDONEO
331	TAHAN	ABDALLAH ALI					NON IDONEO
332	SIMONETTI	OMAR	SM5000028	901,06			NON IDONEO
333	SIMONETTI	BORIS	SM5000016	876,06			NON IDONEO
334	BRATULIC	GLORIA	01500361				NON IDONEO
335	RIZZUTO	LEONARDO BENJAMIN	62200450	489,67			NON IDONEO
336	HAMDAN	YAHYA	51201137	366,57			NON IDONEO
337	MIHOVILOVIC	JOSIP	87600120				NON IDONEO
338	MIHAYLOVA	BORISLAVA VALERIEVA	23300103				NON IDONEO
339	DELL'OGLIO	ENZO MANUEL	62200429				NON IDONEO
340	RAZZA	STEFANO	83600059	151,77			NON IDONEO
341	CONTE	FRANCESCA	51200823				NON IDONEO
342	MURRU	IMMACOLATA	51200849	676,85			NON IDONEO
343	GRANZOTTO	CAMILLA	42500421	510,67			NON IDONEO
344	TRUPAC	ZVONKO	68000289				NON IDONEO
345	NIKOLAKIS	NIKOL	34300664	387,50			NON IDONEO
346	ZONNO	IRENE	88300462	943,44			NON IDONEO
347	ZONNO	MARTA	SM2000044	964,17			NON IDONEO
348	ZABOTTI	MICHELA	42901573				NON IDONEO
349	VEZNAVER	ALICE	65200917				NON IDONEO
350	VELLA	RICCARDO	66200364	165,52			NON IDONEO
351	TONON	SAVERIO	81200497	388,23			NON IDONEO
352	STOCCHERO	MATTEO	01600140	476,67			NON IDONEO
353	MATTIAS	LORNA	79100850	336,48			NON IDONEO
354	URSELLA	ALICE	62200474	393,00			NON IDONEO
355	MAURO	CRISTIANO	65200758				NON IDONEO
356	HASANI	IRENA	71300267				NON IDONEO
357	FRANJUL	TEDI	46400493				NON IDONEO
358	FABRIS	ALESSIA	46400435				NON IDONEO
359	CANCAREVIC	MISO	34300751				NON IDONEO
360	BONALDO	GIACOMO	SM5000075	504,34			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
361	AVOLEDO	CRISTIAN	12400697				NON IDONEO
362	ZUPPANI	ANDREA	06000521				NON IDONEO
363	SIMIC	STELLA	SM3000023				NON IDONEO
364	IVANOVA	IVANKA GEORGIEVA	23300213				NON IDONEO
365	LAZIC	SUZANA	51200231				NON IDONEO
366	POSER	SERENA	PS0100113	719,08			NON IDONEO
367	BURLOVIC	SUNCANA	79100844				NON IDONEO
368	STANIVUK	MIRKO	25300153				NON IDONEO
369	SIMCIC	ANDREJA	73000084				NON IDONEO
370	JUKIC	IVANA	62300110				NON IDONEO
371	GRORI	FLORJANA	13700038	303,83			NON IDONEO
372	GALASSO	GIULIO	87300176				NON IDONEO
373	FRESCHI	ANDREA	68000209				NON IDONEO
374	BARBAROTTO	SARA	72300520	803,83			NON IDONEO
375	BARBAROTTO	EVA	72300521	872,83			NON IDONEO
376	BRAVI	FILIPPO	SM5000032	741,70			NON IDONEO
377	STEFAN	ALESSIA	34700494				NON IDONEO
378	KERTUSHA	MYRTEZA	81700063				NON IDONEO
379	RAINERI	MADDALENA	SM3000021	971,50			NON IDONEO
380	AMENOUGNA	MAWULE	79100571				NON IDONEO
381	PRINCIPE	CARMINE DIEGO	51200268				NON IDONEO
382	MONTAGNER	NADIA	46400197	717,21			NON IDONEO
383	COZZI	MAURIEL	13700060				NON IDONEO
384	COLOSSO	ELEONORA	71300845	202,48			NON IDONEO
385	KOVACEVIC	MIA	BI1054E31	814,89			NON IDONEO
386	DE BORTOLI	LUCA	83400197	898,83			NON IDONEO
387	DIMOVSKI	ILIN DIME	BI0603E34	355,56			NON IDONEO
388	DE STALIS	FRANCESCA	73100362				NON IDONEO
389	BERGAMO	RODRIGO	45500261	267,83			NON IDONEO
390	ZANARDO	ENRICO					NON IDONEO
391	BOLDORINI	ANDREA	24200046	865,33			NON IDONEO
392	CASAGRANDE	DAVIDE	65200852	539,17			NON IDONEO
393	LABADINI	GIULIA	SL0100097	422,34			NON IDONEO
394	WEHBE	HUSSEIN	88300365				NON IDONEO
395	MLINAR	BOJAN	87300355	283,74			NON IDONEO
396	EL OMEIRI	NESRINE	51200228				NON IDONEO
397	ABBAS	MOHAMAD	81900002				NON IDONEO
398	VIGO	BRUNO	23300050				NON IDONEO
399	BOSCOLO	GIULIO	11500414				NON IDONEO
400	VIDIC	LUKA	72300452				NON IDONEO
401	VECELLIO	CRISTINA	12600382	207,27			NON IDONEO
402	DAGAI	PAOLA	51600581	677,21			NON IDONEO
403	AGASTRA	ERVIS	51200888	431,34			NON IDONEO
404	BUGARSKI	JELENA	65500046	290,83			NON IDONEO
405	KULISIC	JELENA	36400574				NON IDONEO
406	GARUSHY	AZAM	71300592				NON IDONEO
407	MATHEY	GEORGETTE SARAH MICHELLE	46400582				NON IDONEO
408	FONTANA	GIULIA	87300213	444,40			NON IDONEO
409	MARCHETTO	NANCY	46400455	797,67			NON IDONEO
410	CARGNELUTTI	NICOLE	46400417	447,83			NON IDONEO
411	SANNA	MANUELA	42500432	357,83			NON IDONEO
412	LORENZON	NADIA	02100217	509,72			NON IDONEO
413	NASSEREDDINE	HUSSEIN	25300312				NON IDONEO
414	BITRI	FLORENC	23200205				NON IDONEO
415	PAGOTTO	SIMONE	23300345	236,67			NON IDONEO
416	FERRO	LAURA	02100215				NON IDONEO
417	MARTINCIC	MARTINA	87600046				NON IDONEO
418	SHABANAJ	ERJOLA	12600321				NON IDONEO
419	FRASHERI	ORIAN	11500431	141,67			NON IDONEO
420	POZZATELLO	ELISA	12401163	653,01			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
421	MARRAFFA	MARIAROSARIA	36400308				NON IDONEO
422	MODICA	CLAUDIA	26200083				NON IDONEO
423	MARAGA	ANNA	62200444	988,83			NON IDONEO
424	LOSZACH	FEDERICA	65200810	203,83			NON IDONEO
425	BENCI	CRISTINA	SM5000027	389,72			NON IDONEO
426	TIBURZIO	ALEX	83600092	135,11			NON IDONEO
427	SCAGGION	VALENTINA	87300482				NON IDONEO
428	PREARO	ILARIA	51200795	495,55			NON IDONEO
429	POPOVIC	PETRA	65200405				NON IDONEO
430	MUNIC	JASMINA	23300212				NON IDONEO
431	MEZGA	JAKOV	GI0100802				NON IDONEO
432	MAUROVIC	DRAGANA	34800488				NON IDONEO
433	LAMCE	ARBER	71300545	202,93			NON IDONEO
434	ROS	GLORIA	ME020001				NON IDONEO
435	TEDESCHI	MALINA	AR0100040				NON IDONEO
436	MOSTAFA	MHAMAD ALI	88300528	412,59			NON IDONEO
437	MOSCOLIN	ELISA	13500259	360,00			NON IDONEO
438	MORRI	MAURIZIO	62300162	517,83			NON IDONEO
439	MEDICI	FEDERICO		426,43			NON IDONEO
440	MARRAPODI	VITTORIO	84400027	381,83			NON IDONEO
441	DINAR	MOHAMED	71300843	96,67			NON IDONEO
442	LOPES	CLAUDIA	34300894	632,55			NON IDONEO
443	SICHICH	MIA	AR0100078	123,33			NON IDONEO
444	KHATIB	MAHER	51200353	746,14			NON IDONEO
445	SMILOVIC	MAURICIO	46400271	737,86			NON IDONEO
446	SCARPA	CRISTINA	51201237	786,67			NON IDONEO
447	KAMAGNI VODIE	THEODORA	51201360	882,27			NON IDONEO
448	SASSET	ILARIA	87300438	539,22			NON IDONEO
449	PERUSKO	ALISA	SL0100040				NON IDONEO
450	SALCONE	FLORIANA	GI0100718	417,20			NON IDONEO
451	NASTASIC	SANJA	51201310	453,07			NON IDONEO
452	STRAULINO	DESIREE	65200808	719,00			NON IDONEO
453	PERESSINI	JULI	12500770	769,17			NON IDONEO
454	SPERANZA	SILVIA	65200813				NON IDONEO
455	MEKA	DEVIS	83600005	449,82			NON IDONEO
456	MILANI	VALENTINA	PS0100130				NON IDONEO
457	MOUSSA	MOHAMAD	87300135	140,11			NON IDONEO
458	MELCHIORETTO	BARBARA	51201362	622,78			NON IDONEO
459	MCGIMSEY	JASON FRANCIS	06000531	346,33			NON IDONEO
460	NOVELLO	GIULIA	06000464	634,17			NON IDONEO
461	ROSA	DEAN	45500224	740,83			NON IDONEO
462	LIBERINI	CLAUDIA	65400069	787,72			NON IDONEO
463	LEKEFOUET TEJIONA	MARCELLIN	87500021				NON IDONEO
464	RAZORE	CHIARA	06000391	702,83			NON IDONEO
465	KOZARCANIN	ALEN	79100972				NON IDONEO
466	RAFFAELLI	TIZIANO	ME020001	335,00			NON IDONEO
467	DELDOSSI	ANGELA MARIA	32600045	804,83			NON IDONEO
468	DELLA PIETRA	EMILIA	72300459	788,64			NON IDONEO
469	ESPOSITO	ANTONIO	52800082				NON IDONEO
470	ZECCHIN	MARCO	52600165	501,67			NON IDONEO
471	PIRJEVEC	LUCIJA	46400458	436,33			NON IDONEO
472	ZEBA	TANJA	PS0100013				NON IDONEO
473	HAMADE	HASSAN	83400055				NON IDONEO
474	VIOLANTE	ERIKA	06000440				NON IDONEO
475	VIDAL	FABIO	86300081	353,33			NON IDONEO
476	PIASER	PAOLO	83400147	110,67			NON IDONEO
477	KADVANJ	HANI	79200160	482,83			NON IDONEO
478	ZOPPOLATO	NADIA	40400373	302,86			NON IDONEO
479	VENCHIARUTTI	ANNALISA	71300648	527,83			NON IDONEO
480	TURCHETTO	FRANCESCA	EC0100080	719,08			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
481	TEMPORIN	ANNA	13500365	545,00			NON IDONEO
482	SIMAC	ROBERTA	51201391	632,54			NON IDONEO
483	SELENICA	ENIDA	PS0100083	269,15			NON IDONEO
484	TREVISAN	MARTINA	11700059	445,00			NON IDONEO
485	TRAVAS	LARA	GI0100522				NON IDONEO
486	TRANCHERO	JELENIA	36201154	920,00			NON IDONEO
487	TOUFAILY	MOHAMAD	72300566				NON IDONEO
488	TOSKU	ARJEN	72300576				NON IDONEO
489	SAAD	NICOLAS	88300504	445,93			NON IDONEO
490	ZHENG	YINGZE	36200813				NON IDONEO
491	SPITALE	TIZIANA	52500101	526,67			NON IDONEO
492	SARTOR	GIACOMO	88300340	776,33			NON IDONEO
493	BOZZI	ELISA	GI0100708	880,85			NON IDONEO
494	BELLINO	CHRISTIAN	23300297	427,17			NON IDONEO
495	REZAYANI	SEPIDEH	79101066	373,33			NON IDONEO
496	POH'SIE'	GUILLAUME HERVE'	82900001	715,56			NON IDONEO
497	PICCININ	GIULIA	31200359	714,50			NON IDONEO
498	NOGARETTO	ISABELLA	72300386	765,48			NON IDONEO
499	ANIC	TOMISLAV	46400277				NON IDONEO
500	ROMANO	SAMUELE	46400705				NON IDONEO
501	REINA	VANESSA	42500392	653,10			NON IDONEO
502	FISHTA	MARSIDA	34300829	379,96			NON IDONEO
503	BEKONO OMGBA	LINE ARMELLE	46400668	397,70			NON IDONEO
504	DI MEO	MICHELE	87300304	597,00			NON IDONEO
505	COSTANTINI	ISABEL	34700475	657,45			NON IDONEO
506	CERES	TIZIANA	34700485	507,09			NON IDONEO
507	CAVAR	DORIS	34800473	660,28			NON IDONEO
508	BRAGATO	FILIPPO	62200431	631,50			NON IDONEO
509	SUFLAJ	TANJA	33800004	505,83			NON IDONEO
510	PERHAT	LARA	EC1100137	831,21			NON IDONEO
511	ANTONINI	DIEGO	73000077				NON IDONEO
512	STANKEVICH	ANNA	34300777	718,83			NON IDONEO
513	PAGANIN	PAOLA	51201251	763,33			NON IDONEO
514	ORBANIC	DORIANA	72300491	868,00			NON IDONEO
515	SCALA	ELISABETTA	13700111	899,00			NON IDONEO
516	SAVARESE	GIULIANA	40400403	261,83			NON IDONEO
517	NART	KASSANDRA	40400335	643,67			NON IDONEO
518	ROJNIC	NINA	79100971	841,00			NON IDONEO
519	ARBA	ROSA ISABELLA	79100879	547,14			NON IDONEO
520	DE VITO	SARA	06000499	236,43			NON IDONEO
521	CALIANDRO	ROCCO	86200443				NON IDONEO
522	CAPONIO	ROSSELLA	13500387	166,67			NON IDONEO
523	SAYED	MAHMUD	51201266	732,50			NON IDONEO
524	JAMBAI	HAIDAR	72300182	712,69			NON IDONEO
525	KOZLOVIC	TEJA	PS5100005	703,06			NON IDONEO
526	KOZLOVIC	DIEGO	AR0100025	864,89			NON IDONEO
527	KEZMIC	ARDENA	34300852	733,24			NON IDONEO
528	ILIC	SASA	34300646	875,33			NON IDONEO
529	ZAGO	VERONICA	13600118	747,83			NON IDONEO
530	VUNJAK	JOVANA	34300851	881,21			NON IDONEO
531	VIT	FEDERICA	36400622	452,33			NON IDONEO
532	STANCICH	NOEMI	12401111	292,46			NON IDONEO
533	DAL ZENNARO	NICOLO'	86300099	277,50			NON IDONEO
534	CASETTI	LUANA	66300108	927,79			NON IDONEO
535	MORCOSANU	GABRIELA ROXANA	TR0760E52	483,33			NON IDONEO
536	BLAGOJEVIC	LUKA	72300606	622,62			NON IDONEO
537	ZILIANI	SARA	PS5100086	720,00			NON IDONEO
538	JELICIC	IVAN	33200432	757,50			NON IDONEO
539	PIACENTIN	DALIDA	34700473	546,99			NON IDONEO
540	REDA	BACHAR	52100091	804,81			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
541	KHABBAZ	BASSAM	86200348	370,00			NON IDONEO
542	KOROSEC	PETRA	34300613	383,33			NON IDONEO
543	FIORIDO	LARA	SM5000115	401,95			NON IDONEO
544	FEDELE	ANDREA	12401013	861,17			NON IDONEO
545	KORUGA	ALEKSANDAR	87300422	529,22			NON IDONEO
546	KOMARIC	MARINA	21400045	643,00			NON IDONEO
547	DI LIBERTO	TIZIANA	34300795	758,24			NON IDONEO
548	MUNI	ANDREA	32600033	994,00			NON IDONEO
549	AMBRUS	SARA	AR0100021	708,72			NON IDONEO
550	ISSA	KOUSSAY	83400051				NON IDONEO
551	PATAJ	PETRA	71300452	685,03			NON IDONEO
552	LATTANZIO	CARLO	52800059	716,50			NON IDONEO
553	KOVACIC	DANIELE	46400436				NON IDONEO
554	BUDACE	GIADA	SL0100005	428,90			NON IDONEO
555	MOLINARI	MARTINA	EC1100045	400,53			NON IDONEO
556	DEGBOE	AFEAFA MAWUNYO AKOU	51600591	473,95			NON IDONEO
557	MORGAN	LAURA	36200907	471,43			NON IDONEO
558	SPREMO	NINA	GI0100917	635,17			NON IDONEO
559	JAKUPOVIC	ANES	87300308	936,00			NON IDONEO
560	JAKOVLJEVIC	NENA	34300712	564,00			NON IDONEO
561	GHARBI	KHMAIS	87300180	523,81			NON IDONEO
562	FOTUHI	MAHDI	34300569				NON IDONEO
563	FAKIH	HUSSEIN	EC0100042	367,20			NON IDONEO
564	ELISEO	DANIELA	23300018				NON IDONEO
565	MARKU	IRJET	EC1100314	446,99			NON IDONEO
566	DYRMISHI	ILIR	36400494				NON IDONEO
567	CIKADA	ELISA	23300079				NON IDONEO
568	BRAJKOVIC	IRIS	AR0100062	692,06			NON IDONEO
569	BALLA	ELISA	GI0100854	219,32			NON IDONEO
570	BACAC	ARIJANA	34300703	768,33			NON IDONEO
571	FLOREAN	LUCA	PS5100050	222,22			NON IDONEO
572	GIULIANI	MIRYAM	06000396	685,17			NON IDONEO
573	POZZETTO	IRENE	51201284	275,64			NON IDONEO
574	ZANCO	MORENA	71300862				NON IDONEO
575	SKORIC	BOJANA	34300830	774,91			NON IDONEO
576	LAZAR STEFANITA	LUCIANA	65200879	754,83			NON IDONEO
577	KUTLE	ANA	PS5100056	928,89			NON IDONEO
578	HYSOLAKOJ	XHIKJANA	72300597	739,52			NON IDONEO
579	CRISMAN	ROBERTO	87300233	640,07			NON IDONEO
580	CASAGRANDE	CHRISTIAN	SL0100133	494,59			NON IDONEO
581	BASSETTO	ELENA	GI0100138	756,14			NON IDONEO
582	PRATURLON	LUCA	87300238				NON IDONEO
583	URBAC	LUKA	11500383				NON IDONEO
584	SHIRAZI	NASTARAN	34300570				NON IDONEO
585	DE MARTIN TOPRANIN	ALVISE	AR0100133				NON IDONEO
586	FORLIANO	ANDREA	33200483				NON IDONEO
587	DESIANTE	RACHELE	62700040				NON IDONEO
588	MILIC	OLIVERA					NON IDONEO
589	ILIC	DEJAN	81700073				NON IDONEO
590	SADE	ADI					NON IDONEO
591	SOSSA	IVAN		728,00			NON IDONEO
592	SALA	ANTONINA-TEA	TR0452E62				NON IDONEO
593	POSSEGA	MARCEL	79100977				NON IDONEO
594	PASA	SARA	67100147	523,33			NON IDONEO
595	NTELLA	DIMITRA	65100545				NON IDONEO
596	LION	ELENA	PS0100181				NON IDONEO
597	KRMAC	MARINKA	79101078	185,00			NON IDONEO
598	MATIJASEVIC	MARKO	83400110	54,52			NON IDONEO
599	MALISANI	VERA	01600216	422,17			NON IDONEO
600	HASA	KLAJD	12400744				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
601	GHOLIZADEH GAJKAR	RICCARDO CIRO	25300412	170,00			NON IDONEO
602	NGATCHOU	MAIWENN MARION	71300794	596,24			NON IDONEO
603	NACINOVIC	ROMINA	34400090	503,83			NON IDONEO
604	PAGANESSI	CARLO	12500881	720,74			NON IDONEO
605	MIOR	ANDREA	45500260	534,72			NON IDONEO
606	LUCA	VINCENZO	66300074	521,83			NON IDONEO
607	LECARDI	STEFANO	65400085	323,94			NON IDONEO
608	NASI	MARIELA	83600028	287,23			NON IDONEO
609	GAGLO	AKOSSIWA	23300389	491,33			NON IDONEO
610	DASHI	DIANA	71300741	471,67			NON IDONEO
611	CHIARIELLO	MARIA ALTOMARE	GI0100740	407,09			NON IDONEO
612	CAGNA	GIUSEPPA	36400501	508,83			NON IDONEO
613	BUCCO	ELENA	PS5100017	652,22			NON IDONEO
614	AHIAVE	KODJO	12800239	624,00			NON IDONEO
615	EPURE	ADINA EMANUELA	81200574	577,17			NON IDONEO
616	DE ZOTTIS	ALESSANDRA	GI0100121	609,74			NON IDONEO
617	VISCOVI JUAN	ELENA SOFIA	12500824	358,07			NON IDONEO
618	MUCA	MATILDA	51201128	666,90			NON IDONEO
619	GOLABOSKA	ELENA	12500816	376,03			NON IDONEO
620	DOBERDOLANI	ILIRJANA	12401130	525,89			NON IDONEO
621	EL AHMAD	KAIS	71300376	622,04			NON IDONEO
622	NASE	JUXHIN	79100942				NON IDONEO
623	MANDIC	BOJANA	GI0100469	500,00			NON IDONEO
624	ISKANDAR	RABIH					NON IDONEO
625	CHILA'	ROSARIA	61200177				NON IDONEO
626	BLAYBEL	ALI	81900036	280,00			NON IDONEO
627	ALTIN	MARKO	SM5000155	459,57			NON IDONEO
628	KALAFATOVIC	DANIELA	72300177	657,71			NON IDONEO
629	KADILLARI	EZMERALD	87300314	466,83			NON IDONEO
630	COPES	FEDERICA	13500294	502,33			NON IDONEO
631	BOUNDJA NDJONDJI	PATRICK HERVE'	88300372	423,00			NON IDONEO
632	ASSAAD	WAFAA	51201258	591,00			NON IDONEO
633	ALBERTI	ROBERTA	12500732	672,17			NON IDONEO
634	AL LAZKANI	WASSIM	51201261	391,67			NON IDONEO
635	AYANOUVI	EUNICE	06000506	589,50			NON IDONEO
636	XHENGO	KLAJDI	51201262	704,50			NON IDONEO
637	DI DOMENICO	MARIANNA	13600123	217,83			NON IDONEO
638	DE MARCHI	ALESSANDRA	46400536	705,17			NON IDONEO
639	CRISTOFOLI	LUCIA	13700085				NON IDONEO
640	CRISTALDI	SARA	46400401	960,00			NON IDONEO
641	COSSETTO	MARTINA	21400043	622,17			NON IDONEO
642	CHIARIELLO	IPPOLITA	GI0100418	615,33			NON IDONEO
643	ALUSHAJ	ANDUENA	SL0100141	575,18			NON IDONEO
644	FEDON	ALESSIA	52600160	700,83			NON IDONEO
645	ALECCI	LUANA	47000574	793,59			NON IDONEO
646	BIRRITTA	MARTINA	06000437	674,83			NON IDONEO
647	FAVRO	GIORDANO	63400056	520,00			NON IDONEO
648	MESARIC	ANDRIJANA	45500199	703,33			NON IDONEO
649	KARNITA ANNOUSS	BILAL	79101068	576,67			NON IDONEO
650	HAMMOUD	IBRAHIM	65200864	460,50			NON IDONEO
651	TABIKH	HUSSEIN	88300367	468,83			NON IDONEO
652	TABIKH	ALI	71300544	500,81			NON IDONEO
653	FABIJAN	ROWENA	PS5100096	431,39			NON IDONEO
654	LOKAS	MAJA	79200192	513,33			NON IDONEO
655	SAULE	VALENTINA	52800088	721,67			NON IDONEO
656	SANDRIN	VIRGILIO	66200394	585,67			NON IDONEO
657	ROSARNO	PASQUALE MORGAN	86300070				NON IDONEO
658	RANA	GIUSEPPE GIOVANNI	02100220	516,11			NON IDONEO
659	RAGOSTA	MARTINA	36400518	645,83			NON IDONEO
660	SHTAWE	SHTAWE	51201027	585,21			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
661	LAZZERINI	MARIA CHIARA	51600523	595,00			NON IDONEO
662	SERAFIN	SARA	23200174	753,33			NON IDONEO
663	PLUZAREV	MIRJAM	06000416	373,33			NON IDONEO
664	PELOSO	STEPHANIE	33200444	447,83			NON IDONEO
665	OJOG	OXANA	SL0100075	381,63			NON IDONEO
666	PALECEK	MONICA	46400568	762,06			NON IDONEO
667	RIBIC	FILIP	12401112	265,07			NON IDONEO
668	PULIN	MAURO	SM5000245	563,74			NON IDONEO
669	PICCOLO	MICHAELA	PS5100010	971,50			NON IDONEO
670	MARTINCIC	RENATA	PS0100005	950,00			NON IDONEO
671	MIRAVAL	LUDOVICA	AR0100090	566,84			NON IDONEO
672	MOKAHAL	ZIAD	86300082	605,83			NON IDONEO
673	MOLLA	ELIRA	12800320	432,09			NON IDONEO
674	MINIUSSI	ELISA	62300147	786,67			NON IDONEO
675	MARTINAZZI	CRISTINA	11500404	458,33			NON IDONEO
676	MARTELLETTI	ELISA	53100262	719,50			NON IDONEO
677	MARIOTTO	GAIA	25300398	959,17			NON IDONEO
678	MALOSSO	BEATRICE	GI0100445	685,00			NON IDONEO
679	MAJA	ARMAND	13200092	426,67			NON IDONEO
680	ZUZIC	HELENA	34400079	559,50			NON IDONEO
681	VUJINOVIC	ALEKSANDAR	25300386	341,17			NON IDONEO
682	TALARICO	MARIARITA	51600485	755,00			NON IDONEO
683	GRUJICIC	NIKOLA	23200177	553,00			NON IDONEO
684	UNGUREANU	RADA	910023004	200,00			NON IDONEO
685	GEGA	MARTIN	84500015				NON IDONEO
686	FUSETTO	ALAN	01600199	494,17			NON IDONEO
687	CUZZOLIN	DAVIDE	83400201	715,17			NON IDONEO
688	TCHOUMI FOKAM	BERENICE THEBAIDE	88300476	413,66			NON IDONEO
689	FRANCESCHET	GIULIO	51201433	868,23			NON IDONEO
690	FONOVIC	VANESSA	AR0100023	874,89			NON IDONEO
691	FARAJ	KHODER	88300418	373,76			NON IDONEO
692	NZOMESSI	DESIRE'	51200917	703,92			NON IDONEO
693	FAORO	ALICE	13200077	728,50			NON IDONEO
694	ABDUL SATER	MOHAMMAD ALI	88300425	543,62			NON IDONEO
695	DOGIC	HALID	87300444	485,89			NON IDONEO
696	TREVISAN	SARA	36400629	545,83			NON IDONEO
697	CEDDIA	GABRIELLA	66300136	679,49			NON IDONEO
698	JAMAL EDDINE	NAHED	71300662				NON IDONEO
699	ISSA	MOUHAMMAD	81900023	383,67			NON IDONEO
700	EL SAYED KASSEM	HUSSEIN	84400025	400,83			NON IDONEO
701	BELFIORE	NICOLE	72300584	748,36			NON IDONEO
702	FORNO	GIULIA	06000367	817,83			NON IDONEO
703	VUKSANOVIC	MARINA	12401115	958,33			NON IDONEO
704	DESSARDO	LUCA	34300786	642,55			NON IDONEO
705	DEL SOLE	PERLA	46400526	732,50			NON IDONEO
706	VETTOR	ROBERTO	86300086	657,83			NON IDONEO
707	VELLISCIG	MARCO	62700041	701,06			NON IDONEO
708	DE PAOLI	NADIA	71300415	775,28			NON IDONEO
709	FORMENGIA	MICHAEL ASHU	83400213	525,05			NON IDONEO
710	CUNIAL	LUCAS JAVIER	72300590	525,71			NON IDONEO
711	BARBO	DOROTEA	25300308	226,67			NON IDONEO
712	ABANDA YOKEBE	CLIFF	73100434	801,06			NON IDONEO
713	TONCIC	MIKELA	71300854	569,57			NON IDONEO
714	CHIARUTTINI	GIULIA	72300127	840,78			NON IDONEO
715	KHABBAZ	HAZEM	86200236				NON IDONEO
716	PRIBANIC	ANITA	34300682	831,83			NON IDONEO
717	BOZIC	ANDREA	06000420	533,50			NON IDONEO
718	CENCIC	NEZA	72300481	431,17			NON IDONEO
719	ANDEVA	MARINA	910024002	200,00			NON IDONEO
720	BENCI	MATTEO	86200407	321,63			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
721	KLIMIC	MARTINA	GI0100419	257,83			NON IDONEO
722	SAWMA	GRETTA	34300806	662,62			NON IDONEO
723	ABATE	MICHELA	GI0100252	797,00			NON IDONEO
724	BERTOSA	ELENA	11500340	970,33			NON IDONEO
725	FINA	VALERIA	SL0100033	668,97			NON IDONEO
726	DI BITETTO	MARIA AMANDA	06000479	597,17			NON IDONEO
727	CALLIGARIS	MASSIMILIANO	73100345	723,83			NON IDONEO
728	COLLESAN	UMBERTO	12500835	600,78			NON IDONEO
729	CUKON	ANTEA	13700136				NON IDONEO
730	BANDIERA	ANITA	45101142				NON IDONEO
731	BON	ROMEA	11500369	893,33			NON IDONEO
732	CEOLIN	ANDREA	31200269	751,33			NON IDONEO
733	BIONDO	DOMINELLA TIZIANA	EC1100068				NON IDONEO
734	BEN FAIZA	NIZAR	23300396				NON IDONEO
735	ASSAAD	MOHAMMAD ALI	88300427	526,95			NON IDONEO
736	AGOLLI	NESMI	81200576	203,33			NON IDONEO
737	AL MOKDAD	RABIH	51201384	619,68			NON IDONEO
738	STANIC	RUZICA	36201172	535,00			NON IDONEO
739	MEJRI GHARBI	SONIA	25300272	383,33			NON IDONEO
740	KILLO	MANJOLA	71200322				NON IDONEO
741	KLANJAC	PETRA	79200168	438,83			NON IDONEO
742	STOJCEVIC	JELENA	GI0100733	450,53			NON IDONEO
743	MODRUSAN	IVANA	71300504	861,67			NON IDONEO
744	DE LEO	ROSSELLA	51201103	938,10			NON IDONEO
745	VELIU	SONILA	51201109				NON IDONEO
746	MOSCARDA	LORIS	87300277	708,67			NON IDONEO
747	VELUSCEK	LORENZO	12401089	444,59			NON IDONEO
748	BERTOLO	MARCO	51200809	135,24			NON IDONEO
749	PETROKOV	KATJA	GI0100106	530,14			NON IDONEO
750	CADAMURO	ELENA	51201197	813,00			NON IDONEO
751	PERIN	ALICE	51700129	387,59			NON IDONEO
752	MENOSSO	FEDERICA	40500372	565,62			NON IDONEO
753	RAKOVIC	MAJA	34300698	355,83			NON IDONEO
754	POLONI	NICOLA	GI0100347	792,67			NON IDONEO
755	MORO	MELISSA	12401180	729,08			NON IDONEO
756	MILO	JONIDA	13700139	613,33			NON IDONEO
757	HAMZAJ	ROJMIR	11500389	616,61			NON IDONEO
758	CANCIAN	SARA	GI0100336	777,50			NON IDONEO
759	BREGLIA	ANDREA	51201101	817,48			NON IDONEO
760	BEGIC	IVA	64300069				NON IDONEO
761	KOVACIC	KATJA	13700138				NON IDONEO
762	JARDAS	SINISA	79100570				NON IDONEO
763	CIANCI	MARTINA	46400573	34,04			NON IDONEO
764	BABIC	VEDRAN	79100572				NON IDONEO
765	GASPERINI	LARISA	01600186	912,44			NON IDONEO
766	GIAMMONA	GIOVANNI	47200338				NON IDONEO
767	FEDRIGO	FRANCESCO	87300393	976,17			NON IDONEO
768	FABRIS	MONICA	53100258	954,00			NON IDONEO
769	FABIANI	ADAM	51600550	395,17			NON IDONEO
770	EL ZEIN	HAMZA	88300426	733,48			NON IDONEO
771	DE PIANTE	ANNA	PS0100132	702,41			NON IDONEO
772	D'ANNA	ALESSIA	84600029	623,33			NON IDONEO
773	LANZICHER	THOMAS	88300479	521,72			NON IDONEO
774	LAZAREVIC	MAJA	01600214	944,50			NON IDONEO
775	CIPRIANO	MARIA LUCIA	34300905	913,77			NON IDONEO
776	KATAYA	HAMZA	71300773	407,80			NON IDONEO
777	JABER	MOHAMAD	51200892				NON IDONEO
778	HAREJ	ANJA	71300856				NON IDONEO
779	HASANBELLI	ELONA	87500036	645,78			NON IDONEO
780	HRZIC	ANDREA	46400640	401,86			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
781	GESSA	MARCO	86200218	143,90			NON IDONEO
782	EZ-ZAHIRI	MOHAMMED	20700440				NON IDONEO
783	CATANIA	SABRINA	45500259	565,00			NON IDONEO
784	CAR	RENE'	AR0100153	409,00			NON IDONEO
785	BASTA	JELENA	34400101	950,00			NON IDONEO
786	AL MOKDAD	MOHAMAD	51201382	525,53			NON IDONEO
787	CALICCHIO	ROSAMARIA	66300120	849,92			NON IDONEO
788	CABRAN	IVAN	AR0100086	705,39			NON IDONEO
789	ZUFIC	DIANDRA	46400658				NON IDONEO
790	TRUTIC	MILICA	51201456	909,33			NON IDONEO
791	SEBASTIANUTTO	IRENE	65400059	250,00			NON IDONEO
792	SALAM	KASSEM	51201401	831,91			NON IDONEO
793	RAMA	ALDI	81700111	510,00			NON IDONEO
794	PESO	LUCIA	AR0100063	634,93			NON IDONEO
795	SIERVO	FRANCESCA	42500593	277,13			NON IDONEO
796	PARIS	JURAJ	72300495	615,17			NON IDONEO
797	HIJA	BILAL	51201257	247,67			NON IDONEO
798	PAVLOVIC	ALEKSANDRA	34300846	780,14			NON IDONEO
799	GAO	XU	88300286				NON IDONEO
800	PECORI	VALENTINA	12500633	550,02			NON IDONEO
801	DE DONNO	CHIARA	GI0100276	486,67			NON IDONEO
802	PANZARIN	SILLA	87800054	517,78			NON IDONEO
803	DE MATTEIS	DAVIDE	79200274	201,11			NON IDONEO
804	DAL BEN	MATTEO	53100247	856,83			NON IDONEO
805	DAL COL	VALENTINA	72300389	904,95			NON IDONEO
806	NGOUOYIWOUO MFOUAPON	NADINE	83600070	564,45			NON IDONEO
807	NASSAR	NASIR	51201364	615,87			NON IDONEO
808	DAKWAR	RAID	51201026	251,72			NON IDONEO
809	BERGAMO	SARA	47000582	842,50			NON IDONEO
810	BAULINO	MONICA	45500254	710,72			NON IDONEO
811	BARACCHINI	SILVIA	65200767	357,00			NON IDONEO
812	BALEHEN SOMO	OLIVIER	46400701				NON IDONEO
813	BACCICHETTO	GLORIA	SM5000104	497,07			NON IDONEO
814	BALBI	MARIA	87800038	577,17			NON IDONEO
815	MONTAGNER	CHIARA	02100219	680,61			NON IDONEO
816	MLINAR	GORAN	83400177	380,31			NON IDONEO
817	MILOHANIC	ANA	34300853	931,67			NON IDONEO
818	CUKON	MARTINA	71300772				NON IDONEO
819	MASAT	SIMONE	83400206	954,17			NON IDONEO
820	MARIN	VERONICA	72300643	664,29			NON IDONEO
821	MARANGONE	RAFFAELLO	12400666	211,56			NON IDONEO
822	MARA	ROXHENSA	EC0100091	360,46			NON IDONEO
823	KOZLOVIC	MICHELE	81900024				NON IDONEO
824	LEONE	ROSARITA	72300525	700,67			NON IDONEO
825	LEONE	GIOACCHINO	01600150	738,33			NON IDONEO
826	EL MOUSSAOUI	ALI	68000259				NON IDONEO
827	TODOROVIC	JELENA	72300577				NON IDONEO
828	DINOVA	YANA YULIYANOVA	23200170	697,22			NON IDONEO
829	STOCOVAZ	VIRGINIA	PS0100003	303,90			NON IDONEO
830	CORAZZA	SERENA	11500326	470,00			NON IDONEO
831	CASSANO	NATASCIA	06000483				NON IDONEO
832	CANNARELLA	CHRISTIAN	23200109				NON IDONEO
833	BURIOLA	CHIARA	46400434	795,50			NON IDONEO
834	BORSELLINO	FEDERICO	GI0101149				NON IDONEO
835	BONADIO	DENISA	71300731	483,33			NON IDONEO
836	BECHAOUCH	OUSSAMA	EC1100085				NON IDONEO
837	AYADI	MEHDI	EC0100096				NON IDONEO
838	AMADIO	LEONARDO	51900202	659,57			NON IDONEO
839	ADDINO	FRANCESCO	79100885				NON IDONEO
840	MOURTADA	MOUSTAPHA	52100100	757,86			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
841	MOURTADA	HAMMAD	51201265	733,33			NON IDONEO
842	BASIC	VANESSA	34300944	625,89			NON IDONEO
843	BANDERA	SARA	SM5000020	237,59			NON IDONEO
844	ASSAAD	AHMAD MAAROUF	83200062				NON IDONEO
845	AL MOKDAD	HUSSEIN	73100432	672,62			NON IDONEO
846	ABOU AL EZZ	MOMEN	86200238				NON IDONEO
847	FIORENTINI	ALBERTO	EC1100104	194,50			NON IDONEO
848	DERVISHI	DORIAN	72300179				NON IDONEO
849	CERVESATO	ELEONORA	11700106	466,67			NON IDONEO
850	BUSINARO	ROBERTA	06000359	757,17			NON IDONEO
851	ALAA EDDINE	GHAZI	68000274	202,84			NON IDONEO
852	AL HASSAN	ISSA	88300486	362,59			NON IDONEO
853	CUI	VERONICA	65400066	688,78			NON IDONEO
854	CAKIC	SVJETLANA	20700402	97,64			NON IDONEO
855	BORTOLATO	SARA	51200998	758,41			NON IDONEO
856	BORGA	SILVIA	51900198	335,32			NON IDONEO
857	ATIOFACK ZANGUE	OLIVIER	86200233	239,25			NON IDONEO
858	ANGELINI	KARIN	46400667				NON IDONEO
859	NACINOVICH	ALBA	BI069OE.9	783,22			NON IDONEO
860	KONTA	CARLA	33400037	831,67			NON IDONEO
861	KANDIL	HASSAN	72300570	110,00			NON IDONEO
862	PULEO	CHIARA	34300893	711,35			NON IDONEO
863	TURSUNOVIC	KRISTIAN	71300771				NON IDONEO
864	TESTONI	FRANCESCA	66300119	802,88			NON IDONEO
865	BIANCO	MARGARET	87600075	626,67			NON IDONEO
866	STELKO	MARY	36201170	456,33			NON IDONEO
867	HAMADE	ALI	51201269				NON IDONEO
868	SEMAAN	SEMAAN	34600392				NON IDONEO
869	PELLEGRINO	MARIALETIZIA	72300595	610,95			NON IDONEO
870	WILEY	IVORY ANGELICA	GI0100176	517,62			NON IDONEO
871	JERIOTH	NCHANG	SM6000001	167,38			NON IDONEO
872	VIOLA	EMILIA	51600549	140,83			NON IDONEO
873	TOMIC	TEODORA	72300587				NON IDONEO
874	SAKR	HUSSEIN	88300455	526,95			NON IDONEO
875	TOFFOLO	FRANCESCO	23200184	392,28			NON IDONEO
876	RAMESA	RAFAEL	46400280	601,67			NON IDONEO
877	HAMADE	ALI	51201402	610,99			NON IDONEO
878	MRAD	MAROUANE	EC1100115				NON IDONEO
879	MONTAGNER	VERONICA	12800337	432,09			NON IDONEO
880	HAKAMI	KAMBIZ	12600357				NON IDONEO
881	GIGANTE	SARA	34300784	367,46			NON IDONEO
882	LENA	RICCARDO	63400051	778,33			NON IDONEO
883	BOZOVIC	NEVENKA	23200207	532,50			NON IDONEO
884	FERRUGGIA	MARCO	87600099	641,67			NON IDONEO
885	BARDELLA	SIMONE	84500031	141,67			NON IDONEO
886	MILE	LEDIA	13600137	780,00			NON IDONEO
887	BACHELLI	LORENZO	36201044	975,00			NON IDONEO
888	ANZOLIN	LESLEY	GI0100564	626,95			NON IDONEO
889	GIGLIO	MANUELA	52500105				NON IDONEO
890	GASPARDO	EMANUELE	SM5000108	816,66			NON IDONEO
891	DE MATTIA	CHIARA	47000615	713,50			NON IDONEO
892	NOVAIS	ADAO TECA	88300375				NON IDONEO
893	NANUSHI	MIKEL	81700101				NON IDONEO
894	GALIC	ALEKSANDRA	66600026	822,17			NON IDONEO
895	POZZEBON	GIOVANNA	46400381	195,67			NON IDONEO
896	DE MARCO	LAURA	46400603				NON IDONEO
897	AMATO	FORTUNATA NADIA	71300764				NON IDONEO
898	KOZARCANIN	VILDANA	72300704				NON IDONEO
899	DANDASH	FADLALLAH	83400179	75,31			NON IDONEO
900	D'ANGELO	GIUSEPPE	65400045				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
901	CEOTTO	LORENZO	46400253	187,98			NON IDONEO
902	MAGADLE	JAD	51201136	321,48			NON IDONEO
903	CHARAFEDDIN	MOHAMED HUSSEIN	73100435	135,82			NON IDONEO
904	LORENZON	DILETTA	51700139				NON IDONEO
905	DONGMO FOFFE	PAUL HERVE	87700006	226,67			NON IDONEO
906	CONFORZI	MARGHERITA	06000278	599,60			NON IDONEO
907	ROSSI	SERENA	51201332	909,29			NON IDONEO
908	REALE	LAURA	SM5000184	294,86			NON IDONEO
909	PRETTO	ILARIA	SL0100019	184,40			NON IDONEO
910	POPPI	FABIO	PS5100119	556,67			NON IDONEO
911	CANNARELLA	DAVIDE	81200499	363,68			NON IDONEO
912	TRIVIGNO	VALENTINA	34700514	290,34			NON IDONEO
913	ROTTARI	DOMENICO	46400533	634,17			NON IDONEO
914	PIACENTINI	FABIO	86300073				NON IDONEO
915	PETRACCA	FRANCESCA		287,23			NON IDONEO
916	LA FIURA	MICHELE	33200372	376,93			NON IDONEO
917	LA BARBERA	GIROLAMO	13500385	500,50			NON IDONEO
918	SUMAN	LARA	13500328	477,17			NON IDONEO
919	SKANDUL	MARTINA	51200407	138,10			NON IDONEO
920	SCHIAVONE	VANESSA-GIOVANNELLA	71300550	219,76			NON IDONEO
921	JAKUBOWSKI	KONRAD JAKUB	13500404				NON IDONEO
922	DE GREGORIO	CARMELITA	66300109	797,05			NON IDONEO
923	D'ARSIE'	LORENZO	62200482	967,83			NON IDONEO
924	RAVANI	MARGHERITA	06000094				NON IDONEO
925	KERNIQI	ILIR	EC1100161				NON IDONEO
926	JOVANOVIC	NEVENA	23200206	538,00			NON IDONEO
927	NIKSIC	INES	SL0100010	135,11			NON IDONEO
928	MEACCI	FEDERICA	01600152	586,83			NON IDONEO
929	MARINI	ELISA	SM5000224	775,00			NON IDONEO
930	MANGOMO	NORCEL DUC JAREN KAPEM	EC1100113				NON IDONEO
931	FIORIDO	NINA	72300462	460,05			NON IDONEO
932	FALESCHINI	FEDERICO	12500706	723,50			NON IDONEO
933	DA COL	LUCA	61200154	332,17			NON IDONEO
934	ARMANI	CECILIA	GI0100787	609,22			NON IDONEO
935	GUNGA	CUSTODIA NEUSA ANTONIO	88300174				NON IDONEO
936	VRANCICH	MORENO	68000374				NON IDONEO
937	BET	MASSIMO	73000075				NON IDONEO
938	PAVAN	LUCA	88000159				NON IDONEO
939	ADDA	DAVIDE		392,86			NON IDONEO
940	DJIRAIBE	MEDARD	88300686	316,13			NON IDONEO
941	PUTANU	RALUCA ELENA	BI0611E41	788,89			NON IDONEO
942	LAKICEVIC	NINA	TR0958E62	973,67			NON IDONEO
943	FIUME	CHIARA	PS5100109				NON IDONEO
944	FERRO	MARTA	47000527				NON IDONEO
945	DE BONO	FRANCESCA	46400715	274,50			NON IDONEO
946	D'ODORICO	STEFANIA	87300406	730,14			NON IDONEO
947	SMOLIC	ANDREJ	25300314	76,67			NON IDONEO
948	TOMISIC	ADRIANA	TR1063E41	831,21			NON IDONEO
949	TRAD	AHMED	88300477				NON IDONEO
950	DOTTA	FEDERICA	45500225	641,83			NON IDONEO
951	DELLA SCHIAVA	THEA	36200891	442,86			NON IDONEO
952	HAMMOUD	ALI	88300419	445,93			NON IDONEO
953	ZUNINO	SERENA	65200934	711,33			NON IDONEO
954	ZANIER	MICHELA	AR0100066	320,21			NON IDONEO
955	VANIN	ARIANNA	SL0100023	623,49			NON IDONEO
956	MAURO	NICOLE	PS0100033	376,99			NON IDONEO
957	TROISI	LAURA	51201379	695,04			NON IDONEO
958	MADOTTO	ILARIA	25300414	494,67			NON IDONEO
959	XONA	BENEDITO OSVALDO	83400107	195,23			NON IDONEO
960	CREMONESI	MIRKO	72300646	350,00			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
961	CORRADO	CRISTINA	01600194	404,17			NON IDONEO
962	FAVERO	EVA	42500505				NON IDONEO
963	DANIELI	GIUSEPPE	25100220				NON IDONEO
964	LAUTO	SIMONE	83400237	283,00			NON IDONEO
965	TERRIDA	FABIO	46400692				NON IDONEO
966	PIRAS	MARCO	86200442				NON IDONEO
967	LAVDARI	PETRIT	12400472				NON IDONEO
968	MAMULA	NIKOLA	81200565				NON IDONEO
969	KERT	SARA	72300572	56,67			NON IDONEO
970	BENEDETTINO	MATTEO	46400575				NON IDONEO
971	BRUMNICH	SARA	49000270				NON IDONEO
972	DEGAN	GERMANO	86200222				NON IDONEO
973	GREGGIO	CRISTINA	SL2100029				NON IDONEO
974	GECCHELE	ALESSANDRA	SL0100038				NON IDONEO
975	KAWTHARANI	HASSAN	88300088				NON IDONEO
976	GALET	SARA	52500107				NON IDONEO
977	HAMDAN	ALAA YOUNES	83400183				NON IDONEO
978	GISONNA	GABRIELLA	31200219				NON IDONEO
979	KHADIJA	AIMAN	71300897	295,13			NON IDONEO
980	DORIGO	ALESSANDRO	65200633	234,79			NON IDONEO
981	GILJEVIC	BORNA	72200147				NON IDONEO
982	CHLOROU	ANTHOULA	66300077				NON IDONEO
983	BERTO	GAIA	EC0100039	640,28			NON IDONEO
984	BASALDELLA	FEDERICA	72300513	563,33			NON IDONEO
985	BAREL	DIEGO	EC0100004				NON IDONEO
986	AVOSCAN	SARA	47000655				NON IDONEO
987	STANCIC	ANA	88300140	171,72			NON IDONEO
988	SAIN	ANA	12800290				NON IDONEO
989	ROCE	TEA	71300634				NON IDONEO
990	NASSER	AMER MOHAMAD	85200037				NON IDONEO
991	MOSNJA	PETRA	71300792				NON IDONEO
992	HAIDAR	MOUHAMAD ALI	46400733				NON IDONEO
993	TRAVERSA	SERENA	87200013				NON IDONEO
994	FONTANA	DANIELE	66200380	377,83			NON IDONEO
995	FERRONI	FABIO					NON IDONEO
996	SOLLUFI	AGLINDA	51201142				NON IDONEO
997	SAGHIR	HUSSEIN	88300161				NON IDONEO
998	NABLI	NIDHAL	EC0100088				NON IDONEO
999	DA COL	ANDREA	12500729	450,50			NON IDONEO
1000	KUZMANIC	NINA	71300129				NON IDONEO
1001	JURISIC	PATRICIA	23300105				NON IDONEO
1002	STOSIC	ALEKSANDRA	25300368				NON IDONEO
1003	PORTOLAN	ENRICO	83600099	428,99			NON IDONEO
1004	OTTOGALLI	ELISA	73000163	350,00			NON IDONEO
1005	LAKOSELJAC	SANJA	71300137				NON IDONEO
1006	LAKOSELJAC	IVANA	73100292				NON IDONEO
1007	KHARROUBI	HUSSEIN	83400124				NON IDONEO
1008	GIROTTO	GIOVANNI	86200410				NON IDONEO
1009	DRAGOJLOVIC	MIHAILO	86300100				NON IDONEO
1010	PESAVENTO	PATRIZIA	65200772				NON IDONEO
1011	PAVAN	GIORGIO	87300094				NON IDONEO
1012	MACESIC	ALEKSANDAR	72300478				NON IDONEO
1013	KUFTIC	ANDREA	71300616				NON IDONEO
1014	GUIDUCCI	GIANLUCA	86200304				NON IDONEO
1015	CARNIELETTO	VIVIANA	34300704	770,00			NON IDONEO
1016	URBAN	MASA	23300201				NON IDONEO
1017	UMATTINO	MARTINA	12400963	226,67			NON IDONEO
1018	BOITO	GIORGIA	82700044				NON IDONEO
1019	CANDONI	OLIVIERO	66200387	504,50			NON IDONEO
1020	COSTANTINI	DAVID	79100702	106,57			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1021	BUQI	RAOL	81200575				NON IDONEO
1022	BRLIC	FRANJO	71300242				NON IDONEO
1023	BOUAZA	DELPHINE ELEONIE	23100441				NON IDONEO
1024	VELAN	GORAN	84400033				NON IDONEO
1025	SCRUDATO	VINCENZO	51600407				NON IDONEO
1026	SANDRI	LAURA	46400134				NON IDONEO
1027	RUZIC	BLANKA	72300407	375,81			NON IDONEO
1028	RAZZA	EMANUELA	79200271	324,44			NON IDONEO
1029	ZANTOMIO	MARCO	66200366	169,86			NON IDONEO
1030	CALLIGARO	ALICE	PS5100095	201,11			NON IDONEO
1031	D'AMBROSIO	MARIAPIA	71300517	833,40			NON IDONEO
1032	ZAVAGLIA	CINZIA	06000429	321,83			NON IDONEO
1033	BONFARNUZZO	FILIPPO		736,81			NON IDONEO
1034	CUKAJ	MAJLINDA	GI0100647	161,17			NON IDONEO
1035	MILOVIC	SRDJAN	84500029	419,00			NON IDONEO
1036	SCUDELLA	SERENA	62200448	620,83			NON IDONEO
1037	PASSONI	ENRICO	46400552	383,33			NON IDONEO
1038	LAKOSELJAC	SAMANTA	71300138				NON IDONEO
1039	HASA	GENTIAN	GI0100130				NON IDONEO

10_9_3_CNC_ENTE REG ERDISUTS_GRADUATORIE EURO 600_ALL2_MATRICOLE COM_021

ERdiSU TRIESTE

ERDISU - TS

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico **2009**
Beneficio **CONTRIBUTO ALLOGGIO X REDDITO**
Progr. Graduatoria **7**
Descrizione **CR MATRICOLE COMUNITARIE**
Stato **Definitiva**
Approvata con Decreto 212/SDSU/PO/CC di data 17/02/2010

Data Stampa **17/02/2010**
Fascia
Tipo Studente
Handicap
Cittadinanza
Esito **Tutti**
Ordinamento **Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	D'AMICO	ALBERTO			1	1	BENEFICIARIO
2	CECCHINATO	SERENA			1	2	BENEFICIARIO
3	SUSANNA	ANDREA			1	3	BENEFICIARIO
4	TARANTINO	SALVATORE			1	4	BENEFICIARIO
5	BENAZIZI	FEDERICA	SL0100300		1	5	BENEFICIARIO
6	DAL BO	NICOLÒ			1	6	BENEFICIARIO
7	DE LORENZI	MANUEL			1	7	BENEFICIARIO
8	PAONE	MATTEO DOMENICO			1	8	BENEFICIARIO
9	GUERRA	SAMANTHA			1	9	BENEFICIARIO
10	BRAO	LUCREZIA			1	10	BENEFICIARIO
11	SPADONE	ANNA GIULIA	71300947		1	11	BENEFICIARIO
12	MANZATO	SIMONE			1	12	BENEFICIARIO
13	SACCARDI	PIETRO			1	13	BENEFICIARIO
14	OLIVO	ALESSANDRA			1	14	BENEFICIARIO
15	COLAVITTO	ANDREA			1	15	BENEFICIARIO
16	BALLARIN	CHARLOTTE MELANIE			1	16	BENEFICIARIO
17	BALLARIN	MARINE CHARLOTTE			1	17	BENEFICIARIO
18	PIAZZA	MARTINA			1	18	BENEFICIARIO
19	BORTOLIN	ERICA			1	19	BENEFICIARIO
20	STEFANUTO	ROBERTA			1	20	BENEFICIARIO
21	LONGHIN	ELIA			1	21	BENEFICIARIO
22	TALOTTI	LUCA			1	22	BENEFICIARIO
23	D'ANTONI	MARA			1	23	BENEFICIARIO
24	PERIN	MARINA			1	24	BENEFICIARIO
25	SALVIATO	DARIO			1	25	BENEFICIARIO
26	SANTORO	IRENE			1	26	BENEFICIARIO
27	NARDO	KARIN	SP5200058		1	27	BENEFICIARIO
28	ZOLDAN	ANNA			1	28	BENEFICIARIO
29	LAZZARINI	ARIANNA			1	29	BENEFICIARIO
30	PIZZOLITTO	GIOEL	SP5200057		1	30	BENEFICIARIO
31	SUT	MATTIA			1	31	BENEFICIARIO
32	GABATEL	MARTA			1	32	BENEFICIARIO
33	ERBETTI	SARA			1	33	BENEFICIARIO
34	FORNEA	LEONARDO			1	34	BENEFICIARIO
35	TREVISAN	CECILIA	SP5200067		1	35	BENEFICIARIO
36	STEFANUTO	VALENTINO			1	36	BENEFICIARIO
37	PICCO	CATIA			1	37	BENEFICIARIO
38	MAGNANELLI	MANUELA			1	38	BENEFICIARIO
39	PEJIC	JELENA	SP0200041				NON IDONEO
40	PETROSSI	ELISA					NON IDONEO
41	LOGIACCO	CATERINA					NON IDONEO
42	BOZZA	MATTIA					NON IDONEO
43	CONTE	ROBERTA	PS0100254				NON IDONEO
44	SCACCIA	ALESSIA	SL0100206				NON IDONEO
45	SILVESTRI	VALERIANO	LE5800020				NON IDONEO
46	BRAJKO	MELITA					NON IDONEO
47	GIANNONI	IRENE					NON IDONEO
48	LEMOS DOS REIS	NANCY	SM5400013				NON IDONEO
49	SERGI	ELISABETTA	SM2000170				NON IDONEO
50	GALLONETTO	LALLA PILAR GUENDA					NON IDONEO
51	MAZZON	MARTINA	SM2000090				NON IDONEO
52	DRUSIAN	LUCA	46400252				NON IDONEO
53	DELAI	SILVIA	SL0100252				NON IDONEO
54	MUSSIN	LIA	LE0100050				NON IDONEO
55	ZARDETTO	MICHELE	LE0200017				NON IDONEO
56	CAMMISULI	FRANCESCA					NON IDONEO
57	MISON	NICOLE	LE5700007				NON IDONEO
58	MANZIONNA	ROCCO					NON IDONEO
59	LONGO	ROSSELLA					NON IDONEO
60	MONDELLO	ALESSIA					NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
61	DEVESCOVI	MIA MILICA					NON IDONEO
62	PODDA	DIANA					NON IDONEO
63	TERRINONI	SARA					NON IDONEO
64	LAVARRA	SAMANTHA					NON IDONEO
65	PICCOTTO	ALESSANDRO	SM1000070				NON IDONEO
66	PETRACCA	MARIANDA	GI0101073				NON IDONEO
67	MICHAILIDOU	PARTHENA	LE5800001				NON IDONEO
68	PECORA	MARIA OLGA	GI0101025				NON IDONEO
69	PARRILLA	DAVIDE	88300655				NON IDONEO
70	CACCAMESE	CHIARA	LE5800002				NON IDONEO
71	BISCONTIN	GABRIELE	83600189				NON IDONEO
72	MACRÌ	CLAUDIA	SP0200037				NON IDONEO
73	DIFFEN	DOMENICO DAMIEN	88300560				NON IDONEO
74	D'ANGELO	ALESSANDRA					NON IDONEO
75	PIVETTA	DAVIDE					NON IDONEO
76	PISCHIUTTA	ALICE	SP5200071				NON IDONEO
77	PIPARO	SILVIA	SL2100048				NON IDONEO
78	ILIES	ALEXANDRU TEOFIL	83600183				NON IDONEO
79	CARLOTTI	BENEDETTA	06000258				NON IDONEO
80	BOCCACCIO	SEBASTIANA	06000087				NON IDONEO
81	GREGO	TINA	EC5100010				NON IDONEO
82	BIANCHINI	PAOLO					NON IDONEO
83	PREDONZANI	ANNA	87300525				NON IDONEO
84	PINES	MANUELA	PS5100141				NON IDONEO
85	MORLIN	BEATRICE	SP5200074				NON IDONEO
86	WYSOCKA	ALEKSANDRA DOROTA					NON IDONEO
87	VESCO	VALENTINA	SP0100076				NON IDONEO
88	SANTORO	GIOVANNA					NON IDONEO
89	TEDESCHI	STEFANO	EC0100168				NON IDONEO
90	ZACCARON	EVITA	LE0300022				NON IDONEO
91	SCOLPITO	UGO					NON IDONEO
92	D'ALONZO	MARIA					NON IDONEO
93	DALLA PORTA	AUGUSTO	87300527				NON IDONEO
94	CULIC	MIRTA					NON IDONEO
95	BELLAZZO	ARIANNA	ME020002				NON IDONEO
96	FURLAN	FRANCESCA	SM5000349				NON IDONEO
97	FACCHETTI	GIULIANO	SM4000042				NON IDONEO
98	DE PIERI	SARA	01600231				NON IDONEO
99	CHIAROTTO	SARA					NON IDONEO
100	AVELLA	SILVIA	PS5100196				NON IDONEO
101	CASCONE	VERONICA	PS5100163				NON IDONEO
102	ALEXIU	NICOLETA DANIELA	LE5700009				NON IDONEO
103	TOMADA	DENIS	SM8100005				NON IDONEO
104	OGRIZEK	CRISTINA	AR0100271				NON IDONEO
105	MEDIZZA	ILENIA	79200347				NON IDONEO
106	SANTI	ELISABETTA					NON IDONEO
107	SANNITI	CHIARA	GI0101071				NON IDONEO
108	ROSSA	ANGELA	PS5100169				NON IDONEO
109	RODRIGUEZ	MAGALI'					NON IDONEO
110	CASERTA	TIZIANA	LE0200019				NON IDONEO
111	BAZJAK	PETAR	SP0200013				NON IDONEO
112	GALLIUSSI	JESSICA	PS5100185				NON IDONEO
113	FABRIS	INGRID	SM5300015				NON IDONEO
114	ZANEL	MARINA	SP5200064				NON IDONEO
115	WASIAK	REMIGIUSZ PIOTR	SL0100296				NON IDONEO
116	MAZUR	DORINA	EC1100199				NON IDONEO
117	GARDOS	ELEONORA	SF0200007				NON IDONEO
118	BELFIORE	MONICA					NON IDONEO
119	GRIMALDI	ANNA	PS5100139				NON IDONEO
120	GOBBO	LORENZO	SP0100082				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
121	FABRIS	ALESSIA	71300955				NON IDONEO
122	CAPALDO	PIETRO	SM2700005				NON IDONEO
123	CALIA	GIOVANNI					NON IDONEO
124	ALTOMARE	CLAUDIA					NON IDONEO
125	BERGAMO	SARA	87300524				NON IDONEO
126	TIZZANO	MICHELA					NON IDONEO
127	MUSCUSO	FEDERICA	79200354				NON IDONEO
128	VICINANZA	CLELIA ALESSANDRA	SP5200011				NON IDONEO
129	GRIMALDI	CLAUDIO					NON IDONEO
130	DURDULOV	MAJA					NON IDONEO
131	PRATAVIERA	MASSIMO	82900056				NON IDONEO
132	MAZZOCATO	MICHAEL					NON IDONEO
133	BIANCOTTO	MATTEO					NON IDONEO
134	LIBERTINI	MARIA	SP5200029				NON IDONEO
135	LIBERTINI	MICHELA					NON IDONEO
136	QUITADAMO	SANTE	LE0200020				NON IDONEO
137	BASSI	MICHELE	86200508				NON IDONEO
138	PERESSIN	JESSICA	SM3400004				NON IDONEO
139	BATTISTUTTA	ANNA	AR0100274				NON IDONEO
140	BURIOLA	FEDERICO	SM6200009				NON IDONEO
141	STEMBERGA	VALENTINA	SF0400004				NON IDONEO
142	BUTKOVIC	SARA	12500672				NON IDONEO
143	CUCORANU	ADNANA	GI0101072				NON IDONEO
144	ATTENE	ERIKA					NON IDONEO
145	COLUSSI	MATTEO	GI0100980				NON IDONEO
146	SARTORI	GIULIO	SM5300011				NON IDONEO
147	PEZZATO	STEFANIA	PS5100123				NON IDONEO
148	COLLETTI	MICHELA					NON IDONEO
149	PARLAPIANO	DAVIDE	SM2000108				NON IDONEO
150	VALVASON	VALENTINA	72300673				NON IDONEO
151	SALARIS	PAOLO					NON IDONEO
152	MASIELLO	DOMENICO	72300666				NON IDONEO
153	CIESIELKA	MARZENA AGATA	79200305				NON IDONEO
154	BERNIC	DARIN	82700064				NON IDONEO
155	BARNABA	MATTEO	87300625				NON IDONEO
156	PASQUALATO	ALBERTO	82900029				NON IDONEO
157	RUSSO	ALESSANDRA	LE0300030				NON IDONEO
158	POSSAMAI	LINDA	PS0100323				NON IDONEO
159	PETAZZO	IRIS					NON IDONEO
160	RIGONAT	NICOLA	SM6200010				NON IDONEO
161	RAKOVAC	DEA	SL0100207				NON IDONEO
162	JERMAN	JONI					NON IDONEO
163	RADIN	MANUELA	AR0100167				NON IDONEO
164	D'ANTONI	CATERINA	47200748				NON IDONEO
165	RACCUIA	MARIA ROSARIA					NON IDONEO
166	GRAVINESE	ILARIA					NON IDONEO
167	ZARCONE	CHIARA	SL2100042				NON IDONEO
168	DI STEFANO	MANUELA					NON IDONEO
169	GIGLIO	TERESA	LE5800009				NON IDONEO
170	WAGNIERES	JULIEN PATRIC	SM2000085				NON IDONEO
171	MRNJAVAC	TEO	SM8100019				NON IDONEO
172	SPIGIC	FRANCO	LE0200112				NON IDONEO
173	BRISOTTO	MAURO	36200856				NON IDONEO
174	BELLOTTO	DEBORA	PS0100227				NON IDONEO
175	SCAREL	LUCA	83600186				NON IDONEO
176	LUCADELLO	VIRGINIA					NON IDONEO
177	PASQUALI	IGOR	SP5100010				NON IDONEO
178	D'ANTRASSI	PIERLUIGI	87600141				NON IDONEO
179	CICUTTO	ANDREA	88700042				NON IDONEO
180	BARACETTI	GIOVANNI					NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
181	LUCAFÒ	MARIKA	SL0100271				NON IDONEO
182	MAZZOLINI	PIERO	88700043				NON IDONEO
183	BERTUCCIO	ROBERTA					NON IDONEO
184	MOMETTI	GIADA					NON IDONEO
185	MARINELLI	LUCA					NON IDONEO
186	MOLARO	SILVIA					NON IDONEO
187	MERKEL	AGLAIA ERNA CARMEN					NON IDONEO
188	MILIAVAZ	GIULIA					NON IDONEO
189	GASPARDO	ALESSANDRA					NON IDONEO
190	CRACOGNA	NICOL					NON IDONEO
191	SEGULIN	ALAN					NON IDONEO
192	ROSSI	DANIEL					NON IDONEO
193	BARUZZO	MARCO					NON IDONEO
194	SPITZ	LUCA					NON IDONEO
195	ZECCHETTO	GIORGIO					NON IDONEO
196	PLOTTI	CHIARA					NON IDONEO
197	BENVENUTO	SARA					NON IDONEO
198	BIASI	MARIA	EC0100208				NON IDONEO
199	BORGHI	CHIARA					NON IDONEO
200	KARPETS	YANA					NON IDONEO
201	PELLEGRINO	ELISABETTA					NON IDONEO
202	MILIC	MATTEO					NON IDONEO
203	ROMANO'	FRANCESCA					NON IDONEO
204	ZAGO	GIULIA					NON IDONEO
205	NICOLINI	CHIARA					NON IDONEO
206	DAL BEN	LUCA					NON IDONEO
207	BARZAN	GIADA					NON IDONEO
208	PINTO	CARMELA	51900224				NON IDONEO
209	CINANNI	MANUELA TERESA					NON IDONEO
210	MARTINIS	ILARIA					NON IDONEO
211	ACKERMANN	RALPH					NON IDONEO
212	MESA	BEATRIZ LORETO					NON IDONEO
213	BERTO	RAUL					NON IDONEO
214	BABUDER	MELINA					NON IDONEO
215	ARBAN	GIACOMO					NON IDONEO
216	SVETLIC	SILVIA					NON IDONEO
217	MICHELUTTI	MARCO	86300112				NON IDONEO
218	SAMOLA	CHIARA					NON IDONEO
219	TINÈ	GIUSEPPE					NON IDONEO
220	ZAPPALA'	CRISTINA					NON IDONEO
221	SAVRON	MANUEL					NON IDONEO
222	MORO DETTO ROCCO	GIULIO					NON IDONEO
223	BIASIOLO	SILVIA	060000489				NON IDONEO
224	GUALTIERI	AMANDA					NON IDONEO
225	MENGUZZATO	CHIARA					NON IDONEO
226	BAVARESCO	MATTIA					NON IDONEO
227	SCHONHAMMER	CHRISTINE					NON IDONEO
228	CANTE	GIULIO					NON IDONEO
229	VENANZETTI	DENISE					NON IDONEO
230	LUGNAN	ADA					NON IDONEO
231	MENEGHIN	NICOLO'					NON IDONEO
232	LUIN	MATJAZ					NON IDONEO
233	DAMIAN	DEBORAH					NON IDONEO
234	BUZZO	MAURO					NON IDONEO
235	RADINA	WALLY	LE5600010				NON IDONEO
236	FINOTTO	FRANCESCO	GI0100961				NON IDONEO
237	LIMONCIN	NICOLE - CATERINA	SF0200016				NON IDONEO
238	TIJAN	DINO	AR0100277				NON IDONEO
239	POLENTARUTTI	GIULIA	73100447				NON IDONEO
240	MARAFATTO	FRANCESCO FEMI	SM6200015				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
241	CECCHETTO	ELISA	87300537				NON IDONEO
242	ZUBIN	NEREA	SM2000065				NON IDONEO
243	BRAIDOTTI	SARA	SP0200108				NON IDONEO
244	SEGNAN	STEFANO	GI0100965				NON IDONEO
245	SAVIANO	CATERINA	87600132				NON IDONEO
246	NASCIMBENI	GIULIA	83600121				NON IDONEO
247	RUCCHIN	FRANCESCO	LE0100016				NON IDONEO
248	POTENZA	ROCCO	88300554				NON IDONEO
249	MELI	CRISTIAN GAETANO					NON IDONEO
250	SOLTIC	PAOLA	72300699				NON IDONEO
251	DURDEVIC	ERNI	SM8100012				NON IDONEO
252	DORONZO	OFELIA ILENIA					NON IDONEO
253	DEL ZOTTI	MARTA	51600650				NON IDONEO
254	D'APOTE	TERESA PIA					NON IDONEO
255	CESTER	GIULIA	ME030007				NON IDONEO
256	CESAREC	MIA	SM5300019				NON IDONEO
257	CASAGRANDE	MICHELA					NON IDONEO
258	CARRARO	SILVIA	PS5100201				NON IDONEO
259	BONIN	MISEL	SM2000178				NON IDONEO
260	BONIN	ANDREA	87300617				NON IDONEO
261	BATTISTUZ	ELENA	ME030003				NON IDONEO
262	SKALAMERA	MORENA					NON IDONEO
263	GARBO	ANGELICA	SM2000057				NON IDONEO
264	PILIA	CRISTIAN	86300113				NON IDONEO
265	ARGENTIERI	EMMA					NON IDONEO
266	POZZOLI	JACOPO COSMA	AR0100249				NON IDONEO
267	PLATINO	LUCIA					NON IDONEO
268	PALAZZONI	MARCO	86300126				NON IDONEO
269	MORELLO	DENNIS	83600134				NON IDONEO
270	PRIVITERA	ALFIO					NON IDONEO
271	DAL BELLO	GIULIA	SP0200017				NON IDONEO
272	ATZORI	NICOLÒ					NON IDONEO
273	KURILIC	EVA					NON IDONEO
274	KOVACIC	MICHELE					NON IDONEO
275	GALLO	MONICA	SL0100198				NON IDONEO
276	FIACCHI	ROBERTO					NON IDONEO
277	DE CIAN	JESSICA	52500126				NON IDONEO
278	CARLESSO	GIULIA ROSANNA	SF0400009				NON IDONEO
279	CELEBRANO	ROBERTA	SL0100241				NON IDONEO
280	CECCHETTO	CINZIA	SM5400012				NON IDONEO
281	ORTOLANO	VALERIA	71300937				NON IDONEO
282	LORENZON	CLAUDIO					NON IDONEO
283	RAJKOVIC	ROBERTINA	AR0100177				NON IDONEO
284	GENTILE	PAOLA	LE0200028				NON IDONEO
285	GALLINA	CINZIA	79200351				NON IDONEO
286	BINCOLETTO	MARTA	LE0200074				NON IDONEO
287	FEODOROV	PAULA	GI0101257				NON IDONEO
288	DEL PUPPO	MANUEL	88300631				NON IDONEO
289	ANDOROVA'	VERONIKA	34300490				NON IDONEO
290	GORNIK	JANZ	83600137				NON IDONEO
291	DI TOS	ELISA					NON IDONEO
292	CATERA	PIERPAOLO	51800298				NON IDONEO
293	CASALICCHIO	GIORGIA					NON IDONEO
294	ANTONINI	SABATINO	SL0100247				NON IDONEO
295	HARMOUCHI	EL MEHDI	SL0100304				NON IDONEO
296	PROSDOCIMO	VERA	SL0100355				NON IDONEO
297	SBARDELLA	VALENTINA	ME010006				NON IDONEO
298	BRAZZALE	MATTIA	SP5200082				NON IDONEO
299	BOSCAROL	GIOVANNI	87600139				NON IDONEO
300	BENENATI	MARCO					NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
301	TAHIR	NURI ALI					NON IDONEO
302	SPAGNOL	ANNA	52600202				NON IDONEO
303	SANTELLANI	ELENA	72300667				NON IDONEO
304	ROSSI	LUCIA	SL0100225				NON IDONEO
305	BERTINOTTI	ALICE					NON IDONEO
306	BELTRAME	ALESSIA	34300382				NON IDONEO
307	LEGGE	LAURA FAYE					NON IDONEO
308	CESARANO	GIULIA	PS0100246				NON IDONEO
309	AZZANO	FRANCESCO MARIA	EC1100165				NON IDONEO
310	GRABROVIC	MATTEO					NON IDONEO
311	PIERRI	VALERIA	AR0100246				NON IDONEO
312	CASE	ROBERTO	SM8100003				NON IDONEO
313	BISCIGLIA	DENISE PRUDENZA	SM5400007				NON IDONEO
314	MUCCI	LEOPOLDO	86200514				NON IDONEO
315	MALVESTIO	SARA	EC1100164				NON IDONEO
316	AURIEMMA	ALFONSO					NON IDONEO
317	MAISTRELLO	ELENA	87300550				NON IDONEO
318	ANNUNZIATA	MARTINA FELICIA					NON IDONEO
319	LOT	ESTER	EC6100051				NON IDONEO
320	SIMONETTI	FRANCESCO	SP0200154				NON IDONEO
321	CESARO	GIANLUCA	SP0100107				NON IDONEO
322	LAUDISIO	ARIANO					NON IDONEO
323	SCARPA	ANTONIO	86200518				NON IDONEO
324	GALATI RANDO	GIACOMO					NON IDONEO
325	BORSATO	IRENE	01600220				NON IDONEO
326	TOMLJANOVIC	ANA					NON IDONEO
327	MARAS	ALESSANDRO					NON IDONEO
328	STIPANOV	NEVEN	BI0047E42				NON IDONEO
329	TEDESCO	ELISA	LE0200037				NON IDONEO
330	SCHIFONE	FRANCESCA	LE0300031				NON IDONEO
331	COLUCCIA	SERENA					NON IDONEO
332	PUNZO	SARA					NON IDONEO
333	CANAL	NICOLE					NON IDONEO
334	CANAL	VERONICA	ME030000				NON IDONEO
335	TOMADA	STEFANO	72300700				NON IDONEO

10_9_3_CNC_ENTE REG ERDISUTS_GRADUATORIE EURO 600_ALL3_MATRICOLE EXTRACOM_021

ERDISU TRIESTE

ERDISU - TS

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2009**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO X REDDITO**
Progr. Graduatoria	**8**
Descrizione	**CR MATRICOLE EXTRACOMUNITARIE**
Stato	**Definitiva**

Approvata con Decreto 212/SDSU/PO/CC di data 17/02/2010

Data Stampa	**17/02/2010**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	HAMADEH	KAMAR	ME030007		1	1	BENEFICIARIO
2	TERZIC	DARIA	71300974		1	2	BENEFICIARIO
3	IBRAHIM	SAMIR	88300595		1	3	BENEFICIARIO
4	EL MOUSSAWI	ABBAS	83600230		1	4	BENEFICIARIO
5	ABOU AL HASSAN	HASSAN	87300623		1	5	BENEFICIARIO
6	HAMADE	KAMAL	72300677		1	6	IDONEO
7	DEDE	BARLET	87300610		1	7	IDONEO
8	YASSINE	ALAA EL DINE	83600141		1	8	IDONEO
9	HAMADE	NOUR EDDINE	ME030007		1	9	IDONEO
10	TARHINI	HUSSEIN	51600640		1	10	IDONEO
11	AWAD	NADIM	87300531		1	11	IDONEO
12	BOULA	AFI ESSENAM	83600229		1	12	IDONEO
13	NESKOVIC	VLADIMIR			1	13	IDONEO
14	SERHAN	ABDALLAH	84700006		1	14	IDONEO
15	KATUNDI	OLGERTA			1	15	IDONEO
16	HAMMOUD	MOUSSA	EC0100318		1	16	IDONEO
17	AYIVI	MAWUENA KOSSI	EC1100292		1	17	IDONEO
18	AZIABOR	KOFFI SERGES LAWREY	86200506		1	18	IDONEO
19	MOUALLEM	MOHAMAD	87300624		1	19	IDONEO
20	GBIKPI BENISSAN	DATE JIVI	EC1100300		1	20	IDONEO
21	AGOUDAVI	KOKOU KAFUI	83600166		1	21	IDONEO
22	AKPAKA	AHOEFA ENYONAM	51600641		1	22	IDONEO
23	AGBODJAN	ADJE MAWUSE	EC1100255		1	23	IDONEO
24	HARBI	WISSEM	EC0100316		1	24	IDONEO
25	NGANNOU	JEAN IGOR	ME030007		1	25	IDONEO
26	OUHIDA	AYMEN	87600156		1	26	IDONEO
27	ABOUTOU	FIOKLOU COCO	EC0100311		1	27	IDONEO
28	EKAME BULU	LEA PATRICE	71300972		1	28	IDONEO
29	TENE MBATEU	ARTHUR	SF0200163		1	29	IDONEO
30	AGAMA	MEWE	EC1100301		1	30	IDONEO
31	DJANDJIO	CHARLOTTE MODESTE	LE0200118		1	31	IDONEO
32	REDA	KHOUZAMA	ME020003		1	32	IDONEO
33	OSMANOVIC	SEMSO	910025002		1	33	IDONEO
34	DANKLUVI	EKUE MAWU-EDJRO	52600198		1	34	IDONEO
35	DJEWA	MARKOU WENDANA	88300283		1	35	IDONEO
36	HUSSEIN	WALID	SP5100008		1	36	IDONEO
37	ISAKOVSKI	DAVID	SL0100277		1	37	IDONEO
38	FOKAM	ALAIN SERGE	EC7100020		1	38	IDONEO
39	ZAMEFACK	ANASTASIA GAELIA	EC0100277		1	39	IDONEO
40	DAGANG NZEUNOU	JULIE VIVIANE	51900215		1	40	IDONEO
41	SALEEM	SAFWAT	ME030003		1	41	IDONEO
42	LAZKANI	AHMAD	87300534		1	42	IDONEO
43	UDOVICIC	SILVIA			1	43	IDONEO
44	JAMAL EL DINE	AHMAD	83600227		1	44	IDONEO
45	TAUSHANI	ELIO			1	45	IDONEO
46	JENDOUBI	ACHREF			1	46	IDONEO
47	LEUKOUE DAKTOU	MICHEL	SL0100238		1	47	IDONEO
48	FANDEU PATIPE	MALACHIE PASCAL	83600226		1	48	IDONEO
49	DJADOU	KOAMI	23100457		1	49	IDONEO
50	MOKHAYERI	ALI	12800370		1	50	IDONEO
51	LAKO	GENT			1	51	IDONEO
52	PLANGARICA	PULLUMB	SM8100009		1	52	IDONEO
53	CHAMAS	MOHAMAD	83600139		1	53	IDONEO
54	HAZIM	ABOU BAKER			1	54	IDONEO
55	GOUJA	ASMA	81900038		1	55	IDONEO
56	GRUJIC	ROBERT	88300679		1	56	IDONEO
57	GRIPSHI	FLORIDA			1	57	IDONEO
58	ALLMETA	ALTIN	51800289		1	58	IDONEO
59	HASKOCELAJ	MIGENA			1	59	IDONEO
60	DABUR	MOHAMMAD	ME030003		1	60	IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
61	WEHBI	IMAD	ME030002		1	61	IDONEO
62	ABDURAKHMONOVA	NODIRA			1	62	IDONEO
63	DAKRAMANJI	AHMAD	EC0100323		1	63	IDONEO
64	MARAVIC	ANDREA			1	64	IDONEO
65	FOTSO	ANDRE	EC6100035		1	65	IDONEO
66	SMIKH	NATALIYA	73100546		1	66	IDONEO
67	MUNIC	DUSAN			1	67	IDONEO
68	MOHSEN	RAED WALID	85300117		1	68	IDONEO
69	SIMOVIC	KATARINA	EC6100018		1	69	IDONEO
70	TOKIC	LIN	71300968		1	70	IDONEO
71	STURM	VALTER	79100854		1	71	IDONEO
72	HAMADEH	EL CHEIKHA JINAN			1	72	IDONEO
73	VARAJIC	ALEKSANDAR	83600225		1	73	IDONEO
74	SEMAAN	FOUAD			1	74	IDONEO
75	AYASH EP. HASSAN AYASH	SARA	ME030007		1	75	IDONEO
76	LEGAC	KARMEN	SF0200088		1	76	IDONEO
77	RAMOS GARAY	KARLA FIORELLA ELBA	SL0100231		1	77	IDONEO
78	ROCE	IRIS			1	78	IDONEO
79	PRODANOVIC	NIKOLA	87300619		1	79	IDONEO
80	HINIC	OLIVERA	EC0100337		1	80	IDONEO
81	VRETENAR	DORIS			1	81	IDONEO
82	MILETIC	SARA	SF0200171		1	82	IDONEO
83	KUSETA	IGOR			1	83	IDONEO
84	BARANIC	SARA	06000111		1	84	IDONEO
85	MERTINI	ANDREA	SM4000094		1	85	IDONEO
86	TORRES ROSAS	EDITH ISELA			1	86	IDONEO
87	PERIC	SARA			1	87	IDONEO
88	MOUSSA	WISSAM			1	88	IDONEO
89	KOSIJER	NIKOLA	79200352		1	89	IDONEO
90	STEFANCIC	MARINA	71300963		1	90	IDONEO
91	POPOVIC	JAN	SP0200225		1	91	IDONEO
92	MATTEI	MORENA	71300918		1	92	IDONEO
93	LAMA	OLTJAN	82700065		1	93	IDONEO
94	VICIC	MAJDA	LE0200116		1	94	IDONEO
95	IVANCIC	IRENE	SM1000139		1	95	IDONEO
96	LERGA	MARTINA	71300962		1	96	IDONEO
97	INGOLA	SASA	LE5800003		1	97	IDONEO
98	SABADOS	NATASA	PS5100160		1	98	IDONEO
99	TROYAN	TATYANA	SL2100047		1	99	IDONEO
100	HAEZRAHI	ETHAN			1	100	IDONEO
101	KOROMAN	ILIJA	LE0200114		1	101	IDONEO
102	LIPOVAC	KATARINA	LE0300048		1	102	IDONEO
103	SAMBOL	IVANA	12800390		1	103	IDONEO
104	RUZIC	MARINA			1	104	IDONEO
105	MEDICA	EMILI			1	105	IDONEO
106	GLAVINA	PETRA	GI0101244		1	106	IDONEO
107	MUCAJ	OLTJONA	01600226		1	107	IDONEO
108	PAMIC	ANTONELA	LE0200068		1	108	IDONEO
109	IGNOTO	ANGELA			1	109	IDONEO
110	ANICIC	IGOR	83600191		1	110	IDONEO
111	BOJANIC	NATALI			1	111	IDONEO
112	ZELJKO	SILVIA	GI0101242		1	112	IDONEO
113	MARUZIN	VALENTINA	LE5800010		1	113	IDONEO
114	KALCIC	SARA	TR1298E41		1	114	IDONEO
115	N'GUIA	EVELYNE DOLORESSE			1	115	IDONEO
116	MARSANIC	DAVID	SP0100098		1	116	IDONEO
117	NKRUMAH	SANDRA	EC1100186		1	117	IDONEO
118	SILO	ALEKS					NON IDONEO
119	KRIZAN	MAJA					NON IDONEO
120	BABKINA	YULIYA	SL0100307				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
121	JURAVLIOV	ALEXANDRU					NON IDONEO
122	KURTUSIC	JELENA	AR0100157				NON IDONEO
123	KHABBAZ	FARAH	EC0100320				NON IDONEO
124	JAMAL	MOHAMAD WAHID	87300621				NON IDONEO
125	DENONA	ZELJKO	79100704				NON IDONEO
126	BRALA	ANNA MARIA	34300320				NON IDONEO
127	CHEUKOU WOUOTIO	BOB PATRIC	83400108				NON IDONEO
128	COP	DIANA	34300473				NON IDONEO
129	AL LAZKANI	WAEL	AR0100161				NON IDONEO
130	KOVACEVIC	ANA	SL0100354				NON IDONEO
131	MAKOVAC	EMIL					NON IDONEO
132	BEGOVIC	NINO	SP0200222				NON IDONEO
133	IDEHEN	SYLVIA					NON IDONEO
134	DJURIC	MILENA	71300579				NON IDONEO
135	MAFINDOM SIMO	IDELEINE NOEL					NON IDONEO
136	AYITE ZONNON	AYI DOUGBADJA	EC0100326				NON IDONEO
137	DONFACK BONING	LORETTE ARMELLE	SM4000124				NON IDONEO
138	AMANIAMPONG	JERRY	88300674				NON IDONEO
139	MUSIC	MARIJANA	PS5100156				NON IDONEO
140	MARAS	LUCA	LE0200106				NON IDONEO
141	SAWAED	MAJDY	ME030005				NON IDONEO
142	AGBOR AKPA	ETITA					NON IDONEO
143	SIKANIC	SASA	LE0200113				NON IDONEO
144	DJIKE FOTSO	MIREILLE CHRISTELLE	EC1100312				NON IDONEO
145	LAKOSELJAC	ELENA	34300463				NON IDONEO
146	MARTINCIC	NIKA					NON IDONEO
147	KHARRAT	SAMER	AR0100163				NON IDONEO
148	GOIC	SARA					NON IDONEO
149	ASSAF	HUSSEIN	88300680				NON IDONEO
150	ZIKO	JOLA	GI0101241				NON IDONEO
151	CVITKOVIC	DARIA	36200974				NON IDONEO
152	CERIN	MAJDA	LE0200117				NON IDONEO
153	SINANAJ	BESMIRA	SP5200049				NON IDONEO
154	PETRESKA	ANITA	AR0100162				NON IDONEO
155	MOHAMMADI	SARA	S91132500				NON IDONEO
156	LAZKANI	RAED	AR0100272				NON IDONEO
157	BANOVIC	IVAN	45100882				NON IDONEO
158	BANDULIEVA	ELENA	23300097				NON IDONEO
159	ARDHAOUI	HEYTHEM	83600236				NON IDONEO
160	HAMZAJ	ALKETA					NON IDONEO
161	GON	TIZIANA	LE0200042				NON IDONEO
162	FERRUFINO MUNOZ	CRISTHIAN RENE					NON IDONEO
163	BRECEVIC	SAMUEL	83600122				NON IDONEO
164	DRAGOJEVIC	DRAGAN	AR0100168				NON IDONEO
165	BAKHIT	SAMER SAMIR					NON IDONEO
166	MRKIC	SARA					NON IDONEO
167	SAAD	MOHAMMAD					NON IDONEO
168	HAMADE	MALAK	ME030006				NON IDONEO
169	PETRIC	KATARINA					NON IDONEO
170	MOKDAD	HUSSEIN MOHAMAD	83600138				NON IDONEO
171	MILO	ERINDI	SP0200220				NON IDONEO
172	ODA	MOHANAD					NON IDONEO
173	GNJIDIC	IVAN	SM2000148				NON IDONEO
174	GASHI	LIDIJE	GI0200058				NON IDONEO
175	DZINIC	EDINA					NON IDONEO
176	NEZIC	IVANA					NON IDONEO
177	MAFFO	AURELIE PLASTIDE	SF0200174				NON IDONEO
178	KURMAKU	JONA	71300922				NON IDONEO
179	PESUT	SASA	SP0200223				NON IDONEO
180	LUK	MATIJA	79200316				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
181	VRUCINIC	BOJAN	EC1100302				NON IDONEO
182	KOSIJER	MILOS					NON IDONEO
183	KUVACIC	DOROTEA	SL0100328				NON IDONEO
184	MOJSOV	ALEKSANDAR	83600173				NON IDONEO
185	HODOVIC	ALEN					NON IDONEO
186	DATE	ADAKITSE	PS0100322				NON IDONEO
187	COULIBALY	NAMONGO ABEL	83600180				NON IDONEO
188	MAGADLE	NUR	ME030005				NON IDONEO
189	LUYEYE	NELSON AFONSO	SM6000054				NON IDONEO
190	KHALIFE	MOHAMAD MAHMOUD	86200519				NON IDONEO
191	SOUIDEN	MOHAMED AMINE	EC0100317				NON IDONEO
192	OUESLATI	BILEL	83600221				NON IDONEO
193	TURKINA	MARINA					NON IDONEO
194	MRKALJ	ADRIANA					NON IDONEO
195	BLECICH	NIKA					NON IDONEO
196	SEMANI	MARIO					NON IDONEO
197	MARKOVIC	MARKO					NON IDONEO
198	HAXHIREXHA	ALEND					NON IDONEO
199	ABBASSI	MOHAMED AMINE					NON IDONEO
200	BJEDOV	MARKO					NON IDONEO
201	DERVISHAJ	ELONA	73100461				NON IDONEO
202	REVELANTE	DORIS	LE0200104				NON IDONEO
203	BEN SALEM	KAIS	EC1100293				NON IDONEO
204	ELLERSICH	RENE'	53100119				NON IDONEO
205	SOSSA	MARIN					NON IDONEO
206	GIROTTO	ANJA	06000276				NON IDONEO
207	CECUR	DOROTEA					NON IDONEO
208	YOUNES	LAMIA	S91182501				NON IDONEO
209	TABIKH	ALI RIDA	71300943				NON IDONEO
210	MARAS	NINA					NON IDONEO
211	GASIC	TAMARA	79100707				NON IDONEO
212	KOVACIC	SERGIO					NON IDONEO
213	HRVATIN	MARINA	SF0200119				NON IDONEO
214	GEORGIEVSKA	ANA					NON IDONEO

10_9_3_CNC_ENTE REG ERDISUTS_GRADUATORIE EURO 600_ALL4_MATRICOLE EXTRACOM NAZ IT_021

ERDiSU TRIESTE

ERDISU - TS

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico **2009**
Beneficio **CONTRIBUTO ALLOGGIO X REDDITO**
Progr. Graduatoria **9**
Descrizione **CR MATRICOLE EXTRACOMUNIT. NAZ ITALIANA**
Stato **Definitiva**
Approvata con Decreto 212/SDSU/PO/CC di data 17/02/2010

Data Stampa **17/02/2010**
Fascia
Tipo Studente
Handicap
Cittadinanza
Esito **Tutti**
Ordinamento **Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio X Reddito A.A. 2009/2010

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	MARUSIC	NELA	SM5400016		1	1	BENEFICIARIO
2	SLIPCEVIC	STEFANO			1	2	BENEFICIARIO
3	DELESINA	BARBARA	73100550		1	3	BENEFICIARIO
4	MOCIBOB	LINDA			1	4	IDONEO
5	STARCEVIC	ANDREA			1	5	IDONEO
6	TEPSIC	DAJANA	EC1100254		1	6	IDONEO
7	POGOREVAC	OMAR			1	7	IDONEO
8	CESAREC	DAMIR	SF0200176		1	8	IDONEO
9	VIVODA	FEDERICA	SM1000140		1	9	IDONEO
10	BARTOLIC	LORIS	PS0100394		1	10	IDONEO
11	ARBULA	SANDRA	PS5100173		1	11	IDONEO
12	SOSA	FABIANA	EC6100003				NON IDONEO
13	BRAJKOVIC	KRISTINA	SF0200116				NON IDONEO
14	BAHTAK	MARKO	83600223				NON IDONEO
15	TOMIC	TAMARA	910025003				NON IDONEO
16	LUKOVIC	SONJA					NON IDONEO
17	PACELAT	MATEA	AR0100158				NON IDONEO
18	ROMIC	SARA					NON IDONEO
19	VOJNOVIC	EROS	83600142				NON IDONEO
20	VUKUSIC	EDDY	83600222				NON IDONEO

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
P.O. Attività specialistica per la redazione del Bollettino Ufficiale della Regione
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word).
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 0,04
A.1)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 0,06
B.1)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 0,10
C.1)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 120,00
A.1/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 180,00
B.1/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 300,00
C.1/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe A e B
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe A e B
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe A e B
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD — € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 — € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 — € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare — € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO — € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture — IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio del provveditorato e servizi generali